



11 00020.00055 0111090 27

BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 434123 TRIESTE
1

TS

TS

PICCOLO

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

GRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza A. MANZONI & C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «La canzone italiana» € 10,90; Guida «Le nostre montagne» € 7,90

Conosci la costa slovena
e scopri i vantaggi che ti offre
www.spendiamomeno.com
Informazioni, consigli utili,
offerte speciali

ANNO 125 - NUMERO 161
MARTEDÌ 11 LUGLIO 2006
€ 0,90

La Nazionale reduce dal successo tedesco riceve il primo omaggio dalle Frece Tricolori nel cielo della capitale. Poi è solo gioia

L'Italia abbraccia gli Azzurri

Prodi accoglie i campioni: grazie per averci unito. Lippi verso l'addio da ct: oggi la decisione
Festeggiamenti trionfali a Roma: un milione di tifosi al Circo Massimo

SÌ, FRATELLI D'ITALIA

di Pino Roveredo

Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta.
S'è desta con un tocco di tacco, due dribbling, e tre assist, poi, uno stop e una palla tonda come un sogno appoggiata su un dischetto di rigore, scagliata dai muscoli del cuore fino dentro la porta della verità. Campioni del mondo! Campioni del mondo! Campioni del mondo!

Dell'elmo di Scipio s'è cinta la testa.

Campioni del mondo, nonostante tutto e contro tutti. Campioni contro la diffidenza dei denigratori che temevano il Ghana, e assicuravano sicura catastrofe contro la forza anonima degli australiani!

Segue a pagina 4

LA GLORIA E LA POLVERE

di Ferdinando Camon

Niente nomi. Non voglio querele. Ma non beviamoci il cervello. Con la Francia è stata una roulette: in passato ci ha fregati lei, stavolta l'abbiamo fregata noi. La svolta è stata l'espulsione del loro capitano. Era il loro migliore rigorista, lui il rigore l'avrebbe segnato, e tutto cambiava, forse anche il titolo mondiale. La scena è durata pochi secondi, dodici, quindi: lui raggiunge da dietro il nostro terzino centrale, gli sfila a fianco, gli passa davanti di tre metri, si volta e gli si scaraventa addosso col suo crapone bitorzolato e pelato, stendendolo.

Segue a pagina 2

PIL, CALCIO E FELICITÀ

di Roberto Bertinetti

A pagina 4



Il capitano della Nazionale Cannavaro alza la coppa del mondo insieme al ct Lippi sulla passerella dell'aereo che ha riportato la squadra a Roma

ROMA Ritorno trionfale in patria dalla Germania ieri per gli azzurri campioni del mondo. Atterrando a Roma con la Coppa d'oro della Fifa sono stati salutati dal sorvolo delle Frece Tricolori e poi accolti dal caldissimo abbraccio dei tifosi, dalla loro gioia, dall'esultanza che li hanno accompagnati nel tragitto dall'aeroporto a Palazzo Chigi prima e poi al Circo Massimo, dove in serata sono stati festeggiati da quasi un milione di persone, una folla enorme, incredibile, in delirio. A Palazzo Chigi Prodi ha consegnato ai campioni un'onorificenza e il grazie a per «aver unito con la loro impresa il Paese». Lippi intanto è intenzionato a lasciare il suo ruolo di ct: la decisione dovrebbe essere comunicata oggi.

Da pagina 2 a pagina 10



Zoff: «Bravo Marcello, ha fatto tutto bene»

Stefano Bizzi a pagina 8

Presentato il Rapporto economia con Padoa-Schioppa e Bersani

Nordest, la sfida del rilancio Illy: «In Fvg la svolta c'è già»

PADOVA Il Nordest dell'impresa chiama: si trova a un bivio, deve svoltare se non vuole soccombere, cerca sponde nella politica. E il governo, dopo aver visto lievitare «la questione settentrionale», risponde con il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e quello dello Sviluppo economico Pierluigi Bersani, giunti per l'appuntamento annuale con il «Rapporto sulla società e sull'economia» che la Fondazione Nordest cura da sette anni. Il Nordest del 2006 tratteggiato nel convegno è un'entità «plurale», «multidimensionale», e persino «ambivalente». Comunque il peggio pare passato, c'è una misurata fiducia, i dati fanno ben sperare. Ma il Nordest sta vivendo «una morfogenesi» complessa dove l'innovazione convive con la tradizione. Dove i criteri interpretativi vanno profondamente rivisti. Dove il dinamismo c'è ma è ostacolato da diversi freni.

Roberta Giani a pagina 17

Autovie pronta
ad assumere
160 precari



A pagina 18

La tema per la presidenza: il nome già indicato da Trieste e Muggia. Oggi la Camera di commercio ufficializza il suo: Maurizio Salce

Porto, anche la Provincia candida Boniciolli

Expo 2012: si fa avanti
Torino, vacilla
la speranza di Trieste

TRIESTE Brusca accelerazione ieri sera per portare Claudio Boniciolli al vertice dell'Autorità portuale di Trieste. La giunta provinciale all'unanimità ha infatti indicato il suo nome come candidato alla guida dello scalo triestino. È lo stesso nome su cui avevano trovato l'intesa i Comuni di Trieste e di Muggia, che però non hanno formalizzato la scelta. Attesa per oggi, intanto, l'ufficializzazione di Maurizio Salce come indicazione della Camera di commercio. In pericolo invece la candidatura triestina all'Expo 2012: si è fatta avanti Torino, avversaria temibilissima.

A pagina 23
Silvio Maranzana

Nove classi del Galilei
al Volta di via Battisti

Giuseppe Palladini a pagina 23

IL GRAND CASINÒ LIPICA PRESENTA

BELLA ESTATE

1. PREMIO: Volkswagen EOS
2. PREMIO: 3000 EUR
3. PREMIO: 2000 EUR



DAL 3 LUGLIO AL 7 SETTEMBRE Casino Lipica

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Domani il 1° volume
di «Corto Maltese»

Rigassificatori:
la giunta comunale
dà l'ok a Gas Natural

TRIESTE La giunta comunale dice sì a Gas Natural, la società spagnola che intende costruire un impianto di rigassificazione di gnl nell'area industriale di Zaulle. Ieri l'esecutivo ha licenziato la delibera: «Un sì molto condizionato», lo definisce subito l'assessore all'ambiente Bucci. Nel documento, precisa l'assessore, si richiede a Gas Natural una serie di garanzie in tema di sicurezza e di impatto ambientale. Dopo avere chiuso la porta a Endesa e al suo impianto off-shore, per il quale il parere è stato negativo, la giunta lascia così la porta aperta a Gas Natural compiendo il primo passaggio formale di un iter ancora lungo. Il sì è soltanto consultivo, giacché sarà poi la Regione a trasmettere i diversi pareri al ministero, cui spetta la valutazione finale di impatto ambientale. La delibera dovrà ora passare al vaglio delle circoscrizioni, per poi approdare alla commissione urbanistica e infine all'aula.

Paola Bolis a pagina 27

VODOPIVEC

DA OGGI È ANCHE

**SEAT**

assistenza e vendita

SGONICO 50/a (vicino al "Carsiana")

Tel. 040229122

sabato aperti 8.00/13.00

centro revisioni

www.vodopivec-servicecenter.it



Le Frece Tricolori, la pattuglia acrobatica nazionale dell'Aeronautica militare, hanno salutato ieri l'arrivo degli azzurri all'aeroporto di Pratica di Mare

L'entrata degli azzurri a Roma tra due ali di folla. Sfilata a passo d'uomo per il centro storico su un pullman scoperto

Spunta la Coppa, esplode la gioia

Ressa sulla pista di Pratica di Mare. L'omaggio delle Frece Tricolori

PRATICA DI MARE Il volo Airbus A/320 della Eurofly, che ha riportato a casa gli azzurri vittoriosi, è atterrato all'aeroporto militare di Pratica di Mare alle 18.37, con circa mezz'ora di ritardo sul piano di volo. Mentre l'aereo rullava sulla pista, con la bandiera italiana che sventolava dal finestrino della cabina di comando, le Frece Tricolori lo scortavano dall'alto lasciando tra le nuvole le caratteristiche scie colorate.

La scaletta si è avvicinata lentamente all'aereo, il portellone anteriore si è aperto ed è apparsa lei: la coppa del mondo. Splendida, tirata a lucido per l'occasione, risplendeva quasi di luce propria. Subito dietro con le braccia protese al cielo, il primo a lasciare l'aeroplano è stato il capitano Fabio Cannavaro, seguito dal ct Marcello Lippi, da Gigi Riva e dal presidente del Coni Gianni Petrucci. Dietro, il resto della squadra campione del mondo. I tifosi sembravano impazziti. Le poche guardie della vigilanza, hanno faticato a tenere a freno la folla che in breve è trascinata invadendo la pista all'urlo «Campioni del mondo, campioni del mondo». C'era chi scattava foto, chi tentava di avere un autografo sulle magliette della nazionale. Una ragazza si è tolta la maglia e ha cercato a tutti i costi di ottenere la firma da Toni sul reggiseno. Alcuni sembravano addirittura in preda di un delirio mistico. Si accontentano di toccare, il loro beniamini come si fa alle fiere di paese con i santi portati in processione. E mentre i giocatori attraversavano il piazzale dell'aeroporto militare, in cielo le Frece Tricolori hanno disegnato l'acrobazia a forma di cuore. Le 10 Frece si sono divise prima in due gruppi (di 5 e di 4, col solista a parte) che sono andati a disegnare con fumi bianchi un cuore su un piano verticale; poi il solista ha trafitto il cuore, lasciando la tradizionale scia bianca, rossa e verde.

All'ingresso della base si sono addirittura registrati tafferugli tra le guardie di sicurezza e tifosi decisi ad entrare. Gli azzurri erano inavvicinabili. Frastornati da tanto affetto e dal viaggio, sorridevano a denti stretti. Toni interrogato sulle sue sensazioni balbettava: «Non lo so. Non mi rendo ancora conto di essere campione del mondo. Ora ci sarà una grande festa, poi vedremo». Più loquace Cannavaro, la bandiera di questa nazionale: «Era un sogno, adesso è una bella realtà». Sono state le prime parole pronunciate dal capitano azzurro Fabio Cannavaro appena sceso dall'aereo. «Sono contentissimo, abbiamo preso coscienza di essere campioni, abbiamo visto le immagini tivù, la festa della gente, ci siamo resi conti di aver fatto un'impresa storica», ha concluso il capitano. E intanto, mentre i giocatori raggiungevano i due pullman che li aspettavano per portarli a Roma, i tifosi raggiungevano in una sorta di pellegrinaggio l'aereo che aveva riportato a casa l'Italia, facendo la fila per salire a bordo cercando chissà quale cimelio da portare a casa come ricordo.

Augusto Angioletti, comandante del volo ha rac-

contato nel frattempo ai cronisti com'è andato il viaggio di ritorno da Dusseldorf: «Abbiamo fatto un volo sereno. I ragazzi erano euforici. Cannavaro si è improvvisato barbiere tagliando i capelli ai suoi due compagni di squadra De Rossi e Gattuso. La nostra compagnia ha regalato a tutta la squadra due biglietti di andata e ritorno per Miami». Mentre il pullman degli az-

La Pan inventa una nuova figura acrobatica: il cuore tricolore per Berlino 2006

zurri lasciava lo scalo militare, sulla pista continuavano i caroselli. Nel delirio collettivo che ha travolto l'intera Italia da domenica sera, un esempio che rende l'idea per tutto: Marco, un tifoso venuto apposta da Napoli, vorrebbe addirittura cambiare la composizione del governo, mettendo Cannavaro al ministero della Difesa. E si spinge ancora più in là: «Dobbiamo cambiare la Costituzione. Art 11: l'Italia ripudia i rigori come soluzione per le

controversie internazionali».

Quello di Pratica di Mare è stato del resto soltanto il primo bagno di folla per la nazionale italiana, appena un preludio di ciò che sarebbe stata la sua prima serata italiana da campione del mondo. Fra i tifosi che cercavano una stretta di mano, una fotografia insieme ai loro beniamini, un autografo, per la comitiva azzurra è stato difficile raggiungere i due pullman parcheggiati nell'aerostazione militare. E ancor più difficile è stato per i torpedieri percorrere prima la Pontina, poi la Cristoforo Colombo e quindi le vie di Roma per arrivare a Palazzo Chigi. Scortati da polizia, carabinieri e vigili urbani, ma soprattutto da centinaia e centinaia di auto, moto, scooter di tifosi, hanno proceduto pressoché a passo d'uomo per tutto il tragitto, fendendo due ali di folla che aspettavano da ore il passaggio dei campioni. Addirittura la Pontina, nella corsia sud, era completamente bloccata dagli appassionati che hanno fermato le vetture in mezzo alla strada per salutare la nazionale. Due ore abbondanti per raggiungere Palazzo Chigi dove li attendeva il Governo con in testa il Presidente del Consiglio Romano Prodi. E anche lì l'abbraccio dei tifosi all'ingresso è stato travolgente. E tutta Roma ha accompagnato poi il torpedone scoperto che è sfilato per le vie del centro fino al Circo Massimo, il luogo ufficialmente deputato al trionfo pubblico per gli eroi di Germania.

MEDIA

Domenica tutta Italia davanti alla tv In 25 milioni su Raiuno per i rigori

ROMA Tutt'Italia davanti alla tv. Tra Raiuno, Sky e i maxischermi sparsi nelle piazze, domenica sera, per la finalissima che ha incoronato gli azzurri campioni del mondo, c'era tutt'Italia davanti alla tv. Il dato auditel segnala una platea televisiva da record: nel prime time, fino alle 22.30, 28.305.000 spettatori dei quali una media di 23.935.000 (84,11%) a Raiuno, ai quali vanno aggiunti oltre due milioni su Sky e ancora la folla non stimabile, ma certo di alcuni milioni, dei maxischermi. I tempi supplementari, sempre sulla sola Raiuno, sono stati seguiti su Raiuno da 24.530.000 spettatori (84,02%) ed i rigori da 25.384.000 (87,03%). A segnare la vittoria degli azzurri, anche un filmato in onda sulle reti Rai, con un omaggio alla Nazionale suggellato dalle parole «Grazie Italia».

In Francia 22 milioni di spettatori Sono circa 22 milioni i telespettatori francesi hanno seguito domenica sera sul canale TF1 la finale del Mondiale tra Italia e Francia. La finale ha registrato uno share dell'80,3%, seconda percentuale storica dei programmi più seguiti dalla tv francese dal 1989. Un picco d'ascolto con 25 milioni di telespettatori è stato raggiunto alle ore 22.28, in occasione dei calci di rigore.

Gazzetta dello Sport costretta alla ristampa: esaurite in mattinata 1,7 milioni di copie

Il Tg1 mette la coppa nel logo Per festeggiare la vittoria mondiale, il Tg1 ha inserito ieri la coppa nel suo logo, a partire dall'edizione delle 13.30 e per siglare anche la diretta che parte alle 17.20 sull'arrivo degli azzurri.

Arrivo degli azzurri anche su La7 e Sky Anche il Tg La7 ha dedicato ieri una diretta, dalle 18 alle 22.30, all'arrivo dei campioni del mondo ed alla festa in loro onore al Circo Massimo, mentre Sky Tg 24 ha inserito i servizi nei suoi tg continuamente aggiornati.

Gazzetta dello Sport esaurisce 1,7 mln di copie Da metà mattina in molte edicole era già introvabile la Gazzetta dello Sport che pure aveva tirato 1.700.000 copie per la vittoria degli azzurri a Berlino. Rcs quotidiani ha deciso una ristampa, disponibile nelle edicole da ieri pomeriggio.

In Molise maxischermo in tilt proprio ai rigori Sono stati i tifosi forse più sfortunati d'Italia: si erano radunati in piazza domenica sera a Trivento, in Molise, ma non hanno potuto vedere i rigori decisivi a causa di un improvviso guasto del loro maxischermo. Inutili sono stati i tentativi di riavviare l'apparecchiatura: si è scatenato un fugge fugge generale che ha visto i più fortunati riuscire ad entrare in un piccolo bar per vedere gli ultimi rigori.

DALLA PRIMA PAGINA

Esposizione sacrosanta. Ma cosa gli ha detto l'italiano, in quei pochissimi secondi? Nei decenni passati, negli scontri internazionali c'era un detective che visitava la squadra avversaria una settimana prima, e s'informava sui nomi delle madri e delle sorelle dei giocatori: durante la partita, appena l'arbitro girava l'occhio e l'orecchio, era un fiorire di oscenità sulle sante e vergini donne (ogni madre e ogni sorella lo è), finché qualche figlio o fratello scoppiava, sganciava il pugno vendicatore, e scendeva negli spogliatoi. Una partita è una guerra, e una guerra è contro tutti, soldati e famiglie e nazioni. Bisogna vincere, c'è sempre bisogno di risarcimenti epocali.

«E adesso vogliamo indietro la Gioconda», diceva un cartello dopo Italia-Francia. Dicono che la Gioconda sia un autoritratto di Leonardo. Due volte all'anno vado a guardarla e mi chiedo: «E' lui, non è lui?». La Gioconda è femmina, nessun dubbio, ma così Leonardo avrebbe alluso alla propria ambiguità sessuale. Sarebbe bello che ce la dessero indietro, potrei pormi la domanda due volte al mese.

La gloria e la polvere

Ieri un giornale straniero sosteneva che il nostro terzino non avrebbe insultato sessualmente il capitano dei francesi, ma politicamente. Gli avrebbe gridato: «Terrorista». Anche le provocazioni si aggiornano. Se siamo campioni del mondo è merito di Lippi. Il nostro calcio annaspava nella melma, la squadra che ha vinto lo scudetto potrebbe essere domani in serie C: ci voleva non un allenatore, ma un «motivatore». Ecco, Lippi. Ha selezionato gli affamati (di trionfi, di vittorie) e ha plasmato le loro menti e il loro inconscio. Ha avuto in mano 23 giocatori da 8'-12' posto, li ha innalzati al 1'. Ventitré campioni del mondo.

Ma adesso tornano in Italia, e una buona parte di loro rischia di trovarsi, domani, ignominiosamente precipitata in serie B o C. E giusto? Colui che li giudica, che cosa giudica? Giudica i loro padroni, dirigenti, manager. Se si vuole sbattere manager, dirigenti, padroni in galera per cinque o dieci anni, io firmo. Ma Del Piero in serie C, a me che non sono juventino, pone problemi di giustizia. Se lo merita? Domani potrebbe

prospettarsi una serie A senza Juve, Milan, Fiorentina e Lazio; una serie B con Milan, Fiorentina e Lazio; una serie C con la Juve: un cataclisma che cambia l'Italia, la vita degli italiani, i sabati-domeniche, più della scomparsa del Pci e più dell'arrivo dell'euro. Dovremmo diventare schizofrenici: essere orgogliosi dei campioni del mondo e nello stesso tempo vergognarcene.

Gli annali registreranno questa vittoria mondiale ma annoverano che metà dei vincitori sono stati retrocessi per corruzione. La gloria sarà sostituita con l'infamia. Peggio dell'Enciclopedia Sovietica, che i nomi e le foto dei grandi sovietici caduti in disgrazia li faceva sparire tagliando le pagine con una lametta. I figli dei nostri calciatori vedranno i padri rientrare a casa, incarnarsi sulla porta come campioni del mondo, e riapparire nei tg come ladri e mafiosi. E come prendere un soldato, reduce da una guerra dove ha combattuto in trincea, e farlo fucilare per tradimento. Noi giornali dovremmo essere il plotone d'esecuzione. Non so gli altri, ma io mi rifiuto di sparare.

Ferdinando Camon (fercamon@alice.it)

STASERA IN CONCERTO A MILANO

Ronnie Wood: «Che soddisfazione portarvi fortuna». Anche Keith Emerson con il tricolore

Mick Jagger: «Abbiamo tifato Italia»

Nel 1982 il cantante degli Stones indossò la maglia azzurra a Torino

MILANO «Non sono degno di vestire la maglia dell'Italia: quello è un onore riservato ai giocatori, gli dei del calcio». E quanto ha detto Mick Jagger che, nel 1982 in concerto a Torino, indossò la maglietta di Paolo Rossi.

Ma questa sera a San Siro (dove i Rolling Stones apriranno la fase europea del loro «A bigger bang Tour») Mick non indosserà quindi la divisa della Nazionale azzurra per la quale ha tifato insieme al resto della band. «Abbiamo guardato tutto il match tifando Italia ma non siamo usciti a festeggiare la vittoria» ha detto il cantante che, tuttavia, ha brindato agli azzurri insieme ad altre 150 persone in un party speciale all'Hotel Principe di Savoia.

All'appuntamento di oggi, l'organizzazione Milano Concerti ha invitato tutti gli azzurri ma le speranze che possano essere presenti sono tenui. Potrebbe, sem-



Mick Jagger e Keith Richards ieri a Milano all'Hotel Principe

mai, farsi vedere qualcuno fra quelli che giocano a Milano o Torino.

Ma anche gli altri Stones, oltre al frontman, sono fans azzurri. «Sono felice che, come nel 1982, abbiamo portato fortuna - ha detto Ron Wood, ricordando che gli Stones quell'anno pronosticarono la vittoria dell'Italia proprio come hanno fatto anche pochi giorni fa - Ogni volta che suoniamo qui l'Italia vince ed è una bella sensazione».

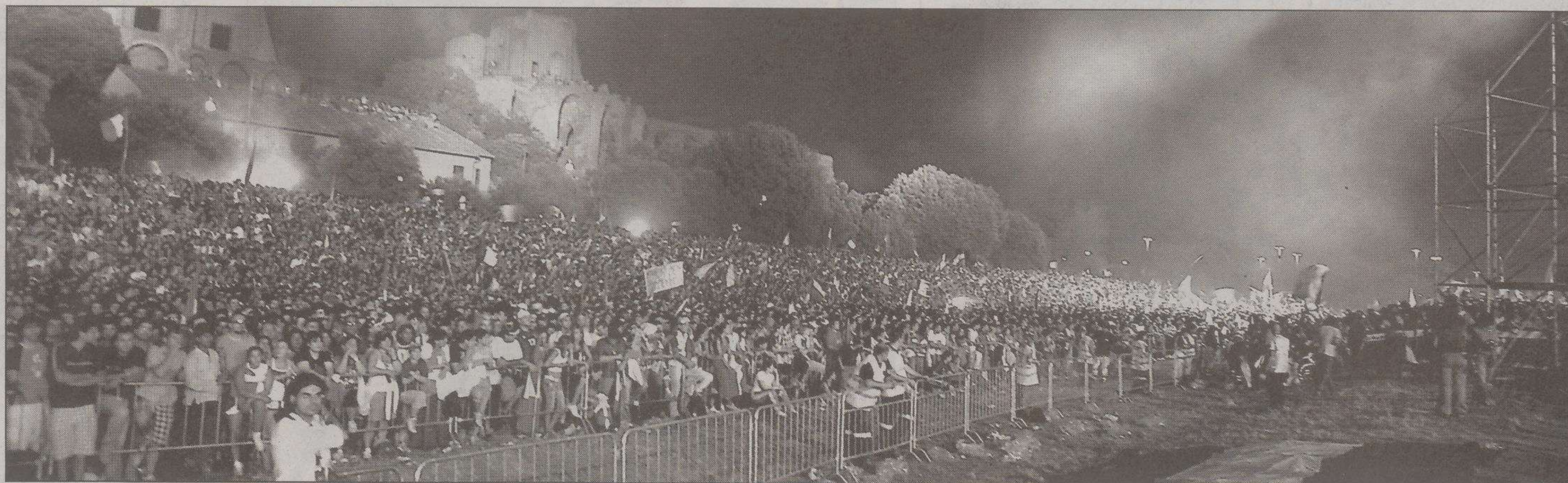
Pur confessando di preferire il cricket al calcio, Charlie Watts ha invece spiegato di essere stato praticamente costretto da Jagger a seguire tutte le partite dei mondiali. «Mick è un vero appassionato. Ogni giorno vedeva le partite e l'indomani ne seguiva il resoconto sui giornali. E io con lui. Tenevo per l'Italia ma penso che la Francia abbia giocato meglio, ad eccezione del primo tempo. Comunque, è stato bello guardare una finale senza ten-

sione perché non gioca la tua squadra ed è stato giusto perché l'Inghilterra non ha fornito buone prestazioni».

Ma c'è un pò d'Italia anche nel guardaroba dei Rolling Stones che, nei momenti di pausa del tour, indossano giacche di lino lavate e tinte del marchio Lucas moda dei fratelli Boglioli. Gli Stones hanno fatto incetta di blazer da Victoire, a Parigi dove si riforniscono Nicolas Sarzoky e Bernard Henry Levy.

Ma anche Keith Emerson, leggendario tastierista del trio più famoso del progressivo rock (gli «Emerson, Lake & Palmer»), tifa azzurro. «Amo l'Italia - ha detto l'artista - anche se, da inglese, il mio cuore è per l'Inghilterra». Inutile dire che, dell'Italia, ama «il sole e la cucina» ma anche «la passione della Nazionale che ha emozionato in Germania. Il mio primo concerto sarà una seconda festa e, in caso di vittoria - aveva promesso - tirerò fuori il tricolore».





Roma accoglie gli Azzurri con un bagno di folla che rimarrà negli annali della storia. Al Circo Massimo un milione di persone giunte da ogni parte d'Italia per festeggiare i campioni del mondo

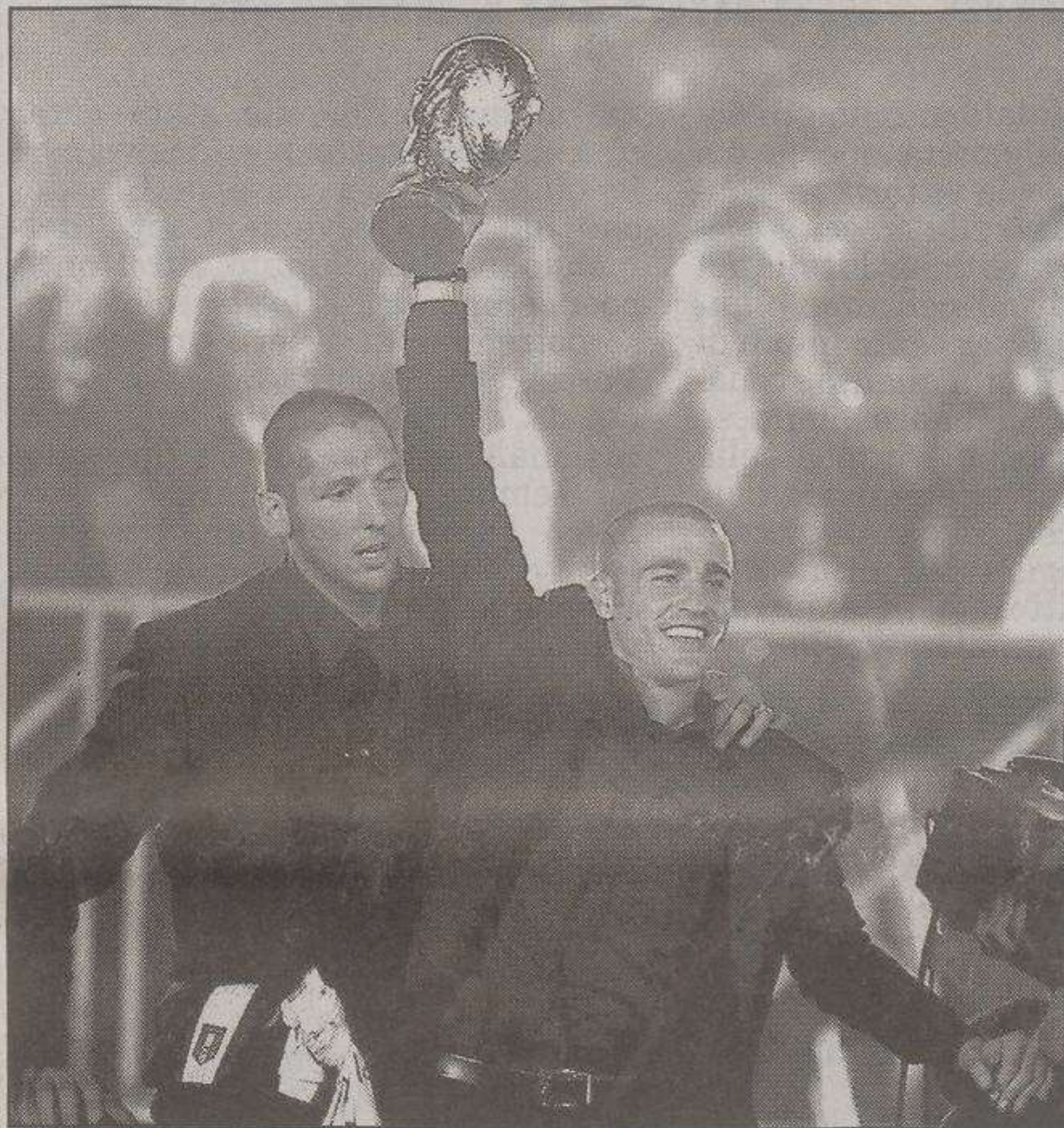
Un milione di tifosi a festeggiare gli eroi di Berlino. Ovazioni per Totti e per Grosso. Persino un carro funebre per le onoranze alla Francia

Apoteosi al Circo Massimo per i campioni

Cappellini, bandiere tricolori, trombette, volti dipinti verde-bianco-rosso, fischietti

ROMA Sono un milione, giunti da tutte le parti d'Italia per scrivere a Roma, al Circo Massimo, una pagina della storia dello sport italiano. Non è bastata loro l'ubriacatura della vittoria della Coppa del Mondo di calcio in Germa-

nia, durata tutta la notte scorsa. I tifosi hanno voluto applaudire i loro idoli, vederli dal vivo e gridargli in faccia la felicità, sventolando migliaia di bandiere tricolori e cantando, finalmente tutti insieme, l'Inno di Mameli.



Fabio Cannavaro e Marco Materazzi alzano la Coppa

Ed è un ritorno da eroi moderni nella città della storia: Roma accoglie i suoi gladiatori con un bagno di folla che non ha memoria recente. E la Nazionale non li ha delusi: dopo aver attraversato a fatica mezza città, tra due ali di folla sempre in delirio, i campioni del mondo alle 23 sono arrivati al Circo Massimo dove in centinaia di migliaia li attendevano sin dalle prime ore del pomeriggio. «Non credevo potesse essere così bello» dice il ct emozionato di fronte a tanta manifestazione di gioia. «Ci sarà un milione di persone, è una cosa assolutamente fantastica. Non poteva non finire così». Il demigiro della nazionale tornata sul tetto del mondo dopo 24 anni dal sogno mundial firmato Bearzot: anche lui elegantissimo, nella divisa firmata dalla premiata coppia Dolce e Gabbana.

Il tempo di salire e farsi largo a fatica nel centro storico di Roma: poi l'arrivo nell'arena del Circo Massimo. Ecco i campioni del mondo, gridano tutti, mentre le bandiere tricolori tinguono l'intero stadio romano. Zambrotta ha lasciato la bella borsa a tracolla per far spazio al tricolore sulle spalle.

Francesco Totti ce l'ha addirittura al collo come sciarpa, ma in testa un cappello formato gigante giallorosso per l'omaggio personale al-

la sua città. «Fieri di essere italiani» si legge su molti striscioni sollevati tra la folla. «Roma ringrazia gli azzurri» invece il titolo per il ritorno a casa della nazionale campione: immancabili le note di «We are the champions», mentre i fuochi d'artificio si levano alti tra le rovine della città ombelico del mondo. E loro, gli azzurri protagonisti della nuova impresa sportiva, sono lì a prendere l'affetto del pubbli-

co di Roma che è quello dell'Italia intera. Tutti in piedi, via cravatte e protocollo, per intonare, anzi gridare, le note di Mameli, ma anche chi non salta è un francese, con un remake un po' ardito di «Bella Ciao».

Nella piazza irrompe anche il messaggio del Capo dello Stato: «Di più e di meglio non potevate fare. Grazie a nome di tutta l'Italia» scrive Giorgio Napolitano agli azzurri. Poi torna pro-

tagonista il simbolo della vittoria, quella coppa d'oro che passa di mano in mano, si poggia sulla testa di Totti, per ritornare tra le mani dei protagonisti. La danza dei vincenti, con l'oro della sfera più bella a illuminare la notte di Roma tinta d'azzurro.

E la voglia di calcio pulito, quello vero, che ieri è scesa in piazza. Nonostante gli inviti a scendere provenienti dai megafoni e dal palco, decine di cittadini, come già accadde per la festa dello scudetto della Roma, sempre al Circo Massimo, hanno deciso di godersi lo spettacolo arrampicati sulle rovine del Palatino e sui tetti di alcune case. La situazione di pericolo non li ha minimamente spaventati. Sul palco intanto sale Carlo Verdone ma sono presenti anche molti dei protagonisti che hanno accompagnato, commentandolo in tv, il lungo viaggio della Nazionale in questo mese mondiale, da Marco Tardelli a Fulvio Collovati e Beppe Signori. Dopo l'arrivo della Nazionale alcune transenne cedono e molti cercano di scavalcarle per vedere da vicino la Nazionale e per cercare un po' d'acqua, finita da ora.

Tra i primi ad arrivare oggi pomeriggio era stato il sindaco di Roma Walter Veltroni che aveva detto: «Oggi Roma fa la sua parte di capitale e abbraccia questi fantastici ragazzi, per scrivere una pagina che rimarrà nella storia della città e del paese. Dovevamo vincere - aveva aggiunto - perché nell'aria, in questi giorni, c'era qualcosa di magico in ciò che stava accadendo, una specie di destino».



Un gruppo di azzurri capitanati da Buffon scaldano i tifosi del Circo Massimo

NEW YORK

Feste e arresti nella Little Italy

NEW YORK Feste con arresti nelle Little Italy di New York, quella tradizionale di Manhattan, dove sei persone sono state fermate, e quella di Bensonhurst a Brooklyn, dove due tifosi sono finiti in guardina. Ma gli episodi, minori, non hanno fermato la festa italiana per la vittoria nei Mondiali, che, a New York, come a Miami e altrove nel Nord America è andata avanti fino a notte. Molti newyorchesi di origine italiana si sono mescolati i turisti e ad americani che facevano il tifo per gli azzurri, magari senza capire molto di calcio, e hanno animato strade e locali con cortei di auto, cori e un sacco di musica. Sembrava di stare in Italia: «streets» e «avenues» della Grande Mela colorate come un rione napoletano. A Brooklyn, a Bensonhurst, due ore dopo che Cannavaro aveva sollevato la coppa al cielo lo strombazzare dei clacson era ancora assordante. Una signora distribuiva ai passanti cannoli siciliani, esultando a voce alta nel dialetto isolano. In cinque minuti, la folla ha spazzolato dieci vassoi. Tra i sostenitori dell'Italia campione del mondo c'era anche il rapper P. Diddy, personaggio dalla dubbia reputazione, che fu marito di Jennifer Lopez. Il cantante è stato fotografato all'uscita del Cipriani, uno dei ristoranti più in voga a Manhattan, avvolto in un tricolore come in una sorta di mantello da super-eroe.



I FESTEGGIAMENTI

Svariati anche gli attacchi alle forze dell'ordine. I ministri Amato e Melandri: «Non perdiamo la testa»

La notte della festa: due vittime e un finto agguato

Anche aggressioni, colpi d'arma da fuoco e un'evasione nel bilancio delle folli celebrazioni

ROMA Auto rovesciate, vetrine infrante, cassonetti in fiamme.

La notte di festa per la vittoria degli azzurri ai Mondiali di Germania è stata anche notte di vandalismi e atti teppistici in tutta l'Italia. Il ministro dell'Interno, Giuliano Amato, e quello allo Sport, Giovanna Melandri, hanno rivolto a tutti i tifosi un invito alla calma: «Abbiamo vinto il Mondiale con il cuore, ora non perdiamo la testa».

Il bilancio più grave è quello di Roma dove le forze dell'ordine hanno reagito con le cariche al lancio di bombe carta, sampietrini e bottiglie di vetro contro una stazione mobile dei carabinieri. I vandali si sono lasciati alle spalle decine di insegne divelte, auto bruciate e autobus danneggiati. All'alba di ieri si contavano venti agenti feriti dal lancio di oggetti e tredici arresti. Sempre a Roma, un'auto dei carabinieri è stata rovesciata di fronte alla residenza romana di Silvio Berlusconi.

Identiche scene anche a Napoli con decine di auto incendiate, vetrine a pezzi e furti in diversi punti della città. A Milano, la polizia ha arrestato cinque persone per furto e danneggiamento. Alcuni tifosi, inoltre, hanno sequestrato due autobus in piazza Argentina e a Porta Ticinese.

Teppisti in azione anche a Bologna con un arresto e una denuncia. Ma qui il bilancio dei danni è limitato. A Palermo, invece, un'auto è stata incendiata nella centralissima piazza Politeama, praticamente in mezzo alla folla.

Atti di teppismo a parte, la rumorosa notte Mondiale è stata scenario anche di episodi drammatici: a Salerno, una bravata per festeggiare la vittoria è costata la vita a un 16enne, morto sull'auto guidata dall'amico 15enne ubriaco. Il giovane sarà denunciato per omicidio colposo.

Un altro giovane, il 20enne Carlo Alberto Cavenaghi, è invece annegato a Santa Margherita Ligure



Auto in fiamme nella notte

(Genova) dopo essere stato sbalzato fuori dal gommone di un circolo nautico che aveva preso, con un amico, senza autorizzazione. E' stato ripescato a 200 dalla costa, ancora fasciato dal Tricolore.

Solo paura, invece, a Brescia dove un uomo (forse infastidito dai festeggiamenti) è sceso in strada e si è messo a sparare all'impazzata, senza riuscire fortunatamente a ferire nessuno.

In provincia dell'Aquila, un marocchino è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio nei confronti di un connazionale, colpevole di aver esultato per la vittoria dell'Italia. Colpito alla testa con una bottiglia, guarirà in 20 giorni. A Galatina, in provincia di Lecce, tre uomini hanno approfittato della confusione per compiere una spedizione punitiva contro un 34enne del posto. Il motivo del pestaggio sarebbe un telefonino rubato. I tre sono stati arrestati, l'agguato è grave.

Infine, a Sassari, gioia «liberatoria» per un 38enne detenuto nel carcere di Porto Torres che è riuscito a evadere subito dopo la partita. Poche ore dopo, tuttavia, è stato riacchiappato dai carabinieri.

Ad Agrigento, infine, è andato in scena addirittura un finto agguato mafioso con tanto di falsa sparatoria. L'episodio si è verificato a Ravanusa dove alcuni giovani hanno approfittato

della confusione per organizzare uno scherzo di pessimo gusto e dalle pericolose conseguenze. Tra la folla, infatti, si è immediatamente diffuso il panico mentre le persone presenti, ovviamente inconsapevoli della realtà dei fatti, sono fuggite terrorizzate.

I protagonisti sarebbero stati quattro giovani che, tuttavia, non sono ancora stati identificati. Secondo il racconto di alcuni testimoni, i ragazzi avrebbero inscenato l'attentato con tanto di vittima che si è buttata a terra dopo la falsa esecuzione. Tutto intorno, nell'ambito della macabra messa in scena, anche sicari armati di pistole giocattolo che hanno portato a termine l'esecuzione. Il falso omicidio è stato organizzato proprio nel luogo in cui, l'1 giugno scorso, un commando mafioso aveva ucciso Angelo Lentini, imprenditore edile.

Dopo l'episodio, il gruppo si è dileguato tra la folla facendo subito perdere le proprie tracce.

IL TIFO STRANIERO

Travolti dalla gioia dei tifosi I turisti nella Capitale partecipano alla festa per il successo azzurro

ROMA È mondiale la gioia per gli azzurri. Norvegesi, canadesi, cinesi e persino australiani, gli stranieri in visita alla città eterna non hanno resistito al delirio collettivo che ieri notte ha travolto l'Italia intera. Piazza Venezia, Campo dei Fiori o via dei Fori Imperiali ieri sera non erano le classiche attrazioni, ma gli scenari straordinari di uno spettacolo non solo italiano. Canti, balli, urla di gioia e come special guest turisti da tutto il mondo. Anche loro, trascinati dalla folla azzurra, italiani per una notte sventolando il tricolore. «Abbiamo visto la partita in un bar di piazza Esquilino - raccontano Hugh e Kate, 27 e 25 anni, di Bristol, Inghilterra - Siamo per l'Italia, la Francia ci è antipatica!».

Guro, 20, e Trude, 18, invece non sono riuscite a vedere la finale perché a quell'ora erano in volo verso Roma, dalla Norvegia. «Siamo arrivate a Termini intorno alle undici, prima c'era uno strano silenzio, poi un boato e tutt'a un tratto siamo state travolte dalla festa. Non ce l'aspettavamo. È stato bellissimo», raccontano. «Abbiamo tifato azzurri comodamente nella nostra camera d'albergo vicino al Campidoglio - raccontano Maria, 28 anni e il fidanzato Marc, 32, di origini italiane e nazionalità canadese - Dopo, siamo scesi in Piazza Venezia. C'erano dei ragazzi in mutande che facevano il bagno nella fontana. È stato molto divertente».



Il pullman con a bordo gli azzurri solca via Nazionale a Roma tra due ali di folla



Marco Materazzi con moglie e figli sbarca dall'aereo a Pratica di Mare

Il presidente del Consiglio, insieme a Rutelli e D'Alema, ieri sera ha accolto Lippi e gli azzurri a palazzo Chigi

Prodi: «Grazie per aver unito il Paese»

«Avete ridato dignità al calcio nazionale attraversato da una tempesta senza pari»

ROMA «Caro Lippi, cari azzurri...». Il cortile d'onore di Palazzo Chigi assomiglia ad una curva da stadio mentre Piazza Colonna è un'enorme distesa vestita di tricolori e d'azzurro. Romano Prodi prende la parola e dice sostanzialmente un grande grazie alla Nazionale: «Grazie per aver ricordato alle giovani generazioni che i risultati si ottengono con la fatica, l'impegno, il sudore».

«Grazie per aver ricordato che i singoli contano ma che, ancor di più, conta vincere insieme. Grazie per aver dato all'Italia, un paese che troppo spesso tende a dividersi, un motivo di unità e di condivisione dello stesso orgoglio e della stessa appartenenza. Grazie - sottolinea infine Prodi - per aver ridato al calcio nazionale, attraversato da una tempesta senza pari, la dignità che merita. La dignità di uno sport che ha le sue regole precise e che deve avere la sua grande pulizia. Tutti gli italiani - ha concluso - vi amano e vi seguono. E questo deve essere per voi un motivo di gioia».

Sono da poco passate le 21 quando gli azzurri riescono a fendere la folla che si accalca in piazza da ore e a varcare il portone di Palazzo Chigi. Ad accoglierli escono Prodi insieme a Francesco Rutelli e Massimo D'Alema. Il Professore accoglie Cannavaro e, con lui, alza la coppa verso i tifosi. «Italia-Italia!» è il grido che si alza dalla piazza festante. Ma anche dentro Palazzo Chigi, dove normalmente si aggirano ministri, capi di stato o di governo, ad aspettare gli azzurri c'è una folla multicolore: sotto un enorme tricolore c'è la banda dei carabinieri ma anche ragazzini con la maglia azzurra e le patatine insieme a una pattuglia di mini-

stri che, per un paio d'ore, ha aspettato in piedi come tutti gli altri.

Ci sono Rosy Bindi in rosso, Clemente Mastella e Giuseppe Fiorini, Pecoraro Scario ed Enrico Letta. C'è, naturalmente, Giovanna Melandri, il ministro dello Sport che ha accompagnato gli azzurri in tutta la loro avventura mondiale. E poi ci sono i funzionari di Palazzo Chigi che si accalcano ai lati del cortile ma anche al-

«Vedere le vostre facce illuminate dall'euforia ci dà un'enorme emozione. Ci insegnate a tenere duro»

le finestre, macchine fotografiche e blocchetti per gli autografi in mano. C'è una signora in mise tricolore: gonna lunga verde, maglietta bianca, sciarpa rossa.

Un boatò accoglie la Nazionale e, subito dopo, tutti insieme ancora a cantare l'inno di Mameli. «Non pensate che la vostra fatica maggiore sarebbe stata arrivare qui» dice Prodi, scherzando sul fiume di gente che ha rallentato il viaggio della Nazionale dall'aeroporto di Pratica di Mare fino al centro di Roma.

«Vedere le vostre facce illuminate dalla felicità - dice Prodi per tutti - ci dà un'enorme emozione. Le ultime due partite sono state davvero durissime e noi le abbiamo sofferte insieme a voi. Ci avete dato la gioia di vincere con il gioco di squadra. Ci insegnate a tenere duro, fino ai rigori».

Gli azzurri ricambiano regalando a Prodi una maglia azzurra con tutti gli autografi della squadra e la scritta: «Campioni 4 del mondo».

Poi c'è la consegna delle medaglie d'argento da parte di Prodi: i giocatori vengono chiamati per nome, in ordine alfabetico. E ogni volta è un boatò: i più sonori per Totti, Gattuso, Cannavaro. Fuori in piazza, fra i tanti, c'è del resto uno striscione che invoca: «Dopo San Genaro è arrivato Cannavaro: santo subito».

Dopo la consegna delle medaglie, i giocatori sono stati ricevuti in un incontro privato da Prodi e dal governo al primo piano. Ma, anche in questo caso, la voglia di partecipare alla festa con gli altri non ha concesso tregua e i giocatori si sono affacciati dal balcone che si affaccia su via del Corso con la Coppa del Mondo in mano, scatenando un vero delirio. E tutti gli schemi, ogni protocollo o cerimoniale, saltano.

Terminata la breve cerimonia, anche nel cortile la folla rompe gli argini e si stringe attorno agli azzurri per strappare un autografo o fare una foto. Persino Prodi e Giovanna Melandri si sono trovati intrappolati dalla piccola folla. E il Professore, divertito e contento, ha dovuto aggirare una colonna per farsi strada.

ECONOMIA

Ue, Almunia «scommette» sull'Italia La vittoria vale mezzo punto di Pil

ROMA Come la finale mundial di domenica sera, è partita aperta tra gli economisti se la vittoria in Coppa mette il turbo alla crescita economica e può valere per l'Italia un mezzo punto di pil nell'anno e anche più. Uno 0,7 per cento in più di crescita era appunto quanto stimava per l'Italia la banca olandese Abn Amro in caso di vittoria nella finale. Anche il viceministro dell'economia Vincenzo Visco aveva auspicato alla vigilia dell'ultimo atto iridato una vittoria di Cannavaro e compagni in quanto avrebbe avuto, a suo dire, ricadute positive sul pil e sui conti dello Stato. Le potenzialità di effetti benefici per l'economia italiana sono state evocate ieri anche da Joaquín Almunia, commissario Ue agli affari economici: «serve coraggio e tanta buona volontà» per proseguire sulla strada del risanamento dei conti pubblici, ha osservato il commissario, auspicando anche che l'ottimismo generato dalla vittoria ai mondiali aiuti il governo Prodi a centrare gli obiettivi di risanamento dei conti. «Io spero che il governo italiano - ha detto Almunia - e in particolare il ministro Padua-Schioppa abbiano successo. Grazie all'ottimismo dopo la vittoria dei mondiali ne sono sicuro».

Ma malgrado l'effetto ottimismo una correlazione tra titolo mondiale e crescita dell'economia sembra invece «difficile» all'economista Alberto Quadrio Curzio che nota co-

me ai due fattori sia stata data una «interpretazione estensiva per la quale, se così fosse, il Brasile che ha vinto diverse Coppe del mondo avrebbe vissuto altrettanti boom economici. E lo stesso discorso potremmo fare per l'Argentina. Vorrei poter sperare che ci fosse questa correlazione ma sul piano razionale non posso che dire che mi sembra un forzatura. Certamente l'economia italiana può giovarsi di un elemento quale la fiducia che si genera da questa vittoria».

Smorza gli entusiasmi anche l'economista Tito Boeri: «Non illudiamoci, la vittoria degli azzurri ai mondiali tedeschi non servirà a far crescere l'economia italiana». «Lo studio di Abn Amro - aggiunge Boeri - non cerca di isolare l'effetto della vittoria sul Pil dopo aver tenuto in considerazione tutte le altre variabili. Se si guardano i dati si scopre anzi che chi si laurea campione del mondo va peggio dal punto di vista economico rispetto all'anno immediatamente precedente e al successivo. E che il paese vincitore cresce meno in media dell'altro finalista».

Di parere opposto l'economista Giacomo Vaciago: «Vogliamo scommettere che quest'anno farà meglio l'Italia della Francia? Vincere i mondiali fa bene, diversi economisti sostengono a ragione che può aggiungere mezzo punto di crescita in più».

Boeri: «Non è vero, sarà peggio di prima».
Vaciago: «Quest'anno superiamo la Francia»

ne tutte le altre variabili. Se si guardano i dati si scopre anzi che chi si laurea campione del mondo va peggio dal punto di vista economico rispetto all'anno immediatamente precedente e al successivo. E che il paese vincitore cresce meno in media dell'altro finalista».

Di parere opposto l'economista Giacomo Vaciago: «Vogliamo scommettere che quest'anno farà meglio l'Italia della Francia? Vincere i mondiali fa bene, diversi economisti sostengono a ragione che può aggiungere mezzo punto di crescita in più».

IL RIENTRO

Sull'aereo più pazzo del mondo Materazzi prepara il biberon

ROMA Sull'aereo più pazzo del mondo, anzi del Mondiale, bambini in festa, bottiglie di Veuve Clicquot francese sul carrello delle hostess, giocatori che totono con la macchinetta del barbiere la testa dei compagni. E poi caccia all'autografo, neonati cullati da campioni, cori «Po Po Po» fino all'arrivo in Italia, nello spazio aereo nazionale, e finalmente la consapevolezza piena di quel che è successo.

Non c'era scoppione presidenziale, sul volo che ha riportato l'Italia. Ma il clima era di allegria incontenibile lo stesso. Centottanta posti e il pieno, di passeggeri e di felicità.

«Non possiamo volare basso, certo, e se non è il settimo cielo è un cielo bellissimo - diceva Marcello Lippi a bordo dell'Airbus 320 dell'Eurofly che riportava a casa la nazionale di calcio Campione del Mondo - Ho letto un articolo in cui Causio e Tardelli raccontavano che nell'82 non si resero conto di quel che avevano combinato finché il loro aereo non fece il giro del cielo di

Roma, e laggiù vedevano centinaia di migliaia di persone in festa».

Allo stesso modo, dopo un'ora e quaranta di volo agitato lungo il corridoio, ma serenissimo nei cuori azzurri, il ct e i suoi giocatori cominciano a capire. Totti, da bravo papà, ha cullato il piccolo Christian sulle gambe, con mamma Ilary Blasi seduta vicina e indispettita da quella incontenibile e allegra confusione che disturba il «pupino». Materazzi preparava il biberon con latte in polvere alla terza figlia, Anna, dieci mesi: poi per lui applauso per la citazione del comandante per l'immagine stampata sulla fiancata e il titolo di capocannoniere azzurro, a tre gol. Del Piero invece si cullava un altro bimbo, la Coppa del Mondo passata di mano in mano, ma custodita per la maggior parte dal capitano Cannavaro.

Prima di partire Materazzi si è dovuto sottoporre al taglio tattico. E in volo è toccato prima a Gattuso, e poi a un De Rossi riottoso sotto gli occhi della fidanzata Tamara.

Occorrerà attendere alcuni mesi per capire chi ha visto giusto. Il Pil italiano è destinato a crescere di quasi un punto percentuale grazie ai benefici effetti collaterali della vittoria ai mondiali di calcio, sostiene uno studio di una grande banca olandese. Si tratta di una previsione errata, ribattono alcuni autorevoli economisti. I quali aggiungono che i calcoli sono da ritenersi privi di reali fondamenti scientifici perché attribuiscono inesistenti virtù taumaturgiche al trionfo di Berlino, legando tra loro ambiti troppo diversi.

Il dibattito potrebbe apparire decisamente astratto ai non addetti ai lavori se non coinvolgesse anche l'idea della felicità. Perché il punto di partenza dello studio della banca è proprio questo: l'euforia per il titolo si tradurrà in un atteggiamento di ottimismo e l'ottimismo costituirà il motore di questa modesta (e tuttavia significativa) crescita economica destinata a sommarsi a quella già prevista. Gli scettici, al contrario, affermano che l'ottimi-

simo per ragioni sportive non può offrire un contributo rilevante per aiutare l'Italia a centrare gli obiettivi definiti la scorsa settimana dal governo e uscire dal pantano di una difficilissima crisi.

Il tema di cui si discute non è comunque così astruso come sembra a prima vista. Per convincersene è sufficiente riprendere in mano un saggio apparso circa un anno fa. Il libro si intitola «Felicità», è stato tradotto dalla Rizzoli, e ne è autore Richard Layard, autorevole docente della London School of Economics, già consulente di Tony Blair e ora membro della Camera dei Lord. Layard si sofferma a lungo sui problemi che toccano la sfera psicologica delle persone non riconducibili soltanto alle dimensioni di natura quantitativa. Affronta poi i temi della percezione di sé dei singoli individui o dei Paesi nel loro complesso, affermando che hanno un'influenza determinante sui risultati che possono essere raggiunti. «Lo scopo della politica e della scienza economica è quello di trasformare il mondo in un posto più amichevole, non in un campo di battaglia tra imprese o singoli individui. Oggi questo obiettivo è, almeno teoricamente, a portata di mano. A patto di uti-

Pil, calcio e felicità

lizzare con spirito costruttivo le opportunità offerte dai processi di crescita della felicità, scientifica accuratezza uno strettissimo legame tra il grado di felicità delle persone e i risultati dei diversi sistemi economici nazionali. Nelle democrazie a modello scandinavo, sostengono alcuni ricercatori dell'università di Manchester, la crescita è molto più veloce rispetto a quelle che si ispirano all'individualismo di matrice anglosassone. Il welfare, ne deducono, non è solo un costo ma si rivela un buon investimento. Senza contare che le tensioni sociali originarie dall'infelicità dei cittadini rischiano di rivelarsi un ostacolo sulla via dello sviluppo.

Sulla base delle ipotesi avanzate da Layard e dei risultati delle indagini degli accademici di Manchester è, dunque, possibile dar credito al suggestivo scenario sul futuro italiano dipinto nello studio della banca

olandese. A patto, naturalmente, di non voler stabilire un rapporto troppo stretto tra il trionfo di Berlino e una eventuale crescita economica. Gli esperti della banca si limitano infatti solo a dire che una vittoria ai mondiali di calcio può creare le premesse indispensabili per affrontare con la giusta determinazione collettiva una difficile crisi e superare le difficoltà. Come ha fatto in Germania la squadra di Lippi, appunto. «Se si è felici è possibile raggiungere qualunque obiettivo, anche quelli che a prima vista sembrano impossibili», afferma Layard. Il risanamento dei conti pubblici e la crescita del Pil rientrano senza dubbio tra gli obiettivi difficili da raggiungere. Ma a Paese felice nessun traguardo appare irraggiungibile, aggiunge l'economista inglese. Forse vale la pena di provare a seguire la terapia che consiglia. Senza naturalmente dimenticare che quanto accaduto sul campo a Berlino dimostra che per la conquista della felicità il rigore è indispensabile.

Roberto Bertinetti

DALLA PRIMA PAGINA

Sì, fratelli d'Italia

Campioni alla faccia delle certezze presuntuose dei francesi, le panze senza pizza dei tedeschi, e le voci di Radio Padania che ci tifavano contro! Tiè! Ancora una volta, ripeto: campioni del mondo! Dov'è la vittoria? La vittoria è di tutti. Del disoccupato napoletano, l'operaio piemontese, l'industriale di Treviso. Del tesserato di Rifondazione, l'elettore di centrodestra, del sostenitore del «sì», oppure del «no». La vittoria ha l'incredibile e straordinaria libertà di cancellare i ruoli. Tutti con lo stesso privilegio: campioni del mondo!

Le porga la chioma, che schiava di Roma Iddio la creò. L'Italia che sfilava dalla schiena l'amore antico della bandiera, e poi lo vanta sulle facciate delle case, lo vanta sugli animi senza rancore di un popolo che diventa folla, folla che diventa catena, catena che diventa la forza straordinaria di un abbraccio. Italia Campione!

Stringiamoci a coorte, siamo pronti alla morte. L'Italia piegata dallo stento economico e dalle diatribe politiche, Italia in rosso, costretta a sopportare l'affanno di chi non riesce a mantenere il passo. Italia «millerisore», che trova in una partita di calcio l'opportunità di uno scatto per sospiro la salvezza. La vita è una partita che si può vincere anche con la costanza dei calci di rigore. Siam pronti alla morte, l'Italia chiamò, sì! Ventitré uomini, che senza l'estro o la fortuna dei fuoriclasse, hanno ribaltato i pronostici e conquistato la gloria dei vincitori. Tutto il mondo, volente o nolente, per una sera ha ammirato il nostro sudore, tutto il mondo, volente o nolente, per quattro anni dovrà portarci il rispetto che si dedica ai campioni del mondo. Campioni del mondo, giusto il tempo della festa, poi, è auspicabile che tutti tornino alle loro fatiche e ai loro doveri, perché l'abuso di una gloria rischia di ubriacare la verità. Tutti al loro posto, senza scordare che il mondo del calcio è stato massacrato dagli interessi milionari di chi, con la passione del tifoso, a poco o niente da spartire. Tutti a loro posto, con la fronte alta, come chi ha incassato una vittoria, e oggi si può permettere di respingere l'ingiustizia che vorrebbe ammorbidire una giustizia, con l'euforia del perdono. Palla al centro, per ricominciare, e per continuare a tifare su un'Italia campione. Auguri.

Pino Roveredo



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con il ministro per lo Sport, Giovanna Melandri, il capitano Fabio Cannavaro e il ct Marcello Lippi con la Coppa del Mondo alla fine dell'incontro con la Francia

Il Presidente americano si congratulerà con il premier italiano al prossimo G8. L'ambasciatore francese protesta per le frasi di Calderoli

All'Italia di Lippi i complimenti di Bush

Annan: «Nel 2010 riflettori sull'Africa». A Gaza il tifo palestinese per l'undici azzurro

ROMA Tra gli spettatori della finale di Berlino di domenica sera c'era anche George W. Bush. Il Presidente americano è rimasto soddisfatto per la vittoria dell'Italia e si appresta a congratularsi personalmente col presidente del Consiglio Romano Prodi al prossimo G8 di San Pietroburgo. L'ha fatto sapere ieri il portavoce presidenziale della Casa Bianca, Tony Snow, in apertura del briefing settimanale.

«George Bush - ha spiegato Snow - intende trasmettere le sue congratulazioni al premier Prodi per la vittoria degli Azzurri nella Coppa del Mondo. Il portavoce ha rivelato che Bush ha seguito anche parte della finale di Coppa del Mondo tra Italia e Francia. Il presidente americano è un grande appassionato di baseball (è stato anche proprietario di una squadra) e pratica il ciclismo con la sua mountain bike ma non disdegna occasionalmente anche qualche partita di calcio».

Nei giorni scorsi, Snow aveva già rivelato che durante i Mondiali diversi televisori alla Casa Bianca erano sintonizzati sulle partite in programma in Germania che, per la differenza oraria, negli Usa venivano trasmesse al mattino e nel primo pomeriggio, cioè in pieno orario di lavoro.

Dal canto suo, il segretario generale dell'Onu Kofi Annan in una dichiarazione diffusa al Palazzo di Vetro, ha affermato che i prossimi mondiali di calcio in Sudafrica nel 2010 serviranno a puntare i riflettori del pianeta sul continente africano. Annan, che ieri a Berlino ha assistito alla vittoria dell'Italia, ha detto che l'opportunità del 2010 sarà eccitante non solo per

gli africani ma per tutti coloro che «parlano il linguaggio universale del calcio» che è anche «la lingua universale del mondo, tanto da fare invidia alle Nazioni Unite». Alle Nazioni Unite «sappiamo quanto il calcio sia un linguaggio quotidiano - ha detto Annan - e lo usiamo per curare le ferite dei giovani nei campi dei rifugiati e nei paesi martoriati dai conflitti armati».

Ha suscitato reazioni da

parte francese la frase, pronunciata poco dopo la vittoria a Berlino, da Roberto Calderoli, coordinatore della Lega e vicepresidente del Senato. Calderoli ha sostenuto che «quella di Berlino è stata una vittoria della nostra identità, dove una squadra che ha schierato lombardi, campani, veneti o calabresi, ha vinto contro una squadra che ha perso, immolando per il risultato la propria identità, schierando negri, islamici e comunisti». L'esponente della Lega ha proseguito: «È una vita che cerco di far comprendere che se anche il Mezzogiorno corre, suda, lotta e lavora tutto il Paese può vincere». A reagire è stato in particolare l'ambasciatore francese a Roma: «Le dichiarazioni di Roberto Calderoli sulla squadra francese sono inaccettabili e spregevoli. Non rispecchiano i sentimenti degli italiani». L'ambasciatore De La Messuziere ha definito la vittoria al Mondiale della squadra azzurra come frutto di una «bella partita, molto equilibrata». «Al di là del confronto sportivo - ha aggiunto - abbiamo assistito ad un incontro amichevole che ha unito la Francia all'Italia intorno allo sport». La Francia - ha sottolineato Messuziere - va fiero di una squadra composta dai propri figli, quali siano le loro origini, le loro confessioni o le loro convinzioni.

Si stringe intorno a questi giovani che sono orgogliosi di essere i portabandiera del loro paese e che testimoniano la vitalità del nostro motto «libertà, uguaglianza, fraternità».

I palestinesi di Gaza hanno sfidato l'assedio dell'aviazione israeliana per tifare Italia, dopo aver raggiunto i ristoranti e i caffè della Striscia provvisti di un generatore elettrico e una tv. Una festa: rovinata però secondo molti appassionati dal gesto «irresponsabile» di Zinedine Zidane, il «dio del calcio» che porta un nome arabo. La grande maggioranza dei tifosi ha sofferto e gioito insieme con gli Azzurri. Tre palestinesi su quattro hanno esultato quando Fabio Grosso ha realizzato l'ultimo, decisivo, rigore.

Dall'altra parte della barricata, più che per la Francia i cuori battevano per «Zizou»: adorato per le sue «veroniche» in mezzo al campo ma anche perché, lui nato in Algeria, primo «arabo» a entrare nell'Olimpo della pedata. Proprio Zidane, però, con la sua espulsione ha inferto un grande dolore ai tifosi di Gaza. In molti hanno espresso «vergogna» e «sconcerto» per la testata rifilata a Marco Materazzi dall'ex Pallone d'oro.

«Zizou ha perso una grande occasione», assicura Jalel Siyam, 40 anni, poteva condurre la Francia alla vittoria e in questo modo entrare nella Storia dalla porta principale. Invece... Anche qualora fosse stato provocato, avrebbe dovuto dimostrare senso di responsabilità».

L'EX AZZURRO

Forse oggi la visita degli ex compagni

Pessotto: pugni al cielo nel letto dell'ospedale e condizioni migliorate

TORINO «Gliel'ho detto stamani, ha sorriso e fatto il segno della "V" con la mano». È stato il primario del reparto rianimazione dell'ospedale Molinette, Pier Paolo Donadio, a dare la notizia della vittoria azzurra a Gianluca Pessotto.

L'ex giocatore, ricoverato nel nosocomio torinese dal 27 giugno quando tentò di togliersi la vita e sempre assistito dalla moglie Reana (ieri giunta accompagnata dalla madre), è ancora in condizioni serie e sedato. Perciò, domenica sera, non aveva potuto vedere l'impresa della Nazionale. I medici, inoltre, hanno anche voluto evitargli emozioni forti e una fatica che l'ex giocatore non può ancora reggere.

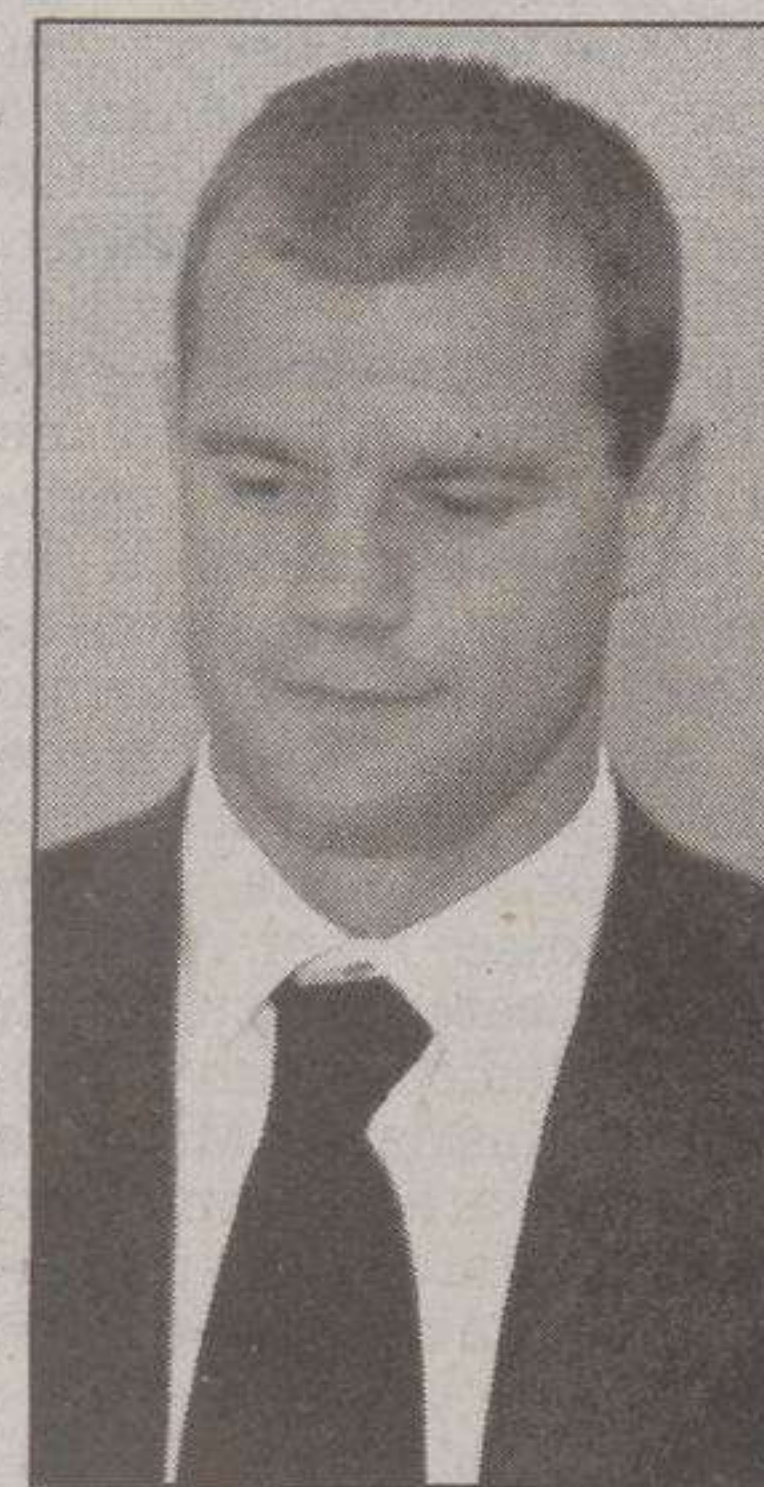
Alle Molinette, intanto, sono attesi per le prossime ore gli juventini che hanno trionfato in Germania e che hanno espresso la volontà di recarsi a salutare il loro ex compagno. L'ipotesi più probabile è che lo facciano oggi ma non si sa ancora se tutti insieme o singolarmente mentre si fa strada anche l'ipotesi di un solo «messenger» per tutti, scelto da famiglia e Juventus.

Il sorriso e il gesto di esultanza di Pessotto (ha aggiunto alla «V» di vittoria anche i pugni alzati al cielo) sono stati la nota lieta che ieri ha confortato anche i medici. Lo staff delle Molinette, però, avverte che il paziente non può reggere la fatica di visite ripetute nella giornata ma, al massimo, di una o due e di pochi secondi. Un messaggio implicito a compagni e amici della Juventus che, spinti da una forte onda emotiva, non vedono l'ora di correre al suo capezzale.

Intanto, secondo l'ultimo bollettino diramato nel pomeriggio, l'ottimismo può ancora trovare ampio spazio benché la situazione permanga molto critica. «La coscienza - scrivono i medici - è presente e sotto lieve sedazione. La funzionalità epatica è in miglioramento anche se ancora alterata mentre è buona la funzionalità renale». Persiste però l'ipertermia (anche se di grado moderato) e gli scambi respiratori sono buoni mentre continua la ventilazione assistita. Lo pneumotorace destro è sotto controllo e il tubo di drenaggio è ben funzionante.

La prognosi è sempre riservata «non per un eccesso di prudenza ma perché il rischio di complicanze è sempre presente» hanno spiegato i medici, invitando anche a tenere un atteggiamento di equilibrio: come non bisogna deprimersi per qualche giorno di peggioramento, così non si deve esultare troppo quando si registrano miglioramenti.

Pessotto, inoltre, ha ricevuto anche la visita di Lapo Elkann. «È combattivo e reattivo, ne ha sempre dato prova sul campo - ha detto all'uscita - Tornerà a dare il meglio di sé e a vivere la vita. Ha bisogno di affetto e, quindi, tutti devono circondarlo di positività e amore. Gli voglio bene ma, soprattutto, sono felice di averlo trovato meglio di quanto mi avessero detto». Elkann ha descritto all'ex giocatore le azioni principali del trionfo azzurro e il paziente ha risposto con una serie di sorrisi, perfettamente cosciente anche se molto provato.



Gianluca Pessotto



Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano con Kofi Annan, segretario generale dell'Onu, a Berlino

IL CASO

Mediaworld: 10 mila buoni

MILANO Sono tanti, circa 10.000, gli italiani che sorridono doppio per la vittoria ai mondiali della nazionale azzurra. È questo il numero, infatti, di quanti avevano comprato tv color, schermi al plasma e quant'altro in promozione presso uno dei maggiori leader commerciali del Paese per i prodotti tlc, MediaWorld, che ora si trova a far fronte alla promessa fatta: in caso di vittoria dell'Italia ai mondiali avrebbe restituito agli acquirenti di tv di ogni genere il prezzo equivalente in buoni acquisto da spendere per comprare altri prodotti della catena. Difficile parlare con qualcuno al quartier generale di Curno (Bergamo), sommerso - spiegano al centralino - da telefonate provenienti da tutta Italia.

L'azienda fa anche sapere che onorerà l'impegno, pure se questo provocherà qualche inatteso problema per le consegne a causa della massiccia affluenza di clienti nei punti vendita del colosso. Alla domanda se non ritengono un po' troppo onerosa la campagna promozionale fatta, dall'azienda qualcuno risponde in primo luogo che in avvio di Mundial erano in pochi a scommettere davvero su una vittoria dell'Italia, e che comunque la campagna promozionale ha funzionato tanto bene che migliaia di clienti stanno affluendo nei centri commerciali per prendere altri prodotti, sia pure con i buoni.

L'INCHIESTA

Sempre più flebile la voce di chi chiede l'amnistia. Castelli: «Un atto sbagliato». Ferrero: «Una pirlata»

Calciopoli, Caf al lavoro: domani la sentenza

La Commissione ha lavorato anche ieri all'interno dello stadio Olimpico

ROMA La Caf al lavoro nelle stanze dello stadio Olimpico e i neo campioni del Mondo che sfilano per Roma. Il tutto mentre nei palazzi della politica si fa più flebile la voce di chi chiede l'amnistia per «Calciopoli».

Con ogni probabilità, la sentenza della Caf sarà letta domani. Il presidente Cesare Ruperto, infatti, ha lavorato anche ieri per tutto il giorno. Con lui, nel collegio giudicante, l'ex magistrato Michele Lo Piano, l'ex consigliere di Cassazione Giuseppe Marziale, l'ex numero uno della procura federale Carlo Porceddu (avvocato di Cagliari), il professore e avvocato bolognese Mario Zoppellari e il giurista Carlo Bravi in rappresentanza dell'Associazione italiana arbitri.

La Commissione ha lavorato anche domenica (e ha terminato poco prima del fischio iniziale di Italia-Francia) mentre ieri è rimasta chiusa per tutto il giorno. Il lavoro da svolgere è tanto perché il presidente Ruperto ha promesso ai difensori

di ascoltare, in camera di consiglio, le intercettazioni che sono al centro del «processo». Inoltre, gli avvocati di alcune squadre (vedi la Fiorentina) anziché tenere l'arringa hanno consegnato veri e propri dossier a discolpa. Dunque, anche queste carte vanno lette con attenzione, così come vanno rilette le intercettazioni alla luce delle tesi difensive (molti legali, primi fra tutti quelli del Milan, hanno contestato i testi trascritti dai carabinieri).

Ruperto, proprio per questo, aveva annunciato che la Corte aveva a disposizione «fra i 3 e i 15 giorni» ma è probabile che non si vada oltre la giornata di giovedì. Questo consentirebbe un più sereno svolgimento dei festeggiamenti per gli azzurri e, comunque, permetterebbe alla Corte federale (il secondo grado di giudizio) di riunirsi entro i primi giorni della prossima settimana.

Poi ci saranno, sicuramente, i ricorsi al Tar del Lazio ma il codice sportivo



Il presidente Cesare Ruperto

prevede che le sentenze della Corte federale diventino esecutive, dando il via libera al commissario Guido Rossi che deve comunicare all'Uefa la nuova classifica.

Avvicinandosi il verdetto, nemmeno l'entusiasmo per la vittoria di Berlino dà fiato ai «perdonisti». Ieri soltanto Rotondi (Dc) e Leoni (Forza Italia) hanno avanzato una proposta di amnistia («un atto di cle-

menza sarebbe una questione di opportunità» dice il segretario dello scudo crociato).

Il fronte del «no», invece, è molto più forte e trasversale. Il leghista Castelli (ex ministro della Giustizia e tifoso del Milan) dice che «l'amnistia sarebbe un atto sbagliato» e dello stesso tono sono le parole del presidente della Camera, Bertinotti: «La passione dello sport non può essere tradita da fenomeni corruttivi. Nel gioco siamo bravissimi, ma il sistema-calcio si è rivelato assai cattivo».

Silvio Sircana, portavoce di Prodi, risponde con un secco «no» all'ipotesi di una grazia sportiva mentre il segretario del maggior partito di governo, Fassino (che è tifoso ed ex giocatore delle giovanili della Juve) dice: «Soffro per il pericolo della serie C ma, come si dice in questi casi, spero nella clemenza della Corte. Sull'attività dei giudici non ci si pronuncia, ci si limita a prenderne atto».

Dalla grande vittoria azzurra dobbiamo trarre

un'importante lezione e ricostruire un'immagine del calcio positiva in Italia: non certo comportandosi come gli struzzi, mettendo la testa sotto la sabbia e facendo finta che niente sia successo. L'opinione di Massimo Donadi (capogruppo di Italia dei Valori alla Camera) al quale ha fatto eco il deputato della Margherita, Renzo Lusetti («La giustizia deve comunque fare il suo corso, non ci devono essere sconti»). Dura anche la posizione del sottosegretario allo Sport, Giovanni Lolli: «Mi pare che in queste ore stia crescendo il popolo dei «condonisti». L'amnistia per Calciopoli, infine, «la giudico una pirlata»: lo ha detto il ministro delle Politiche sociali, Paolo Ferrero.

A Roma, intanto, prosegue anche l'inchiesta sulla Gea condotta dal pm Palamara e Palaia e ieri si è presentata di sua spontanea volontà Chiara Geronzi, una dei soci accusata di illecita concorrenza con violenza e minacce. La sua audizione è durata tre ore.

Il Mondiale partita per partita - SECONDA FASE

OTTAVI	QUARTI	SEMIFINALE	SEMIFINALE	QUARTI	OTTAVI
Germania 2 Svezia 0 Sabato 24/6 Argentina 2 Messico 1 ITALIA 1 Australia 0 Lunedì 26/6 Svizzera 0 Ucraina 3	Ven 30 giugno Germania 5 Argentina 3 ai rigori Mar 4 luglio ITALIA 3 Ucraina 0	ITALIA FINALE 1°-2° ITALIA 6 Francia 4 ai rigori 3°-4° Germania 3 Portogallo 1	Sab 1 luglio 1 Inghilterra 3 Portogallo Mer 5 luglio 0 Brasile 1 Francia Sab 1 luglio 1 Inghilterra 0 Ecuador Domenica 25/6 1 Portogallo 0 Olanda 3 Brasile 0 Ghana Martedì 27/6 1 Spagna 3 Francia	Sab 1 luglio 1 Inghilterra 3 Portogallo Mer 5 luglio 0 Brasile 1 Francia Sab 1 luglio 1 Inghilterra 0 Ecuador Domenica 25/6 1 Portogallo 0 Olanda 3 Brasile 0 Ghana Martedì 27/6 1 Spagna 3 Francia	Sab 1 luglio 1 Inghilterra 3 Portogallo Mer 5 luglio 0 Brasile 1 Francia Sab 1 luglio 1 Inghilterra 0 Ecuador Domenica 25/6 1 Portogallo 0 Olanda 3 Brasile 0 Ghana Martedì 27/6 1 Spagna 3 Francia



Un gruppo di giocatori dell'Italia posa con il trofeo appena conquistato

Il commissario tecnico traccia la sua valutazione del campionato del mondo giocato dall'Italia e spiega quale valenza immediata ha avuto

Lippi: «Abbiamo restituito dignità al nostro calcio»

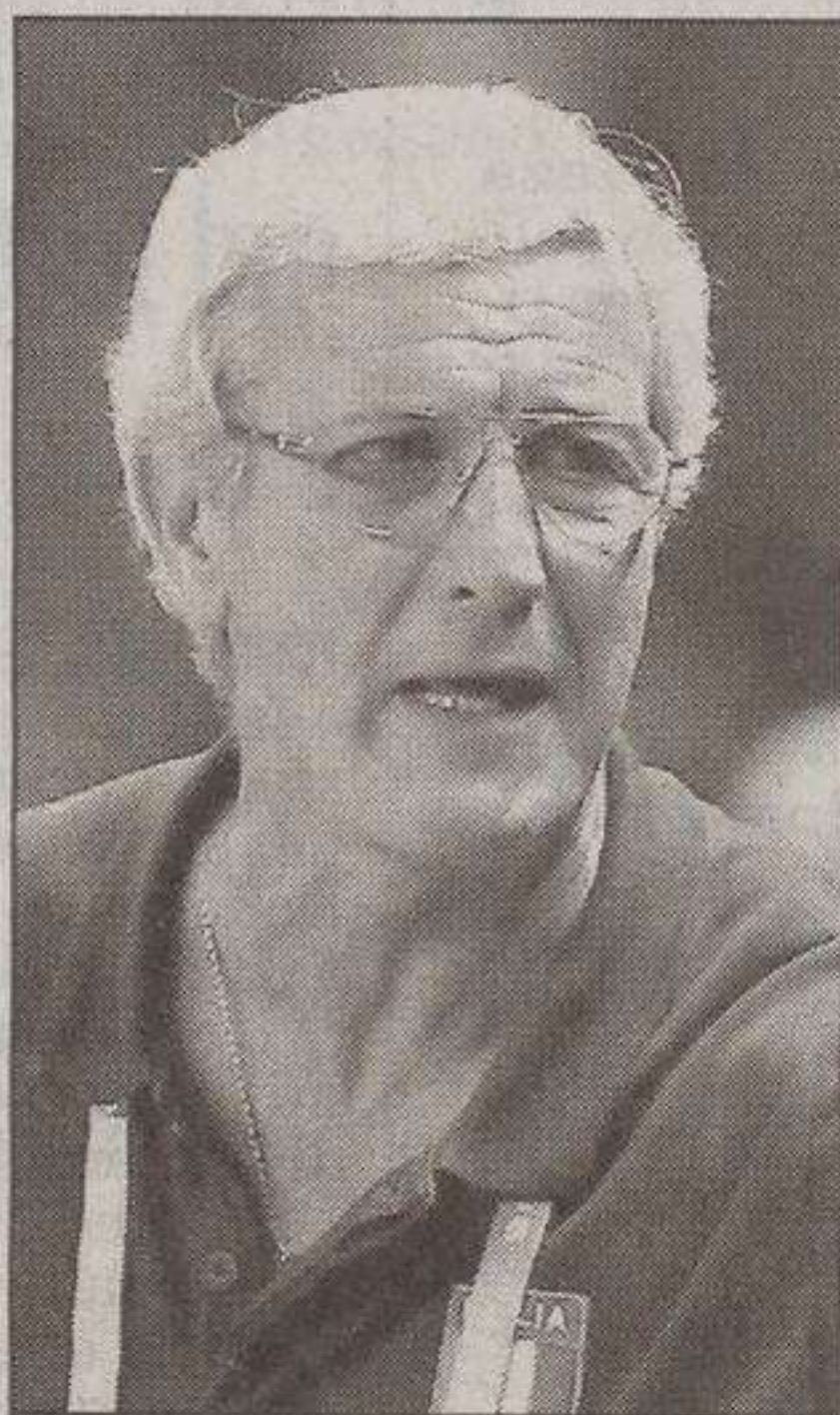
Il ct verso l'addio alla panchina, oggi è in programma l'incontro decisivo con i vertici della Federazione

Determinante il gruppo: «Vittoria importante perché fa capire a tutti quanto valgono i nostri calciatori sul piano tecnico e morale»

di Stefano Angeli

DUISBURG La Coppa del Mondo è lì, sul tavolo. Si fa quasi fatica a crederci, ma è davvero lì, a pochi metri di distanza. Marcello Lippi e Fabio Cannavaro la guardano e la riguardano. Ammirati. Con gli occhi accesi di emozione. Stanchi per i festeggiamenti, ma felici. Davvero felici. Come si può essere solo dopo aver vinto un Mondiale. Quella Coppa, il ct azzurro l'ha sognata per una vita. Come tutti coloro che sognano e vivono per il calcio. Entrando all'Olympiastadion per la finale contro la Francia, ci è passato davanti e si è fermato un attimo, facendo un mezzo inchino. Adesso, quella Coppa ha potuto sollevarla verso il cielo di Berlino, in un tripudio di fuochi artificiali. E può ammirarla e guardarla quanto vuole.

E adesso? La domanda che è nell'aria riguarda il futuro. Non la gioia del presente, ma i progetti di Marcello Lippi. Che risponde alzando subito lo scudo: «Del mio avvenire non parlo». Oggi, a Roma, il commissario tecnico della nazionale campione del mondo incontrerà i vertici della Federcalcio. E in quell'incontro probabilmente sarà presa una decisione sul suo contratto, che scade il 15 luglio. «Non posso dire niente prima della riunione», ribadisce Lippi. A Berlino, i giocatori azzurri gli hanno dedicato un coro: «Non ci lasciare, Marcello non ci lasciare». E Rino Gattuso, durante i festeggiamenti, gli ha detto: «Se te ne vai lo vedi che succede...». Alla fine, comunque, un annuncio arriva. «Che farò adesso? Continuerò a fare il mio lavoro. Non ho mai pensato di interromperlo». Dove, come e con quali obiettivi? Il ct mantiene la riserva. Anche se a un certo punto lancia una frase così: «Quello che mi auguro, nel mio prossimo lavoro...». Ma si ferma subito, e precisa: «Qualunque sarà, con la nazionale o meno». L'augurio è di poter «instaurare un rapporto di complicità e di partecipazione come quello che ho avuto finora con i miei giocatori». Il dubbio è se questa



Marcello Lippi

ipotesi riguarderà atleti in maglia azzurra o di qualche squadra di club. In attesa della risposta, si è già scatenato il toto ct, con Roberto Donadoni e Alberto Zaccheroni che vengono dati in vantaggio su Claudio Gentile, tecnico dell'Under 21.

Il futuro è solo un'ipotesi. Il presente è realtà. E la realtà ha i contorni di un trionfo storico. Di un'impresa da incorniciare. L'Italia ha conquistato la quarta stella, coronando una serie di grandi prestazioni. E un torneo tutto in crescendo, vinto grazie alla forza del gruppo e alla capacità di reagire di fronte alle difficoltà. Nei momenti decisivi, gli azzurri sono sempre saliti in cattedra. Senza mai tirarsi indietro. Un esempio lampante si è avuto a Berlino, al momento di calciare i rigori. «Nessuno si è voltato dall'altra parte», sottolinea il ct. «I giocatori mi hanno guardato e quando ho detto 'A te il primo, a te il secondo', e così via, hanno tutti risposto di sì. Nei calci di rigore c'è un aspetto tecnico e uno psicologico: c'è sempre un nesso tra la vittoria e la sicurezza che uno dimostra nel gestire un momento così delicato».

Grinta, coraggio, compattezza. Ma ci vuole anche altro. «Questa vittoria», spiega Lippi, «è importante non perché abbiamo sconfitto i francesi, o perché in Italia succede quello che succede. È importante perché deve far ca-

pire al mondo quello che valgono i calciatori del nostro Paese. Sul piano tecnico e morale». Pensate di aver salvato il calcio italiano? «Abbiamo dato un contributo sul piano dell'immagine, questo sì. I giocatori azzurri sono molto seri, molto professionali, non avevano nulla da farsi perdonare o da riconquistare». E la vita di Lippi, come cambierà? «Arrivare in cima è bello. È gratificante. Quando ci riesci ti rendi conto di quanto sia difficile arrivarci». C'è chi ha bollato il Mondiale di Germania come tecnicamente scarso. Marcello Lippi si limita a un'osservazione: «Le Coppe del Mondo non vengono come le fotocopie. Ci può essere la volta che una squadra è straordinariamente più forte, come in passato il Brasile. Se questa superiorità tecnica viene un po' a mancare, allora vincono le altre squadre. Ma per portare a casa la Coppa bisogna dimostrare qualcosa...». E l'Italia ha fatto vedere a tutti che la forza del gruppo, i valori tecnici, la coesione sono elementi fondamentali.

A livello di Nazionale, il trionfo Mondiale del 1982 chiude un ciclo. Questa vittoria, 24 anni dopo, può aprire un nuovo? «Il calcio è cambiato, da allora», spiega il ct azzurro. «Adesso si giocano molte più partite. Questa Italia, secondo me, può avviare un ciclo, come sempre inserendo nel gruppo qualche nuovo elemento, ma solo se gli allenatori dei club e le società sapranno gestire al meglio i calciatori che per arrivare al Mondiale hanno sostenuto una stagione intensa, giocando dalle cinquantina alle sessanta partite». Marcello Lippi è l'unico allenatore ad aver vinto sia la Coppa Intercontinentale (con la Juve) che la Coppa del Mondo con la Nazionale. «Sono due cose molto diverse», sottolinea. «A me è successo di vincere l'Intercontinentale dopo aver centrato anche scudetto e Champions League, ed è stato il coronamento di due anni a mezzo di lavoro quotidiano con un gruppo di calciatori. Ma allenare la Nazionale è un'altra cosa. Perché trascorri meno tempo con i giocatori. E soprattutto perché la gioia che regala riuscire a vincere un Mondiale con l'Italia è davvero particolare. È una gioia che non avevo mai provata».



LA FESTA

DUISBURG Un trionfo senza fine, lungo tutta la notte, momenti da non dimenticare che rimarranno impressi per tutti la vita. Il dopopartita dell'Italia neo campione del mondo è stato tutto all'insegna di una felicità sfrenata andata avanti fino alle 7.30 di ieri mattina, quando la maggior parte degli azzurri è andata a dormire dopo aver festeggiato con famiglie, dirigenti, compagni, amici, nell'hotel-ritiro di Duisburg.

Atmosfera gioiosa già sul volo verso Duisburg. E lì c'erano 5000 tifosi in attesa

Notte in bianco con canti e balli

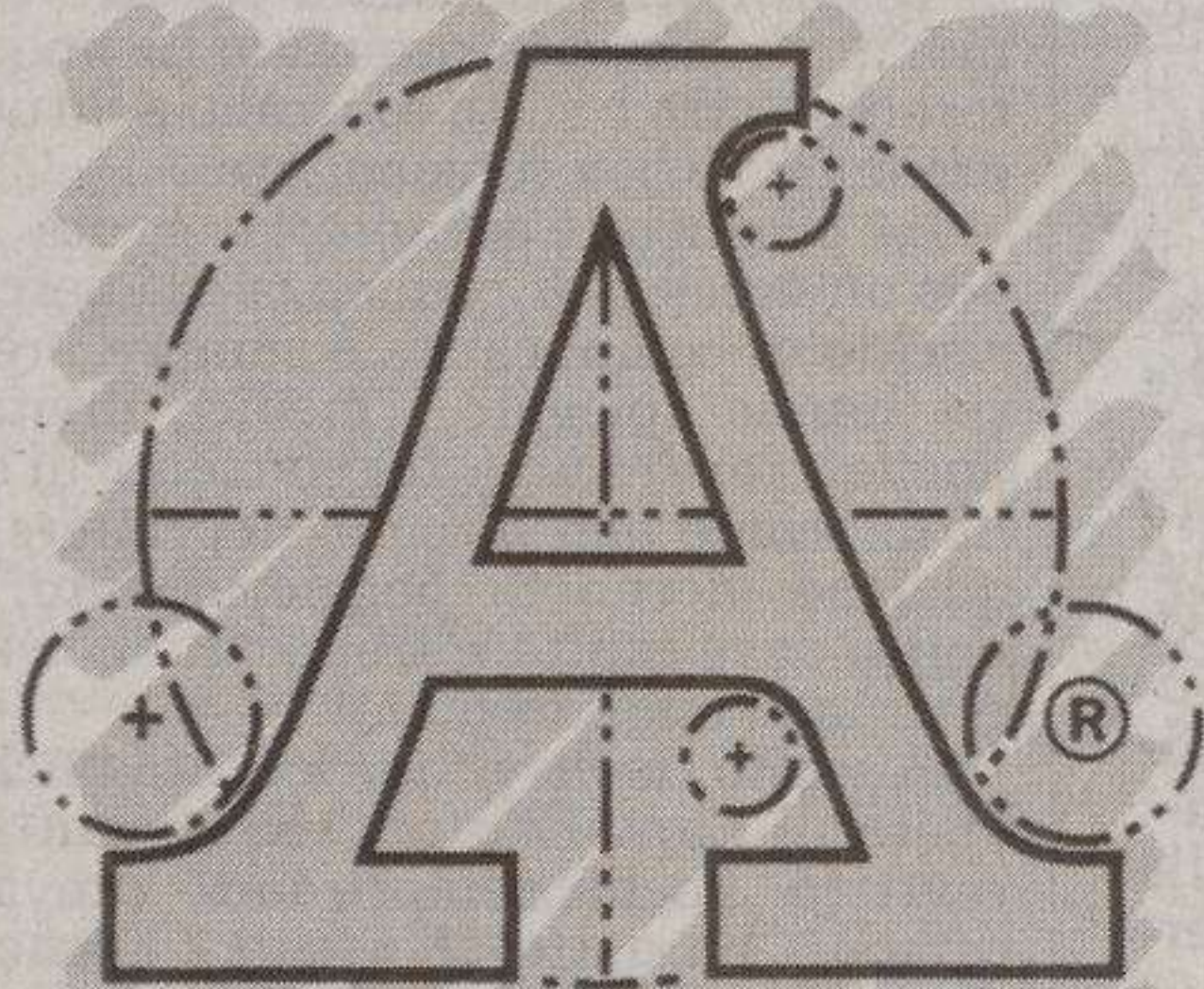
In precedenza c'era stato il volo da Berlino verso Duisburg, tra grida di felicità, canti a cui hanno attivamente preso parte il presidente del Coni Gianni Petrucci, contentissimo, e il commissario straordinario della Figg Guido Rossi, foto

di gruppo con la Coppa, e soprattutto un coro molto significativo: «Marcello, non ci lasciare», indirizzato ovviamente a Lippi.

Gli azzurri sono arrivati nei dintorni del loro albergo di Duisburg, il Landhaus Milser, alle 4.15 circa. Li

hanno trovati due ali di folla, più di 5.000 persone, tenute a bada a stento con delle transenne. Il pullman ha proceduto a passo d'uomo, mentre gli azzurri si sono affacciati ai finestrini passandosi la Coppa e mostrandola alla gente in delirio.

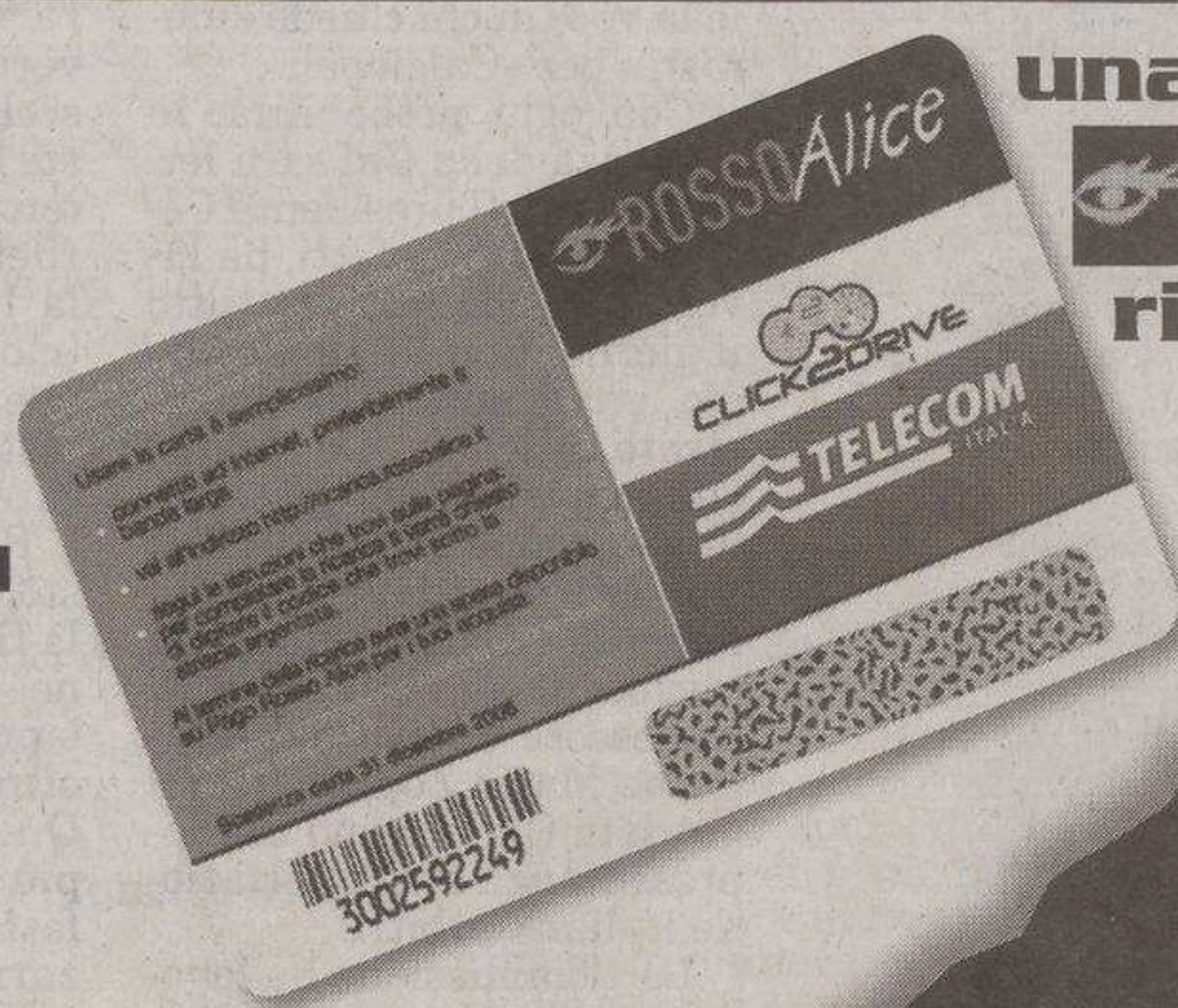
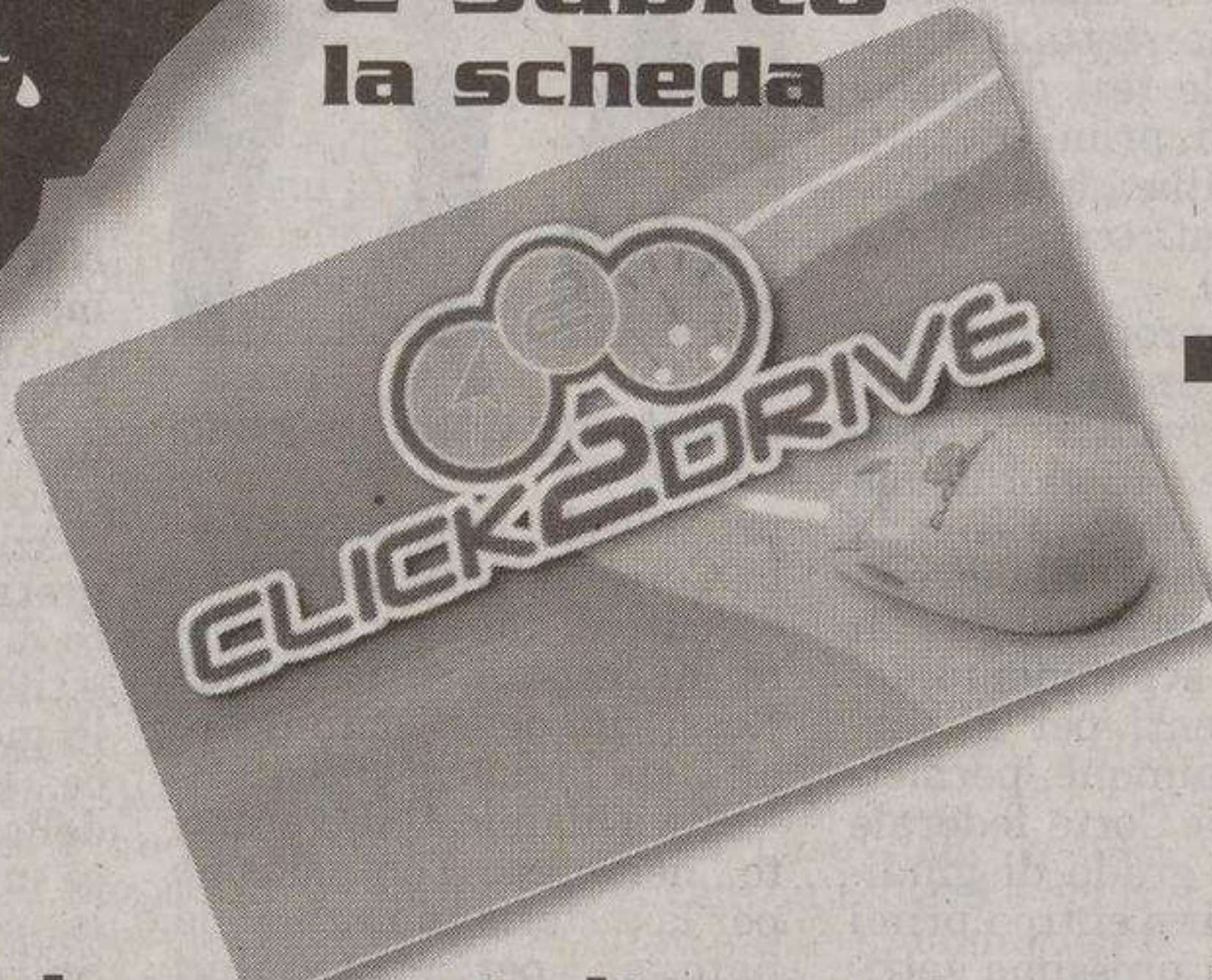
Uno dei due proprietari dell'albergo, il calabrese Antonio Pelle, aveva già preparato 350 bottiglie di spumante Ferrari per brindare al trionfo azzurro sui francesi. Porte aperte a tutti, amici, familiari di giocatori e tecnici, tifosi eccellenti, mentre alcuni azzurri si affacciavano al balcone dell'albergo, in mezzo alle fiorente, per rispondere ancora al saluto dei sostenitori azzurri, anche loro impazziti di gioia.



ACCADEMIA
DI GUIDA

porta
i mondiali
a casa tua!!!

iscriviti da noi
e subito
la scheda



una card
ROSSO Alice
ricaricabile

per navigare gratuitamente su
per 20 ore



free

a Trieste
in v.le Miramare 9
Tel. 040 43023



A sinistra Perrotta e Zaccardo festeggiano con il trofeo appena vinto. Qui sopra il pullman che trasporta l'Italia campione del mondo all'arrivo davanti all'albergo di Duisburg sede del ritiro.

Il capitano, protagonista di un torneo particolarmente positivo, fa il bilancio della «campagna di Germania»

Cannavaro: ho dormito con la Coppa

«L'avevo promesso a mio figlio, che bel sorriso quando l'ha vista»

L'APPLAUSO

Galeone: «Lippi è stato perfetto»

UDINE «Lippi è stato perfetto, sia nella gestione del gruppo, sia nella gestione di Totti»: così si è espresso ieri il tecnico dell'Udinese, Giovanni Galeone, durante la presentazione della stagione 2006-2007 della squadra friulana, rendendo omaggio al commissario tecnico azzurro che ha riportato la Coppa del Mondo in Italia dopo 24 anni.

«Lippi ha saputo motivare tutti - ha spiegato Galeone - e non era facile, vista la situazione di partenza. Ha gestito molto bene anche il caso Totti: è chiaro che se decidi di portare via Totti non puoi non farlo giocare, anche se non è nelle condizioni fisiche migliori. Allora devi trovare dei correttivi a centrocampo che supportino la presenza del fantasista. Per questo motivo - ha aggiunto - non mi sono meravigliato più di tanto del modulo a una sola punta. Lippi ha fatto benissimo, e ha avuto ragio-

Galeone si è detto poi particolarmente felice per il mondiale di Vincenzo Iaquinta: «Prima di partire gli avevo detto di stare tranquillo perchè avrebbe fatto un grande mondiale. Così è stato - ha concluso - e sono molto contento per lui».

Prima dei rigori contro la Francia Buffon era piuttosto teso: per sdrammatizzare mi sono avvicinato, gli ho tirato un po' d'acqua addosso, lui ha sorriso e si è tranquillizzato»

DUISBURG Ogni promessa è un debito. Fabio Cannavaro ha dato la sua parola di capitano e ha saputo tener fede all'impegno. Vincendo il Mondiale e condividendo la gioia del trionfo con i suoi cari. «Ho portato la Coppa del Mondo nella camera dell'albergo - racconta - avevo detto a mio figlio Christian, che ha 7 anni: "Se vinciamo, te la porto". E così ho fatto. Al mio arrivo, stavo dormendo. Stamani, quando si è svegliato e l'ha vista, mi ha regalato un sorriso che diceva tutto».

È un capinno felice, Cannavaro, che si è fatto molto, ma che è in forma strepitosa lo stesso. Ci sarà tempo per riposare: troppa intensa è la gioia per aver alzato al cielo la coppa del Mondo. È l'una del pomeriggio quando Fabio arriva a Casa Azzurri con il trofeo, e trova ad accoglierlo una folla in festa. Sono i fedelissimi, gli italiani che lavorano nel Nord Reno Westfalia e che hanno seguito gli azzurri con un affetto sconfinato. Ora sono tutti là, lungo le transenne, e chiedono di poter vedere la Coppa, di toccarla per un istante. Davanti allo stadio di Duisburg si ripetono le scene vissute solo poche ore prima, in piena notte, quando la Nazio-

nale campione del mondo è tornata all'albergo Landhaus Milser, dove ha soggiornato dal 7 giugno, data di inizio del ritiro. Lo sguardo è ancora trasognato. «È successo un po' di tutto. Abbiamo cantato e ballato e ho visto anche compagni di squadra che si tuffavano nel laghetto per festeggiare...».

Nell'atrio del centro tecnico di Coverciano, la struttura che ospita la preparazione della Nazionale, siamo adesso un'altra metà, com'era quella della Nazionale della quarta stella. «La nostra immagine», commenta Canavaro, «finirà accanto a un'altra Italia vincente, quella del 1982. Ci saremo anche noi, ma gli azzurri di Bearzot restano dei miti». Che differenza c'è, tra queste due Nazionali? «Sul piano tecnico loro forse erano più forti, ma una fame come la nostra non ce l'ha nessuno. Parlo di voglia di vincere, non di volontà di rinvicita». L'Italia di Lippi ha mostrato grande forza, grande coesione. Nei momenti decisivi, ha saputo puntare senza esitazione verso l'obiettivo. E quando la tensione è diventata eccessiva, Canavaro si è impegnato per sdrammatizzare. È successo anche prima dei rigori con la Francia: «Io ero tranquillo

sapevo che potevamo contare su otto-nove specialisti dal dischetto. E tutti i ragazzini che dovevano calciare erano sereni. Invece Buffon era un po' teso. Così mi sono avvicinato e gli ho tirato un po' d'acqua. E lui ha risposto con un sorriso. Anche se poi l'ho preso in giro perché non ha parato neanche un rigore... Scherzavo, naturalmente, perché un portiere come Gigi fa davvero la differenza».

Il momento clou è arrivato subito dopo, quando Cannavaro è stato chiamato per la premiazione e ha potuto alzare la Coppa del Mondo. In un clima di grande entusiasmo, in mezzo a una pioggia di luci e di colori. Ma tutto il Mondiale è carico di bei ricordi: «Proprio così. È un'esperienza che mi porterò sempre dentro. In questi trentacinque giorni è cresciuta nel gruppo una sensazione di euforia. Ci ha dato forza e la consapevolezza di poter centrare l'impresa. Non c'è mai stato un momento brutto. Ripensandosi, ho davvero la sensazione di aver vissuto un sogno». Adesso che ha centrato la quarta stella, vuole lanciare un messaggio: «Questa vittoria è un segnale per i bambini, per i ragazzi». E la dimostrazione che vale sempre la pena di tentare». Alla maglia azzurra non rinuncerà: «Alla Nazionale non si può dire di no, e io sarò sempre a disposizione».

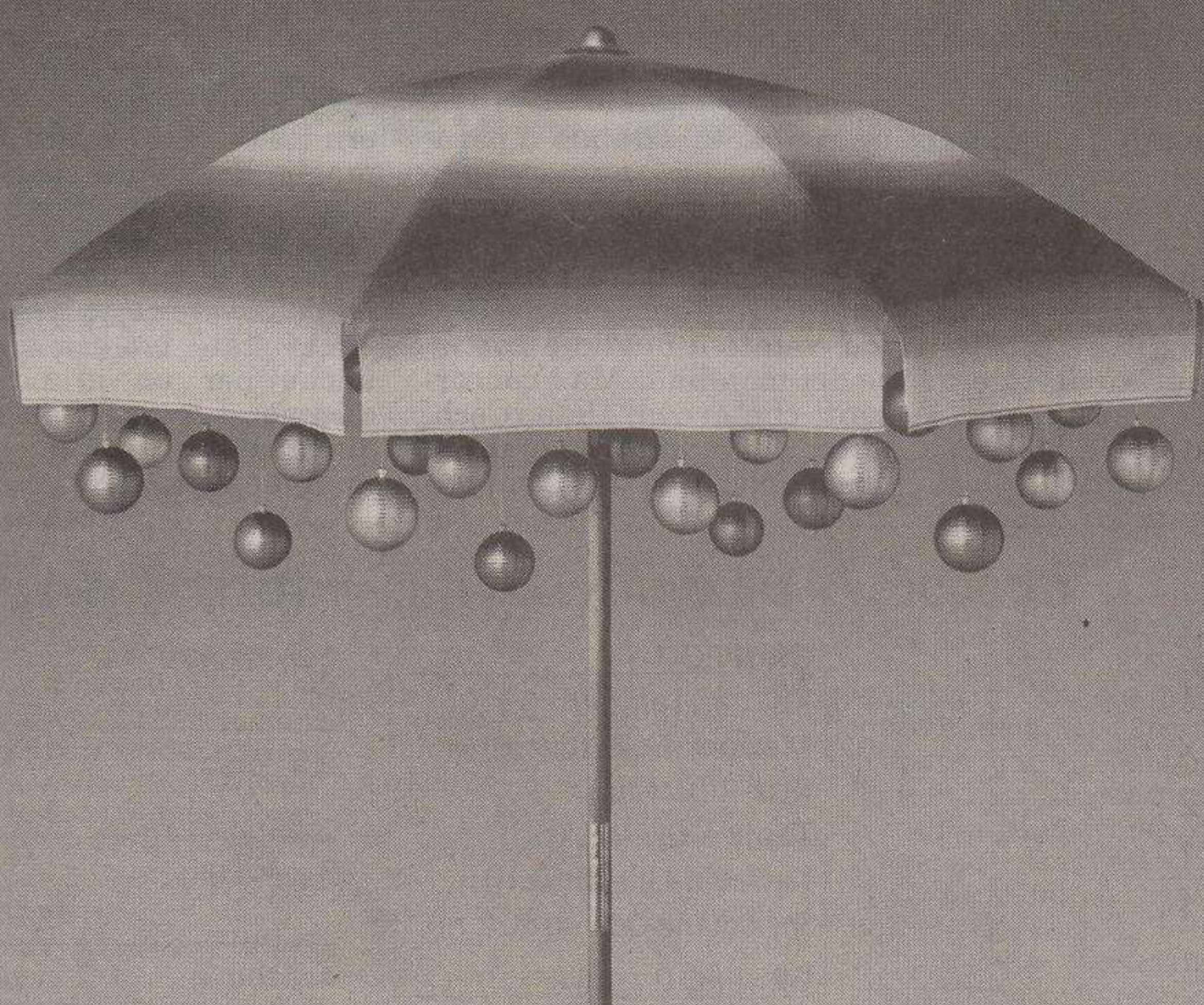


s. a. Il ct Marcello Lippi con la Coppa del Mondo in mano, sulle spalle di Grosso



RENAULT

Quest'anno i regali arrivano a Luglio.



Una **New Clio**
1.2 16V 3p Confort
Full Optional rossa,
può essere tua

con **166 €**
al mese...

...senza anticipo e senza maxi rata finale. Vi aspettiamo!

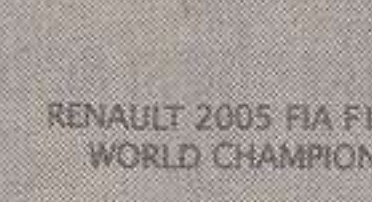
Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art.1336 del codice civile. Offerta valida entro il 31 luglio 2006

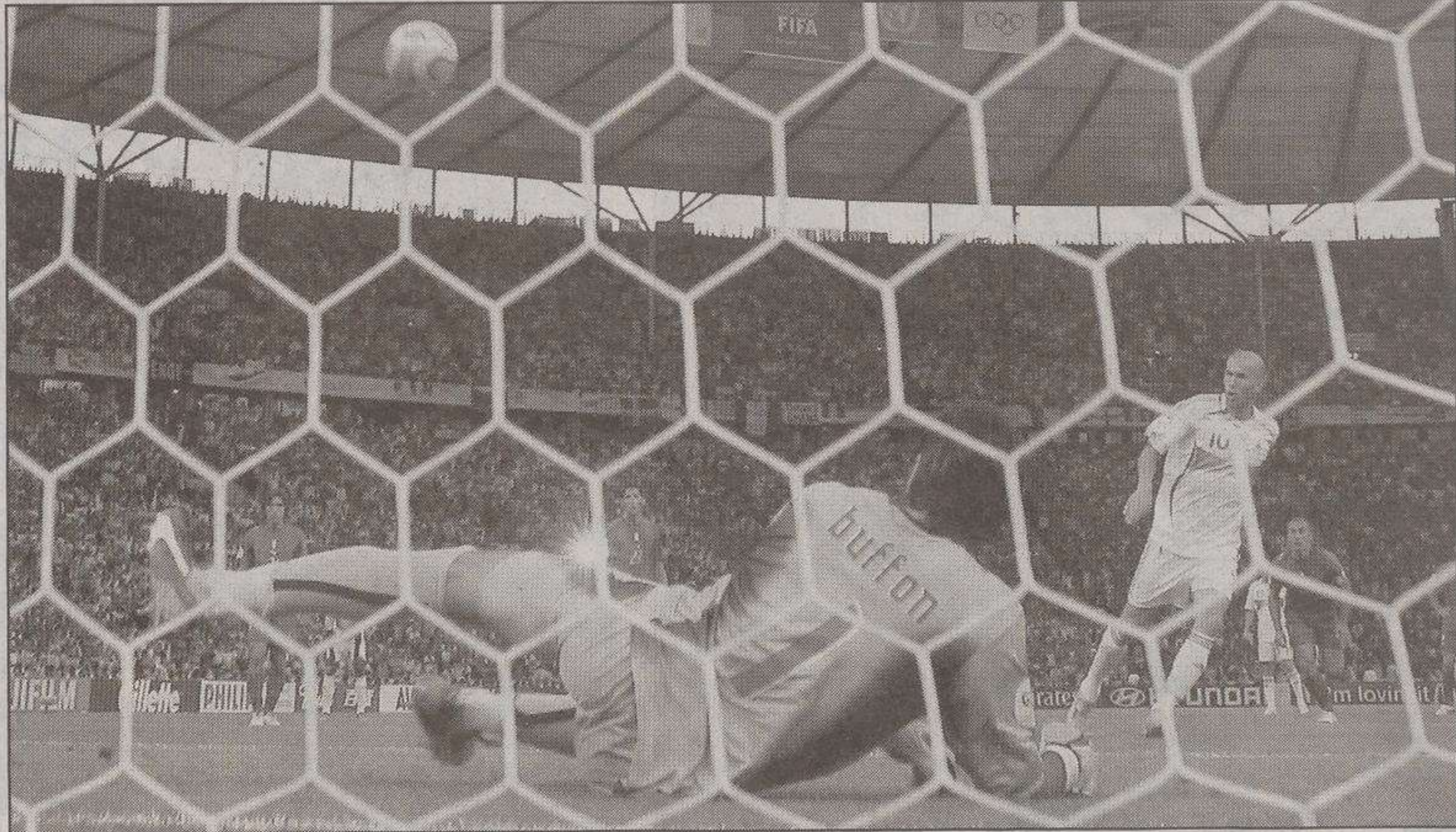
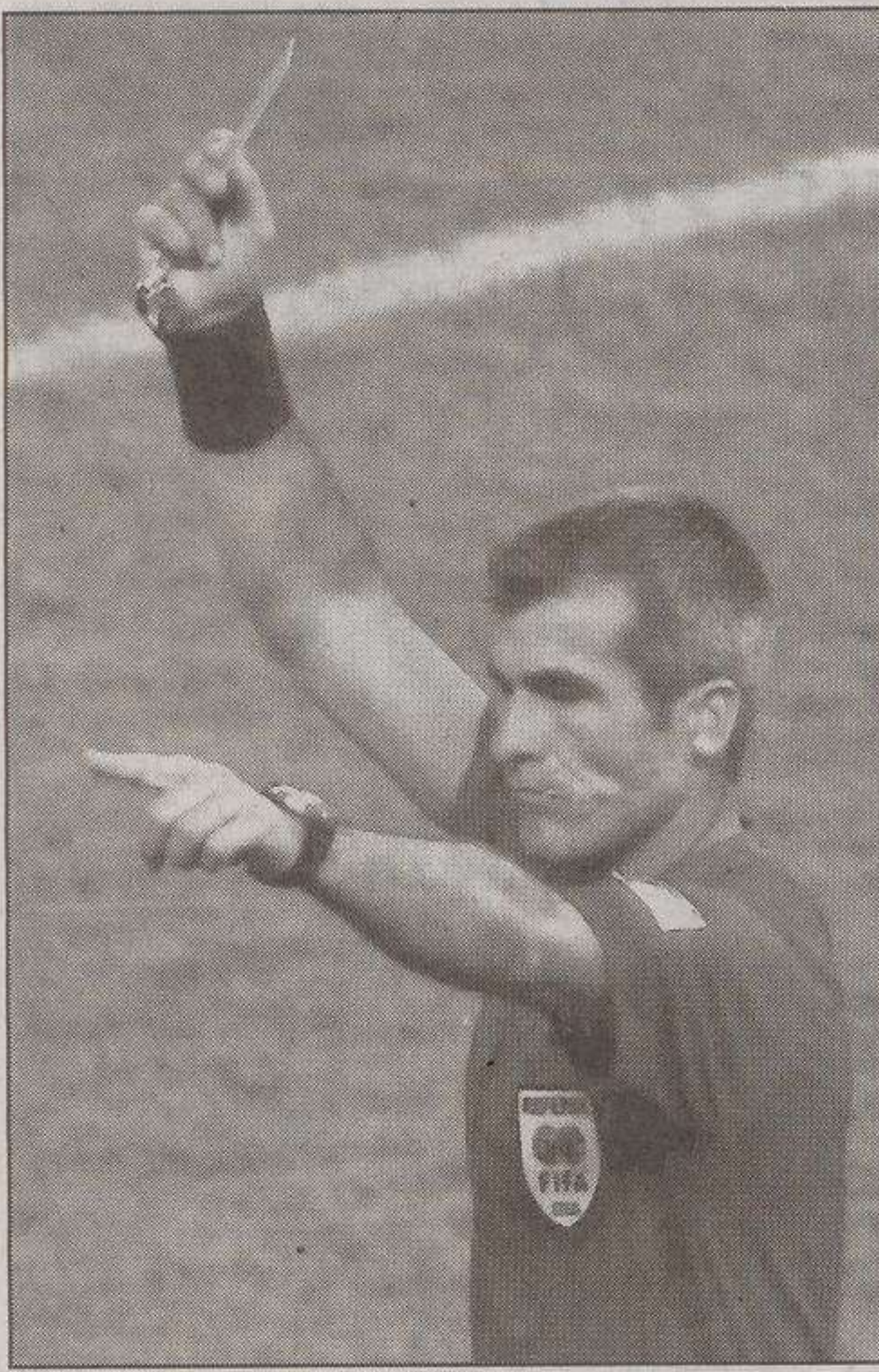


PROGETTO 3000
CONCESSIONARIA RENAULT
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • www.progetto3000.com

www.progetto3000.com

- **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- **Monfalcone** (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- **Gorizia** - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- **Cervignano** (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647





Nelle foto, da sinistra, i tifosi francesi inneggiano a Zidane, l'arbitro argentino Horacio Elizondo con il cartellino rosso che espelle il numero dieci dei Bleus e Gigi Buffon battuto dal rigore del fantasista di Domenech

IL CASO Non è chiaro cosa gli abbia detto Materazzi. Il Guardian ipotizza: «Terrorista», ma l'azzurro smentisce

Zidane, il raptus del migliore

La Fifa gli ha assegnato il Pallone d'oro nonostante la testata in finale

LE REAZIONI

Zizou smascherato dalla prova tivù

BERLINO Zinedine Zidane è stato espulso sulla base delle immagini televisive visionate dall'assistente dell'arbitro. Lo ha detto Raymond Domenech al termine della sfida di domenica, per spiegare come è arrivato il cartellino rosso contro il francese. La testata a Materazzi era inizialmente sfuggita all'arbitro Elizondo. «È stata instaurata una nuova regola sull'arbitraggio televisivo - ha ironizzato il ct francese - perché è stato il quarto uomo ad avvertire l'arbitro di quello che era successo, nemmeno il guardalinee era intervenuto. Viva l'uso del video nel calcio».

Sulla questione Zidane è intervenuto ieri il fratello del numero dieci transalpino, Djamel: «Mi dispiace per Zinedine che avrebbe dovuto controllarsi e anche per Materazzi che avrebbe dovuto pensare solo al calcio. Non so che cosa gli abbia detto, certo Yazid (come viene chiamato in famiglia, ndr) non ha niente a che vedere con la politica, il terrorismo (chiaro il riferimento all'ipotesi del «Guardian», ndr) o con altre questioni».

Un'altra versione sull'episodio è arrivata poi da Tv Globo, emittente brasiliana: Materazzi avrebbe dato della «prostituta» per due volte alla sorella di Zidane. Questa, secondo esperti di lettura labiale consultati da Tv Globo, sarebbe la causa della testata del fuoriclasse francese. Oltre ai riferimenti alla sorella, Materazzi avrebbe insultato lo stesso Zidane con alcuni epiteti «non riferibili», secondo gli esperti della Globo.

In ogni caso, Zinedine Zidane spiegherà «tra qualche giorno» le ragioni che lo hanno portato ieri a colpire Marco Materazzi. Lo ha dichiarato il suo agente Alain Migliaccio alla Bbc. «Materazzi ha detto cose molto gravi», ha detto ancora il procuratore.

Una macchia proprio nell'ultima gara di una carriera che ha visto il franco-algerino regalare spettacolo per 15 anni. Nella storia mai il premio a un calciatore espulso nell'atto decisivo

di Valentino Beccari

BERLINO Capita di perdere la testa. Capita anche di sbatterla contro lo sterno di un avversario. Capita anche di farlo nel secondo tempo supplementare di una finale mondiale. Capita di compiere il gesto nell'ultima partita della tua carriera, capita anche se ti chiami Zinedine Zidane ed hai vinto tutto quello che si poteva vincere e sei stato uno dei più grandi giocatori della storia, poco sotto Maradona e Pelé.

E capita anche che, nonostante tutto, la Fifa ti assegni il Pallone d'oro come miglior giocatore del Mondiale. Nella graduatoria, Zinedine Zidane ha ottenuto 2012 voti, precedendo Fabio Cannavaro (1977) e Andrea Pirlo (1715). Si parla già di atto ignobile della Fifa anche se, a onor del vero, va precisato che il premio è stato attribuito sulla base delle preferenze assegnate dai giornalisti accreditati e che la maggior parte di loro ha espresso il voto poco prima dell'inizio della partita dell'Olympiastadion.

Nella storia non è mai accaduto che il premio venisse assegnato ad un giocatore espulso durante la finalissima. Comunque re-

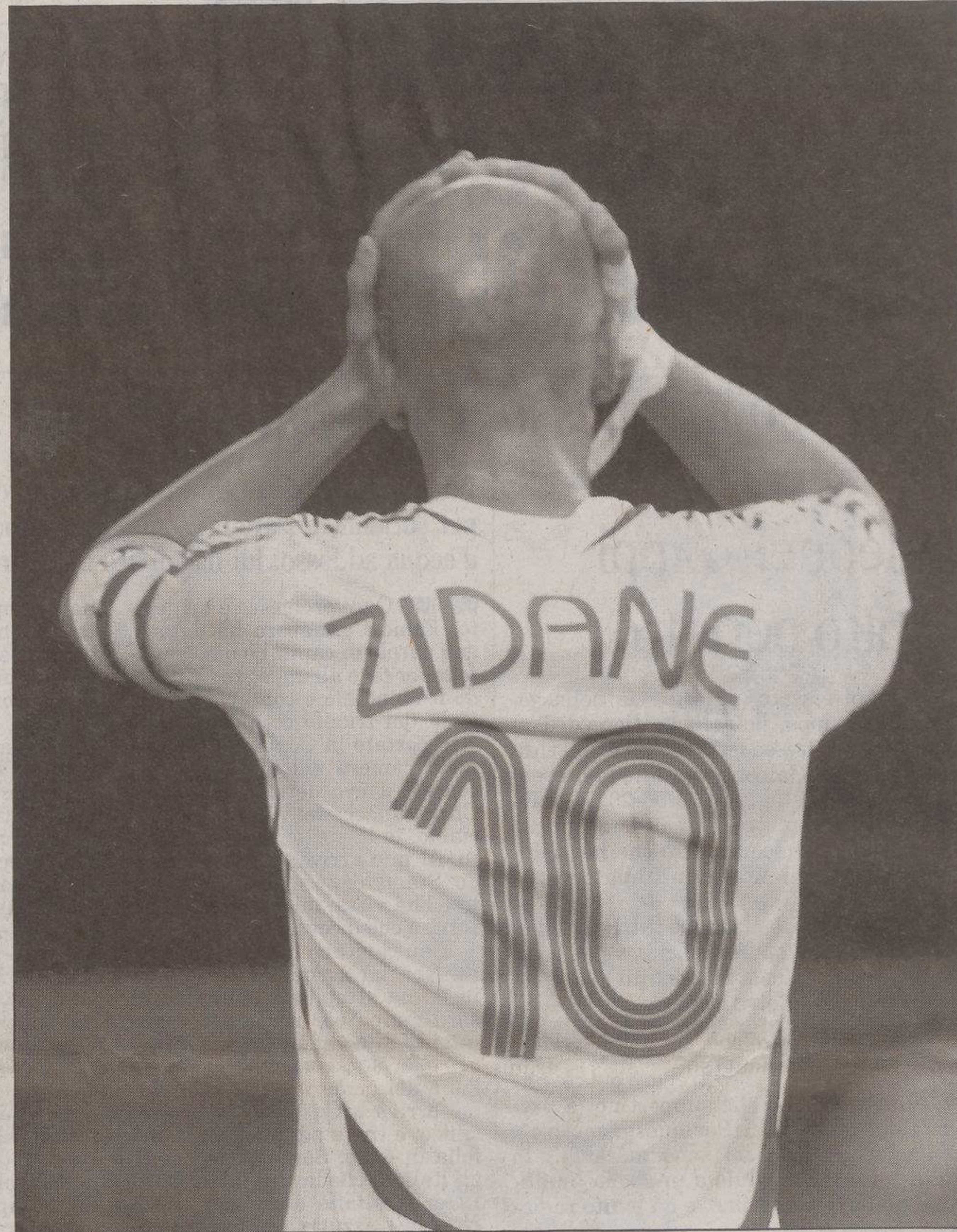
sta una vicenda di cattivo gusto. Zinedine Zidane chiude una carriera straordinaria con una testata, un gesto di basso profilo dopo 15 anni di calcio accademico. Un colpo basso degno di uno stopper argentino. Sperava di lasciare il calcio sfilando ai Campi Elisi con la Coppa del mondo tra due ali di folla in delirio, abbandona la scena dalla porta di servizio, con un arbitro che gli sbatte in faccia un cartellino rosso, come uno scolaro che ha picchiato il compagno di banco. Non è sicuramente un'immagine da consegnare alla storia. Un'ombra su un calcio solare come quello del campione francese. Il suo gesto è stato condannato da tutto il mondo. Persino la stampa francese ha puntato il dito contro il capitano dei Bleus che ha macchiato la carriera con un atto che mal si concilia con un giocatore tecnico e raffinato come Zizou.

Ecco perché la Fifa avrebbe dovuto riflettere prima di assegnare il premio. Una questione di stile. La testata a Materazzi è stata la scena più piccante dell'intera finale. Quei cinque secondi di discussione tra Zidane e Materazzi forse resteranno un mistero anche se le telecamere di mezzo mondo

stanno vivisezionando le immagini per decifrare il labiale dei giocatori.

Secondo l'inglese «Guardian» Materazzi avrebbe dato del terrorista a Zidane (il quotidiano ha poi specificato che nessuna offesa di natura razzista è stata pronunciata dall'azzurro), ma qualsiasi offesa non giustifica una reazione così spropositata. Persino i suoi parenti in Algeria hanno preso le distanze dal comportamento del berbero più famoso del momento. Sulla vicenda, Zidane non parla (lo farà tra qualche giorno, stando a quello che ha riferito ieri il suo agente). Riguardo all'ipotesi avanzata dal «Guardian», Materazzi ha chiarito: «Non è assolutamente vero, non gli ho detto terrorista, sono ignorante non so neanche cosa voglia dire. Non ho nulla di cui giustificarmi. Quello che è successo tra me e Zidane l'ha visto tutto il mondo. Ora io penso a questa coppa e alle vacanze».

Insomma, c'è la gioia per la conquista della Coppa del mondo e giustamente il difensore interista non vuole condirla con le polemiche. Soprattutto non vuole offuscare il suo Mondiale, vissuto da protagonista, con due reti, miglior marcatore azzurro, ed il rigore realizzato nella serie finale. E poi alla fine lui l'ha testata l'ha presa, mica l'ha data. E che testa, quella di Zidane. E quasi uno «scalpo» da tenersi per ricordo. E per tutta la vita.



Zidane si dispera: è l'immagine simbolo dell'ultimo match della carriera per il transalpino

IL PERSONAGGIO

Il capitano di Spagna '82 dice: «In campo una felicità diversa da quella che si sente da fuori»



Dino Zoff

GORIZIA «Lippi ha fatto tutto bene. Ha vinto la Coppa del Mondo, quindi è inattaccabile. Quando le cose vanno bene hai sempre ragione, le cose si complicano solo se ci sono intoppi».

Capitano della squadra che nel 1982 fece sognare l'Italia al Mundial di Spagna, Dino Zoff ha conosciuto la gloria del trionfo di Madrid, ma anche la polvere della sconfitta di Rotterdam. Nel 2000, alla guida della Nazionale che dovette inchinarsi alla Francia nella finale dell'Europeo giocato in Olanda e Belgio, c'era proprio lui.

La partita era già vinta (dopo la rete di Marco Delvecchio al decimo minuto della ripresa), ma a guastare la festa ci furono prima il pareg-

gio siglato a pochi secondi dal termine del tempo regolamentare da Wiltord con un diagonale velenoso, poi il golden-goal realizzato ai supplementari da Trezeguet, quello stesso Trezeguet che domenica sera dagli undici metri ha centrato la traversa spianan-

L'ex portiere: «Cannavaro con la coppa e la sorpresa Grosso resteranno le immagini simbolo del successo»

Zoff: «Il ct è inattaccabile, chi vince ha ragione»

do la strada agli azzurri, poi impeccabili dagli undici metri. Dal paradiso all'inferno in pochi minuti. Le critiche ingiuste non piacquero a Zoff, che abbandonò la panchina azzurra senza pensarci troppo su.

Se per Cannavaro e per molti italiani la finale di Berlino ha rappresentato la rivincita morale e materiale di una nazione, per Zoff è stata solo una partita bella ed intensa. «La felicità che si prova quando si è protagonisti è diversa da quella che si sente da spettatori - spiega l'ex portiere - anche se, quando una finale rimane in bilico fino ai rigori, è facile provare emozioni e tensioni simili a quelle dei giocatori».

Il Mundial dell'82 è legato soprattutto a due immagini

indelebili nella memoria degli appassionati italiani: alla figura dello stesso Dino Zoff con le braccia levate al cielo, accanto all'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini, e alla corsa incontenibile di Marco Tardelli dopo il gol segnato alla Germania durante la finalissima. «Quello che rimarrà di questo mondiale - dice Zoff - sarà sicuramente Cannavaro con la coppa, lui è stato il migliore di tutti, ma credo che ci ricorderemo anche di Grosso. Prima della finale, l'ex terzino del Palermo ha fatto due cose importanti che ci hanno permesso di arrivare al titolo. Si è procurato il rigore con l'Australia (poi realizzato da Totti al 95', ndr) e ha realizzato il gol contro la Germania a un minuto dalla fi-

ne dei tempi supplementari. Credo sia lui l'autentica sorpresa di questo Mondiale, l'icona più appropriata. Buffon ha fatto bene, come benissimo ha fatto tutta la difesa. Da questo reparto però ci si aspettava l'eccellenza, mentre Grosso è stato la novità, l'outsider».

Per trafiggere Buffon ci sono voluti un autogol (di Zaccardo, con gli Stati Uniti) e un rigore, inevitabile il paragone con l'ex numero uno friulano che dal 20 settembre 1972 al 15 giugno 1974 è rimasto imbattuto per 1143 minuti: «Indubbiamente Buffon è stato il migliore portiere dei mondiali. Ma i concorrenti che aveva, Dida, Cech, forse Lehmann, sono usciti prima. Non c'è stata competizione».

Riuscire a mantenere un'imbattibilità di due anni non è facile, ce la potrebbe fare Buffon? «I record sono fatti per essere battuti, però è molto difficile ci possa riuscire».

Tutto il mondo si chiede cosa possa aver mai detto Materazzi a Zidane per scatenare quella folle reazione del transalpino. Per Dino Zoff la cosa è irrilevante: «Zidane era all'ultima partita con la maglia della Francia, la tensione di non riuscire a chiuderla può aver giocato a suo sfavore, se tra loro c'è stato qualche scontro io non lo so, ma è stato un gesto brutto anche per un grandissimo campione come lui. Cosa gli abbia detto Materazzi comunque è secondario».

Stefano Bizzi

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarini, Corrado Bisci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pizzini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciana, Adalberto Valducci, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 2281003 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 0,90, Slovenia SIT 320, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia SIT 150, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6723811, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 6-80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazioni posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 luglio 2006 è stata di 61.900 copie.
Certificato n. 5514 del 16.12.2005



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

IL PEGNO

Taglio di coda a Camoranesi: Oddo nominato acconciatore

ROMA «Per il taglio di capelli davanti al maggior numero di spettatori», la Federacconciatori della Cna di Roma ha deciso di premiare Massimo Oddo, estremo destro della nazionale italiana, con il titolo di Acconciatore Honoris Causa. «Massimo Oddo - si legge nella motivazione - ha compiuto una impresa da guinness dei primati, effettuando il taglio dei capelli di Mauro Camoranesi davanti a 2 miliardi di spettatori, cosa assolutamente irripetibile per la

categoria, dimostrando professionalità e perizia».

Al termine della finale e durante i festeggiamenti per la conquista del titolo iridato, infatti, Oddo aveva collocato una sedia sul dischetto da cui gli azzurri avevano realizzato i rigori decisivi. Lì si era poi accomodato Camoranesi, a cui lo stesso difensore della Lazio ha poi tagliato la coda. Il tutto mentre gli altri giocatori dell'Italia cantavano di gioia dopo aver formato attorno ai due un cerchio abbracciandosi fra loro.

TOTOCALCIO Concorso n. 45

Italia-Francia	1-1	X
Germania-Portogallo	3-1	1
Lokom. Plovdiv-Farul Constanta	1-1	X
Lech Poznan-Tiraspol	1-3	2
Kayserispor-Sopron	1-0	1
Dnipro-Nitra	2-0	1
Kalmar-Tampere	3-2	1
Maribor-Fk Zeta	2-0	1
Dinaburg-Hibernian	0-3	2
Dinamo Tbilisi-Sv Ried	0-1	2
Keflavik-Lillestrom	2-2	X
Mtz Ripo Minsk-Fc Moskva	0-1	2
Shelbourne-Odense Bk	1-0	1
Teplce-Grasshoppers	0-2	2

Jackpot: € 171.295,96

Nessun vincitore con punti 14	
Ai 6 vincitori con punti 13 vanno	€ 6838
Ai 147 vincitori con punti 12 vanno	€ 279
Ai 37 vincitori con punti 9 vanno	€ 987

TOTOGOL Concorso n. 45

2
4
2
4
1
2
4
2
3
1
4
1
1
2

Jackpot per il 14

€ 4.242.624,30

Nessun vincitore con p. 14	
Nessun vincitore con p. 13	
Nessun vincitore con p. 12	
Agli 8 vincitori con p. 11	
vanno € 6147	
Ai 100 vincitori con p. 10	
vanno € 327	

BIG MATCH Scommessa n. 63

GRUPPO 1	
Kalmar-Tampere (t.r.)	1
Maribor-Fk Zeta (t.r.)	1
Mtz-Ripo Minsk	2
Teplce-Grassh. (t.r.)	2
Keflavik-Lillestr. (t.r.)	X
Shelbourne-Odense BC (t.r.)	1
GRUPPO 2	
Germania-Portogallo (t.r.)	1
Lokomotiv P.-Farul c. (t.r.)	X
Dnipro-Nitra (t.r.)	1
Lech Poznan-Tiraspol (t.r.)	2
Kayserispor-Sopron (t.r.)	1
Dinamo Tbilisi-Sv Ried (t.r.)	2

GRUPPO 3

Italia-Francia (t.r.) 1-1

Achnas-Osijek (t.r.) 0-0

Dinaburg-Hibern (t.r.) 0-3

TOTIP concorso n. 27

1.a corsa:	X
2	
2.a corsa:	X
1	
3.a corsa:	1
X	
4.a corsa:	X
X	
5.a corsa:	2
1	
6.a corsa:	X
2	
corsa + :	7
1	

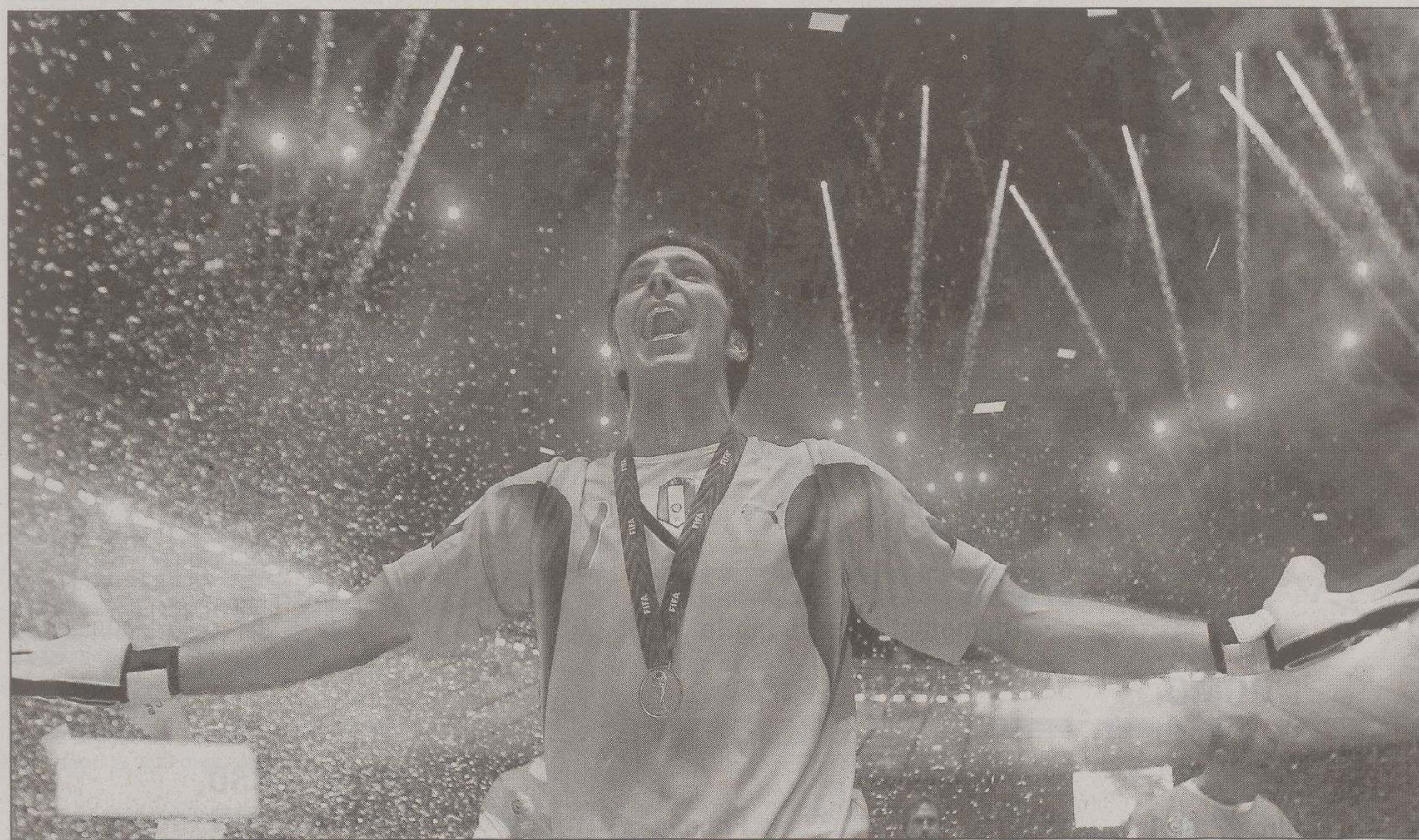
Montepremi € 86.817,84

Jackpot € -

Ai punti 12 € 7234,82

Ai punti 11 € 775,16

Ai punti 10 € 45,69



Tempo di mercato per i neocampioni del mondo: molto richiesti Cannavaro e Zambrotta. Toni: c'è l'Inter

Buffon a un passo dal Milan

Con la Juve destinata almeno alla B, il portiere diventerà rossonero

Gattuso e Pirlo rimarranno alla corte di Ancelotti. Del Piero farà lo stesso con la Vecchia Signora mentre laquinta piace alla Roma di capitano Totti

ROMA Il futuro di Gigi Buffon sembra sempre più lontano dalla Juventus, questo almeno a sentire, ad Affari Italiani.it, il suo procuratore Silvano Martina. «Aspettiamo le prime sentenze del processo sul calcio - dice -. Vediamo un po' come si mette. È tutto prematuro. Certo, con la Juve in B sarebbe giusto che le strade si separassero. Poi è chiaro che, se non si presenta nessuno sulle cifre che vuole il club bianconero, si può fare un campionato tra i cadetti. Non muore nessuno». La vittoria del Mondiale ha comunque confermato Buffon tra i giocatori più ricercati. Ma anche tra i più costosi. «Che valore di mercato potrebbe avere? Il massimo per quelle che sono le cifre attuali. Sui venticinque-trenta milioni di euro, come avviene per i top mondiali», risponde Martina che ammette l'esistenza di «un'ipotesi Milan. Attenzione, però, perché i rossoneri hanno in organico uno come Dida. Comunque l'unica squadra che potrebbe interessare è quella rossonera». Esclusa invece l'Inter («i nerazzurri non lo hanno mai chiesto, sono a posto così») mentre

per l'estero «ci potrebbe essere qualcosa in Inghilterra. Ma non è semplice. Qui non c'entra il valore del calciatore - aggiunge Martina - Entrano in ballo altri fattori, come gli investimenti che un club può fare o non può fare. È chiaro che come desiderio lo vorrebbero tutti. Ma non tutti sono in grado di poterlo acquistare». Difficile pensare al Chelsea («i blues sono coperti, comunque è un momento in cui le trattative vere non le sta ancora facendo nessuno»), Martina esclude anche il Real Madrid di Capello («al 100 per cento. Hanno Casillas, il portiere della Nazionale spagnola»). Nel frattempo Buffon pensa anche a qualcosa di grande, come per esempio il Pallone d'oro. «Sicuramente è l'unico portiere

che lo può vincere - ammette Martina - Non dimentichiamo il campionato che ha fatto, al di là dei pasticci che sono successi in Italia. E poi mai un portiere ha fatto vincere un Mondiale come è successo a lui. Sì, Gigi ha delle chance. Buffon come il mitico Lev Jashin (unico numero uno ad aggiudicarsi il premio, ndr)? No, meglio Gigi».

La vittoria del gruppo di

Marcello Lippi è stata entusiasmante: ventuno su ventitré calciatori della rosa hanno firmato con almeno una presenza alla loro avventura in Germania. Nel complesso, quindi, il Mondiale è stata sicuramente una vetrina importante e, visto l'epilogo, vincente. I calciatori che hanno alzato in cielo la coppa del mondo edizione 2006 sono consapevoli che le valutazioni dei pro-

pri cartellini «subiranno» un notevole balzo in avanti, considerato il prestigioso traguardo raggiunto. Detto di Buffon, nonostante il calciomercato per la stagione 2006-2007 sia ancora in una fase embrionale, le quotazioni soprattutto di alcuni giocatori di Lippi si possono già quantificare, con logica approssimazione. Per la difesa il nome numero 1 in cima alla lista di ogni

possibile acquirente è quello di Fabio Cannavaro. La quotazione del 32enne campano sale adesso intorno ai 10 milioni di euro. Fabio Grosso è già un calciatore dell'Inter. Il direttore tecnico Marco Branca ha annunciato ieri che l'ormai ex difensore del Palermo ha siglato un contratto sino al 2010. L'affare è di Moratti che ha rilevato il giocatore prima del Mondiale. Marco

Materazzi aveva registrato un segnale dal Milan ma il suo (forte) attaccamento ai colori dell'Inter non dovrebbero farlo muovere dalla Milano nerazzurra. Alessandro Nesta, che a causa di un infortunio non ha giocato le ultime partite dell'Italia, resta legato al Milan, perno inamovibile della difesa di Ancelotti. Per Gianluca Zambrotta vale lo stesso discorso dei sopracitati Buffon o Cannavaro. Mondiale straordinario, contratto robusto alla Juventus ma sirene

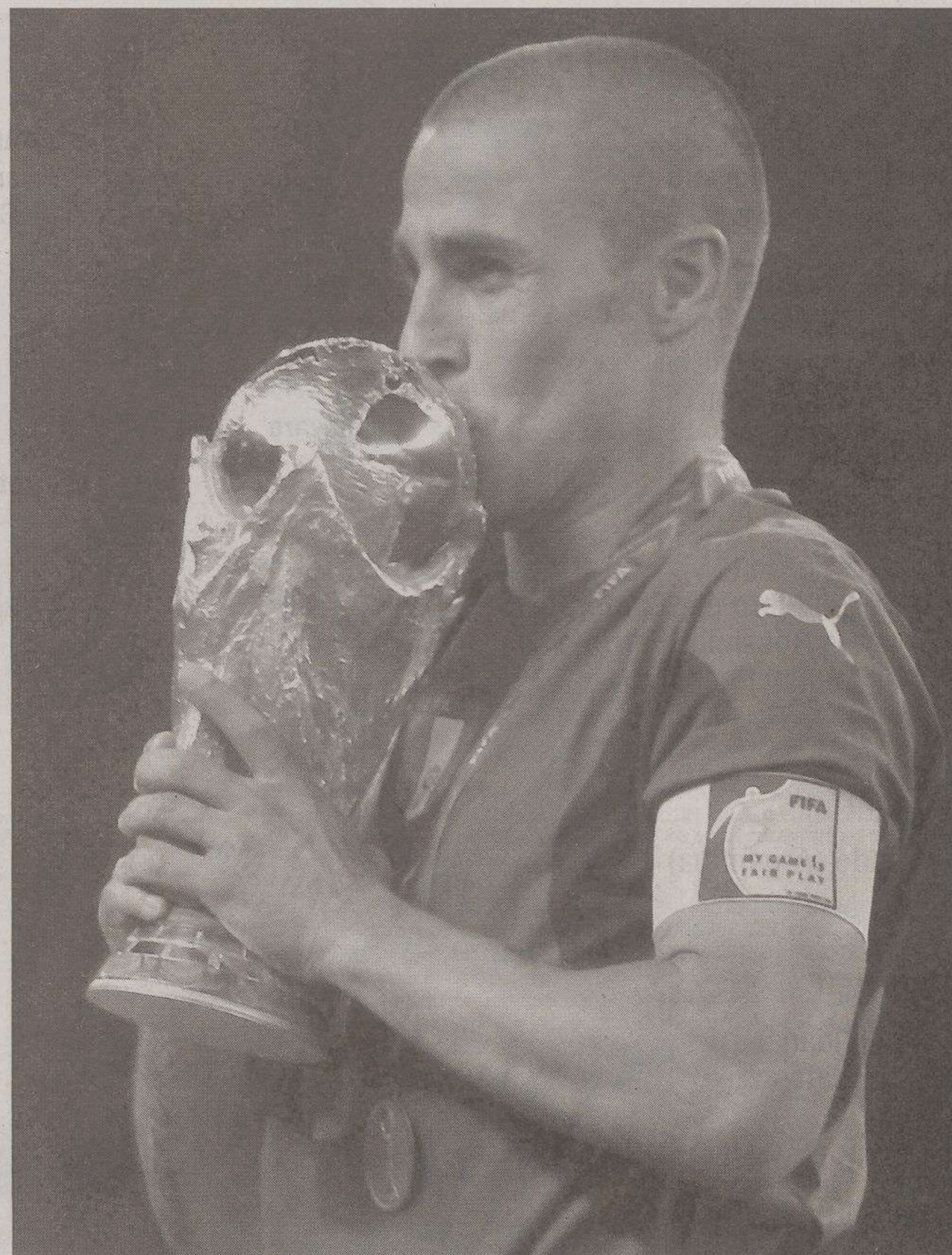
CURIOSITÀ

Il fascino azzurro che nel '38 vestì Pasinati e Colaussi

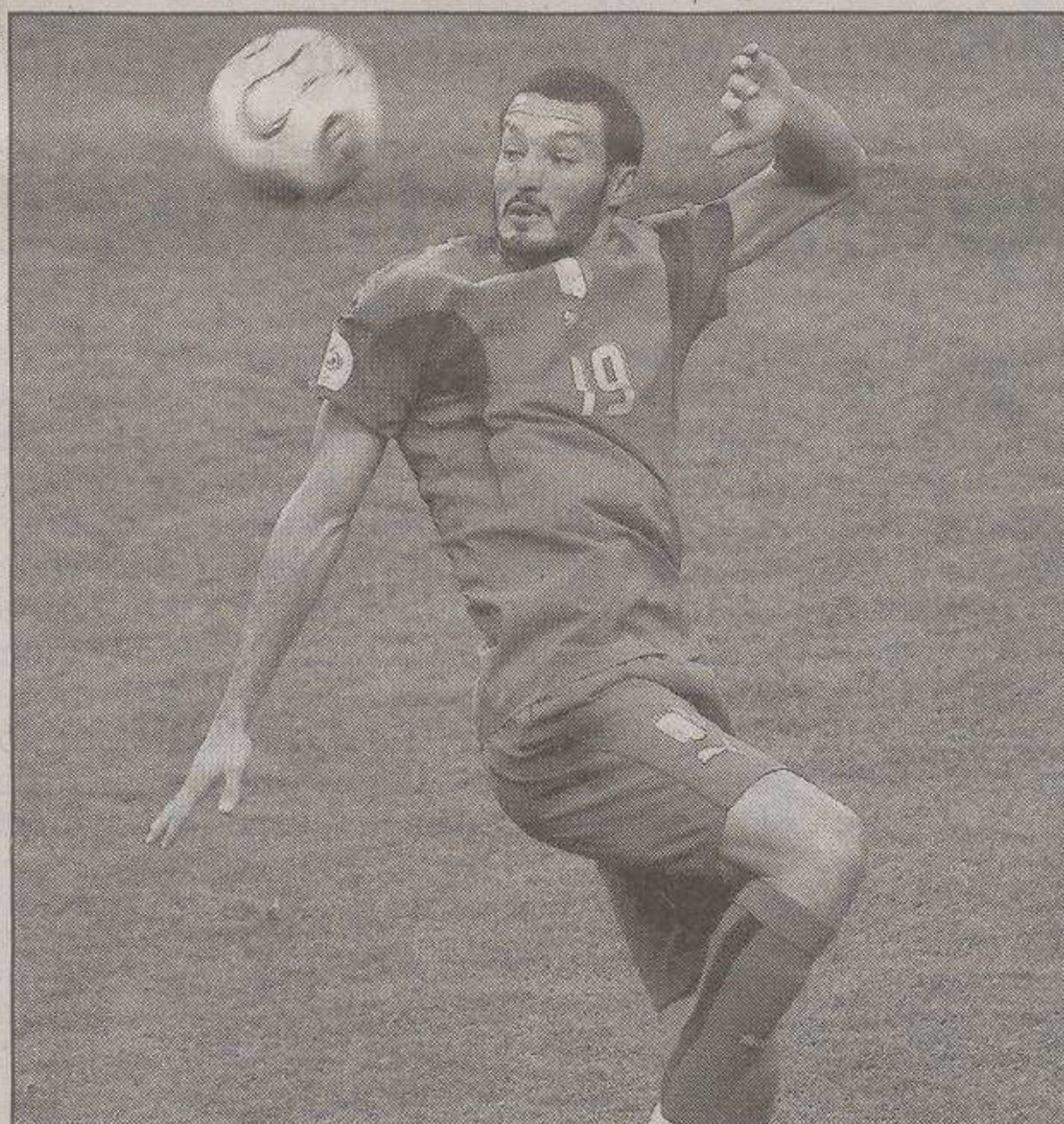
TRIESTE «Mai l'entusiasmo generale è stato così grande come a questo Campionato Mondiale di calcio. Mi ricordo le feste per la vittoria dell'82 - spiega Marcella Skabar Bartoli, presidente della sezione triestina dell'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia -, e ricordo vivamente l'organizzazione italiana del '90, quando questa Associazione aveva inaugurato la Mostra Fotografica di tutti gli Atleti Azzurri a Palazzo Costanzi, poi trasferita nel 1993 allo Stadio Rocco in forma permanente e dedicata a Luca Vascotto nel 2002. L'inaugurazione del '90 aveva immortalato per l'ultima volta assieme i due Campioni del Mondo Piero Pasinati e Gino Colaussi, coccolati per tutta la vita dopo la vittoria indelebile del 1938, attorniti da Mario David, Ivano Blason, Memo Trevisan, Rico Radio e Dolores Prestifilippo, pure lei partecipante al Mundialito».

«L'eccezionale ingrandimento mediatico del Mondiale 2006 ci ha offerto una novità - prosegue la Skabar - un Campionato contraddistinto da migliaia e migliaia di Maglie Azzurre indossate da tutti e dovunque. Non solo spettatori negli stadi, ma ragazzi in tutte le città, nelle scuole, per strada, nelle case, tutti, hanno indossato la Maglia Azzurra. Un'azione unificante, aggregante, che attraverso il veicolo positivo dello sport ha donato all'Italia smalto internazionale. Per noi dell'Associazione Atleti Azzurri, che abbiamo il compito di stimolare nei giovani l'emulazione al fine di indicare l'obiettivo massimo che è proprio quello di indossare la Maglia Azzurra, è stata una grande soddisfazione. Infatti solamente entrando in Nazionale, e rappresentando tutto il Paese al di là di titoli «personali», solo indossando la fatidica Maglia e cantando l'Inno di Mameli, solo allora, caro atleta, potrai capire cosa voglia dire «Azzurri», come quelli che domenica sera hanno donato all'Italia lacrime di gioia, fra tante altre lacrime di dolore». Infine, il ringraziamento più sentito: «Grazie Azzurri. Viva l'Italia!».

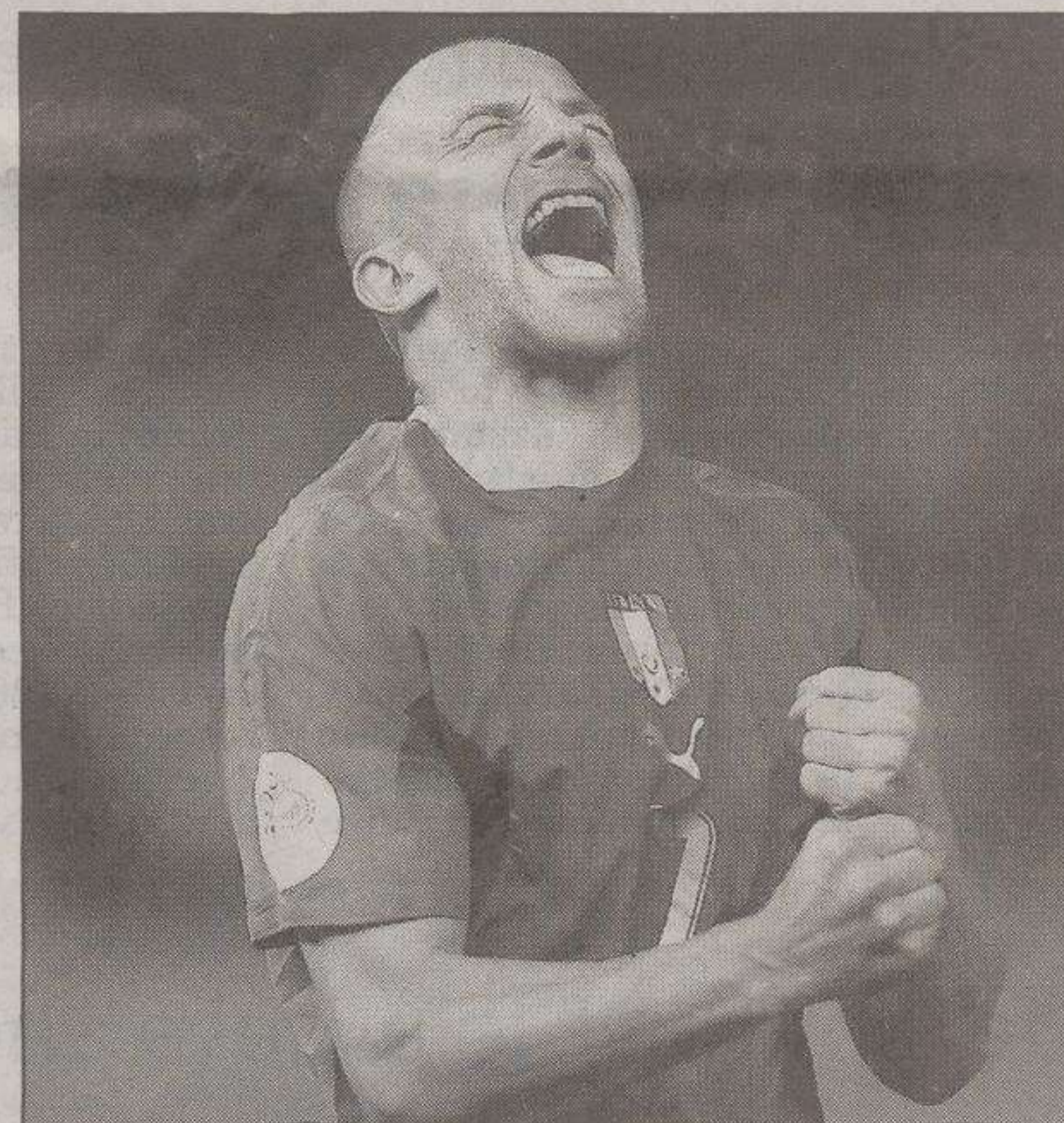
Gianluca Spessot



Qui sopra, capitano Cannavaro bacia la Coppa del mondo. A sinistra, Gigi Buffon medagliato



L'esterno destro dell'Italia, Gianluca Zambrotta



Alessandro Del Piero urla tutta la sua gioia

IL CASO

La Fifa giustifica la decisione del presidente

Blatter assente alla premiazione per lasciare la ribalta all'Uefa e al paese organizzatore

ROMA L'assenza di Joseph Blatter, presidente della Fifa, al momento della consegna della Coppa del Mondo domenica sera ha suscitato la curiosità di molti. Ed anche qualche sospetto. «Anch'io sono rimasto stupito - ha detto il capodelegazione della nazionale, Giancarlo Abete -. Non credo che sia successo nulla di particolare, ma io ero troppo concentrato sulla partita. Comunque, è stata un'assenza che mi ha sorpreso».

Nessun «giallo» Blatter, secondo la Fifa. La federazione internazionale ha fatto sapere ieri di non avere «nulla contro l'Italia» e che Blatter aveva deciso di farsi da parte per lasciare «l'onore» di premiare l'Italia al presidente dell'Uefa Lenhart Johansson. Allo stesso modo, voleva anche rendere «omaggio» alla Germania e al presidente del comitato organizzatore Franz Beckenbauer.

Se il presidente della Fifa non ha consegnato la Coppa del mondo a Fabio Cannavaro, è stato dunque solo una forma di omaggio verso il paese ospite e il pre-

sidente dell'Uefa Johansson. «Ovviamente - ha affermato il capo dell'ufficio stampa della Fifa Andreas Herren - la Fifa non ha assolutamente nulla contro l'Italia. Era già previsto prima dell'inizio della finale che il presidente Blatter non consegnasse la Coppa. Voleva lasciare questo onore, dato che si trattava di due squadre europee, al presidente dell'Uefa Lenhart Johansson». Il presidente Blatter - conclude Herren - «ha anche voluto rendere omaggio alla Germania, facendo in modo che il presidente del comitato Beckenbauer e al presidente della repubblica tedesca partecipassero alla cerimonia di premiazione».

Lo stesso Joseph Blatter, il giorno dopo il trionfo dell'Italia, è tornato a parlare per fare un bilancio della manifestazione appena terminata, senza fare alcun accenno alla premiazione: «È stata un'edizione straordinaria - ha detto -. Una grande festa dello sport e per questo il Mondiale è la festa più importante della terra».

I TIFOSI

Giunti dall'Alto Adige in Germania, hanno svolto servizio di prevenzione lungo le strade e negli stadi

Gli angeli custodi festeggiano sino all'alba

La gioia degli agenti italiani destinati alla sorveglianza assieme ai colleghi tedeschi

BERLINO È festa italiana. Berlino come Roma, la porta di Brandeburgo come il Colosseo. Ovunque sventolano bandiere italiane ed i carabinieri di macchinisti strabocanti di tifosi in estasi inducono a pensare che l'Italia sia dietro l'angolo e non a mille chilometri. Tutti vorrebbero che la notte del trionfo non finisse mai ma poi, pian piano, bisogna tornare a casa: i mezzi pubblici funzionano tutta la notte e, dai display luminosi, l'azienda comunale dei trasporti si congratula con gli Azzurri, in tedesco ed in italiano.

Le emozioni sono state tante e si sono concentrate in poco più di mezz'ora: solo le prime luci del mattino permettono di realizzare fino in fondo cosa sia successo la sera prima. La stazione è piena di tifosi ed i quotidiani italiani sono andati esauriti in un battibaleno. È venuto il momento di lasciare Berlino. Il treno che taglia la Germania in due (da Amburgo a Monaco, via Berlino) è pieno: la maggior parte dei viaggiatori so-



La festa dei tifosi italiani in tribuna all'Olympiastadion di Berlino

no tedeschi ma ci sono anche alcuni connazionali con ancora negli occhi le scene vissute solo un paio di ore prima. Chi si sente campione del mondo indossa la maglia azzurra, lo stesso colore di chi deve indossare una divisa. Li incontriamo per caso, si definiscono gli

«Angeli custodi della Nazionale». Si tratta di un gruppo di venti poliziotti venuti in Germania per collaborare con i colleghi tedeschi, per fare opera di prevenzione e per assistere eventuali connazionali in difficoltà. Sono stati scelti per la conoscenza della lingua e, non

sarebbe potuto essere diversamente, sono quasi tutti altoatesini, come Christian e Michele che ci raccontano i trentacinque giorni trascorsi in Germania. Hanno girato tutte le città del Mondiale: da Monaco a Berlino, da Amburgo a Kaiserslautern. Quando l'Italia

doveva spostarsi in una delle sedi del Mondiale, loro partivano due giorni prima per svolgere servizio di prevenzione nelle strade, nelle stazioni e sui treni. Una presenza costante che ha incontrato la simpatia della gente, come dimostrano le mille richieste di poter scattare una foto accanto agli uomini in divisa. Il giorno della finale alcuni erano in stazione, altri fuori dallo stadio: nei rari momenti di pausa si cercava di catturare qualche immagine della partita. Un lungo abbraccio ha posto fine ai cinque minuti di sofferenza della lotteria dei rigori, visti grazie alla cortesia dei colleghi tedeschi: per un attimo Fabio Grosso è diventato un eroe. La notte di Berlino è stata una festa per tutti gli italiani, anche per chi doveva lavorare: gli «Angeli custodi» erano in servizio fino alle tre del mattino ed alle cinque e mezza è suonata la sveglia, perché bisognava ritornare a Monaco, per poi partire alla volta dell'Italia il giorno successivo. Da campioni del mondo.

ITALIA-FRANCIA 1-1 (6-4 d.c.r.)

L'Italia festeggia il suo **quarto titolo mondiale** al termine di una partita sofferta e risolta poi ai calci di rigore. Si sfatano così in un solo colpo due miti che ci volevano perdenti nelle partite risolutive con i cugini d'Oltralpe

Sostituzioni

41' st Del Piero per Camoranesi
15' st De Rossi per Perrotta
15' st Iaquinta per Totti

Arbitro

Elizondo (Argentina)

Reti

7' pt Zidane
19' pt Materazzi

Ammonizioni

Zambrotta, Diarra e Sagnol per gioco falloso. Malouda per proteste

Espulsioni

Zidane al 5' sts per una testata a Materazzi, non vista dall'arbitro e segnalata dall'assistente Garcia



FRANCIA (4-2-3-1)
Barthez, Sagnol, Thuram, Gallas, Abidal, Vieira (11' st Diarra), Makelele, Ribery (10' pts Trezeguet), Zidane, Malouda, Henry (2' sts Wiltord 5) All. Domenech



Berlino

BERLINO

Olympiastadion, 9 luglio

L'UOMO PARTITA

Andrea PIRLO	
Min. in campo	125
Assist	1
Tiri in porta	0
Tiri totali	1
Passaggi	63
Lanci lunghi	26
Cross	5
Tackle fatti	3
Tackle subiti	0
Falli fatti	1
Falli subiti	2

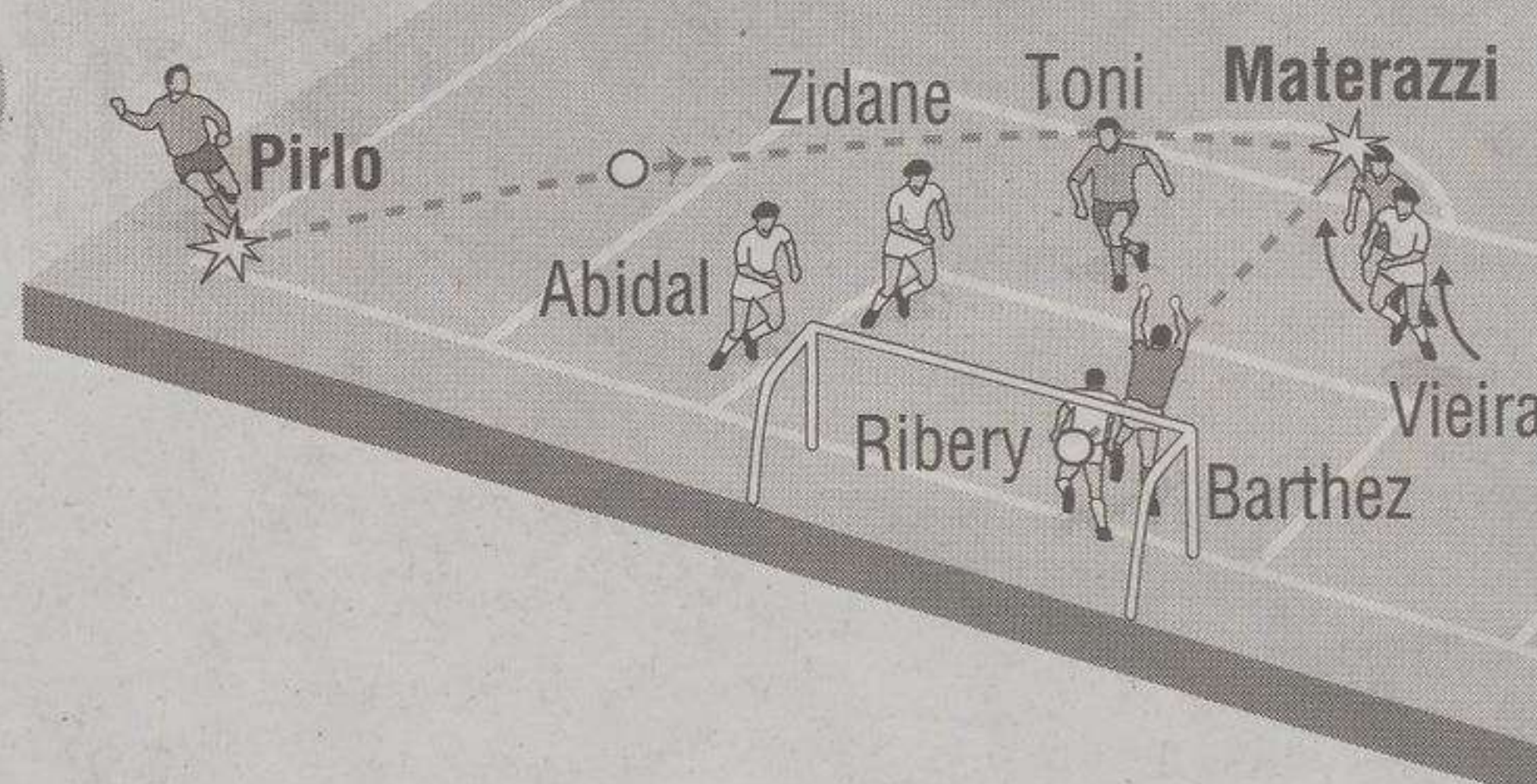
I NUMERI DELLA SFIDA

Italia	Francia
7	7
Tiri in porta	7
2	9
Tiri fuori	9
1	0
Traverse	0
0	0
Pali	0
10	16
Totale tiri	16
18	25
Falli	25
4	2
Fuorigioco	2
5	7
Corner	7
55	45
Poss. Palla %	45
1	3
Ammonizioni	3
0	1
Espulsioni	1

IL COLPO DI TESTA DI MATERAZZI

19' pt	
FRANCIA	1
ITALIA	1

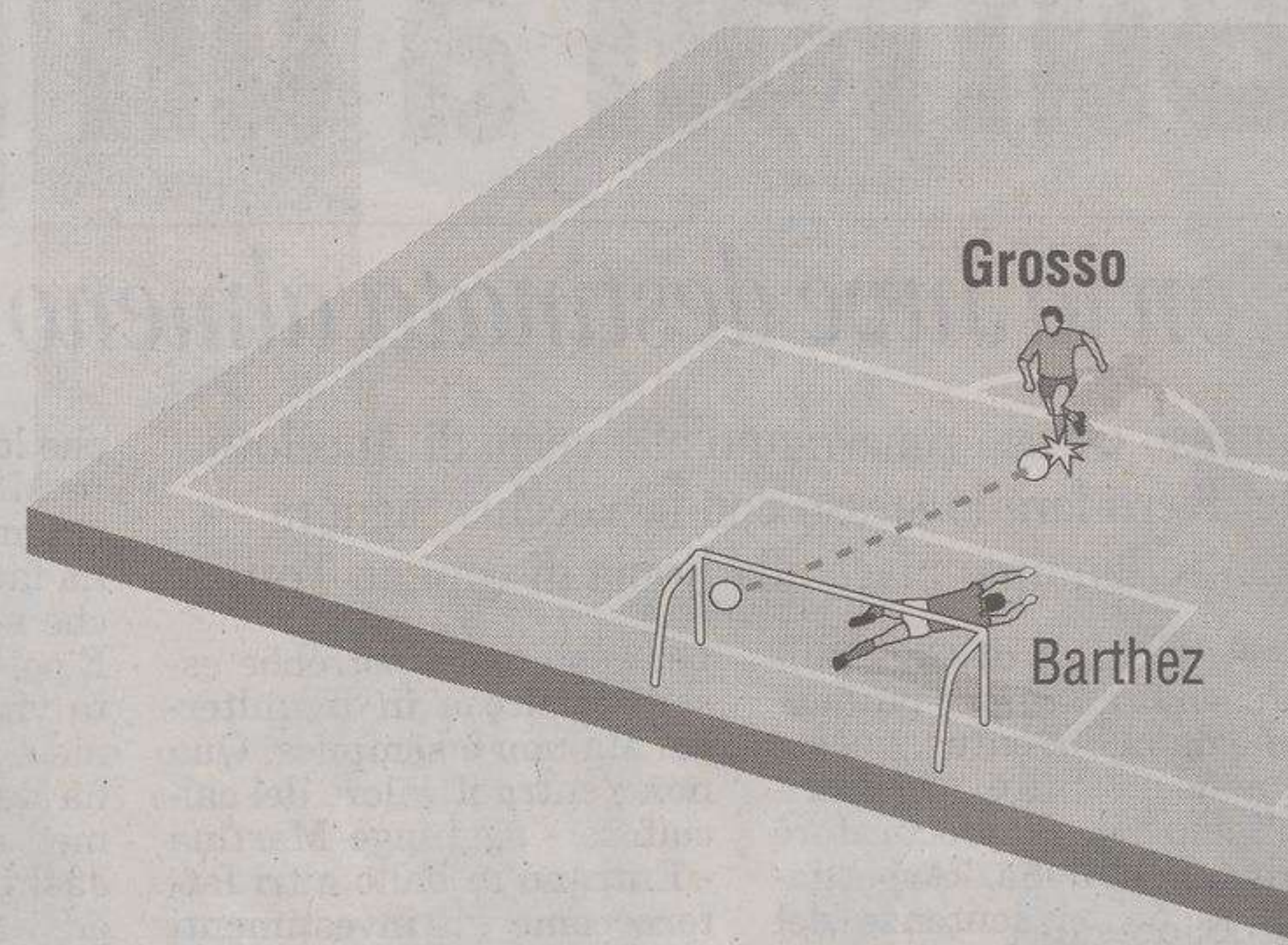
Su un lancio di Pirlo dalla bandierina, Materazzi salta su Vieira e insacca, pareggiando così il punto segnato da Zidane al 7' su rigore, concesso dopo un fallo in area dello stesso Materazzi



FABIO GROSSO, UN RIGORE CHE VALE UN MONDIALE

FRANCIA	4
ITALIA	6

Il centro di Fabio Grosso, al quinto tiro, non lascia scampo ai francesi che hanno già fallito il terzo rigore, calciato da Trezeguet



DUISBURG Appena un mese di vacanza, e sarà già il momento di ricominciare. Il cammino della Nazionale non conosce soste. Il Mondiale è appena finito, ed è già tempo di pensare agli Europei del 2008 e alla qualificazione da conquistare sul campo. Senza dimenticare le amichevoli: entro la fine del 2006 saranno almeno due, da giocare in Italia.

SI RIPARTE Il calendario è fittissimo, e propone il primo appuntamento già a cavallo di Ferragosto.

Ma la nostra nazionale tornerà in campo già dopo Ferragosto per un'amichevole contro la Croazia che si disputerà a Catania o a Taranto

Italia, la rivincita alla Francia il 6 settembre per Euro 2008

sto. La Nazionale tornerà in campo mercoledì 16, per l'unico test amichevole previsto prima delle qualificazioni per Euro 2008. L'avversario dovrebbe essere la Croazia. La sede, Catania o Taranto (ma non sono da escludere altre soluzioni). Sarà una partita importante, l'occasione per salutare gli az-

zurri dopo il trionfo in Coppa del Mondo. E potrebbe essere una grande festa. **EURO 2008** Subito dopo, sarà già tempo di campionati europei. La fase finale è in programma dal 7 al 29 giugno del 2008, divisa tra Austria e Svizzera. Saranno in lizza sedici formazioni. Le nazionali dei due Paesi organizzatori sono

già qualificate d'ufficio. Per raggiungere lo stesso obiettivo, gli azzurri dovranno conquistare uno dei primi due posti del gruppo B. Uno dei sette gironi da cui usciranno le altre quattordici finaliste. **LA RIVINCITA** La Nazionale ritroverà quasi subito la Francia, avversaria nella finale mondiale di Berli-

no. La partita di andata si giocherà allo Stade de France (a Parigi Saint Denis) mercoledì 6 settembre. Una rivincita, a due mesi dalla sfida dell'Olympiastadion. Per l'Italia sarà già la seconda partita di Euro 2008, visto che l'esordio è in calendario il 2 settembre con la Lituania: si giocherà in Italia,

in una sede da definire che sarà decisa con ogni probabilità in questi giorni. **LE AVVERSARIE** Azzurri e Bleus sono ovviamente i favoriti per la qualificazione. Ma dovranno guardarsi dalla Scozia, avversaria sempre insidiosa. Le altre rivali - oltre alla Lituania - saranno la Geor-

gia, le Isole Far Oer e anche l'Ucraina, che la Nazionale azzurra ha affrontato (e battuto 3-0) nei quarti di finale del Mondiale, dopo aver pareggiato 0-0 la sfida precedente, l'amichevole giocata un mese fa a Losanna. Poi, entro la fine dell'anno, gli azzurri giocheranno altre tre partite: due in ottobre, valide per

gli Europei (il 7 in casa con l'Ucraina e l'11 in Georgia) e una, amichevole, il 15 novembre in Italia. **IL PROGRAMMA** Il girone di qualificazione per gli Europei proseguirà con altre otto partite nel 2007, da Italia-Scozia del 28 marzo a Italia-Isole Far Oer del 21 novembre. La fase finale del campionato si svolgerà a metà 2008 in quattro città austriache (Vienna, Klagenfurt, Salisburgo e Innsbruck) e quattro svizzere: Ginevra, Berna, Zurigo e Basilea. s.a.

www.landover.it

Il massimo del comfort lo avrete ancora prima di guidarla.

INNOVAZIONE. Gestione elettronica totale Terrain Response*. Rivoluzionaria struttura della carrozzeria Integrated Body Frame*.

COMFORT. Sette posti veri disposti a teatro.

TECNOLOGIA. Fari adattivi alla direzione del veicolo. Sospensioni pneumatiche indipendenti.

DISCOVERY3 presenta l'occasione più invitante del momento.

Da oggi, puoi averla con il comodo finanziamento Freedom* e il nuovo pacchetto di servizi assicurativi incluso nel prezzo: incendio e furto, assicurazione sul credito, valore a nuovo 12 mesi, auto rischi diversi (copertura cristalli, smarrimento bagagli etc.), eventi speciali (calamità naturali, atti vandalici etc.) e danni da collisione con veicolo identificato.



SUPERARSI SEMPRE

*Prezzo di vendita: euro 45.500,00. Anticipo: euro 18.200,00. Numero mesi: 24. Costo Mensile di Guida: euro 455,13. Rimborso Spese Amministrative: euro 250,00. VFG: euro 22.750,00. Salvo approvazione Land Rover Financial Service. TAN: 3,75%. TAEG: 4,40%. Consumi da 9,4 a 15,0 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 249 a 354 g/Km.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono

destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ANDRONA Colombo panoramico ultimo piano in stabile anni '50 composto da: cucinino con tinello, matrimoniale, bagno e poggolo. Buone condizioni. Euro 108.000. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

AREA 0407606141 periferico cucina soggiorno matrimoniale singola bagno poggolo posto auto condominiale euro 150.000. (A00)

AREA 0407606141 via Tacco ingresso ampio soggiorno cucina con veranda matrimoniale bagno buone condizioni euro 120.000. (A00)

BLU Immobiliare Sas zona San Dorligo edificio in ottime condizioni con 1000 mq di terreno, 400 mq su tre piani possibilità unifamiliare-bifamiliare-casa di riposo-asilo. Prezzo impegnativo. Cell. 3356063305. (A00)

GALLERY centrale ultimo piano, ascensore vista città/mare. Soggiorno cucinino tre stanze servizi box. Cod.704/P 040368283.

GALLERY centralissimo appartamento con ascensore e vista panoramica dal terrazzo ampio soggiorno cucina tre camere servizi grande cantina da rimodernare. Cod. 148/P tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Gretta palazzo ristrutturato, appartamento

saldi regali.

50% DI SCONTO + IL 2° RIVESTIMENTO IN REGALO

Da poltronesofà hai la libertà di scegliere il sofà che vuoi tu **con sconti fino al 50%** ed avere **IN REGALO** il 2° rivestimento nel tessuto e nel colore a tua scelta.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei 93 negozi specializzati poltronesofà. www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. Gli sconti sono da intendersi fino a -50%. Il 2° rivestimento in regalo è da intendersi solo sui sofà in saldo nel negozio e nei 135 tessuti della collezione Flowers Privilege. Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.

ottimo piano rialzato soggiorno-cucina camera bagno ripostiglio euro 120.000. Cod. 715/P 040368283. (A00)

GALLERY p.zza Garibaldi adiacenze ottimo investimento locale locato ca. 70 mq servizio vetrina buone condizioni. Cod.582/P 040368283.

GALLERY P.zza Ponterosso adiacenze appartamento ottimo, ca. 84 mq stabile ristrutturato soggiorno cucinino due stanze. Cod.721/P 040368283.

GALLERY viale Miramare residenze «Piccolo Mondo» Unità abitative prestigiose vista mare terrazze enti su 1/2

livelli, giardini taverne box/p. auto cantina. Cod. 337/P tel. 0407600250. (A00) **GALLERY** vicinanze San Vito nuova palazzina con mansarde terrazze con vista aperta/verde, box/posti auto. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod. 453/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY villa Ermione appartamento soggiorno cucina due camere doppi servizi ripostiglio e due posti auto. Possibilità di personalizzare la distribuzione degli interni. Trattative previo appuntamento in ufficio. Cod. 189/P tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona Fiera appartamento primingresso soggiorno-zona cottura, balcone matrimoniale bagno ripostiglio poss. posti auto. Cod.727/P 040368283. (A00)

GEOM. Sbisà Galilei sesto piano soggiorno cucina camera cameretta finestre nuove autonomo blindata 040366866. (A00)

GEOM. Sbisà soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazza abitabile ascensore soleggiatissimo 105.000. 040366866. (A00)

GEOM. Sbisà villetta indipendente Chiarbola perfetta salone tre camere giardino accesso auto 040366866. (A00)

GEOM. Sbisà Basevi soleggiatissimo perfetto soggiorno camera cameretta cucina terrazza finestre servizi nuovi 040366866. (A00)

RABINO 040368566 Cantù soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazza vista panoramica ristrutturato completamente euro 165.000. rif 6506. (A00)

RABINO 040368566 Conti ingresso bagno cucina matrimoniale autonomo euro 70.000 rif 7206. (A00)

RABINO 040368566 Donadoni cucina due camere bagno ripostiglio ristrutturato completamente euro 99.500 rif 1806. (A00)

RABINO 040368566 Molino a Vento mansarda al grezzo senza abitabilità euro 28.000. rif 2306. (A00)

RABINO 040368566 Pam adiacenze ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio cantina euro 130.000. rif 5806.

RABINO 040368566 Rabuiese uffici magazzino ampio terreno recintato due accessi trattative riservatissime rif. 7506. (A00)

RABINO 040368566 San Giacomo soggiorno cucinotto doppi servizi matrimoniale singola euro 65.000 rif 11305. (A00)

RABINO 040368566 Valmaura soggiorno cucinotto matrimoniale singola bagno balcone euro 138.000 rif 1806.

RABINO 040368566 Cumano casetta da ristrutturare con progetto approvato per tre livelli euro 69.000 rif 2406. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 l.go Riborgo in palazzo epoca alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere 2 bagni autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 S. Giacomo in palazzo epoca alloggio di cucina matrimoniale bagno adattissimo single/coppia. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 Vic. Rose (zona) nel verde in palazzina recente alloggio rinnovato e semiarredato di cucina saloncino 2 camere bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Navi in piazzina signorile alloggio all'ultimo piano da ristrutturare di cucina salone salotto 2 camere biservizi cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 piazza Puecher in palazzo epoca ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 Tor San Piero in palazzo d'epoca alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere stanzino bagno occasione. (A00)

STRADA di Fiume alta soggiorno con terrazzo, singola, matrimoniale con poggolo vista mare, cucina, bagno e cantina. Box e giardino condominiali. Euro 169.000 Equipe immobiliare 040764666. (A00)

TRIESTE Immobiliare Grignano disponiamo di ville primo ingresso di diverse metrature con meravigliosa vista mare. Dotate di terrazzi abitabili, giardini e ampi box auto. Informazioni in agenzia. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare periferico app. su due livelli con poggolo in bifamiliare di soli otto anni. Giardino e due posti auto di proprietà. Termoautonomo. Completamente arredato! Tel. 040393329. (A00)

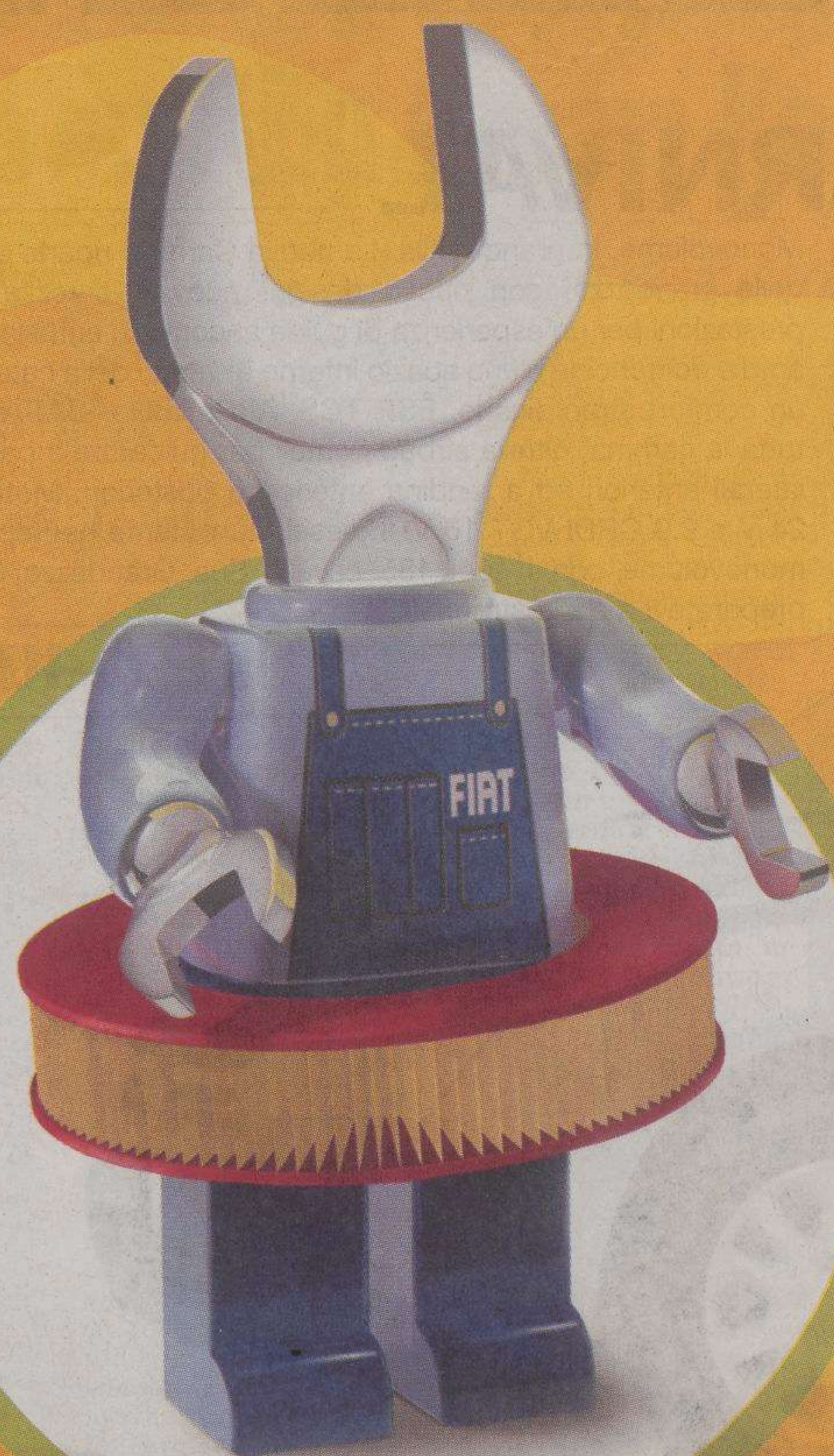
TRIESTE Immobiliare via Ghirlandaio app. di 55 mq ca. in stabile d'epoca decoroso internamente di: corridoio d'ingresso, grande cucina con poggolo abitabile, camera matrimoniale, piccolo bagnetto, wc separato, camerino senza finestra, soffitta... Termoautonomo! Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare via Grimaldi (Rozzo) app. in stabile signorile internamente di: atrio, cucina con poggolo, ampio soggiorno con terrazzo di 16 mq ca., due camere da letto, bagno, rip., posto auto. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare via Mantegna app. termoautonomo al piano basso internamente composto da: atrio, tinello con cottura, due camere, bagno con finestra, soffitta. Poggolo. Ristrutturato! Euro 98.000. Tel. 040393329. (A00)

TRIESTE Immobiliare via Revoltella alta appartamento di 95 mq ca. al piano basso di uno stabile recente signorile composto da: grande atrio, enorme cucina, soggiorno, due ampie matrimoniali, bagno e bagnetto. Terrazzo! Facilità parcheggio. Tel. 040393329. (A00)

Continua in 12.a pagina



Con un uomo chiave, parti sicuro.

SUMMER CHECK-UP:

11 CONTROLLI + 12 MESI DI ASSISTENZA
STRADALE A SOLI 26 EURO.

Solo i meccanici professionisti della Rete di assistenza delle Concessionarie e Officine Autorizzate Fiat, aggiornati e laureati alla Training Academy, ti offrono un'estate in tutta tranquillità. E potrai anche sostituire il filtro antipolline a partire da soli 25 euro*. In più, da noi troverai sempre il massimo del servizio, Ricambi Originali in pronta consegna e pagamenti in comode rate mensili con Carta Fiat**. Ecco perché la musica è cambiata, anche nel post-vendita.

* Tutti i modelli 35 euro, Panda e Idea 25 euro.

FIAT
SERVIZI AL CLIENTE

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO

Se avete il problema
di trovare
o vendere casa,
avete già trovato
il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico
sulle pagine de **IL PICCOLO**.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato:
mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici
come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. TI AIUTA.

Continuaz. dall'11.a pagina

VIA Frescobaldi buone condizioni, piano alto con ascensore, ca 82 mq, cucina abitabile arredata, soggiorno doppio, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza abitabile, ripostiglio, soffitta. Posto auto. Termoautonomo. Euro 175.000 Cod. 131/P Gallery Trieste Est Tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com.

VIA Ponzanino grazioso appartamento in casa d'epoca ristrutturata composto da: soggiorno, camera matrimoniale, camera singola, cucina, bagno. Ottime condizioni. Euro 118.000 Equipe immobiliare 040764666. (A00)

VIA ronchetto appartamento in zona tranquilla adatto a giovane coppia. Ingresso, ripostiglio, cucina abitabile, bagno con vasca, grande matrimoniale. Euro 74.000 Cod. 116/P Gallery Trieste Est Tel. 040380261 www.gallery-immobiliare.com. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10

A. CERCHIAMO soggiorno, cucinino, stanza, stanzetta, bagno, poggolo, massimo euro 120.000. Definizione immediata. Studio Benedetti a0403476251. (A00)

ACQUISTIAMO direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. Equipe Costruzioni srl 040764666. (A00)

BLU Immobiliare Sas cerchiamo terreni edificabili zona San Giuseppe e zona Altopiano. Tel. 04054321. (A00)

CERCHIAMO in acquisto piccolo alloggio di cucina soggiorno camera bagno terrazzino e cantina (definizione immediata) chiamare Spaziocasa 040369950. (A00)

SAN Giovanni/Roiano/San Luigi, 70/100 mq composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno nostro cliente cerca fino a euro 180.000. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,40
Festivi 2,10

ABITARE a Trieste. Da euro 400. ottimi appartamenti arredati per non residenti/studenti con contratti annuali. Varie zone centrali e periferiche. 1/2 stanze più cucina/soggiorno e servizi. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Euro 670 vicinanza Ponterosso. Mansarda vuota per residenti. Lungo contratto. 100 mq. Ascensore, termoautonomo. 040371361.

ABITARE a Trieste. Euro 900 bipiano elegante in Sstiana con vista mare. Vuoto, contratto non residenti/foresteria. 110 mq con doppio ingresso. Recentissimo, termoautonomo. 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Prezzo impegnativo. Scorcio appartamento su due piani in villa liberty. 250 mq. Due posti auto. Vista mare. 040371361.

AREA 0407606141 Ghirlandolo Ingresso soggiorno con cucina matrimoniale bagno primo ingresso euro 400.

AREA 0407606141 zona Burlo perfetto arredato vista mare cucinotto soggiorno due camere bagno ripostiglio poggolo euro 550.

AURISINA locale d'affari ca 80 mq ampie vetrine fronte strada in zona di passaggio con servizio euro 850 mensili. Cod 164/P Gallery Sistiana 0402908343. (A00)

DUINO vari appartamenti in affitto soggiorno cucina bagno 2/3 camere a partire da euro 450 + 250 euro di spese. Contratto 4+4 cod. 179/P Gallery Sistiana 0402908343.

GALLERY Foro Ulpiano in stabile signorile con ascensore ottime condizioni tre vani bagno adatto ad uso ufficio/ambulatorio-estetica. Possibilità acquisto/locazione. Cod 266/P. Tel. 0407600250.

GALLERY via Malcanton ufficio c.ca 67 mq primingreso, due stanze bagno euro 670. Cod. 43/P 040368283.

GALLERY via Commerciale appartamento arredato con posto macchina coperto soggiorno, cucina camera bagno terrazzo, scorcio mare persone referenziate. Cod. 430/P. Tel. 0407600250. (A00)

GALLERY zona via Rossetti cucina arredata ampia zona giorno terrazzo tre camere due bagni lavanderia posto auto. Cod 447/P. Tel. 0407600250.

PER nostri clienti cerchiamo in affitto appartamenti vuoti o arredati con completa assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari) Spaziocasa 040369950. (A00)

RABINO 040368566 Diaz salone bicamera cucina bagno liscia ripostiglio euro 800. rif. 7606.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 350 mensili Industria piccolo alloggio arredato di cucina camera bagno adatto single/coppia.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 500 mensili S. Vito alloggio vuoto panoramico di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 550 mensili mansardina semi-arredata (zona) S. Michele di cucina saloncino camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 400 mensili Scoglietto alloggio arredato di cucina saloncino 2 camere bagno poggolo.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo a euro 500 mensili Università alloggio arredato nuovissimo di cucinino soggiorno camera bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affittiamo box nuovissimi euro 150 mensili (zona) piazza Vitt. Veneto altro box euro 150 mensili (zona) Giulia-Boschetto altro box euro 210 mensili (zona) b.g. Teresiano altri posti auto da euro 130 mensili (zone) Sansovino e Severo-Tribunale. (A00)

UFFICI zona industriale in ottime condizioni, zona obiettivo 2, superficie mq 260, affittasi. Telefonare lunedì-venerdì ore 9-15 allo 040764645.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

AVORO OFFERTE
Feriali 1,40
Festivi 2,10

gestionale. Se interessati scrivere a Mbe via S. Francesco n. 14/a, Trieste casella 166 (C.F. 2047).

STUDIO odontoiatrico cerca a Trieste assistente di poltrona con esperienza. Telefonare 3464983660 ore pasti.

SUPERMERCATO cerca personale da inserire nel proprio organico. Presentarsi ore 10-12 via Lavatoio 5.

AVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75

100/100 diplomata in informatica, assegnataria borsa di studio, massimo impegno e serietà, offresi primo impiego. Tel. 3383896538. (Fil1)

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

UTOMEZZI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

Sua Grandezza.

New CARNIVAL

Monovolume, in grande stile. La nuova Carnival riparte all'insegna della grandezza, con nuovo design, nuova sicurezza e nuove prestazioni per un'esperienza di guida ancora più entusiasmante. 7 ampie poltroncine e uno spazio interno ai vertici della categoria, per un comfort straordinario. ESP, TCS, ABS, EBD e BAS di serie su tutta la gamma, oltre a airbag frontali per guidatore e passeggero, laterali anteriori ed a tendina anteriori e posteriori. Motori 2.7 V6 24 V e 2.9 CRDI VGT 16 V, il diesel più potente nel mondo delle monovolume con i suoi 185 cavalli. Sua Grandezza è tornata, preparatevi a darle strada.

da **27.400*** euro



Non seguite la moda, guidatela.



www.carnival.it

Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

Padoa-Schioppa incassa la fiducia di Almunia

Boccata d'ossigeno dalle entrate tributarie

Il commissario Ue sulla manovra: «Le buone intenzioni vanno tradotte in misure concrete»

BRUXELLES La fiducia del commissario europeo Joaquín Almunia, le parole di incoraggiamento del presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker e di altri ministri dell'area dell'euro. L'Italia presenta a Bruxelles manovra correttiva e Dpef, ha bisogno di far risaltare la discontinuità fra questo governo e quello precedente per poter incassare, a settembre, il via libera a misure strutturali, i cui effetti potrebbero essere maggiori nel 2008 facendo slittare il ritorno sotto il 3% del parametro di Maastricht di dodici mesi. Sullo sfondo, un po' a sorpresa, la promozione del titolo di Campioni del mondo a elemento utile alla ripresa economica. «Bisogna mettere a posto i conti pubblici perché la crescita del Paese da congiunturale diventi strutturale», dice il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa poco prima di giungere a Bruxelles. Aggiunge anche che la «situazione è grave e va affrontata». Non bastano le buone notizie che vengono da Roma sul gettito fiscale dei primi cinque mesi dell'anno. Le entrate tributarie sono cresciute dell'8,7% sullo stesso periodo del 2005, con un boom a maggio: +16,3% (4 miliardi e 190 milioni di euro in più). Tira l'Irpef (+6,2%), crescono in modo considerevole le entrate da imposte sulle importazioni (+23,9%), ma soprattutto cresce l'Iva, spia della ripresa economica (+9,4%).

Padoa-Schioppa non commenta le entrate, a Bruxelles ha altre priorità. Ottenere la fiducia della Commissione europea sul Dpef e sulle misure della manovra bis, dimostrare che in Italia è finita la stagione delle una-tantum, delle previsioni più che rosee. Tutto questo per ottenere il riconoscimento di uno slittamento «nei fatti».

E a Bruxelles dicono: la vittoria calcistica potrebbe rilanciare la ripresa economica

Sulla serietà delle misure italiane non sembrano esserci dubbi fra i colleghi europei di Padoa-Schioppa. Appena arrivato a Bruxelles il ministro italiano vede il commissario europeo agli Affari economici, Joaquín Almunia. Mezz'ora di colloquio. «Il Dpef in generale stabilisce dei buoni obiettivi», dice Almunia prima dell'incontro - le intenzioni vanno ora tradotte in misure concrete che ci aspettiamo verranno presentate con la Finanziaria».

Il Dpef Almunia lo ha ricevuto nei giorni scorsi, lo ha già letto e analizzato. «Il Dpef», dice - è conforme alle nostre aspettative e agli obiettivi che avevamo fissati. Naturalmente ci sono dei rischi perché l'aggiustamento di quest'anno è molto ridotto. Il prossimo anno dovrà essere di maggiore entità. Io spero che il governo e in particolare Padoa-Schioppa abbiano successo, mi auguro che con una rigorosa applicazione delle misure approvate di recente si possano evitare questi rischi».

Si pensa alla Finanziaria, è chiaro, ai 35 miliardi (20 di correzione e 15 di misure per lo sviluppo), ma anche agli effetti che la manovra bis si porterà sul 2007. Se quest'anno la correzione vale, in fin dei conti, un miliardo e 400 milioni (lo 0,1% del Pil), nel 2007 vale lo 0,5% di correzione (6 miliardi e 700 milioni).

Nella discussione entra anche la vittoria dell'Italia ai mondiali di calcio. «La Commissione», aggiunge la portavoce di Almunia - guarda con favore la vittoria dell'Italia perché potrebbe rilanciare i consumi e favorire la ripresa economica». Possibile? Jerrit Zalm, ministro delle Finanze olandese, torna sull'argomento fra il serio e il faceto. «La vittoria ai mondiali darà nuovo slancio all'economia in Italia. E non alla Francia - chiosa - ne avete bisogno».

Alessandro Cecioni

Preoccupa l'intenzione dell'esecutivo di tagliare il welfare

I sindacati: incontro urgente

ROMA Cgil, Cisl e Uil chiedono un incontro urgente con il presidente del Consiglio Romano Prodi. L'urgenza dipende dalle decisioni da prendere in tema di politica economica in vista della realizzazione del Dpef, il Documento di programmazione economica e finanziaria che sarà la base della manovra per il 2007 e che è stato già varato da Palazzo Chigi. Ma l'urgenza è data soprattutto dalle intenzioni del governo di recuperare risorse finanziarie attraverso tagli al welfare e in particolare alle pensioni e alla sanità.

La richiesta dell'incontro è stata resa pubblica ieri dopo la riunione unitaria delle segreterie nazionali dei tre sindacati. Cgil, Cisl, Uil chiedono a Prodi di presentare una proposta organica dell'esecutivo sull'avvio di una nuova fase di concertazione, che non deve essere una parola vuota o una formula buona per tutte le stagioni. I segretari generali si sono anche lamentati con lo stesso esecutivo di centrosinistra di essere stati scavalcati nella prima fase di impostazione della ma-

novra. Ora si chiede di recuperare adeguate relazioni sindacali e politiche. Epifani, Bonanni e Angeletti hanno spiegato che già durante l'incontro con il governo il 29 giugno scorso i sindacati avevano dichiarato la loro disponibilità ad affrontare la delicata fase economica, con tutti i problemi già sul tappeto.

Sulla manovra bis viene dunque dato un giudizio positivo. Stesso discorso sul decreto sulle liberalizzazioni. Ma i sindacati confederali temono che la disastrosa situazione dei conti pubblici determini un'inversione di tendenza nelle linee guida scelte dall'Unione.

Si teme in sostanza che la necessità impellente di risanare la finanza pubblica metta in secondo piano le politiche per lo sviluppo e per il rilancio dell'economia italiana tuttora bloccata. Cgil, Cisl, Uil ribadiscono in altre parole il loro no alla politica dei due tempi: prima i conti, poi lo sviluppo.

Il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, nel corso della conferenza stampa di ieri, ha confermato la posizione



Padoa-Schioppa con Guglielmo Epifani della Cgil

unitaria dei tre sindacati. «C'è un'idea comune - ha detto - la difficoltà del Paese è legata principalmente alla scarsa crescita. Indebitamento e deficit sono conseguenze e non cause di questa situazione». Anche il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, che nei giorni scorsi aveva rilasciato dichiarazioni di fuoco contro i tagli annunciati, ha confermato che i sindacati sono in questo momento saldamente uniti. E che sulla concertazione il giudizio è comune. C'è anche l'accordo sulla necessità di individuare «misure forti per la ripresa

che non possono essere finanziate tagliando la spesa sociale, le pensioni, la scuola e il pubblico impiego».

Dove trovare dunque i soldi? Semplice, dicono i segretari di Cgil, Cisl, Uil, bisogna andarci a recuperare tra quei cittadini che finora non hanno pagato. Il riferimento è diretto prima di tutto agli evasori fiscali. Dopo la prima apertura di credito del leader della Cgil, Epifani, a Padoa-Schioppa alla festa della Cgil di Serravalle, i sindacati si sono riattestati su una posizione più attendista.

p.a.

Il presidente della Camera Bertinotti: «Il Dpef non può uscire senza concertazione»

ROMA Un accorato appello a «non separare il risanamento economico dalla giustizia sociale» e una secca boccatura del metodo utilizzato per la predisposizione del Dpef, che «non può uscire da qualche nottata in Consiglio dei ministri». Fausto Bertinotti precisa di «non avere titoli» per esprimere un parere su un atto del governo ma durante un incontro a Firenze sul ruolo delle assemblee elettive torna sul Documento di programmazione economica e finanziaria che non ha ottenuto il via libera del ministro Paolo Ferrero e per il futuro chiede a Prodi un maggiore coinvolgimento dei partiti e delle forze sociali. L'obiettivo è quello di concludere questo lavoro «ad un mese dall'elaborazione del Dpef» con una grande «consultazione organizzata» che produca «un semilavorato, una base condivisa» della condizione in cui vive socialmente ed economicamente il Paese.

«Questa condizione per cui il Dpef, cioè il documento di indirizzo della politica economica del Paese, esce da qualche nottata del Consiglio dei ministri, vi sembra ragionevole? No, non lo è affatto», spiega, mettendo da parte la diplomazia, il presidente della Camera per il quale, questa volta, non si poteva fare diversamente. «Sto parlando della forma, non della sostanza. Ma se uno mi chiede se questo è un modello accettabile, io debbo rispondere brutalmente no», precisa Bertinotti che per il futuro suggerisce la costruzione di un quadro «condiviso» che consenta al governo «con la sua responsabilità» di fare scelte strategiche per i cittadini.

Le riunioni tecniche dei tassisti vanno avanti ma resta la tensione

ROMA Scioperano gli avvocati per una protesta che dovrebbe durare dodici giorni di fila di astensione dalle udienze, i farmacisti si fanno ricevere dal presidente del Consiglio Romano Prodi ma tengono ferma la giornata di sciopero del 19, i tassisti vanno avanti con gli incontri tecnici, ma le loro richieste vengono messe in discussione e per ore dalla sala si sentono solo urla e tensione.

Il decreto Bersani sta mettendo in agitazione tutte le categorie colpite o che presumono di essere state



Il ministro Bersani

colpite nei propri interessi. Il governo non molla e non cede sui propri obiettivi. Lo ha ribadito Bersani e lo ha

Il premier ha ricevuto una delegazione di Federfarma. Avvocati al primo giorno di sciopero. Il tribunale di Torino: è illegittimo

Prodi ai farmacisti: obiettivi non negoziabili

anticipato Prodi durante l'incontro di ieri pomeriggio con la Federfarma. Gli «obiettivi di fondo» del decreto sulla competitività «non sono negoziabili» ha detto. Ma ritiene opportuna l'apertura di un dialogo in termini generali sulla politica del farmaco e della farmacia.

Il ministro dello Sviluppo si è dichiarato meravigliato delle obiezioni degli assicuratori. Dicono: «I costi aumenterebbero perché gli agenti avrebbero interesse a spingere le polizze con le

maggiori provvigioni». Tutto ciò secondo Bersani è «abbastanza curioso». Come è noto, il decreto abolisce l'obbligo degli agenti ad essere monomandatari, cioè ad essere rappresentanti di una sola società di assicurazione. «Bisogna affidarsi alla crescente maturità del consumatore - ha detto il ministro - alla sua libertà».

Intanto secondo l'organismo unitario dell'avvocatura lo sciopero degli avvocati «è vicino al 90 per cento di adesione». Anzi per il presidente Michelina Grillo «è

incomprensibile che alcuni magistrati abbiano tentato di ostacolare l'estensione, anziché sostenerci in una battaglia che li riguarda direttamente». Per il ministro Bersani che si associa al giudizio di illegalità della commissione di garanzia «si tratta di uno sciopero senza preavviso, al contrario di quanto prevede la legge. Non ho capito bene che cosa ci rimettono gli avvocati». Il decreto prevede che non esistano più le tariffe minime per gli avvocati e che gli studi possano farsi

competizione a suon di pubblicità. Tra chi ostacola l'estensione ci sono i giovani avvocati, i quali come l'Anpa (l'Associazione dei praticanti e degli avvocati), hanno diffuso una nota: «Lo sciopero voluto soprattutto dagli avvocati cassazionisti contro le misure modernizzatrici del di Bersani conferma la spaccatura esistente all'interno dell'Avvocatura». Il Tribunale di Torino intanto ha giudicato lo sciopero illegittimo: intervengano gli avvocati d'ufficio.

Secondo l'ex capo dello Stato l'inchiesta avviata dalla procura di Milano non punta sui dirigenti del Sismi

Cossiga su Abu Omar: l'obiettivo è politico

«Vogliono coinvolgere chi nel governo Berlusconi aveva competenza sui Servizi»

Palermo, politico di Fi arrestato per mafia

PALERMO Agenti della polizia di Stato della Questura di Palermo hanno arrestato ieri il deputato regionale di Forza Italia, Giovanni Mercadante, 58 anni, medico, con l'accusa di associazione mafiosa. Il provvedimento di custodia cautelare è firmato dal gip Maria Pino ed è stato richiesto dal procuratore aggiunto Giuseppe Pignatone e dai pm Maurizio De Lucia, Michele Prestipino, Nino Di Matteo e Domenico Gozzo. Il politico è coinvolto nell'indagine che era stata avviata dalla procura sui favoreggiatori del boss Bernardo Provenzano, arrestato l'11 aprile scorso.

Il deputato regionale Giovanni Mercadante è stato bloccato dagli agenti della Questura nel pomeriggio, mentre si trovava per strada a Palermo. Il politico è stato colto di sorpresa dagli agenti che gli hanno notificato l'ordine di custodia cautelare in carcere con l'accusa di associazione mafiosa. Merca-

dante era stato rieletto all'Assemblea regionale siciliana lo scorso maggio nella lista di Forza Italia. Il politico è stato fatto salire su un'auto civetta della polizia ed è stato condotto negli uffici della questura.

«L'arresto del deputato regionale Giovanni Mercadante dimostra come la procura di Palermo abbia sempre agito con grande equilibrio e soprattutto sulla spinta di prove convincenti nelle inchieste su mafia e politica» è il commento Piero Grasso, procuratore nazionale antimafia. «In due precedenti indagini che riguardavano Mercadante», spiega Grasso - i magistrati avevano dovuto prendere atto dell'insufficienza degli indizi a carico del professionista e per questo ne avevano chiesto ed ottenuto l'archiviazione. Quando, però, gli elementi sono stati suffragati da altre prove di colpevolezza i pm non hanno dimostrato alcuna sùditanza e ne hanno chiesto l'arresto».

MILANO Francesco Cossiga è tornato a vestire i panni del «gatto mammona», come ama definirsi. E per la vicenda del sequestro di Abu Omar ha consigliato al generale Nicolò Pollari, il capo del Sismi, «di dimettersi e di raccontare tutto». Perché, secondo Cossiga, l'obiettivo dell'inchiesta avviata da Spataro e Pomarici non sono i dirigenti del Sismi coinvolti, ma «un uomo politico del governo Berlusconi che aveva competenza sui Servizi e che non si chiama Enrico Letta».

Un modo, da «gatto mammona», per riferirsi a Gianni Letta? In questi termini l'ex presidente è intervenuto ieri da Milano sul caso Sismi. L'ex presidente della Repubblica ha prima fatto visita in carcere a San Vittore al numero due del Sismi, Marco Mancini, detenuto su ordine del gip Enrico Manzi, nell'ambito dell'inchiesta sul sequestro dell'ex imam di Milano, Abu Omar, da parte di funzionari della Cia. Poi, nel bar antistante al carcere, ha improvvisato una conferenza stampa delle sue: nei panni del «gatto mammona-ex picconatore», che conosce a fondo i servizi segreti, è andato giù duro: sulla Digos, su D'Alema, sul «povero Mastella», sul capo della Polizia, Gianni De Gennaro, sui rapporti tra Italia e Stati Uniti in materia di servizi.

Sui due magistrati milanesi che conducono l'inchiesta, nei confronti dei quali presenterà «tra un paio di giorni una denuncia per violazione di segreto di Stato», Cossiga ha detto: «Armando Spataro è un uomo coraggioso, il suo problema è che ha partecipato ai girotondi, Ferdinando Pomarici è lo sceriffo che scopri come per caso le carte di via Monte Nevoso riguardanti il sequestro Moro». Sul capo della Polizia Gianni De Gennaro ha usato una picconata ancora più pesante: «È un uomo sgradevole per non dire spregevole, la mia battaglia è vederlo fuori dal Viminale. Vi sembra mai possibile che la polizia metta sotto controllo il telefono dei Servizi? Non c'è ragione alcuna, se non il suo sfrenato e ambizioso cinismo».



Marco Mancini numero due del Sismi

Sull'inchiesta dei due magistrati questo il giudizio dell'ex presidente: «L'obiettivo non è Mancini, messo dentro per fargli sentire il tintinnare di manette, né è Pollari, al quale ho consigliato di dimettersi e di raccontare tutto, anche se lui non mi ha rivelato cosa intende fare». La tesi di Cossiga è semplice: impossibile che nel rapimento dell'ex imam di Milano il Sismi abbia aiutato la Cia senza che il governo italiano sapesse. «Ciò che però trovo fuori da ogni logica - ha precisato - è che la Polizia metta sotto controllo il telefono dei Servizi. Solo nel nostro Paese può avvenire una cosa così. Rispetto Spataro, fa il girotondo. Ma che l'Italia neghi di aver fornito la sua collaborazione agli Stati Uniti quando invece lo dicono Paesi come Francia, Germania, Svezia, mi sembra davvero fuori dal mondo».

Non perdere il treno!



Vendi subito a BNP Paribas le tue ultime azioni ordinarie BNL, prima che vengano ritirate dal mercato! Sarai pagato entro 3 giorni! E allo stesso prezzo della precedente OPA. Vale solo fino al 20 luglio.

www.opabnl.it

Numero Verde 800.123.792

Prima dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto residuale promossa da BNP Paribas S.A. sulle azioni ordinarie Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. leggere attentamente il Documento d'Offerta, a disposizione del pubblico presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A., la sede centrale di BNL a Roma, via Vittorio Veneto 119, la filiale di Milano di BNP Paribas S.A. e l'Intermediario Incaricato. Il Documento d'Offerta è altresì disponibile ai seguenti indirizzi Internet: www.borsaitalia.it, www.bnpparibas.it, www.opabnl.it. Il presente messaggio non costituisce e non è parte di un'offerta o di un invito a vendere o di una sollecitazione all'investimento o di un'offerta di acquisto o di sottoscrizione di azioni BNP Paribas né il presente messaggio o qualsiasi sua parte o la sua pubblicazione può essere posta a fondamento o formare parte di una decisione di investimento relativa ad azioni BNP Paribas.

BNL

La banca per un mondo che cambia

BNP PARIBAS

La Holding Vienna ha acquisito il controllo del 51% di Orel attiva nei rami Vita, Danni e Malattie con 87 uffici territoriali

Le Generali sbarcano anche in Bulgaria

Balbinot: «L'operazione si inquadra nelle nostre strategie di sviluppo internazionale»



L'amministratore delegato del Gruppo Generali Balbinot

TRIESTE Il Gruppo Generali, attraverso Generali Holding Vienna, ha siglato l'accordo per l'acquisizione della quota di controllo del 51% di Orel-G Holding AD da Orel-Consult AD. Entra così sul mercato della Bulgaria.

L'acquisizione rientra nella strategia di sviluppo internazionale perseguita negli ultimi anni, che ha portato il Gruppo Generali a una espansione progressiva, oltre che in importanti mercati del Sud Est asiatico, in quelli dell'Europa Centro orientale, dove sono stati portati a dieci i Paesi in cui il Gruppo è attivo - Ungheria, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Slovacchia, Polonia, Croazia, Serbia, Ucraina e Bulgaria - con circa 4 milioni di clienti. Sergio Balbinot, amministratore delegato del Gruppo Generali, ha affermato: «L'ingresso in

Bulgaria con l'acquisizione di Orel-G si inserisce nell'ambito della strategia di sviluppo internazionale di Generali che in pochi mesi ha realizzato un sostanziale rafforzamento della sua presenza in alcuni dei mercati mondiali a più alto potenziale di crescita. L'allargamento della nostra attività in Paesi come l'India, Serbia, Ucraina e il rafforzamento in Croazia rappresentano i passaggi più recenti di questo processo».

Il Gruppo Orel-G ha chiuso il 2005 con una raccolta premi pari a circa 28 milioni di euro, con una accelerazione in termini omogenei rispetto al 2004 del 22%. Il risultato è stato trainato soprattutto dal comparto malattie (+34% nei confronti del 2004) e dal settore Vita (+30% rispetto al 2004).

Il Gruppo Orel-G opera sul mercato bulgaro attraverso tre

Compagnie: Orel AD nei rami Danni, Orel Life AD nel Vita e Zakrila AD nel mercato Malattie.

Zakrila AD è leader assoluto di mercato con una quota pari al 60%, grazie in particolare al Policlino di proprietà e alla convenzione con 270 istituti sanitari nel Paese. Orel Life AD, con una quota di mercato del 10% si posiziona al quarto posto nel mercato vita bulgaro. Orel AD invece è focalizzata nel ramo Danni, con la componente Auto che rappresenta il 64% del portafoglio. La compagnia dispone di know how attuariale e tecnico di livello elevato.

La rete di vendita del Gruppo Orel-G è costituita da 87 uffici territoriali distribuiti in maniera omogenea in tutto il Paese a cui si affianca una rete di circa 8.000 venditori. Con le

riforme introdotte a partire dal 1989, la Bulgaria attraversa una fase economica caratterizzata da una crescita del PIL (+5,5% reale rispetto al 2004) e della produzione industriale (+7% superiore alla media dei Paesi dell'Unione Europea, con un tasso di inflazione (4%) più basso rispetto agli altri Paesi dell'Area Centro orientale. Grazie a questo contesto, la crescita media dei premi del mercato bulgaro è stata, negli ultimi 5 anni, del 25% annuo, con un tasso di penetrazione del mercato assicurativo ancora molto basso rispetto alla media europea (2,54% a contro il 7,88% medio dell'Europa).

Nel 2005 Generali è stato il quarto gruppo straniero operante nella regione del Centro ed Est Europa con una raccolta che ha registrato una crescita del 22% a 936,8 milioni.

IN BREVE

Responsabile della strage di Beslan

Le forze speciali russe: morto in un'esplosione il capo ceceno Basayev

MOSCA Il capo della guerriglia cecena Shamil Basayev è stato ucciso. Lo ha detto il capo dei servizi di sicurezza secondo le agenzie russe. Basayev e gli altri ceceni uccisi ieri dalle forze di sicurezza russe «preparavano un attentato terroristico da mettere in esecuzione durante il vertice dei G8 a San Pietroburgo». Lo ha detto Nikolai Patrushev, capo del Fsb (ex Kgb). L'attentato, ha detto Patrushev, sarebbe stato compiuto in Inguscezia nei giorni del vertice, per fare pressioni sul Cremlino. Il vicepremier ingusceio Bashir Aushev ha confermato che l'operazione nella quale è morto il leader indipendentista ceceno è quella avvenuta nel villaggio di Ekazhevo, vicino alla capitale dell'Inguscezia Nazran. Aushev ha detto che Basayev è stato identificato dalla testa: «È morto nell'esplosione del camion, un Kamaz imbottito di tritolo».

Incidente aereo in Pakistan
Morti tutti i 45 a bordo

MULTAN All'indomani del disastro aereo in Siberia con più di 130 morti, un altro incidente. Un Fokker F-27 della Pakistan international airlines (Pia) si è schiantato ieri alle 12,05 locali (le 9,05) alla periferia della città di Multan, nel Pakistan centrale. Le 45 persone a bordo, tutte pakistane secondo la lista passeggeri, sono morte. Il capo della polizia ha riferito di alcuni testimoni che avrebbero visto l'aereo andare in fiamme poco dopo il decollo e virare bruscamente a destra. «Il pilota non ha contattato la torre di controllo», ha detto un responsabile della Pia.

La guerriglia di Milano:
chieste pene fino a 6 anni

MILANO Pene pesanti, fino a sei anni di reclusione, sono quelle che ha chiesto il pm di Milano Piero Basileone per i 27 giovani accusati di devastazione, incendio, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni nel procedimento davanti al Gup. Le accuse riguardano i fatti dell'11 marzo scorso, avvenuti durante una manifestazione non autorizzata in corso Buenos Aires.

Lecco, vent'anni di carcere
all'infermiera killer

LECCO Condannata a 20 anni di reclusione. Questa la sentenza emessa ieri sera dal giudice Gianmarco De Vincenzi per Sonya Caleffi, l'infermiera dell'ospedale di Lecco accusata di aver ucciso dodici pazienti (e aver tentato di fare altrettanto con altri tre) praticando loro iniezioni di aria. L'infermiera è persa apparentemente tranquilla e non si è fatta prendere da crisi isteriche come è avvenuto durante l'udienza della scorsa settimana: «Chiedo scusa a tutti, ma soprattutto ai parenti per il male che ho fatto».

Rapporto annuale dell'Agenzia delle entrate. Bolli auto: 200 tabaccai non hanno riversato le somme all'Erario

In aumento l'evasione fiscale nel Fvg

I contribuenti finora nascosti sono 335 dei quali 107 a Trieste

SIAMO 58,7 MILIONI

Negativo nel 2005 il saldo naturale. Stranieri in aumento: 4,5 ogni 100 abitanti

L'Istat: in Italia più morti che nati

ROMA Popolazione residente in aumento di circa 300 mila persone, saldo naturale negativo per 13 mila unità, stranieri sempre più numerosi, tasso di fecondità in ripresa grazie a mamme straniere, tendenza all'allontanamento dalle grandi città: è questa la fotografia dell'Italia 2005, che emerge dal bilancio demografico nazionale elaborato dall'Istat.

Al 31 dicembre 2005 risultavano residenti in Italia 58.751.711 persone, con un incremento dello 0,5 per cento (289.336 persone) rispetto ai 58.462.375 residenti al 31 dicembre 2004. Le donne residenti sono risultate 30.224.823, gli uomini 28.526.888. Nel 2005 sono aumentati, rispetto all'anno precedente, gli stranieri residenti in Italia: in attesa dei dati in valore assoluto, disponibili a ottobre, la quota di stranieri sulla popolazione totale è risultata pari a 4,5 stranieri ogni cento persone residenti, in crescita rispetto al 2004 (4,1 stranieri ogni cento residenti).

Nel corso del 2005 il saldo naturale della popolazione (differenza tra nati e morti), ha ripreso il segno negativo che caratterizza il bilancio naturale italiano dal 1993, con l'unica eccezione dello scorso anno.

Sono nati, infatti, 554.022 bambini (8.577 nati in meno rispetto all'anno precedente) e sono morte 567.304 persone (20.646 in più rispetto all'anno precedente). Pertanto il saldo è risultato pari a -13.282 unità. Il saldo naturale è risultato positivo nel Mezzogiorno mentre nelle ripartizioni del Centro-Nord si conferma un saldo naturale negativo, ancor più che nel 2004.

Nel corso del 2005 il numero dei nati in Italia è stato in leggero calo rispetto all'anno precedente. Il decremento ha riguardato soprattutto le regioni del Mezzogiorno (-3,6 per cento), mentre nel Nord-est è stato pari a -0,6 per cento, nel Nord-ovest a -0,5 e nell'Italia centrale e nelle isole a -1,3 per cento.

TRIESTE L'evasione fiscale in Friuli Venezia Giulia è in lieve aumento. Secondo i dati dell'Agenzia regionale delle entrate, l'evasione accertata in Regione nel 2005 risulta infatti superiore rispetto a quella dell'anno precedente e ammonta a 150 milioni di euro. Sono inoltre 335 gli evasori totali identificati, completamente sconosciuti al fisco, di cui 107 nella sola Trieste. Dati, questi ultimi, contenuti nel rapporto annuale 2005 dell'ente pubblico, illustrato durante una conferenza tenutasi ieri al Ferdinando, sede del Mib school of management. L'incontro di ieri è stato quindi l'occasione per fare il punto sui risultati ottenuti lo scorso anno dall'Agenzia delle entrate del Friuli Venezia Giulia nel campo della prevenzione e del contrasto all'evasione fiscale, ma anche nell'ambito dei servizi offerti dall'ente, nato cinque anni fa, ai contribuenti, attraverso i dieci uffici sparsi su tutto il territorio regionale, per un totale di 91 sportelli.

Uno dei dati più significativi e sorprendenti, come emerso dalla relazione del direttore generale Franco Latti, riguarda i bolli auto: dagli accertamenti, sempre

I numeri



- Attività svolta a favore della Regione Fvg in materia di accertamenti Irap: 800 atti svolti, con un prelievo fiscale per la regione di **1.600.000 euro**
- 200 gestori di tabaccherie (su un totale di 520 presenti in Fvg) non hanno riversato nel 2005 le somme riscosse con i bolli auto (ritorno per l'Agenzia delle entrate pari a **950.000 euro**)

Fonte: Agenzia delle entrate del Friuli Venezia Giulia-Rapporto annuale 2005

CENTIMETRI.IT

più intensi e accurati, svolti nel 2005, è emerso che sono stati ben 200, su un totale di 520, i tabaccai della Regione che non hanno riversato all'erario le somme percepite con i bolli auto - ha spiegato Latti - e l'Agenzia delle entrate ha già riscosso 950.000 euro. Per ciò che concerne invece la riscossione totale - ha aggiunto il direttore generale dell'ente - la cifra aumenta notevolmente e arriva a quasi 55 milioni di euro complessivi».

Con l'attività svolta a favore della Regione in materia di accertamenti Irap, i soldi destinati alle casse regionali ammontano invece a 1 milione e 600 mila euro. Numeri in aumento, quindi, quelli relativi all'evasione fiscale, ma «ciò è dovuto anche e soprattutto ai maggiori controlli,

tra cui molti transfrontalieri e in collaborazione con l'Ufficio cooperazione internazionale in ambito Ue - ha precisato Franco Latti - che permettono di arrivare più facilmente a coloro che non pagano, del tutto, o parzialmente, le tasse. Le stime non decretano che in Friuli Venezia Giulia ci sono più evasori che altrove - ha sottolineato - ma che c'è invece una sempre maggiore attenzione alle stime e alle verifiche. Si tratta di risultati ottenuti grazie a una maggior efficienza e trasparenza dell'amministrazione, sommata a un aumento considerevole degli addetti agli accertamenti. Gli impiegati dei nostri uffici sono oggi 883 e puntiamo ad arrivare a mille unità nel 2008.

Elisa Coloni



TUTTO CORTO MALTESE. DA COLLEZIONE.



1° VOLUME
DI 192
PAGINE

CON IL PICCOLO DIECI VOLUMI DI GRANDE FORMATO, INTEGRALMENTE A COLORI, PER RIVIVERE TUTTE LE AVVENTURE DEL MARINAIO NATO DAL GENIO DI HUGO PRATT.

Il più visionario, affascinante, disincantato personaggio della storia del fumetto, arriva in edicola in una edizione esclusiva, da collezione. Dieci volumi di grande formato per viaggiare alla scoperta di luoghi e personaggi sempre in bilico tra realtà e sogno. Dieci occasioni per rivivere, in compagnia di Corto Maltese, tutte le storie frutto della fantasia inesauribile di Hugo Pratt. Arricchiscono questa straordinaria collezione, acquerelli, tavole inedite e testi d'autore: da Umberto Eco a Paolo Conte, da Vincenzo Cerami a Gabriele Salvatores, da Vittorio Giardino a Enzo D'Alò e molti altri protagonisti del mondo dello spettacolo e della cultura. Salpate in edicola!

DA MERCOLEDÌ 12 LUGLIO IL 1° VOLUME A SOLI € 8,10 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

MIBTEL

Indice	Var.
0.401%	
28016	

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro fino (per gr.)	15.790	15.870	Moneta Francese	84.700	85.540
Argento (per kg)	273.980	289.550	Moneta Belgica	84.700	85.540
Sterlina (p.c.)	105.360	122.920	Moneta Austriaca	84.700	85.540
Sterlina (n.c.)	109.230	115.620	Moneta Olandese	84.700	85.540
Sterlina (post.74)	107.940	125.500	Moneta Svizzera	84.700	85.540
Moneta Italiana	85.730	101.740			
Moneta Svizzera	84.700	85.540			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var.	Indici	Var.	Indici	Var.	
Alene (ind. Gen)	3833,06	0,478	Londra	5895,90	0,136	Stoccolma	298,89
Borsel. del 20	3743,56	0,449	London Inter 35	2123,99	0,285	Tokio	1552,9
Dj Euro Stoxx	3439,41	0,416	Nasdaq Comp (prov.)	2123,99	0,285	Toronto (prov.)	1163,4
Dj Euro Stoxx 50	3666,51	0,416	New York (prov.)	1112,16	0,376	Vienna Abz	3791,4
Frankfurt	5706,32	0,431	Oslo-top25	2323,76	-0,881	Zurigo Smi	7704,36
Helsinki	8558,23	0,179	Sist. Kospi 200	2687,27	0,168		
Johannesburg	19293,8	0,475	Singapore Straits T	2438,45	-0,273		

CAMBI

Moneta	Var.	Moneta	Var.	Moneta	Var.
Dollaro USA	1,752	Moneta Canadese	1,358	Lira Cipriota	0,8751
Libra Sterlina	1,457	Dollaro Australiano	1,7038	Dollaro Neozelandese	0,6883
Sterlina (p.c.)	0,6821	Talero Sloveno	239,650	Dollaro Sudafricano	1,9148
Sterlina (n.c.)	0,6821	Florino Ungherese	281,000	Leu Bulgaro	1,9558
Corona Svedese	9,1716	Corona Ceca	28,4480	Dollaro Hong Kong	9,3092
Corona Norvegese	6,8530	Corona Islandese	4,0335	Corona Slovacca	38,4350
Corona Danese	7,4592	Corona Estone	15,6468	Lira Turca	1,9902

DOLLARO

Indice	Var.
-0.203%	
1,2752	

TALLERO

Indice	Var.
-0.004%	
239,650	

KUNA

Indice	Var.
0%	
7,43	

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Area	€	prec.	Var.	titolo	€	prec.	Var.	titolo
Acqua	10.559	0,595	0,34	B. Lombarda	12.545	0,637	-0,73	Calligaris Ed.
Acqua-aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294	0,10	Camini
Acqua-Aspe	15.138	1,149	0,17	B. Santander	11.149	0,511	0,00	Capalini
Acqua Potab.	16.590	0,550	-0,46	B. S. Rof. R.	7.378	0,738	0,27	Capalini
Acsm	2.171	2,179	0,37	B.P. Etruria E L.	14.574	0,4528	0,32	Cararo
Adelios	9.073	0,940	0,37	B.P. Intra L.	13.007	0,1231	-1,62	Cattolici Ass.
Aedes	4.613	2,931	0,48	B. P. Milano	8.176	0,174	0,00	Cd Web Tech.
Aem	1.833	0,878	-1,23	B.P. Milano	12.833	0,0028	-0,04	Cd Web Tech.
Aem Torino	0,622	2,078	0,19	B.P. Spoleto	9.960	0,0006	-0,46	Cd Web Tech.
Aerom Torino W8	0,5289	0,5372	-0,09	B.P. Verona No	21,17	20,45	3,52	Cembre
Aerom. Firenze	14.750	17,349	0,99	B.P.U. Banca	20,65	20,39	1,28	Cementir
Alfa	0,4255	0,4287	-0,75	Bastone	0,9620	0,9354	0,05	Cen. Letto To
Algal	2,445	4,445	0,00	Bastone	0,1986	0,1984	0,20	Cin
Alliance	0,9163	0,9082	0,89	Bio Biotech	3,836	48,46	-0,21	Ci
Alliance	9,206	0,109	1,06	Boi Ios W8	0,5087	0,5100	-0,25	Ci
Amga	1,734	1,732	0,12	Bogallhi	0,5880	0,5633	-0,94	Class
Amiga	7,415	7,557	-1,98	Bonetto	11,599	11,538	0,35	Colida
Anima	2,540	5,544	-0,16	Bor	7,6392	0,7394	-0,22	Coin
Ansaldo Sisi	7,679	7,802	0,89	Bosco Stabili	11,559	11,123	3,92	Credem
Art	6,757	9,951	-2,79	Bipelle Inv.	9,390	9,550	-1,68	Cremolini
Asse	2,830	2,805	0,29	Bni	2,937	2,936	0,03	Csp
Asiad	7,721	4,631	2,16	Bn	3,225	3,204	1,97	Dada
Auto-ri	16,420	16,403	0,08	Borco	16,265	16,400	-0,17	Danielli
Auto-Tom	11,913	11,905	0,90	Boltoni	3,249	3,241	0,77	Danielli
Autoservice	22,23	22,23	-0,14	Bon. Ferraresi	3,599	34,76	-0,49	Dati R. Nc
Azzim H.	8,008	8,135	-1,56	Brembo	7,698	7,673	0,59	Data Service
B. Bizio Vv	16,617	16,626	-0,05	Broschi	9,1789	9,087	-0,22	Datamat
B. C.H. Firenze	4,987	4,980	0,08	Broschi W	0,0657	0,0673	-0,24	De Longhi
B. Carige	4,005	8,309	5,16	Bulgari	0,3783	0,3511	0,04	Digital M. Techn.
B. Carige Risp	4,192	3,348	6,19	Buonigrumo Sa	3,956	3,899	-1,49	Digital M. Techn.
B. Desio	5,991	6,551	0,61	Buzzi Ungione	17,932	18,166	-1,26	Emil Gr.
B. Desio R. Nc	6,213	6,280	-0,17	Buzzi Ungione R. Nc	11,636	11,514	-0,23	Ducati
B. Federmat	4,987	4,980	0,08	B. F				

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

€	Prcc.	Var.	Titolo	€	Prcc.	Var.	Titolo	€	Prcc.	Var.
6.682	6,739	-0,85	Enertad	3.222	3,187	1,10	Granitilandre	8.391	8,589	-0,22
1.681	1,687	-0,01	Engineering I.L.	28,89	29,00	-0,10	Heads Closures	4.255	4,748	-0,49
1.833	1,851	-0,20	Eni	33,39	33,34	0,21	Hera	2.681	2,685	-0,15
6.554	6,444	1,71	Eng	20,88	19,90	-0,29	I. Lombarda	0.871	0,17	0,18
3.756	3,743	0,35	Enpro Previdenza	4.447	4,473	-0,58	Infinit	45,42	45,45	-0,05
46,41	46,31	0,22	Espresso	4.180	4,171	0,22	IN PAV	17,327	17,327	0,00
2.281	2,281	0,00	Esprinet	14,50	14,13	2,16	Int. Risc.	4,125	4,125	0,00
5.967	5,965	0,65	Euphon	7.137	7,157	-0,28	Int. Risc. Nc	4.125	4,125	0,00
1.067	1,060	-1,20	Eurofly	3.103	2,885	4,44	Ima	10,736	10,728	0,01
5.755	5,857	0,31	Eurotech	8.612	8,326	5,58	Imms. Grande Dis.	2.282	2,282	0,00
5.575	5,545	0,47	Eutelia	5.664	5,717	-0,09	Imms. S. Paolo	2.086	2,086	0,00
1.000	1,000	0,00	Evapria	0.848	0,826	0,01	Impregio	1.848	1,848	0,00
0.8568	0,871	0,78	Fastweb	33,27	33,18	0,27	Impregio R. Nc	3,910	3,910	0,00
1.951	2,029	-3,84	Fiat	10,538	10,373	1,59	Interd. Comp.	8.823	8,828	-0,05
2.256	2,249	0,31	Fiat 07 W	0.1247	0.1247	0,00	Interd. Risc.	9.705	9,705	0,00
1.340	1,340	0,00	Fiat Fin. Pr	1.430	6,319	0,21	Int. Risc. Nc	0.6553	0,654	0,01
1.012	1,012	0,00	Fiat 07 W	9,678	9,591	1,44	Intersp	6.746	6,748	-0,02
4.000	4,005	-0,62	Fiera	4.137	4,136	0,02	Irv. E. Sviluppo	0.5810	0,580	0,01
9.957	9,995	-3,98	Fidia Milano	9.143	9,100	0,47	Ipil Spa	8.100	8,104	-0,04
1.206	2,184	-0,55	Fl. Polione	0.8048	0,8026	0,24	Ipil SpA	1.731	1,731	0,00
0.9858	0,9807	-0,25	Flintar. Case D'aste	0.0242	0.0242	0,00	Isagro	2.070	2,070	0,00
0.9016	0,916	-1,85	Finnmec.	16,619	16,604	-0,27	It Holding	1.535	1,535	0,00
15.956	15,961	-0,03	Fonditalia-sp	30,97	30,64	1,08	Iti Way	6.659	6,649	0,15
8.853	8,838	-3,11	Fonditalia-sp 06 Iri	1.779	1,772	0,40	Italcementi	20,116	20,116	0,00
1.000	1,000	0,00	Fonditalia-sp 06 Iri	1.779	1,772	0,40	Italcementi R. Nc	1.479	1,479	0,00
5.074	5,021	1,06	Fonditalia-sp 06 Iri	22,72	22,43	1,29	Italmobiliare	68,779	68,78	0,00
5.776	5,793	-0,29	Fonditalia-sp 06 Iri	7,328	7,292	-0,87	Italmobiliare R. Nc	53,43	53,43	0,00
9.657	9,669	-0,12	Gabetti Prop. S.	3.724	3,704	0,54	Jolly H.	14.490	14,429	0,42
2.670	2,652	0,69	Galana S.	1.763	1,655	4,01	Juventus Fc	1.479	1,479	0,00
4.281	4,281	0,00	Garbelli	2.228	2,238	-0,45	K&N Group	0.860	0,860	0,00
45,92	45,81	0,68	Gefran	4.590	4,581	0,20	K&N Group	0.3513	0,3513	0,00
9.074	9,005	0,77	Gemina	2.632	2,624	0,30	K&N Group Rsp	0.3705	0,366	0,01
0.8354	0,8434	-1,24	Gemina R. Nc	2.670	2,670	0,00	La Dorcia	2.440	2,440	0,00
1.581	1,581	0,00	Gemina R. Nc	28,18	28,33	-0,43	La Dorcia R. Nc	2.553	2,553	0,00
0.7433	0,7435	0,00	Geox	9.410	9,330	0,86	Lazio	0.2930	0,2928	0,01
1.705	1,706	-0,06	Geox R. Nc	6.224	6,216	0,13	Limificio	3.033	3,033	0,00
6.830	6,827	0,04	Gis	0.6989	0,6989	0,00	Lotomatologica	30,12	30,12	0,00
26,71	26,89	-0,67	Gim co-58 W	2.034	2,0302	-1,36	Luca	21,21	21,21	0,00
6.830	6,827	0,04	Gim R. Nc	7.529	7,529	0,00	Luca R. Nc	1,91	1,91	0,00
6.830	6,827	0,04	Grandi Viacipi	2.050	2,028	1,08	Manoetec C	0.9784	0,978	0,01

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

	TITOLO	€	Var.	TITOLO	€	Var.	
02	Marazzi Group	6.145	0,186	1,61	Premuda	1.500	-5,18
03	Marconi	1.983	1,588	-2,28	Primo Ind	17.492	17,029
04	Marelli Burani	16.722	46,66	1,35	R. De Medici	1.057,4	0,5788
07	Marr	6.772	6,253	0,30	R. Ginori 175	0.393,2	0,4020
09	Marzotto	3.369	0,240	5,15	Ras Holding	19.267	19,297
10	Marzotto R	3.200	3,200	0,05	Ras Holding R Nc	31,00	31,00
11	Mascheroni	2.947	2,947	0,29	Rea	0.454	0,5429
15	Mediaset	8.913	9,818	-0,08	Rcs Mediaset R Nc	3.130	3,135
16	Mediocredito	15.331	15,310	-0,14	Rcs Mediasgroup	4.041	4,064
20	Mediolanum	5.488	5,484	-0,07	Recordati	5.681	5,695
22	Medinvest, Acque	5.985	3,923	5,58	Reno De Med. R	10.000	0,6000
23	Megafon	1.917	1,917	0,63	Ricci	19.127	19,127
29	Milano Ass	5.645	5,589	1,00	Retelit	0.3465	0,3458
34	Milano Ass R Nc	5.651	5,592	1,06	Retti Bancarie	40,45	40,50
35	Milano Ass. 07 W	0.4987	0,4943	1,71	Ricchetti	1.414	1,423
36	Mirafiori	8.378	8,759	-0,37	Rimanto	5.700	5,642
37	Mittel	4.878	9,443	-1,31	Roma A.S.	1.012	0,961
40	Mondadori	7.726	7,75	-0,27	Roncadini	0.2485	0,2493
50	Mondo Tv	27,56	26,81	-0,72	Roncadini 07 W	0.0890	0,0889
51	Morini	1.193	1,178	1,27	S. Paolo-Imi	14.019	14,005
52	Moto Paschi Srl	4.839	4,617	4,45	Sad	22,12	21,73
53	Montefibre	0.3169	0,3180	-0,38	Sadi	2.230	2,193
54	Montefibre R Nc	0.3474	0,3488	-0,40	Saes G.	21,72	21,71
59	Nav. Montefibre R	3.427	3,399	1,12	Saes G. R Nc	17.622	17,579
60	Nebi Bossi	1.455	1,445	1,38	Unicredit Group	1.778	1,778
62	Nes	6.350	6,216	2,16	Salpem	18,145	18,000
66	Nidada	0.8486	0,8466	0,24	Salpem R	17.500	17,500
69	Pinagrossi	0.6937	0,6930	0,10	Saras	5,133	5,079
71	Pinargroup I. C.	6.702	6,590	1,62	Savio	21,80	21,83
72	Parmalat	2.544	2,544	0,24	Savio SpA	0.0485	0,0480
76	Parmalat 15 W	1,538	1,537	0,07	Seat P. G.	0.3867	0,3864
78	Partecipazioni It.	0.2840	0,2840	0,00	Seat P. G. R	0.3049	0,3070
83	Pernastelsia	15,735	13,892	-1,13	Sias	9,926	9,924
85	Perrinaria	15,735	25,330	10,00	Sin	21,75	21,72
86	Pirelli & C.	0.7091	0,7111	-0,28	Smurfit Sisa	2.567	2,567
90	Pirelli & C. R.	40,55	45,38	-0,73	Snai	7,937	7,948
93	Pirelli P. R. C.	0.6633	0,6609	-0,85	Snam Rete Gas	9,516	9,511
95	Pol. Ed.	1.348	1,352	-0,30	Soc. 0849	0,0893	-1,74
96	Poligrafici S. S.	31,43	31,39	0,22	Soc. 102	0,02	0,02
98	Prefalini	2.093	0,268	0,73	Socialto	12,37	12,427

rapporto Lire/Euro 1936,27

	€	Var.	€	Var.		
Acqua	10.559	-1,04	0,34	B. Lombarda	12.545	0,637
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,294
Acqua-Aspe	6.504	0,508	-0,06	B. Profilo	2.328	0,

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

FONDI	€	Var.	FONDI	€	Var.
AZ. ITALIANI	17.979	-0,22	AZ. ITALIANI	17.979	-0,22
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

FONDI	€	Var.	FONDI	€	Var.
AZ. ITALIANI	17.979	-0,22	AZ. ITALIANI	17.979	-0,22
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

FONDI	€	Var.	FONDI	€	Var.
AZ. ITALIANI	17.979	-0,22	AZ. ITALIANI	17.979	-0,22
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

FONDI	€	Var.	FONDI	€	Var.
AZ. ITALIANI	17.979	-0,22	AZ. ITALIANI	17.979	-0,22
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

FONDI	€	Var.	FONDI	€	Var.
AZ. ITALIANI	17.979	-0,22	AZ. ITALIANI	17.979	-0,22
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

FONDI	€	Var.	FONDI	€	Var.
AZ. ITALIANI	17.979	-0,22	AZ. ITALIANI	17.979	-0,22
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

FONDI	€	Var.	FONDI	€	Var.
AZ. ITALIANI	17.979	-0,22	AZ. ITALIANI	17.979	-0,22
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

FONDI	€	Var.	FONDI	€	Var.
AZ. ITALIANI	17.979	-0,22	AZ. ITALIANI	17.979	-0,22
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51
Albano	18.324	-0,51	Albano	18.324	-0,51

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Invest. Asia Pacific	5.074	0,24	Griferredo	7.311	
Agil. Vul. I/LT	12.806	0,34	Index Budget Prod. Cons.	1.512	
Capitalgest Global Bond	7.917	0,19	Invest. Dinamica	1.512	
Capitalgest Global Bond	7.917	0,19	Leonardo 80/20	5.749	
Capitalgest Global Bond	7.917	0,19	Nextam Part. Obi. Misto	5.749	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	
Capitalgest Nextra Bond	8.918	0,18	Nextra Equilibr.	5.249	

L'anziana stratonata ad Abbazia era caduta a terra ed era deceduta in ospedale a Fiume dopo dieci giorni di coma. Il giudice: danno al turismo

Veronese morta: 9 anni al borseggiatore

Condannato a 4 anni e mezzo anche un altro giovane croato giudicato complice nella rapina



Uno dei due scippatori mentre viene condotto in Tribunale

ABBZIA Nove anni di reclusione al 26enne Fadil Spahic, residente a Bjelovar (Croazia), e quattro anni e mezzo al suo complice e concittadino, Tomislav Mijokovic (27 anni).

Questo il verdetto della Corte del Tribunale comunale di Abbazia in relazione alla tragica vicenda del 30 marzo 2005 quando, a pochi passi dalla scalinata dell'albergo abbaziano «Imperial», vennero aggredite e derubate quattro turiste italiane.

Nel corso dell'aggressione, alla veronese 70enne Bruna Falezza venne strappata la borsetta. La donna perse l'equilibrio, andando a sbattere con il capo contro uno scalino e rimanendo priva di sensi. La sventurata scaligera venne ricoverata all'ospedale di Susak (Fiume), morendo il 10 aprile senza mai uscire dal coma.

Spahic è stato ritenuto il responsabile della morte dell'an-

ziana, essendo stato lui a strapparle la borsetta con una forza tale da provocare la rovinosa caduta della Falezza. La presidente della Corte, giudice Jesenka Kovacic, ha ritenuto Spahic colpevole di lesioni con conseguenze mortali, condannandolo a nove anni di carcere.

Mijokovic è stato invece ritenuto responsabile di furto aggravato e rapina: la Kovacic gli ha comminato quattro anni e mezzo di pena detentiva.

«Perché i nove anni di carcere a Spahic e quattro anni e mezzo a Mijokovic? Sono dell'avviso - ha detto la presidente della Corte - che l'aggressione dei due giovani alle quattro villeggianti italiane abbia inferto un brutto colpo all'immagine turistica di Abbazia, città ospitale e tranquilla. Il tragico episodio ha danneggiato, di riflesso, anche l'immagine della Croazia. Il nostro Paese è noto per essere una destinazione dove

la sicurezza non è un optional e, invece, i due malviventi hanno infangato questa immagine».

La notte del 30 marzo 2005, quattro amiche (Milena Grolli, Anna Silvia Valbusa, Giuliana Profaiser e Bruna Falezza) stavano rientrando all'Imperial dopo aver trascorso la serata in un vicino casinò. I due giovani di Bjelovar, nascosti, avevano atteso le turiste per poi scagliarsi contro di loro ed impossessarsi di tre borsette, dileguandosi grazie all'oscurità.

Per giorni la polizia non era riuscita a scoprire alcunché e solo la telefonata di Spahic ad un amico poliziotto, anch'egli di Bjelovar («Senti - aveva detto - ho preso parte ad un brutto episodio ad Abbazia») aveva contribuito a portare all'arresto dei due.

Sia l'accusa che la difesa hanno annunciato che ricorreranno in appello contro il verdetto.

Andrea Marsanich

I CAMBI

Slovenia
Tallero 1,00 > 0,0042 €*
Croazia
Kuna 1,00 > 0,1346 €

BENZINA SUPER
Croazia kune/litro 7,98
1,07 €/litro

BENZINA VERDE
Slovenia talleri/litro 251,60
1,05 €/litro**
Croazia kune/litro 7,93
1,07 €/litro

DIESEL
Slovenia talleri/litro 240,50
1,00 €/litro**

SUPER 100
Slovenia talleri/litro 255,80
1,06 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle ritenute sui servizi di cambio.

IN BREVE

Visita dei vertici sloveni negli Usa

Jansa e Rupel incontrano Bush: fedeltà alla Nato

CAPDISTRIA È iniziata già venerdì con la prima tappa a Cleveland nell'Ohio, la tournée americana del premier Janez Jansa e del ministro degli esteri Dimitrij Rupel. Ieri a Washington il punto politico più alto con l'incontro alla Casa Bianca con il presidente George Bush. Al centro dei colloqui la cooperazione bilaterale, quella nella Nato e nelle missioni di pace internazionali. Bush si è felicitato per il contributo dato dalla Slovenia alle missioni in Afghanistan e in Iraq. Ricordiamo che in Iraq sono al lavoro quattro istruttori militari. Dal canto suo Jansa ha ribadito l'alleanza con Washington. Sempre alla Casa Bianca appuntamento del premier e del capodiplomazia sloveni con il vice presidente americano Dick Cheney e con il segretario di Stato Condoleezza Rice. Nei colloqui si è discusso anche di sud-est Europa e del ruolo di Lubiana nel processo di democratizzazione dell'area. Fra i temi anche energia e scambi economici. La visita era iniziata a Cleveland con l'incontro con la comunità slovena d'America. E l'altra sera, all'ambasciata slovena a Washington si è tenuta una cena con gli sloveni che si sono saputi affermare nel nuovo mondo.

Il premier sloveno Jansa

discusso anche di sud-est Europa e del ruolo di Lubiana nel processo di democratizzazione dell'area. Fra i temi anche energia e scambi economici. La visita era iniziata a Cleveland con l'incontro con la comunità slovena d'America. E l'altra sera, all'ambasciata slovena a Washington si è tenuta una cena con gli sloveni che si sono saputi affermare nel nuovo mondo.

Fiume: Agnese Superina eletta presidente della CI

Fiume Agnese Superina è stata eletta presidente dell'Assemblea della Comunità degli Italiani (CI) di Fiume. Roberto Palisca guiderà il Comitato esecutivo del sodalizio di rappresentanza della minoranza nel Quarnero. A favore della Superina, candidata nella lista «Domani» si sono espressi 20 consiglieri su 29 (24 i presenti), 4 le schede nulle. La fiducia a Palisca, anche lui candidato della lista «Domani», è stata espressa da 15 consiglieri, mentre 4 preferenze sono andate alla candidata della lista «Fraternità e Comunità», Irene Mestrovich.

Paolo Demarin guiderà gli italiani di Sissano

SISSANO Anche la Comunità degli Italiani di questo piccolo borgo istriano ha eletto i suoi massimi dirigenti dopo il voto dell'11 giugno scorso. Alla seduta costitutiva del nuovo consiglio del sodalizio a presidente è stato nominato Paolo Demarin, studente di giurisprudenza. Vice presidente sarà Lina Grubisica, che finora era presidente. Ora la comunità, dopo aver celebrato il decimo anniversario della ricostituzione del suo coro, si prende un breve periodo di riposo per riprendere a settembre le varie attività.

Nel primo semestre 2006 immatricolate 41.767 vetture (+15,3%). Opel, Renault e Vw le marche più richieste

Auto: è boom di vendite in Croazia

In maggio acquistati 315 veicoli al giorno con una crescita del 21,7%

Fiume A maggio in Croazia sono state vendute 315 automobili al giorno. Il mercato automobilistico locale, quindi, continua a stupire nonostante la crisi economica.

La «Promocija plus», agenzia per le indagini sul mercato, ha reso noto che nel quinto mese dell'anno in corso sono state vendute 8.197 vetture, il 21,7 per cento in più rispetto lo stesso mese dell'anno precedente. In giugno, invece, la vendita è calata. Ma solo di poco, assestandosi a 7.569 vetture.

In totale, dunque, nei primi sei mesi del 2006 le concessionarie hanno piazzato sul mercato 41.767 automobili. Nella prima metà del 2005, invece, erano state 36.213 le vetture acquistate dagli automobilisti croati e, quindi, già in questi giorni è stato raggiunto un aumento complessivo del 15,3%.

Quindi, se la vendita dovesse proseguire di questo passo, si presume che potrebbe essere abbattuto il record registrato nel 2003 quando furono vendute 75 mila auto.

Negli ultimi cinque anni, le strade croate hanno visto circolare circa 360mila nuove auto-vetture e, se si aggiungono quelle acquistate nella prima metà di quest'anno, si arriva al-

Vendita auto in Croazia

COSÌ NEL 2006

Gennaio	6.350
Febbraio	5.606
Marzo	6.945
Aprile	7.100
Maggio	8.197
Giugno	7.569

TOTALE
41.767

+15,3%
rispetto al
1 semestre 2005

LE MARCHE

	giugno 2006	1 semestre 2006	I MODELLI	giugno 2006	1 semestre 2006
Opel	1.175	6.282	Opel Astra	697	3.594
Renault	1.123	5.653	Renault Clio	575	3.009
Wolkswagen	753	4.086	Fiat Punto	458	1.822

LE REGIONI

	Vendite 2006	% di mercato
Zagabria	14.832	35,51%
Spalato e Dalmazia	3.468	8,3%
Regione litoraneo-montana	3.342	7,9%

CONSUMERT.IT

la notevole cifra di 400 mila nuove immatricolazioni.

Questo boom è sicuramente dovuto al grande amore dei croati verso le automobili ma, soprattutto, alle numerose iniziative delle concessionarie e ai

crediti bancari sempre più agevolati.

Comunque, non è tutto oro quello che luccica. Infatti, in Croazia, 1,4 milioni di vetture hanno un'età media di undici anni; la metà sono anche più

obsolete, mentre un quarto dei mezzi ha più di 15 anni. L'erario, però, continua a riempirsi. Nel primo quadrimestre del 2006 lo Stato ha guadagnato 284 milioni di kuna (39,4 milioni di euro) dalle imposte sull'acquisto di nuove vetture.

Le auto prodotte in Germania continuano ad essere le preferite tra gli automobilisti croati. In questo senso, l'Opel continua a detenere il primo posto nella speciale graduatoria con 1.175 vetture vendute nello scorso mese di giugno mentre dall'inizio dell'anno le concessionarie della casa tedesca hanno piazzato sul mercato 5.653 veicoli per una fetta di mercato del 13,5%. Segue la francese Renault mentre sul gradino più basso del podio sale l'altra rappresentante tedesca, la Volkswagen.

È l'Opel Astra, inoltre, l'auto più venduta in Croazia seguita dalla Renault Clio e dalla nuova Fiat Punto.

Sono gli abitanti della Regione di Zagabria, invece, ad aver effettuato il maggior numero di acquisti, seguiti dagli automobilisti della Dalmazia e da quelli quarnerini.

Infine, va ribadito che il 59% delle auto vendute è a benzina mentre il 41% è diesel.

b.s.

Ditte ungheresi aggiravano le tasse
Veglia: affitti in nero
Sequestrati tre alloggi

VEGLIA A Njivice, località turistica dell'isola di Veglia, sono stati posti sotto sequestro tre appartamenti di aziende ungheresi. La misura, portata a termine da ispettori del dipartimento fiumano degli ispettorati statali, rientra nel programma teso ad arginare il fenomeno degli affittacamere in nero, da anni assai radicato lungo le coste croate. E, in tal senso, l'isola quarnerina costituisce una sorta di paradiso per gli affittacamere (locali e stranieri) che non denunciano i clienti, evitando così di pagare le tasse.

Questa volta a essere individuati sono stati i proprietari di due aziende commerciali magiare: la «Biseri Kvarnera» e la «Poligon». A Njivice sono giunti due ispettori fiumani che hanno provveduto a porre il sigillo ai tre alloggi. Prima di farlo, dagli appartamenti sono usciti undici ungheresi. «Non sapevamo di alloggiare in nero - hanno detto - Siamo dipendenti della Poligon e il nostro direttore ci aveva detto che potevamo fare una vacanza. L'importo sarebbe stato decurtato dai nostri stipendi. Ora, invece, dobbiamo lasciare le stanze perché non siamo stati registrati».

a.m.

Due nuovi modi di essere

COLT



CLIMA
CHROME

SPORTY
CHROME

Da 9.950 euro.

Con 1.380 euro in più di serie anche:

Di serie:
- ABS + doppio airbag
- climatizzatore
- inserti «chrome»
e molto altro.

- airbag laterali anteriori
- cerchi in lega da 16"
- radio/CD con MP3 e 6 altoparlanti
e molto altro.

www.newcolt.it

www.mitsubishi-auto.it

Info 800-369463

MITSUBISHI COLT 3 E 5 PORTE - EURO 4
1.1 BENZINA DA 75 CV E 1.5 DIESEL COMMON RAIL DA 95 CV.

Finanziamento:

- zero anticipo - zero rate i primi sei mesi - zero interessi gli ultimi quattro anni

Prezzo chiavi in mano escluse IPT. Esempio di finanziamento su Colt Klima Chrome 1.1 3p: prezzo 9.950 euro, zero anticipo, 200 euro spese istruttoria pratica, importo finanziato 10.150 euro, prima rata media 6 mesi dopo l'acquisto, primo periodo dell'operazione 36 rate mensili da 101,50 euro (equivalente all'1% del finanziamento) tan 6,84% teag 7,77%, secondo periodo 48 rate mensili da 183,75 euro tan 0,00% teag max 0,00%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso tutti i Concessionari Mitsubishi. Salvo approvazione Fintomest Banca S.p.A. Offerta non cumulabile, valida fino al 31/07/2006 per auto disponibili in rete con la partecipazione dei Concessionari Mitsubishi che aderiscono all'iniziativa. Consumi da 4,9 a 7,1 (litri/100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO2 da 125 a 189 g/km.

3 ANNI GARANZIA 3 ANNI GARANZIA 3 ANNI GARANZIA

M.M. Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"



MITSUBISHI MOTORS



Il Nordest in cifre

LA POPOLAZIONE				L'ISTRUZIONE (quota sulla popolazione over 15)				IL MERCATO DEL LAVORO				L'ECONOMIA							
FVG		NORDEST		ITALIA		FVG		NORDEST		ITALIA		FVG		NORDEST		ITALIA			
																			
● Numero figli per donna				● Licenza elementare				● Tasso di occupazione (15-64 anni)				● Imprese registrate (2005)							
1,22		1,36		1,34		26,4		26,9		27,7		63,1		64,7		57,5			
● Quoziente di natalità per 1.000 abitanti				● Licenza media				● Tasso di disoccupazione				● Tasso di disoccupazione							
8,5		9,8		9,7		30,6		31,7		31,3		4,1		4,1		7,7			
● Saldo naturale per 1.000 abitanti				● Diploma 2-3 anni				● Tasso di industrializzazione				● Tasso di terziarizzazione							
-3,2		-0,4		-0,1		8,0		9,2		5,4		34,7		36,6		30,8			
● % stranieri residenti sul totale				● Diploma 4-5 anni				● Laurea/Dottorato											
4,9		5,8		4,1		26		23,5		26,5		62,5				59,5		65	
				9				8,7		9,1									

CONTI - Medi - a 2006

Previsioni sulla popolazione - 2006

2006*

CONFINVEST

2006*

FONTE: «Nordest 2006. Rapporto sulla società e sull'economia» a cura di Daniele Marini

COMPTON.IT



Un momento del convegno di ieri a Padova

Convegno a Padova. Gli studiosi avvertono: serve un'accelerazione su strade e ferrovie, formazione di capitale umano, innovazione, rapporto fra banche e territorio

«Nordest al bivio fra stagnazione e rilancio»

Gli imprenditori: il peggio è passato. Padoa-Schioppa: risanamento. Bersani: federalismo fiscale; subito il dialogo

dall'invitato Roberta Giani

PADOVA L'hanno invitato in tempi non sospetti, quando era «solo» un pensionato, confidando sin troppo sulla sua nordestinità: «Sono nato a Belluno anche se, dopo sette giorni, l'ho lasciata. Sono legato a Trieste dove ho vissuto gli anni della formazione». Ma Tommaso Padoa Schioppa, nonostante sia un nordestino sui generis e non sia più «solo» un pensionato, non marca visita. Né la marca Pierluigi Bersani. Il Nordest dell'impresa, dopo aver bastonato ad aprile nell'urna Romano Prodi e il centrosinistra, chiama: si trova a un bivio, deve svoltare se non vuole soccombere, cerca sponde nella politica. E il governo, dopo aver visto evitare «la questione settentrionale», risponde: il ministro dei «conti» e quello della «crescita economica» sbarcano in tandem a Padova. Partecipano all'appuntamento annuale con il «Rapporto sulla società e sull'economia» che la Fondazione Nordest cura da sette anni. E si ritrovano tra gli imprenditori veneti e friulani, dai Riello ai Della Valentina, dai Carra-

ro ai Fantoni... Non indorano la pillola, i titolari dell'Economia e dello Sviluppo economico: Padoa Schioppa parla del macigno del debito e conferma la situazione «grave» dei conti pubblici. Bersani lamenta la scarsa produttività, le troppe priorità infrastrutturali e i pochi soldi.

Non fanno promesse impossibili: l'uno insiste sul risanamento «come contributo alla crescita economica che è la nostra bussola di riferimento» e l'altro sulle liberalizzazioni «perché la politica deve anche rompere qualche noce», sulla chimica «perché l'Italia non può rinunciare» e persino sul federalismo fiscale «che non deve partire dalle competen-

ze da trasferire» bensì dalle risorse. Ma i due ministri garantiscono dialogo: «Vi do appuntamento al più presto» - afferma Bersani - «per riflettere assieme sulle politiche industriali. Intendo instaurare un rapporto stabile con la Fondazione Nordest, tanto che faremo un seminario con i miei funzionari, e voglio aprire il mio ministero a un confronto

permanente con le Regioni». E così, a Padova, i due ospiti di spicco strappano sorrisi, strette di mano e persino qualche applauso. Non c'è Giancarlo Galan seppur atteso alla tavola rotonda con Emma Marcegaglia che invoca le grandi liberalizzazioni e Tiziano Treu che sollecita «una più ragionevole distribuzione

delle risorse» tra centro e periferia. Né tantomeno ci sono fischi: Vicenza sembra lontana. Ma lo è davvero? Il Nordest del 2006, quello che la Fondazione tratteggia in un rapporto di oltre trecento pagine, non fornisce risposte univoche. Non può, fa capire Daniele Marini, che di quel rapporto è curatore, perché il Nordest del 2006 è «plurale», «multi-

dimensionale», e persino «ambivalente». La premessa, quella che il presidente Andrea Tomat fa e che Piero Della Valentina sottoscrive, è positiva: «Il peggio pare passato. C'è una misurata fiducia. E i dati fanno ben sperare». Ma, avverte Marini, il Nordest sta vivendo «una morfogenesi» complessa: l'innovazione convive con la tradi-

zione. I criteri interpretativi vanno profondamente rivisti. Il dinamismo c'è: lo dimostrano ad esempio una società in cui le convenienze pre-matrimoniali raggiungono i livelli più alti in Italia, in cui i servizi alle imprese e alle persone crescono, l'internazionalizzazione produce ricadute positive sul territorio, i dati sull'istruzione e sull'occupazio-

ne migliorano. Ma, al contempo, c'è un freno: lo confermano la produttività che è bassa, il Pil che oscilla da anni sullo zero virgola, la ricchezza che è spesso immobile, la cassa integrazione straordinaria che cresce, l'export che soffre e il terziario che è sovraddimensionato. Il Nordest, sempre più omogeneo alle dinamiche nazionali o almeno settentrionali, vive insomma un dinamismo frenato.

Ma non c'è più tempo, l'ex «locomotiva» è al bivio: deve accelerare «la morfogenesi in atto», giacché l'economia globale non consente indugi, o rassegnarsi a diventare periferia. Accelerare, certo, ma come? «Serve un mix ampio di interventi: infrastrutture, formazione di capitale umano, innovazione, logistica, aggregazioni, servizi alle imprese, governance del welfare locale, rapporto tra banche e territorio, federalismo fiscale...» risponde Marini.

Il Nordest, quel Nordest che riscopre la fiducia nelle istituzioni (ma non nelle banche), non può tuttavia farcela da solo: «Oggi il territorio domanda Politica. Una Politica che, in dosi omeopatiche, accompagni e favorisca lo sviluppo. Ed è questo il vero salto da fare: investire concretamente nella Politica» conclude il curatore del rapporto. Lasciando spazio alla tavola rotonda. E, soprattutto, ai due ministri economici che si impegnano a fare la loro parte. Ma che, con Bersani, invitano il Nordest «a non dare per persa Roma».

Il governatore giudica un buon inizio l'avvio del dialogo tra governo e Nordest. Della Valentina e Fantoni: «Avanti tutta con liberalizzazioni e infrastrutture»

Illy: «Ma in Friuli Venezia Giulia la svolta delle imprese c'è già stata»

PADOVA Il Nordest a un bivio? Sarà, ma il Friuli Venezia Giulia ha già svoltato. Riccardo Illy non ha dubbi: ascolta il rapporto 2006 della Fondazione Nordest, apprezza «la terminologia utilizzata perché morfogenesi indica esattamente il cambiamento strutturale che il sistema economico e le singole imprese devono fare», ma non condivide la diagnosi.

Il motivo? «In Friuli Venezia Giulia - spiega il presidente della Regione - la gran parte delle imprese ha già completato questa morfogenesi. E ci sono molti dati a confermarlo: nel primo trimestre 2006, ed è solo un esempio, la disoccupazione è scesa al 3%». Non è un caso: il rapporto 2006 si interroga su come favorire e accelerare la morfogenesi indispensabile al rilancio nordestino. «Ma in Friuli Venezia Giulia - ricorda Illy - abbiamo messo le risposte e le abbiamo messe in pratica. Da quanto parliamo di era della conoscenza? Quante leggi, dalle pmi al buon lavoro, dall'innovazione all'immigrazione, abba-

mo approvato? Quanti interventi abbiamo fatto?».

Il presidente non dice che il Friuli Venezia Giulia può diventare un «modello». Al Nord come a Roma. Ma lo fa capire, eccome, quando ricorda ad esempio che lo sconto Irap dell'1 per cento «dà un contributo importante all'aumento della produttività con un piccolo sacrificio», mentre la riduzione del cuneo fiscale, decisa dal governo, comporta «un costo mostruoso». Il Veneto e Roma faranno tesoro dell'esperienza? Chissà, di certo lo sconto Irap «è facilmente copiabile» e Tommaso Padoa Schioppa, quello che a Padova lo saluta con calore, «ha tutte le informazioni utili».

Illy, intanto, è già oltre. E, dopo aver liquidato come «reminiscenza inutile il Lombardo Veneto» e incassato l'appoggio del viceministro ai Trasporti Cesare De Piccoli all'Euroregione «sulla quale ci aspettiamo di avere gli strumenti da Bruxelles entro due settimane e sulla quale confidiamo di aprire un dialogo anche a Lombardia, Piemonte e Liguria», prosegue la

sua azione di «pressing» sul governo. Con il ministro Pierluigi Bersani, quello che lo cita pubblicamente quando parla di energia, il presidente affronta infatti la questione delicata delle aree ammissibili alle deroghe comunitarie in tema di aiuti di stato.

La conclusione? L'avvio del dialogo tra i due ministri economici e gli imprenditori nordestini è «un bell'inizio». Concordano Piero Della Valentina e Giovanni Fantoni che, adesso, attendono al varco il governo. «La direzione indicata da Bersani è quella giusta. Ma le scelte da fare sono difficili e i cambiamenti si fanno con i sì, non con i no. Mi auguro che i sì prevalgano» afferma il presidente regionale degli industriali. Il collega friulano dà man forte: «Spero che il governo prosegua a tamburo battente con le liberalizzazioni in materia di multi-utility, energia, gas... E confido che la politica, quella che negli ultimi anni ha già visto la Regione garantire maggior sostegno all'economia, investa e crei consenso attorno alle infrastrutture».



I ministri Bersani e Padoa-Schioppa ieri a Padova

«Continua il timore verso quanto sta facendo la Cina: ora ha imparato anche a imitare i mobili del Friuli Venezia Giulia»

di Piercarlo Fiumanò

Daniele Marini, quale modello di sviluppo per il Nordest emerge dal rapporto?

Il Nordest non sta improvvisamente passando dallo sviluppo al declino ma vive una fase di metamorfosi. Sono tre le questioni centrali nel dossier elaborato dalla Fondazione Nordest. Diminuisce il peso dell'industria e aumenta l'importanza del terziario. Le imprese si internazionalizzano. Cresce l'importanza dei servizi alle persone. Allo stesso tempo la popolazione invecchia e si pone con urgenza una domanda di cultura, di formazione e di protezione sociale. Come reagisce la società del Nordest a una crescente domanda di integrazione?

Le imprese continuano ad avere bisogno di manodopera extracomunitaria. E' un elemento strutturale con il quale dobbiamo fare i conti. Nel Nordest convivono oggi oltre 160 etnie e ciò potrebbe prefigurare problemi di convivenza e di integrazione culturale e religiosa. La richiesta di integrazione è vissuta oggi in modo più accentratissimo rispetto ai problemi posti dalle trasformazioni del lavoro.

Come evitare fenomeni di rigetto e di intolleranza?



Daniele Marini della Fondazione Nordest

Le reti di solidarietà sociale stanno agendo positivamente. Ma non basta. Servono risposte adeguate che non possono provenire esclusivamente dal mondo del volontariato ma devono partire dalle stesse istituzioni. Penso in primo luogo al mondo della scuola e della formazione.

In Friuli Venezia Giulia c'è una forte richiesta di manodopera esterna ormai connaturata allo stesso sistema produttivo. E' un processo inevitabile

«Produrre di più e meglio, rischiamo di arrivare troppo tardi»

Il rapporto della Fondazione ha sempre anticipato le tendenze sociali e economiche del Nordest. Verso quale modello di sviluppo stiamo andando?

Il mondo della produzione si sta allineando con fatica ai processi della globalizzazione: nove imprese su dieci sono sotto i 10 dipendenti. Abbiamo una dimensione insufficiente. Per affrontare i mercati globali le imprese che fino a oggi avevano lavorato per conto terzi o nel campo

della subfornitura a basso valore aggiunto devono cambiare e spostarsi su lavorazioni a più elevato valore aggiunto. Ciò significa aumentare il peso della tecnologia e produrre di più. Questo è un processo che sta già avvenendo ma con eccessiva lentezza. Il rischio è quello di arrivare troppo tardi rispetto alle trasformazioni dei mercati in una economia e società globalizzata. Il modello Nordest è al tramonto?

to? Mi riferisco alle piccole imprese esportatrici che si misurano sui mercati globali, sulla dinamicità delle famiglie imprenditoriali.

Non parlerei di modello Nordest ma di un sistema produttivo che fa troppa fatica a competere sui mercati globali. La colonna vertebrale di questo sistema è ancora rappresentata dalle piccole e medie imprese. E' necessario un salto di qualità.

correnti potenzialmente sleali. Basti guardare a casi recenti: la Cina ha imparato a imitare anche i mobili made in Friuli Venezia Giulia.

E allora ci si rifugia in una richiesta di protezionismo?

Piuttosto si cercano forme di tutela contro una concorrenza sleale.

C'è un malessere di fondo, una forma di protesta e di rabbia che cova nel profondo Nordest delle piccole e medie aziende, sotto i capannoni industriali di un boom che non c'è più?

Esiste un mondo maggioritario e silenzioso nel Nordest delle piccole e piccolissime imprese che manifesta una domanda di rappresentanza che non sempre

viene accolta o percepita. Questo malcontento, emerso anche nell'ultimo referendum, non può essere attribuito solo agli imprenditori ma investe tutta la società nordestina che definisce «laburista», lavoratori dipendenti, autonomi e professionisti che nella loro scala di valori difendono in primo luogo il lavoro ma hanno perso i punti di riferimento sociali.

Nascono anche nuove figure sociali prodotte dai nuovi processi di internazionalizzazione. I colletti bianchi del terziario avanzato e dei call center.

Negli Usa stanno emergendo fenomeni come il tele-

lavoro. Interne famiglie che non escono mai di casa pur mantenendosi in contatto con l'azienda via computer.

E' un fenomeno ancora limitato che per ora non ci coinvolge. Nelle aziende del Nordest il contatto umano e la relazione sociale restano per fortuna ancora centrali.

Resiste ancora il collante familiare? Ci sono segnali di trasformazioni emblematiche. Il Nordest ha il record di convenienze prima del matrimonio tuttavia non aumentano le nascite extraconiugali e il tasso dei divorzi è nella media nazionale. Sta cambiando l'immagine dell'idea di famiglia che è sempre stato uno degli elementi fondanti di questo sviluppo.

Non è un sintomo di disgregazione?

E' un declinare diverso del ruolo della famiglia che non è più monolitica mentre oggi forse è meglio parlare di famiglie, usando il plurale.

Manca un ceto dirigente di livello? Una adeguata rappresentanza politica per il Nordest?

E' giunto il momento che gli attori sociali e economici del Nordest investano nella politica per colmare questo vuoto. Una classe politica non nasce dal nulla ma da un substrato di risorse umane e culturali. E' necessario investire nella formazione di un ceto dirigente di eccellenza sul modello, ad esempio, di Riccardo Illy in Friuli Venezia Giulia. Vedremo se

il territorio saprà esprimere una classe dirigente come quella che si formò nell'immediato dopoguerra. Basti ricordare che De Gasperi era trentino. Il mondo associativo, sindacale e imprenditoriale del Nordest ha le carte in regola per formare, anche investendo risorse economiche, nella formazione di un nuovo ceto dirigente. Una nuova classe dirigente per il Nordest?

Solo così riusciremo a produrre una nuova idea di sviluppo, una nuova identità dopo quella che nei decenni scorsi ha fondato il suo sviluppo sulle piccole e medie imprese dinamiche e esportatrici. Bisogna creare una rete di qualità che possa sostenere una nuova fase di crescita.

COMUNE DI MUGGIA

Provincia di Trieste

AVVISO D'ASTA

Si rende noto che è indetta asta pubblica in data 04.08.2006 per l'affidamento della gestione di servizi di sostegno educativo e socio assistenziale ai minori e disabili residenti nel territorio dell'Ambito 1.3 (Muggia - S. Dorligo della Valle/Dolina) Periodo 01/09/06 - 31/08/07 - eventuale possibilità rinnovo per un anno. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 4 D.C.P.A. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000 n. 328" e art. 35 L.R. 6/2006). Importo a base d'asta per l'appalto di durata annuale: Euro 579.204,00. (cinquecentosettantatremiladuecentoquattro/00) IVA esclusa. Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del giorno 03.08.2006. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Muggia e dei Comuni della provincia di TS. Documentazione disponibile sul sito del Comune (www.comune.muggia.ts.it). Per informazioni tel. 040/336031-302. Muggia, 05.07.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE
dott.ssa Gioia Perlot

Il coordinatore di Forza Italia replica all'intervista del senatore triestino: «Argomenti molto banali, un attacco contro di me»

Lenna: Antonione soffre di vittimismo

«Venerdì ho convocato il coordinamento regionale: spero non abbia impegni»

TRIESTE Roberto Antonione soffre di manie di vittimismo. E' l'idea che il coordinatore regionale di Forza Italia Vanni Lenna si è fatto dell'ex sottosegretario agli esteri dopo aver letto le sue ultime dichiarazioni considerate, peraltro, piuttosto povere di contenuti. «Gli argomenti toccati da Antonione mi sembrano molto banali - chiarisce Lenna -. Nelle sue parole alla fin fine non c'è né una prospettiva politica né un discorso in grado di portare il partito da qualche parte. Il suo intervento si riduce ad un attacco contro di me».

«Antonione si lamenta, infatti, di essere stato poco coinvolto nei lavori del coordinamento regionale. Ma io non ho mai studiato - prosegue - gli appuntamenti di Forza Italia del Friuli Venezia Giulia in funzione dei suoi impegni istituzionali. Se lui crede che sia così, evidentemente esagera a causa di una carenza di autostima. Forse ha manie di vittimismo». Dopo una pausa «voluta per non intaccare la lunga campagna elettorale conclusasi con il referendum», ha spiegato il deputato azzurro, il prossimo coordinamento regionale si riunirà venerdì prossimo a Udine. L'incontro previsto inizialmente per ieri in occasione della visita in regione di Fabrizio Cicchitto, infatti, è saltato a causa di un improvviso malessere del viceministro nazionale del partito. E la speranza è che per il 14 luglio «il senatore triestino non abbia impegni improrogabili e possa quindi partecipare ai lavori». «Se Antonione ha qualcosa da dire potrà farlo in quella sede - ha concluso Lenna -. Innescare altre polemiche non ha senso e non fa bene a nessuno. Il senatore azzurro dovrebbe essere più attento e avere più a cuore le sorti del partito. Pensi insomma agli interessi di Forza Italia prima di parlare». Quanto al riferimento, seppur indiretto, a Renzo

Tondo descritto come «un giapponese in mezzo alla giungla», il coordinatore regionale taglia corto: «E' Antonione a tirare sempre in ballo Tondo che, invece, da tempo ha smesso di parlare della presidenza della regione. E' lui quindi ad avere la sindrome dell'accerchiamento». Chiamato in causa, l'ex governatore azzurro non commenta: «Non ho niente da dire sulle dichiarazioni di Antonione - chiarisce Tondo -, sottoscrivo semplicemente l'intervento di Lenna». Nessun commento sulle uscite dell'ex sottosegretario nemmeno da Ettore Romoli. Di poche parole anche il capogruppo azzurro Isidoro Gottardo: «E' indubbio che nel centrodestra c'è lavoro da fare. Forza Italia, che è di gran lunga il primo partito del Friuli Venezia Giulia, deve voltare pagina, riprendere l'iniziativa e dar prova dell'autorevolezza che serve per guidare il processo verso le regionali del 2008». Evitando commenti, infine, gli esponenti triestini che però fanno notare come Antonione sia puntualmente stato invitato alle riunioni azzurre. «Il problema è che il senatore è spesso irrintracciabile - fa notare qualcuno -. Comunicare direttamente con lui è impossibile visto che il suo telefono lo gestisce la segreteria».

Maddalena Rebecca



I forzisti Tondo, Lenna, Gottardo e Asquini in una foto d'archivio



Roberto Antonione

Top secret la lista degli invitati. Ma fra i nomi sicuri ci sarebbero De Benedetti, Marzotto e Galan

Domani la cena dei Vip con Illy a Villa Manin



La cena di Villa Manin dello scorso anno

TRIESTE Quest'anno, gli ordini impartiti dall'alto sono precisi: la lista dei Vip invitati alla cena-evento offerta dal governatore Illy a Villa Manin deve restare top secret. Una misura di sicurezza voluta, a quanto sembra, per tutelare la privacy di un ospite di assoluto rilievo, già circola. Domani sera dovrebbero essere sicure, per esempio, le presenze dell'imprenditore Carlo De Benedetti e dell'industriale Marzotto. Probabile anche l'arrivo del presidente del Veneto Galan. Ingrediente principale della serata, diventata un appuntamento particolarmente atteso dai nomi che contano nel NordEst e non so-

lo, sarà l'arte contemporanea. Il gruppo di sceltissimi ospiti, infatti, potrà ammirare le opere della mostra «Infinite painting» allestita nella residenza di Passariano. E tra uno sguardo all'autoritratto di Rudolf Stingel e un'occhiata ai grandi murali di Franz Ackermann, si potrà parlare di alta finanza e strategie di impresa. Il ricevimento di Villa Manin, organizzato per il terzo anno consecutivo, punta a tessere relazioni sempre più strette con gli esponenti del mondo dell'impresa, della cultura e dell'economia ed è, di fatto, una studiata occasione di marketing territoriale.

m.r.

Udienza con gli assessori Corte dei conti: sette irregolarità nel bilancio 2005

TRIESTE Ampiamente positiva risulta la verifica della Corte dei conti sulla regolarità delle procedure e sulla legittimità delle operazioni relative al rendiconto finanziario della Regione per il 2005. I rilievi - resi pubblici ieri nell'udienza presieduta da Bartolomeo Manna alla presenza dell'assessore Michela Del Piero e dei responsabili della Segreteria generale e della Ragioneria generale, Vittorio Zolli e Claudio Kovatsch - si sono limitati a pochi «nei», riguardanti soprattutto l'utilizzo del fondo globale, la rappresentazione del valore delle partecipazioni azionarie e la conservazione dei residui attivi e passivi dall'uno all'altro esercizio.

Poca cosa, rispetto all'anno scorso quando la Corte riscontrò come la Tesoreria avesse omesso per tre anni di pagare l'imposta sostitutiva sui proventi delle obbligazioni regionali (300 mila euro). Nel dettaglio sono stati accettati ora - come ha rilevato il relatore Fabrizio Picotti - i prelievi per le spese correnti dal fondo globale riservato alle spese di investimento, anche se essi sono già scesi da oltre 1 milione a non più di 400 mila euro. Quanto all'inadeguatezza del valore delle partecipazioni azionarie, essa dipende dalla somma di dati non omogenei e dalla carenza indicazione di criteri che consentano di affermare un ammontare complessivo di 862 milioni di euro.

Per quanto riguarda poi i residui attivi la Corte ha riscontrato che sui 50 milioni esaminati col criterio del campione su un totale di 2,7 miliardi di euro mancavano i presupposti per la conservazione di 1,2 milioni, mentre per i residui passivi non risultavano giustificati 3 dei 5 milioni esaminati (su un totale di 1,6 miliardi). Si tratterebbe perciò, secondo la Corte, di migliorare la tecnica di rilevazione di tali presupposti, altrimenti c'è il rischio di perpetuare poste come quella del '98, del valore di 42 mila euro, che quello stesso ottobre era stata rideterminata per essere infine cassata come inservibile.

Le conclusioni dell'udienza di ieri verranno recepite il 20 luglio, insieme con le sette irregolarità minori accertate ieri, nel giudizio globale della Corte sullo stato finanziario della Regione.

Giorgio Pison

I sindacati tornano alla carica sulla controversa applicazione della normativa Bertossi e chiedono alla Regione di modificarla

Aperture domenicali, si riapre il confronto

Cgil-Cisl-Uil: «Negozzi, il Tar ha già dato un primo verdetto, la legge va rivista»



L'interno di un centro commerciale della regione

UDINE Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia dovrebbe riesaminare la legge sul commercio. La richiesta è stata avanzata dai sindacati di Cgil, Cisl e Uil perché «per la difficile e controversa applicazione della legge sul commercio sta dimostrando quanto fossero giustificati i timori e le critiche del sindacato sulla nuova disciplina degli orari».

Secondo i sindacati, infatti, «la totale liberalizzazione delle aperture domenicali decisa dall'assemblea dei sindaci in provincia di Pordenone è il segnale eloquente di come, in assenza di quella programmazione territoriale che spetterebbe alla Regione, gli interessi della grande distribuzione prevalgano sull'utilità sociale dei supermercati e dei negozi di quartiere. Sarà la giunta regionale, forse, a spiegarci come faranno i pensionati o le persone non total-

mente autosufficienti - magari solo perché sprovviste di automobile - a fare la spesa quando i paesi o interi quartieri saranno spopolati di negozi, a cominciare dagli alimentari». I sindacati intervengono poi su una sentenza del Tar che potrebbe rimettere in discussione la legge Bertossi.

«Il verdetto con cui il Tar ha accolto il ricorso del market Panorama contro il regolamento commerciale del Comune di Udine - secondo Cgil, Cisl e Uil - conferma una volta di più quanto astrusa e farraginoso sia la distinzione operata dalla legge fra negozi alimentari e non alimentari. Già nelle conferenze di ambito, del resto, il sindacato aveva denunciato le contraddizioni di una legge che delega scelte decisive ai comuni, senza dar loro però gli strumenti normativi per decidere in sicurezza. Risultato: Udine e l'ambito Nord hanno deciso in base alla nuova normativa e il Tar ha giudicato il loro operato amministrativamente illegittimo. I rischi e le contraddizioni di una deregulation al buio stanno venendo inevitabilmente a galla, con tutto il loro impatto economico e sociale».

La sentenza del Tar sul singolo caso di Udine costituisce infatti un primo indiretto pronunciamento sulla legge commerciale della Regione, dichiarando illegittime alcune decisioni che si uniformano a quanto disposto dalla legge Bertossi, e creando un precedente che potrebbe produrre notevoli effetti.

Secondo Cgil, Cisl e Uil, quindi, appare a questo punto indispensabile che il Consiglio regionale riesami la legge, per lo meno negli articoli su orari, aperture domenicali e ambiti turistici.

Secondo Cgil, Cisl e Uil, quindi, appare a questo punto indispensabile che il Consiglio regionale riesami la legge, per lo meno negli articoli su orari, aperture domenicali e ambiti turistici.

Accordo per regolarizzare i casellanti part-time. Via libera alla gara per la 3.a corsia. 4 milioni per il raccordo Villesse-Gorizia

Autovie verso l'assunzione di 160 precari

PORDENONE Un accordo unico in Italia per dare la sicurezza del lavoro a circa 160 lavoratori. E' quello che si prepara a formalizzare Autovie Venete per la categoria degli esattori (ovvero il personale che lavora ai caselli), un passo importante per la società che non solo esce da un anno segnato da utili record e un'altissima operatività in termini di progettazione di infrastrutture, ma che sta anche consolidando la sua struttura interna.

Le trattative tra direzione e sindacati - al momento da parte della società non arrivano conferme ufficiali - prevederebbero, nell'arco di alcuni anni, la

trasformazione dei contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato mantenendo le situazioni di part-time.

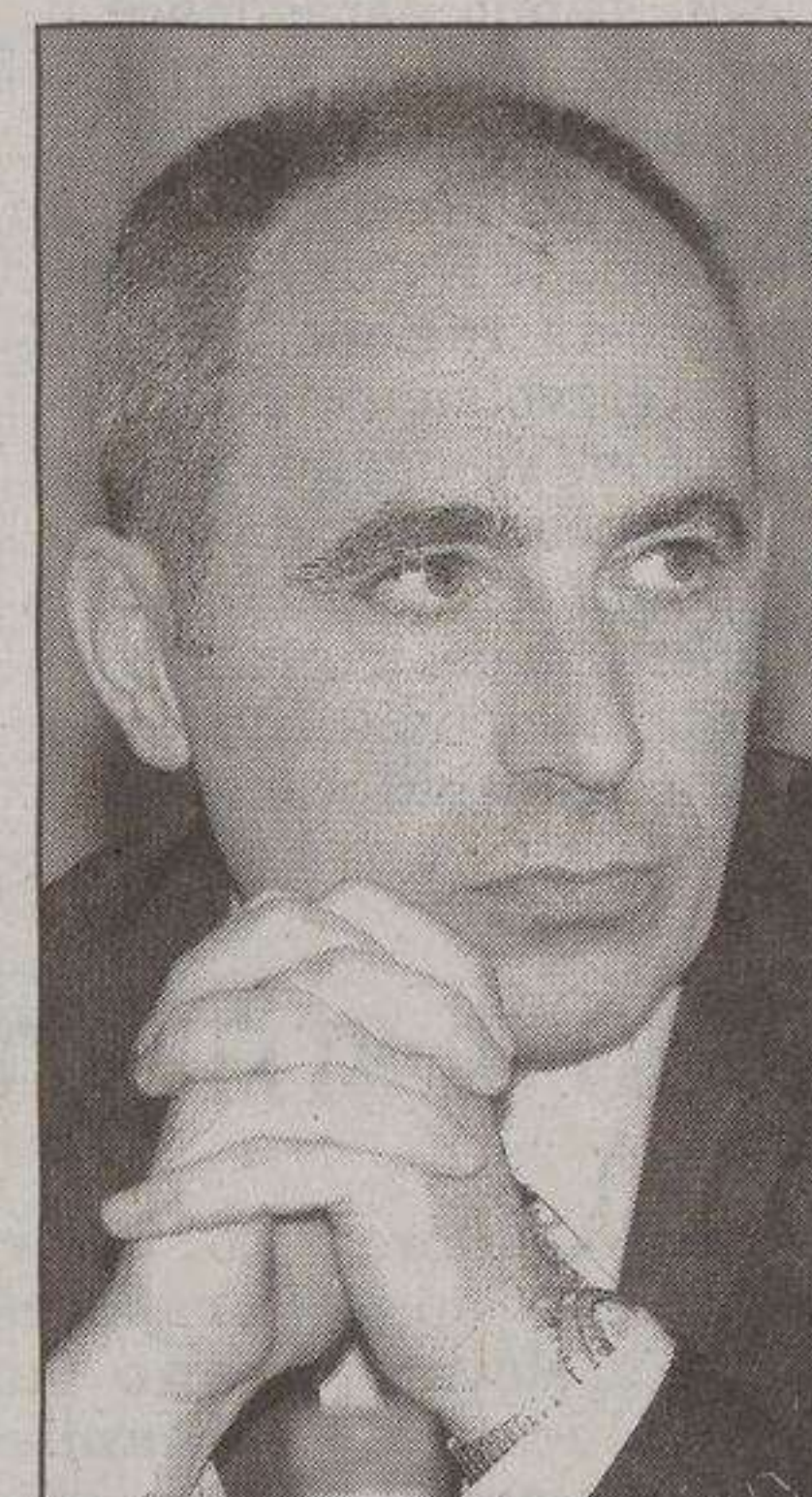
Un accordo molto positivo per i lavoratori, che vedrebbero così terminare una condizione di precarietà, ma anche per la società che in questo modo metterebbe fine a rivendicazioni e ad alcuni contenziosi sorti negli ultimi anni. In attesa dell'ufficializzazione di questa importante operazione, va avanti il lavoro del consiglio di amministrazione della società che nella giornata di ieri ha compiuto un ulteriore passo avanti per la costruzione della terza corsia dell'A4. Il cda

guidato dall'amministratore delegato nonché vice presidente Pietro Del Fabbro, ha infatti approvato gli schemi dei bandi tipo per la pubblicazione della gara riguardante la progettazione definitiva della terza corsia.

I tratti interessati in questa fase sono Quarto d'Alto - San Donà di Piave in Veneto e Villesse - Gornars in Friuli Venezia Giulia. Durante il Consiglio è stato dato il via libera al progetto esecutivo (secondo stralcio) degli interventi urgenti per la messa in sicurezza (4 milioni di euro l'impegno di spesa) del raccordo autostradale Villesse-Gorizia e ai relativi bandi di gara e

sono stati affidati, alla Cooperativa di Costruzioni di Modena, i lavori di costruzione del nuovo Casello autostradale di Ronchis e di realizzazione della viabilità per il collegamento con il nodo delle Crose.

Oltre 28 milioni di euro l'importo a base d'asta (inerti esclusi), sul quale la ditta che si è aggiudicata i lavori ha praticato un ribasso del 28,966%. «Il nuovo casello - ha spiegato Del Fabbro - sorgerà a un chilometro circa di distanza da quello attuale che verrà completamente demolito, e la viabilità di collegamento arriverà direttamente fino al quadrifoglio delle Crose, per poi collegarsi direttamente



Il vicepresidente e ad di Autovie Pietro Del Fabbro

te alla Statale 354. Ciò consentirà di evitare la percorrenza della Statale Provinciale cosiddetta delle «Bandite».

†
Si è spenta serenamente
Sabina Strgar ved. Machnich
Lo annunciano con dolore ROSSELLA con GAIA, FERUCCIO con LAURA, ALSINA, BEBA, GIULIO, i nipoti EDDA, CLAUDIO, SARA, GIORGIA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 13, alle ore 9.40, in via Costalunga.
Trieste, 11 luglio 2006
Partecipano DOLLY e FULVIA.
Trieste, 11 luglio 2006
Ciao
Sabina
-MILIO e famiglie BOLCO e PRADA.
Trieste, 11 luglio 2006
Partecipano al dolore i cugini NINO, RENATA, SALVINO, LUCY, DARIO.
Trieste, 11 luglio 2006
Partecipano al lutto: - CLARA e famiglia TAM-BURLINI.
Trieste, 11 luglio 2006
Participa ANGELO ZAFRET.
Trieste, 11 luglio 2006

†
Si è spento serenamente
Mario Venturin
lo annunciano la moglie SABINA, i figli WALTER e CLAUDIO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 12 luglio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 11 luglio 2006
III ANNIVERSARIO
11-07-2003 11-07-2006
Carlo Romoli
per sempre nel cuore
i tuoi cari
Trieste, 11 luglio 2006

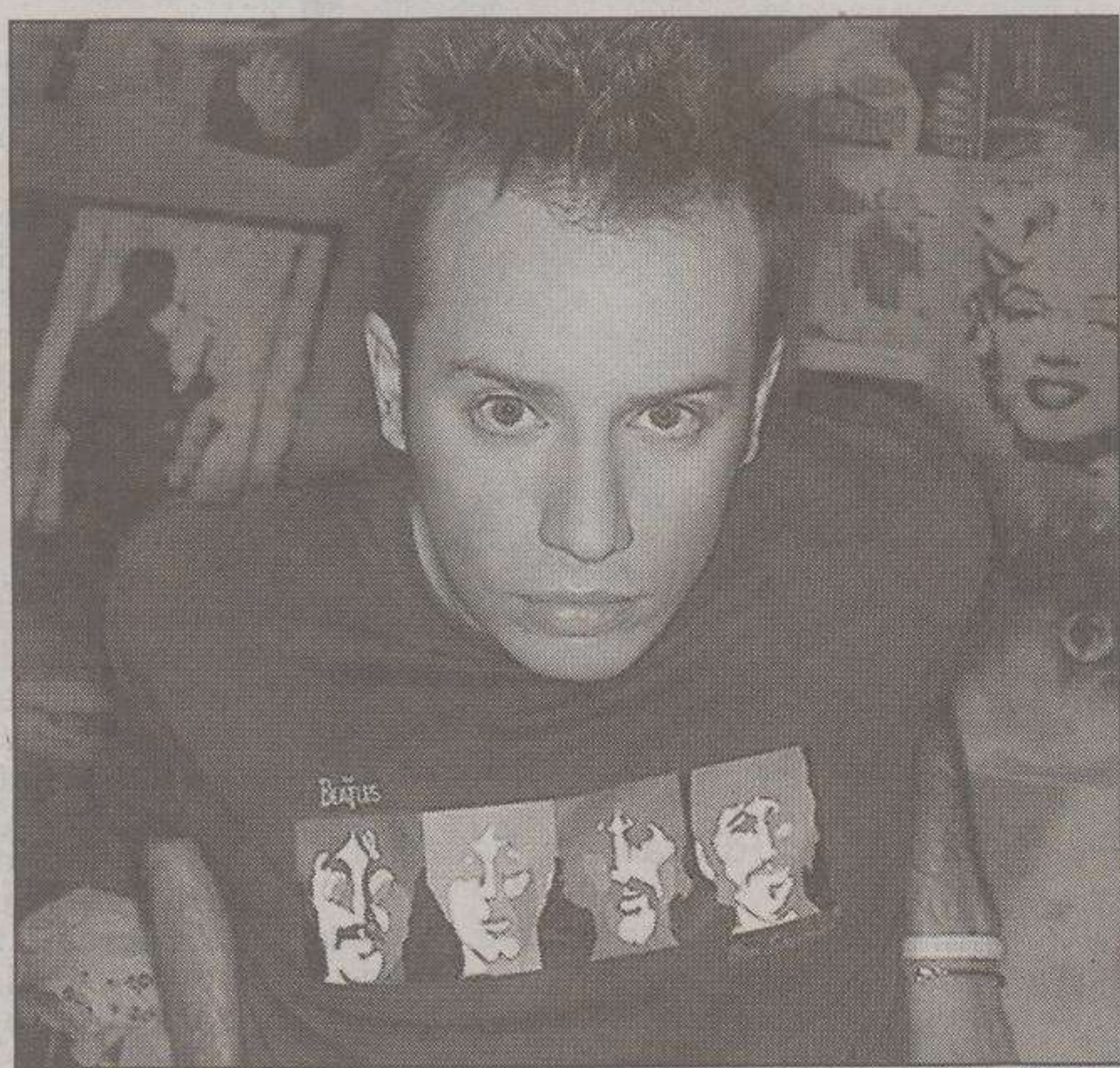
†
E' tornata alla Casa del Padre
Solidea Luis ved. Bertocchi
Resterà sempre nei cuori delle figlie ANNA, ANTONELLA con FABIO e dei nipoti MATTEO e FEDERICO.
Si ringrazia tutto il personale dell'Hospice di Pineta del Carso per le amorevoli cure.
Le esequie si svolgeranno giovedì 13 luglio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.
Non fiori ma elargizioni pro Associazione Amici del Hospice di Pineta del Carso Onlus.
Trieste, 11 luglio 2006
Ciao
Lina
ANNA, GIANNI, PAOLO, CECILIA.
Trieste, 11 luglio 2006

†
Il Signore ha chiamato a se l'anima buona di
Luigia Sonzio in Filippi
Ne danno il triste annuncio il marito ENRICO, il figlio DARIO con LAURA e la nipote VALENTINA.
I funerali seguiranno mercoledì 12 alle ore 8.35 in via Costalunga con sepoltura nel cimitero di Kopriva venerdì 14 alle ore 17.
Trieste, 11 luglio 2006
MAURIZIO DE LUCA e PIER VITTORIO BUFFA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'AVVOCATO
Carlo Arditi Di Castelvetero
Roma, 11 luglio 2006

Ha raggiunto la sua amata WILMUCCIA
Romano Zecchini di anni 85
Lo annunciano la figlia VALENTINA con CLAUDIO, le nipoti ELISA e RAFFAELLA unitamente ai parenti ed agli amici tutti.
La cara salma sarà esposta oggi, martedì 11, dalle ore 8 alle ore 10.45 nella Cappella di via Costalunga.
I funerali seguiranno alle ore 12 nella Cappella del Cimitero Centrale di Gorizia.
Trieste-Gorizia, 11 luglio 2006
Un affettuoso saluto allo zio
Romano
da GIULIO, TATIANA, ALBERTO, LUIGI e famiglie
Trieste, 11 luglio 2006
†
E' mancato ai suoi cari
Luciano Ginaldi
ne danno l'annuncio moglie, figli, genero, nipotini, suocera, fratelli.
La salma sarà esposta il giorno 12 dalle ore 8 alle ore 9 a Trieste Costalunga.
Arriva a Grado - Basilica S. Eufemia alle ore 11.
La famiglia evidenzia l'umanità e la professionalità del reparto Clinica Medica piano 7° di Cattinara cui esprime commossi ringraziamenti estensibili ai collaboratori specialisti della Torre Medica, particolarmente al team Prof. CLAUDIO TIRIBELLI.
Trieste-Grado, 11 luglio 2006
I cugini GIANFRANCO e ROMANO CATOLLA CAVALCANTI si associano al lutto della famiglia ASSANTI.
Trieste, 11 luglio 2006
La famiglia ZINNANTI si associa al lutto della famiglia ASSANTI.
Trieste, 11 luglio 2006
Un abbraccio ed un bacio ad
Andrea
e alla famiglia PATRIARCA:
- ANDRINA e MAURIZIO
- FULVIA e GRAZIANO
- PATRIZIA e famiglia.
Trieste, 11 luglio 2006

CULTURA & SPETTACOLI

ESTATE



Da sinistra: la vocalist palestinese Rim Banna; il cantautore bresciano Riccardo Maffoni, vincitore dell'ultima edizione di Sanremo Giovani; il giornalista del Tg1 Franco Di Mare e, a destra, la cantante israeliana Noa



EVENTO Fra gli ospiti della serata la cantante israeliana Noa insieme con la vocalist palestinese Rim Banna

I nostri angeli in piazza dell'Unità

Sabato 22 luglio la terza edizione del Premio giornalistico Marco Luchetta

TRIESTE Tre volti noti del giornalismo televisivo nazionale - Franco Di Mare, Maurizio Martinelli e la triestina Giovanna Botteri - si avvicenderanno, sabato 22 luglio, sul palcoscenico di piazza dell'Unità, alla conduzione della serata speciale «I nostri angeli», momento culminante della terza edizione del Premio giornalistico Marco Luchetta, promosso dalla Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime della guerra, in collaborazione con la Rai.

In occasione della serata-evento il pubblico ritroverà, dunque, il giornalista del Tg1 Franco Di Mare, accanto al collega del Tg2 Maurizio Martinelli e alla giornalista triestina del Tg3 Giovanna Botteri, certamente familiare e attesa dalla «sua» platea.

Ai tre conduttori sarà affidato il compito di valorizzare le caratteristiche più significative del premio, che ha registrato quest'anno la partecipazione di oltre 150 reportage, articoli, servizi televisivi e documentazioni fotografiche, firmate da giornalisti e testate nazionali e internazionali. Un premio che si propone di valorizzare e promuovere

non tanto l'autore o la «firma», quanto l'essenza stessa e l'impegno etico della professione giornalistica, la capacità di puntare il dito su verità scomode e drammatiche, testimoniate nell'ambito della professione con umanità e partecipazione.

La serata «I nostri angeli» è già programmata nel palinsesto di Raiuno, nella seconda serata di martedì 25 luglio, regia di Cesare Pierleoni. Accanto ai protagonisti del premio, l'evento riserverà ospitalità prestigiosa e sorprese emozionanti al pubblico di piazza dell'Unità: fra gli artisti che si alterneranno per l'occasione, infatti, spiccano la can-



Giovanna Botteri, la giornalista triestina volto noto del Tg3

tante israeliana Noa, artista celeberrima sulle scene mondiali, non solo per il grandissimo talento vocale, che l'ha portata ad affermarsi ovunque per la sua produzione discografica, ma anche e soprattutto per, l'impegno sociale e civile profuso nelle più svariate occasioni. E simbolicamente, accanto a Noa, il pubblico potrà applaudire

Rim Banna, la più famosa vocalist palestinese, artista capace di fondere, nelle sue canzoni, le grandi tradizioni della musica araba con le inflessioni e i ritmi del pop e del rock, usando come testi per i suoi brani - che compongono insieme al marito, il chitarrista Leonid Alexeyenko - i versi di poeti palestinesi quali Tawfiq Zayyad, Mamoud Darwish e Zuhaira Sabagh.

Fra gli ospiti anche l'artista e cantautore italiano Carlo Fava, noto per l'esibizione in duo con Noa al Sanremo 2006, dove hanno proposto «Un discorso in generale», vincendo il premio della critica.

Attesissimo anche il cantautore bresciano Riccardo Maffoni, vincitore dell'ultima edizione di Sanremo Giovani, con il brano «Sole negli occhi», inserito, insieme all'ultimo singolo «Uomo in fuga», nel primo album dell'artista, «Storie di chi vince a metà».

Com'è noto, le terne finaliste del premio vedono in lizza, per la sezione «Premio Luchetta TV», Sabina Fedeli di Canale 5 Terra, Christiana Ruggeri di Tg2 Dossier, Isabella Schiavone di Tg1-Tv7. Per la sezione «Premio Luchetta quotidiana/periodici» la tema dei finalisti include gli articoli di Michele Farina per il Corriere della Sera, Paolo Rumiz, de La Repubblica, e

di Luciano Scaletari di Famiglia Cristiana. Per il Premio giornalistico «Dario D'Angelo» riservato a un quotidiano o a un periodico europeo non italiano, sono stati selezionati i reportage di Jon Ashworth di The Times, di Thomas Hofnung di Liberation e di Declan Walsh, di The Guardian.

Nell'ambito del Premio giornalistico Alessandro Ota per le migliori immagini la terza finalista è composta da Alessandro Bellini di Tg2 Dossier, da Marino Macchi della redazione regionale Rai del Friuli Venezia Giulia e da Bruno Ratti di Tgr Leonardo. Infine il Premio giornalistico «Miriam Hrovatin» per la migliore fotografia ha selezionato le opere inviate da Robert Knott dell'Agenzia Contrasto, da Bruno Stevens dell'Agenzia Grazia Neri e da Riccardo Venturi sempre per l'Agenzia Contrasto.

Ulteriori informazioni sul sito web www.fondazioneluchetta.org

IL 19 LUGLIO

E a Ronchi si discuterà di qualità delle notizie

MONFALCONE Un altro avvenimento culturale vedrà protagonista il Friuli Venezia Giulia sul panorama nazionale e sulle reti Rai: la settima edizione del Premio Festival della radiotelevisione italiana e media, che si terrà mercoledì 19 luglio alle 21, a Ronchi dei Legionari, nella piazza storica adiacente al municipio.

Tra gli ospiti della serata, che sarà presentata da Marta Flavi: Fabio Massimo Rocchi (caporedattore Tv 7 del Tg 1), Franca Leosini («Ombre sul giallo», Raitre), Roberto Giacobbo («Voyager», Raidue), Alessandro Cecchi Paone (Mediaset), Gabriele Gobbo (esperto comunicazione web), Viviana Valente («Est/Ovest», Raitre Fvg), Luciano Rispoli, l'editore di «Canale Italia», Lucio Garbo, Pino Roveredo, Enrico Bertolino, Roberto Collini (direttore della sede Rai Fvg)...

Il programma pone attenzione tradizionalmente, come tema di fondo, alla qualità della comunicazione con la presenza oltre ai volti noti, di esperti della sociologia della comunicazione dei media. Nel contesto della serata, vengono trattati aspetti della comunicazione radiotelevisiva con una presenza di personalità del settore radiotelevisivo, per un talk show strutturato sui personaggi presenti ed il loro lavoro.

LIBRI

Domani presentazione alla Casa della musica

Damele sulla tutela dei giovanissimi

TRIESTE Domani alle 18, alla Casa della Musica (via dei Capitelli 3), si terrà la presentazione del libro «Società e tutela dei minorenni nel mondo globalizzato dai media. Idee e riflessioni per genitori ed educatori», di Daniele Damele (edizioni del Labirinto). All'incontro interverranno, assieme all'autore, il Premio Campiello 2005 Pino Roveredo e la docente universitaria di Geopolitica Maria Paola Pagnini. L'evento, organizzato da Martina Seleni, sarà presentato da Rosanna Puppi e vedrà anche la partecipazione del complesso «Gli Stati Alterati» che si esibirà con tre brani musicali.

Con questo libro Damele è giunto alla sua quinta fatica letteraria che giudica «la più rilevante perché segna un percorso». Il libro contiene idee e riflessioni dedicate in particolare a genitori ed educatori e una prefazione di Ezio Greggio.

Dopo aver pubblicato «La Transizione in Friuli Venezia Giulia», un instant book che prendeva in giro i protagonisti dell'anomala legislatura regionale del FVG del 1993-98 con ben cinque giunte regionali differenti succedutesi in cinque anni, Damele si è dedicato al settore delle comunicazioni dando alla stampa dapprima «Togliamola la tivù che vogliamo per i bambini» e poi «Nuove frontiere della Comunicazione» per la Edizioni Università di Trieste.

Fra le ragioni che hanno indotto Damele a studiare a fondo i temi della comunicazione («gli errori che ho commesso con i miei figli in merito sono stati una grande molla») vi è anche «la consapevolezza maturata che la conseguenza dell'esposizione alla violenza dei media può provocare la desensibilizzazione alla brutalità reale del mondo, al dolore e alla sofferenza dell'altro, e un aumento del livello di tolleranza di tali elementi».

PERSONAGGIO

Lettera aperta del «Mulo Ferucio» indirizzata ai nostri lettori

Teddy Reno: «Pensando a Trieste festeggio ottant'anni in Spagna»

Il triestino Teddy Reno compie oggi ottant'anni e torna sulle scene con lo spettacolo «All by myself». Con Rita Pavone, al suo fianco da 40 anni, e i loro due figli Alex e Giorgio (e con la prima moglie, Vania Protti Traxler, e il primo figlio, avuto da lei, Franco Ricordi), spegnerà le 80 candeline in Spagna a Calador, sull'isola di Maiorca. Nell'occasione «El Mulo Ferucio» ha inviato la lettera che pubblichiamo. Nella pagina triestina dell'Agenda, un'altra foto d'epoca di Teddy Reno.

Credemeli... Mai come oggi che compio qua in Spagna i miei «primi» 80 anni, sento violentemente dentro di me il dolce peso e il profondo significato di una delle mie primissime canzoni, questa...

«Trieste mia... che nostalgia mi go lontan de ti, son vagabondo, girà go el mondo, ma penso sempre a ti... poder tornar a Miramar col vecio amor... e dirghe ancor te me vol ben... te voio ben!»

«Trieste mia... te pregaria de farne un gran favor... saluda tutti e coi saludi te mando un fior, per nostro campanon che a San Giusto fa din... don! e in fondo al mio cuor».

Cocola, no?... persin Berlusconi - i me ga dito - la ga cantada in un recente comizio a Trieste, a riprova di quanto essa abbia rappresentato nel dopoguerra per tutti coloro che in Italia o all'estero amavano la nostra bella città, fin dai tempi quando che la iera ancora sotto i Americani... e mi la cantavo dai microfoni de «Radio Trieste» con l'orchestra diretta dal caro, compianto Maestro Guido Cergoli.

Alla sera invece, me esibivo per le truppe anglo americane al cinema Nazionale, cantandola in triestina alla maniera de quel Frank Sinatra che, per lori, el iera za un Dio, e così anche gli ufficiali e soldati alleati prendevano via via coscienza della sostanziale italianità della nostra città.

Un bel giorno, disponendo di un lasciapassare per entrare al vecchio e ora non più esistente «Hotel de la Villa», mi imbattetti in un giovane più grande da me di 3 anni, un certo Lelio Luttazzi, che el lavorava dentro come «piano bar».

Gli chiesi di seguirmi a Milano, dove, di lì a poco, avrei fondato una nuova casa discografica, la Cgd-Compagnia Generale del Disco, a soli 22 anni di età.

E così fu... Lelio mi seguì e cominciammo a far fortuna insieme in Italia, io, quale cantante e discografico, lui come musicista arrangiatore e autore di canzoni.

Si da il caso che Rita abbia deciso di smettere di cantare, mettendo su, in un luogo romantico di questa meravigliosa isola, la casa del suo meritissimo «buen retiro», dopo circa 50 anni di intensa attività canora, villa in stile moresco che inauguriamo proprio oggi, vicino a un mar limpido e de color verde smeraldo come quel che xe davanti al

castel de Miramar dove, giovanissimo, andavo qualche volta da solo, altre volte con la «muleta» Mariuccia, facendo contemporaneamente «lippe» al liceo «Dante».

«E dai con questa Trieste!»... incalzano i figli Alex 37, giornalista della Radio televisione Svizzera e Giorgio 32, musicista rock, venuti per l'occasione dalla Confederazione Elvetica, dove sono nati e cresciuti.

Ma io, implacabile, insisto: «Il prossimo anno... tutti a Trieste! Al mattino gheremo insieme nella cappella consacrata eretta nel 1836 dal mio antenato veneziano Josephus Merk nei pressi dell'attuale confine Italo-Sloveno di Sesana, poi, a mezzogiorno, andremo a magnar a Muggia ovvero Muia a casa del vecio amico Dario Samer dell'omonima Shipping Company, nel pomeriggio me «missierò» con la gente che va e che vien nei pressi de Piazza Unità e, dulcis in fundo, vi farò vedere l'imparaggiabile visione notturna di Trieste dall'alto della ca-



Ferruccio Merk Ricordi, in art Teddy Reno, compie 80 anni

«A ottobre comincio da Napoli il tour del mio nuovo spettacolo intitolato «All by myself», che spero di concludere nell'estate del 2007 proprio nella mia città...»

sa dei Stern, su la strada da Opicina.

E sempre a Trieste conto de terminer nell'estate 2007 il lugo tour teatrale che inizierà il prossimo ottobre 2006 a Napoli con lo spettacolo «All by myself» («tutto da solo») che Rita mi sta già scrivendo qui a Calador, del quale sarà anche, per la prima volta, la regista.

La mia ultra quarantennale compagna di vita e di arte si è infatti concessa, come che savè, un lungo periodo di riposo e di riflessione, ma podaria darse che, fra qualche anno, la vedremo ritornar con qualche grande sorpresa... nel frattempo la sta scrivendo per il... giovanissimo maritino il copione di «All by myself», il recital che presenterò in Italia nella prossima stagione teatrale 2006/2007.

Concludendo, cari fradei triestini, in questo giornata così bella e importante della mia vita, go voludo, grazie al «Piccolo» che da sempre rappresenta e unisce tutti i triestini - esserve vicino il più possibile, nella speranza de farlo anche personalmente quanto prima, passeggiando per Trieste, strenzendo la man per strada a quei de voi che conosco e anche a tutti quei che no conosco.

Un grande abbraccio dal vostro

el mulo Ferucio

RASSEGNA Domani e venerdì a Cividale in attesa dell'inaugurazione

Un «Sogno» con Ovadia e i «Tures» di Pasolini anteprime del Mittelfest

CIVIDALE Con i due eventi spettacolari programmati nell'ambito dell'«Anteprima Mittelfest 2006», scatta il grande conto alla rovescia per l'attesa inaugurazione del Festival di Cividale del Friuli, di scena dal 15 al 23 luglio per la direzione artistica di Moni Ovadia.

A siglare l'Anteprima del Festival sarà, domani sera, alle 21, nella Chiesa di S. Francesco a Cividale del Friuli, sarà l'emozionante allestimento del «Sogno di una notte di mezz'estate», celebre partitura di Felix Mendelssohn-Bartholdy, nella produzione diretta da Lorenzo Frattini per

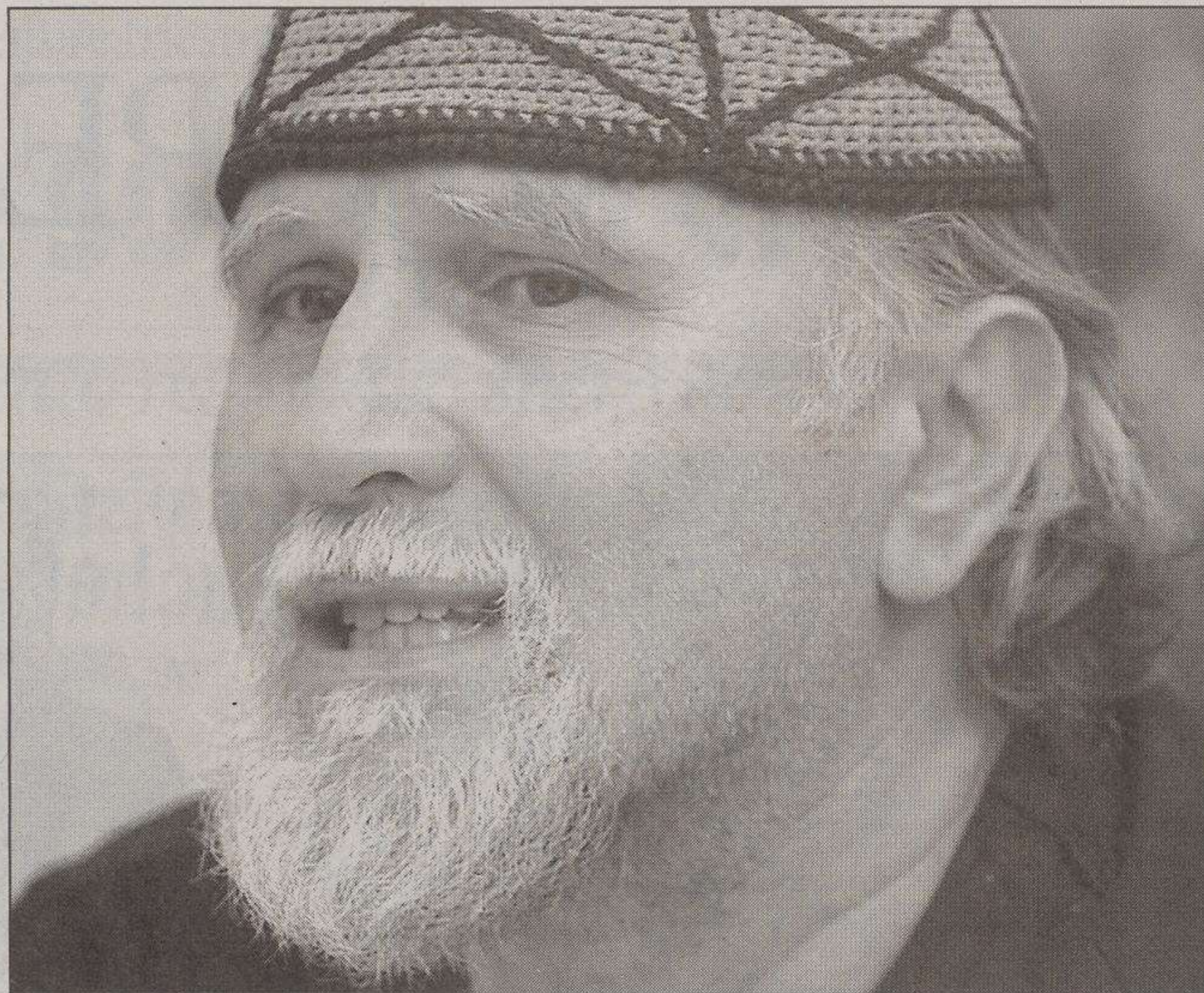
la voce recitante di Moni Ovadia, affidata all'interpretazione dell'Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

La famosa composizione di Mendelssohn racchiude in sé la fantasia di un sogno d'estate e in questa rappresentazione di Cividale offrirà un prezioso preludio al Festival dell'Operetta 2006. Da registrare la partecipazione nei ruoli solistici di Maria Giovanna Michelini e Diana Mian.

Ulteriore e prestigiosa anteprima del Festival è in programma venerdì 14 luglio, sempre alle 21, nella Chiesa di S. Francesco a Ci-

vidale: per l'occasione sarà di scena un evento di altissima suggestione, «I Tures tal Friul», dall'emozionante testo pasoliniano, nella rilettura dell'artista friulano Gigi Maieron che segna anche l'inaugurazione del cartellone di eventi collaterali della manifestazione «I Turchi in Europa» 2006.

Maieron, che ha curato la rivisitazione e le musiche per questa produzione Gentes e Note Foes, in scena voce narrante e impegnato alla chitarra, sarà affiancato da Gabriella Gabrielli, voce, Daniele Masarotti, violino, Franco Giordani, mandolino, Ivan Cosetti, basso melodico, e dal



Moni Ovadia, direttore artistico del Mittelfest di Cividale del Friuli (foto di Giancarlo Pettarini)

Coro dei «Tures» di Cleulis. La lingua individuata per lo spettacolo è il friulano di Casarsa, con qualche accennazione arcaizzante. La rilettura non ha stravolto il testo, ma semplicemente mutato alcuni tratti di pro-

sa in testo a forma di canzone. «Per chi conosce già i «Tures tal Friul» - spiega Gigi Maieron, - questa versione potrà essere un'altra chiave di lettura verso i temi popolari tanto cari a Pasolini. Per chi, al contrario,

non li conoscesse, l'opera potrà risultare di immediata comprensione grazie alle parti musicali che, veicolando le emozioni del testo, sottolineano i momenti salienti e ne facilitano il percorso».

CONCERTO Alle Settimane Musicali I Fiati dell'Orchestra di Padova e del Veneto applauditi a Grado

GRADO La musica non va in ferie ma rincorre i vacanzieri per ricreare lo spirito. Dalla montagna al mare si spreca fantasie nel rastrellare piazze, parchi, impianti sportivi, sperando nel bel tempo.

La Filarmonica Udinese esporta da sei anni proposte musicali a Grado, al Palacongressi per sfuggire agli agguati meteorologici. Promosse in collaborazione con il Comune e l'Azienda, con il sostegno della Regione e della Ca-RiGo, le «Settimane», improntate agli inizi al classico, svariato ora a zig zag per incuriosire di più.

Per l'inaugurazione hanno ci ha pensato la band di Nicola Arigliano, un artista cui l'età fa l'effetto del buon vino. Un notevole successo è arrivato al primo concerto al chiuso con, schierata agli ordini di Romolo Gessi, l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, mentre per il secondo sono arrivati al Palacongressi i Fiati dell'Orchestra di Padova e del Veneto, una delle realtà musicali italiane più confortanti. Fondata quarant'anni orsono, ha sempre lavorato sodo, sopportando calendari fittissimi e trasferte gravose, seguendo i suggerimenti delle guide via via alter-natesi, da Scimone, Giurana, Turchi, traendo esempi di dedizione dal primo violino Piero Toso e facendo tesoro degli insegnamenti dell'indimenticabile Peter Maag.

I Fiati, dodici strumentisti fra legni ed ottoni con il rinforzo di un contrabbasso, erano diretti dal più volte apprezzato Maffeo Scarpis ed hanno proposto nelle debite trascrizioni alcune fra le più note Sinfonie rossiniane, per un omaggio al «Cigno di Pesaro». Guidati con competenza, ne sono usciti con molto onore ed hanno meritato il consenso del non numeroso pubblico per la perizia tecnica, l'impeccabile agilità e l'accurato lirismo dei cantabili.

Chi ne esce dimezzato è semmai il genio dell'autore, insuperato creatore (duecento anni fa) di piazze orchestrali a tutto campo. Nelle sue Sinfonie, non solo una parte, ma tutte le famiglie dell'orchestra sono sfruttate in quella gamma che le fa apparire un po' ridicole, fino a porre l'ascoltatore sull'orlo di una vertigine per il compiacimento di non caderci dentro, mentre la continuità degli strumenti a fiato finisce per smussare gli scoppiettii e le scintille dell'originale. Fra le esecuzioni più riuscite la trascrizione di Mario Folea della «Cenerentola», l'ouverture dal «Tancredi» e il bis con l'immane «Assedio».

Nel prossimo concerto, mercoledì 2 agosto a Grado, l'Orchestra Giovanile di Shanghai diretta da Muhai Tang farà toccare con mano quanto la Cina sia vicina anche nella musica.

Claudio Gherbitz



Il musicista Maffeo Scarpis

CINEMA «Lintver» di Piero Tomaselli sarà proiettato sabato alla rassegna Topolò e il 23 luglio a Cividale Film tutto friulano con la colonna sonora di Elisa

CERVIGNANO Domani, alle 11.30, nella Biblioteca Comunale di Cervignano del Friuli sarà presentato il film di Piero Tomaselli «Lintver», una produzione interamente friulana, girato nelle Valli del Natisone, in bilico tra racconto di finzione e dimensione documentaria, impreziosita dalla colonna sonora originale, la prima interamente realizzata dalla musicista monfalconese Elisa Toffoli e da lei appositamente composta per il film coprodotto dall'associazione

culturale Altre-Visioni di Cervignano e la Asile Sas di Monfalcone con la collaborazione della Numer Un di Udine.

Il film sarà proiettato sabato, dopo il tramonto, a Topolò (comune di Grimacco) e il 23 luglio, alle 23, al Teatro Ristori di Cividale nell'ambito del Mittelfest.

Il cast artistico si compone di attori teatrali professionisti quali Rita Maffei e i due componenti del Teatrino del Rifò, Manuel Buttus e Giorgio Monte,

assieme ad alcuni interpreti emergenti - come il protagonista Alex Cendron, diplomato all'Accademia d'arte drammatica Nico Pepe di Udine - e una fitta schiera di persone comuni, «scelte» tra abitanti delle Valli del Natisone per interpretare se stessi.

Un uomo (probabilmente un emigrato) che torna nei luoghi della sua infanzia, vaga in macchina senza una meta apparente, per le tortuose strade delle Valli del Natisone. Fermatosi nei pressi di un ponte, incrocia

lo sguardo di un ragazzo, che lo osserva dal greto del torrente sottostante. In quell'attimo estatico e incantato si realizza una sorta di transfert narrativo che segna (forse) una proiezione a ritroso nella vita dell'uomo. Il giovane sale sul ponte e al posto dell'uomo trova una vecchia apecar gialla carica di fusti di latte. Dopo una breve esitazione, il ragazzo sale sulla vettura e la mette in moto, iniziando così un viaggio on the road alla scoperta del suo passato o forse del suo futuro.



Una scena del film «Lintver» di Tomaselli

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE "LA ROSA DEI VENTI"
MARINA LEFANTO MONFALCONE-LISERT
Pesce e Carne Banchetti Cerimonie
Sala conferenze attrezzata
MENÙ SETTIMANALI A TEMA
Prenotazioni: 0481 791502
BAR "CLUB HOUSE": VENERDÌ E SABATO LIVE MUSIC

TRATTORIA AL CAVALLINO
TUTTI I SABATI DI LUGLIO,
oltre alla cucina classica, potrete gustare nel fresco giardino un menù completo a base di **CALAMARI** cucinati in 20 modi diversi a solo **18 €** bevande escluse.
Prenotazioni: 040/225160 (venerdì chiuso)

EDITORIA

Le avventure di Corto Maltese da domani con «Il Piccolo»

Le avventure di Corto Maltese da domani «approdano» in edicola. Le storie di uno dei più amati protagonisti del fumetto saranno in vendita assieme al Piccolo, con soli 8,10 euro in più.

Le gesta del marinaio creato dal genio di Hugo Pratt saranno anche un'imperdibile collezione, raccolta in dieci splendide uscite settimanali. Il volume che troverete in edicola domani racconta in 192 pagine le visionarie e affascinanti storie del marinaio, in costante bilico tra il sogno e la realtà. I luoghi e gli incontri che hanno conquistato migliaia di lettori sono riproposti integralmente, in tutta la loro meraviglia.

Sono passati quasi quarant'anni da quando la prima storia di Corto Maltese fu regalata al popolo dei lettori. «La ballata del mare salato» aprì una lunga serie di avventure uniche, che il Piccolo in queste settimane ripercorrerà.

La nuova iniziativa del giornale si avvale di acquerelli, tavole inedite e testi d'autore ideati da Umberto Eco, Paolo Conte, Vincenzo Cerami, Gabriele Salvatores, Vittorio Gassman, Enzo D'Alò e altri protagonisti del mondo dello spettacolo e della cultura.



Hugo Pratt, il disegnatore di Corto Maltese

Due triestine reginette a Monfalcone in corsa per miss Friuli Venezia Giulia

MONFALCONE Si è tenuta domenica pomeriggio al centro commerciale Emisfero di Monfalcone una delle selezioni valide per la 67.a edizione del concorso Miss Italia. Le 16 concorrenti in gara si sono «sfidate» sulla passerella appositamente allestita nella piazzetta del Centro sfilando davanti ai componenti della giuria e al numeroso pubblico presente, prima con l'abito elegante e successivamente con il body da gara della Deborah, sponsor della manifestazione. Dopo le prime due uscite, quando oramai le schede votate erano già state ritirate e si stavano elaborando i voti, le ragazze si sono ripresentate in scena nel ruolo di modelle proponendo la linea

mare di L'Aura Blu e la moda casual di Sasch.

Prima classificata è risultata Natascia Milosevic, 21enne triestina, eletta Miss Emisfero. Seconda Marta Milazzo, studentessa 19 enne di Cormons. Triestina anche la terza classificata, Elisa Ugo 19 anni. Accederanno alle nove finali regionali e alla finalissima del 18 agosto al Parco delle Rose di Grado dove verrà eletta Miss Italia Friuli Venezia Giulia 2006.

I prossimi appuntamenti con le selezioni sono: giovedì a Ronchi dei Legionari al ristorante Villa al contado e sabato allo stabilimento balneare Tivoli sulla spiaggia libera di Grado. Info 0432/582199 o tramite sms al 3351462053.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
SILENT HILL 16, 18, 20.10, 22.20

■ ARISTON

Prossima apertura arena estiva

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

UNITED 93. 16, 18.10, 20.20, 22.30

In esclusiva a Cinecity. «L'11 settembre quattro aerei furono dirottati. Tutti colpirono l'obiettivo tranne uno».

SILENT HILL 16, 17.15, 18.30, 19.45, 21, 22.15

CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 18.05, 22.15

LA SPINA DEL DIAVOLO 18.05, 22.10

prodotto da Pedro Almodovar.

SHUTTER 16.05, 20.10

THE SENTINEL 16, 20

con Michael Douglas e Kim Basinger.

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 16.05, 20.05, 22.05

con Keanu Reeves, Sandra Bullock.

HOT MOVIE 18.10, 22.10

dagli sceneggiatori di Scary Movie.

IL CODICE DA VINCI 16, 19

di Ron Howard, con Tom Hanks, Audrey Tautou, Jean Reno.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

BOMBÓN-EL PERRO 16.45, 18.30, 20.15, 22

di Carlos Sorin. Dal regista di «Piccole Storie». Ingresso 4 €. Mercoledì: «Cacciatore di teste».

■ FELLINI

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

L'ERA GLACIALE 2, IL DISGELO 17

■ GIOTTO MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

THE SENTINEL 20.30, 22.15

con Michael Douglas e Kim Basinger.

L'ENFER 20.30

di Danis Tanovic (Premio Oscar per «No man's land») con Emmanuelle Béart.

LA SPINA DEL DIAVOLO 22.15

presentato da Pedro Almodovar, con Marisa Paredes («Tutto su mia madre»)

■ NAZIONALE MULTISALA

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

HOT MOVIE 16.30, 17.50, 19.15, 20.40, 22.15

dai creatori di «Scary Movie».

BANDIDAS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

con Penelope Cruz e Salma Hayek.

CAPPUCETTO ROSSO E GLI INSOLITI SOSPETTI 16.15

IL CODICE DA VINCI 17.30, 19.50, 22.10

SHAGGY DOG, PAPA' CHE ABBAIA NON MORDE! 16.30, 18.30, 20.30

Una divertentissima commedia Disney.

CHIAMATA DA UNO SCONOSCIUTO 22.15

■ SUPER

Rassegna estiva «Luce rossa di qualità». Un film al giorno a solo 5/4 €.

Oggi: «VERGINI VOGLIOSE». 16, ult. 22. Domani: «ALLE DONNE PIACE GROSSO E NERO».

■ ALCIONE ESSAI. Tel. 040-304832

VOLVER 18, 20.15, 22.30

Di Pedro Almodovar con Penelope Cruz.

ESTIVI

■ GIARDINO PUBBLICO

THE INTERPRETER 21.15

Una spy-story densa di emozioni con Nicole Kidman e Sean Penn.

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

XXXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - ESTATE 2006. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21, dalle 19.30 solo ritiro prenotazioni e last minute per lo spettacolo odierno.

LA CONTESSA MARIZA. Operetta in tre atti di E. Kálmán, Oggi ore 20.30, durata dello spettacolo 2h e 45 m ca. Repliche 13, 15, 18 luglio ore 20.30, 16 luglio ore 17.30. UNA FINESTRA SUL LUNA PARK 20 luglio ore 21. CONCERTO JAZZ 24 luglio ore 21. BALLETO COMPANIA ANTONIO MÀRQUEZ 25 luglio ore 21. CONCERTO CAMERISTI ITALIANI 26 luglio ore 21. MUSICAL GALA 29 luglio ore 21. EINE ABEND MIT STRAUSS 30 luglio ore 21. DIE SCHÖNE GALATHEE 2 e 3 agosto ore 21. DAL MISSISSIPPI A BROADWAY 5 agosto ore 21. BALLETO NAZIONALE DELLA GEORGIA 12, 13, 14 agosto ore 21.

■ ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA

Mercoledì 12 luglio ore 18, sala del Ridotto del Teatro Verdi, «SUMMERTIME» - Omaggio a

Gershwin e dintorni con Manuela Kriscak e Nicolò Ceriani, alle tastiere Marco Ballaben. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19.

GRADO

■ CRISTALLO

UNO ZOO IN FUGA 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SILENT HILL 20, 22.15

UNITED 93 20.10, 22.10

HOT MOVIE 20, 22

LA CASA SUL LAGO DEL TEMPO 20, 22

LA SPINA DEL DIAVOLO 22.20

IL CODICE DA VINCI 19.50

CORMONS

■ GIARDINO DEL TEATRO COMUNALE

4-4-2 IL GIOCO PIU' BELLO DEL MONDO 21.15

di Michele Carrillo, ore 21.15, ingressi: € 4,50, €4; carnet 5 ingressi € 18. Tel. 0481-532317.

GORIZIA

■ CINEMA CORSO

Chiusura estiva.

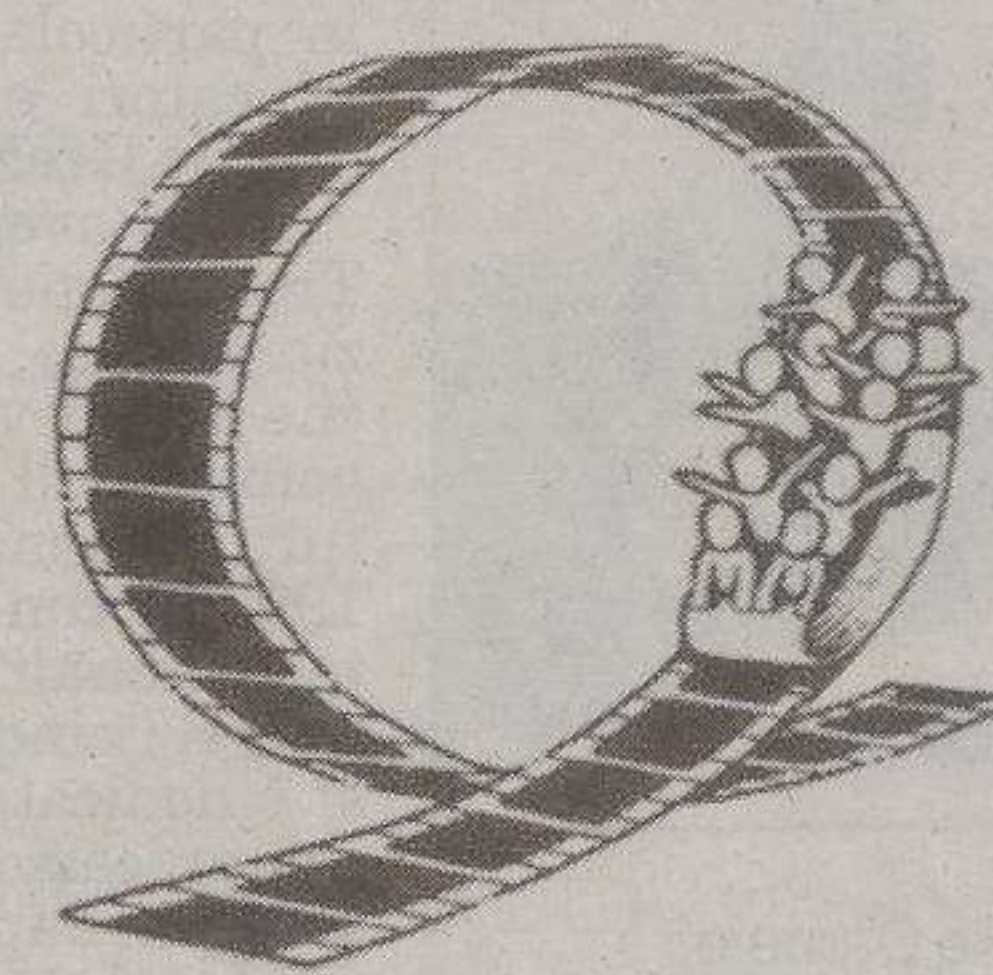
■ KINEMAX. Tel. 0481-530263.

SALA 1. SILENT HILL 20.10, 22.10

SALA 2. HOT MOVIE 20, 22

SALA 3. BACIATI DALLA SFORTUNA 20, 22.10

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

STASERA

TRIESTE

> **AL VIA «SERESTATE»**
Oggi alle 21.30, in piazza Hortis, il gruppo «Chirike» aprirà il cartellone dei concerti della rassegna «Serestate 2006».

> **MUSICA KLEZMER**
Oggi alle 21, per «Erev/Laila», nei giardini della Comunità ebraica (via del Monte 3), serata di musiche klezmer, canti sefarditi e israeliani, con la cantante di Boston Ellen Garfield.

MUGGIA

> MUSICABARET

Oggi alle 21, a Porto San Rocco, spettacolo di musicabaret con Gianfranco e Sandro «El mago de Umago».

> FOLKLORE GIOVANILE

Oggi alle 21, in piazza Marconi, per il VII Festival mondiale del folklore giovanile, si esibirà una decina di gruppi provenienti da Turchia, Lettonia, Croazia, Slovacchia, Ucraina e Italia.

LIGNANO

> BESITOS SULLA SPIAGGIA

Oggi dalle 21.30 all'una di notte, al Bar Aurora, serata musicale con i Besitos, i dj Gianfranco Amodio e Tommy De Sica.

> CORO AD AQUILEIA

Oggi alle 20.45, nella Basilica di Aquileia, concerto del coro polifonico di Santa Maria Maggiore di Trieste. Musiche di Mendelssohn, Saint-Saens, Duruflé, Bruckner.

FRIULI

> ROTOTOM SUNSPASH

Oggi alle 21, al Parco Rivellino di Osoppo, per il Rototom Sunsplash, concerto del collettivo reggae italiano degli Smoke, accompagnati per l'occasione dalla cantante tedesca Zoe.

> BACCINI A GONARS

Oggi alle 21.45, nel Parco delle Scuole di via Venezia a Gonars, concerto del cantautore genovese Francesco Baccini. Ingresso gratuito.

PORDENONE

> JAZZ CARTOON

Oggi alle 21, al chiostro dell'ex convento di San Francesco, in piazza della Motta, la rassegna «Jazz Cartoon» propone «Betty Boop 1930-1939».

> THE, SPEZIE E DINTORNI

Oggi alle 21, a Palazzo Montereale Mantica, si terrà l'appuntamento dedicato a «The, spezie e dintorni», con Matilde Coniglio e Carla Mazon.

Shakira a Zagabria

Ma anche Whitesnake, Pixies, Veloso...

TRIESTE Nelle vicine repubbliche di Slovenia e Croazia il prossimo weekend sono previsti tre concerti allestiti ed esclusivi. Infatti per nessuno di questi è previsto una data in Italia. Cominciamo da sabato 15 in Croazia, con la coreografia esibizione di «Oral Fixation Tour» della popstar **Shakira** allo stadio di Velika Gorica presso Zagabria. Questa bellissima cantante colombiana naturalizzata americana (che domenica si esibirà a Berlino nello stadio dove si è svolta la finalissima dei Mondiali) è in vetta a tutte le classifiche mondiali con il singolo «Hips don't lie» realizzato assieme a Wyclef Jean, tratto dall'ultimo disco che è tra i più venduti sia in Europa che negli Stati Uniti.

Domenica 16 luglio, alle 21, per tutti gli amanti del rock una difficile scelta: **Whitesnake** o **Pixies**? La prima band presenterà «In the still on the night» a Lubiana nel magico spazio delle Krizanke, arena aperta con utile copertura in caso di pioggia; la seconda band, ricostituita con nuova formazione nel febbraio scorso, ha programmato un bre-

ve tour di prova con solo sette date, a Zagabria suoneranno nello Stadio Salata.

Anche musica classica al festival estivo di Lubiana, che proseguirà fino al 31 agosto con un susseguirsi di cinquanta spettacoli fra opera lirica, balletto classico e moderno, musical, concerti sinfonici, da camera e vocali, etno e jazz, in vari

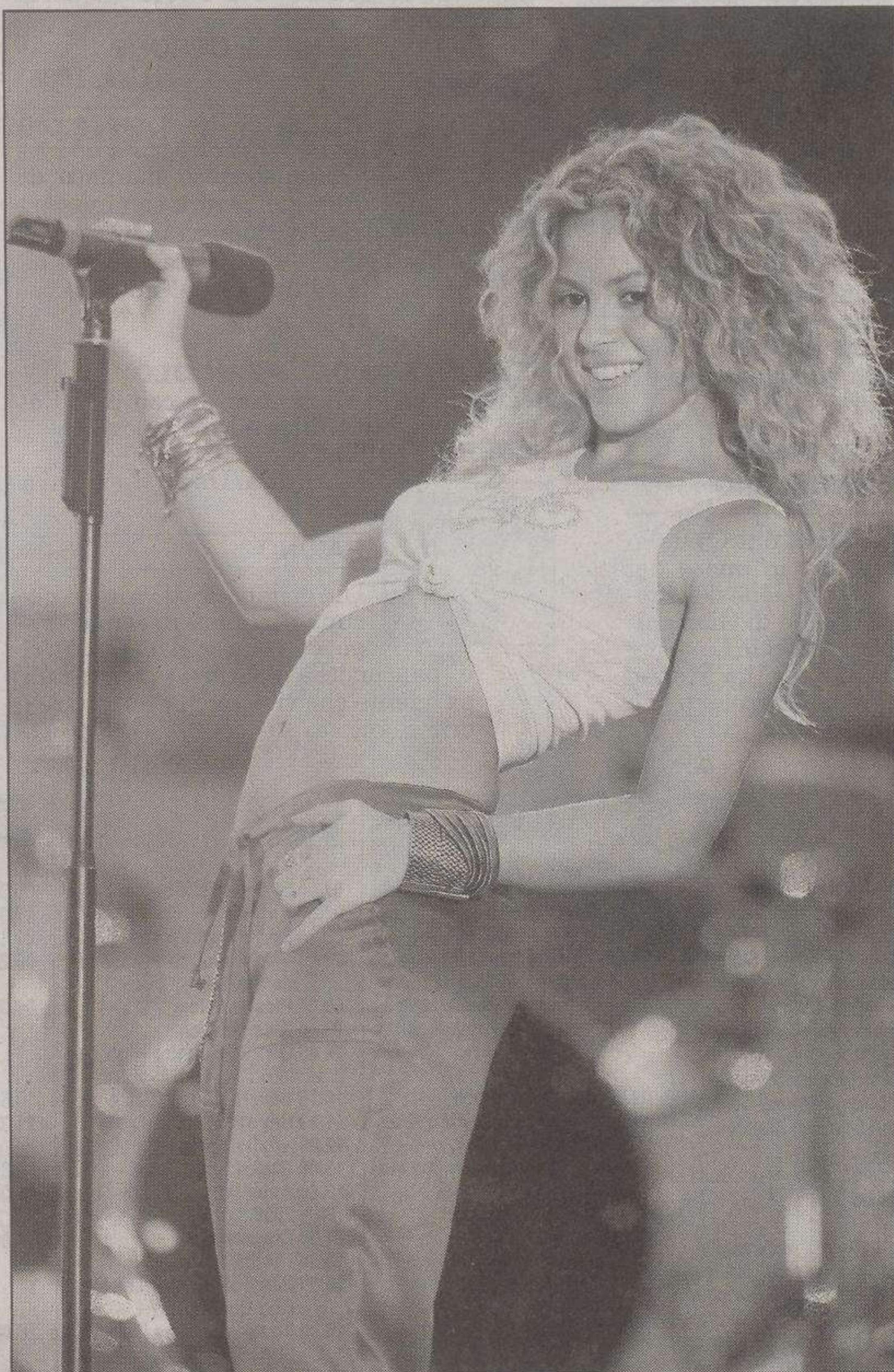
E musica classica di qualità al festival estivo di Lubiana fino al 31 agosto

spazi della capitale slovena, anche se il fulcro delle manifestazioni rimane il bellissimo spazio delle Krizanke. Dal ricco cartellone di luglio, ecco alcuni eventi. Giovedì e sabato al Cankarjev Dom si replica «Giselle» con i Corpi di ballo dei Teatri di Vienna. Il 22 e 24 luglio «L'amore delle tre melarance» di Prokofiev con la regia di Vito Taufer.

Da non dimenticare venerdì 14 alle Krizanke il concerto di **Caetano Veloso** con la sua Musica Popular Brasileira e domenica 16 gli **Whitesnake**.

Infine, il 18 e il 20 luglio al teatro Commedia di Zagabria lo spettacolare musical di Elton John e Tim Rice «Aida», con oltre 50 tra cantanti, ballerini e musicisti sul palco.

Multimedia Radioattività di Trieste, che ha la prevendita esclusiva per l'Italia di tutti questi concerti e spettacoli, organizza, solo per il concerto di **Shakira** in Croazia, anche un servizio di pullman con partenze da Udine, Trieste e Valico di Ferneti per arrivare comodamente allo stadio di Velika Gorica e ritorno a tarda notte. Ulteriori info e prevendite biglietti in Friuli Venezia Giulia e Veneto, a Trieste da Multimedia Radioattività tel. 040/304444, a Udine da Angelo della Musica, nei negozi Musical Box di Monfalcone, Cervignano, Gorizia, Cittaferia, Portogruaro, a Mestre da Good Music, a Treviso da Compact e a Conegliano da Jungle Records.



La popstar colombiana Shakira farà tappa sabato allo stadio Velika Gorica presso Zagabria, in Croazia, con il suo coreografico «Oral Fixation Tour»

o. ce.

Performance all'Ausonia con l'argentino Furioso

TRIESTE Ultimo appuntamento della rassegna «La Parola alla Scrittura» organizzata dall'associazione culturale Altamarea in collaborazione con gli stabilimenti balneari Ausonia e con il sostegno della Regione, Direzione centrale Istruzione, Cultura, Sport e Pace che si tiene in uno spazio inconsueto e suggestivo: la Terrazza Mare dell'Ausonia, storico punto d'incontro estivo della riviera triestina.

Domani, alle 19, performance tratta da «El otro puerto» una raccolta inedita di prosa e poesia di Gabriel Delgar, autore argentino contemporaneo, ghost writer o personaggio fantastico. Letture di Pablo Furioso con la partecipazione di Cecilia Ricatto.

Due lingue e due dialetti, italiano e spagnolo, triestino e lunfardo si alternano e si mescolano così come si alternano e si sdoppiano Furioso e Delgar: attore e maschera. Improvvisazioni alla chitarra del Maestro Eduardo Contizanetti.

Pablo Furioso, nato a Buenos Aires quando «Kennedy era ancora vivo» e Peron sognava il ritorno, è approdato a nel 1988 a Trieste, dove risiede e dove inizia lo studio del tango come ballo da sala e danza da spettacolo. Assieme ad Elisa Sorge partecipa come ballerino di tango ad alcune esibizioni televisive su Telequattro e RaiTre e a diversi spettacoli teatrali.

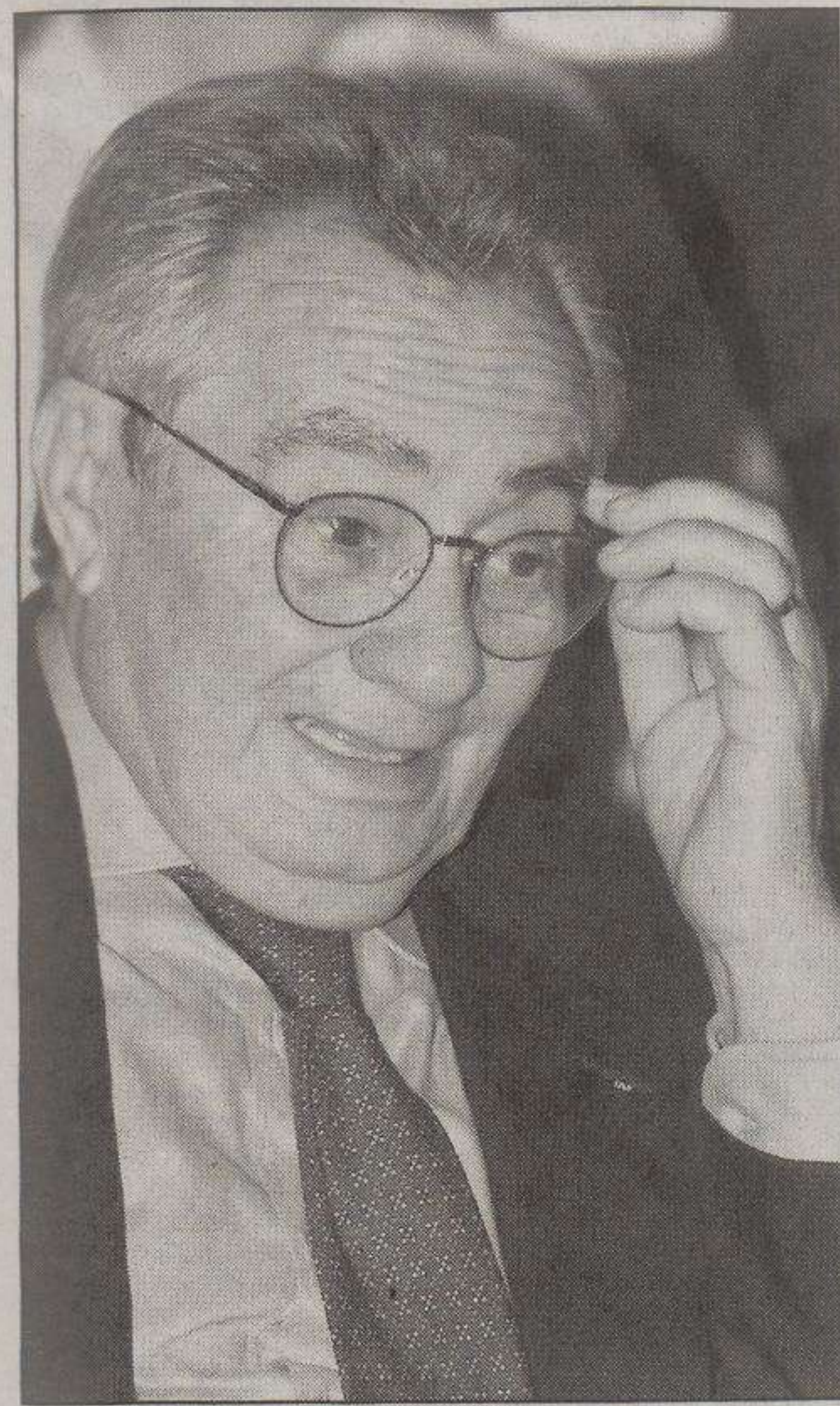
Parallelamente al suo impegno come ballerino e maestro, comincia a tradurre testi di tango che introduce nelle «milongas» (incontri per bal-

lare il tango) di Trieste e Venezia. Nel 2001 partecipa alla tournée dello spettacolo «Daris Tango Project» del fisarmonicista Roberto Daris. Con Elisa Sorge crea un collage di testi originali e traduzioni italiane di tanghi classici e dà vita al primo spettacolo di musica, danza e poesia: «Barrio de Tango» che va in scena al Festival di Tango di Feletto Umberto (Udine) con la partecipazione del cantante e pianista Eduardo Poetto.

Nell'ottobre 2002 crea insieme ad Altamarea «Encuentro de Tango: la poesia del movimento», appuntamento fisso di tango e poesia che si tiene nei Caffè storici di Trieste. Alcune sue poesie vengono inserite nell'antologia del premio letterario «Trieste Scritture di Frontiera».

Nel 2003 dagli incontri con l'amico Daris nei caffè triestini nasce «Sognando un Tango» dove la formula musica-danza-poesia si dimostra nuovamente vincente, vengono proposti testi di Pablo Furioso, di Capossela, Borges, Dolina, Longhi e Pelai. In occasione della stagione concertistica «Lipizer» lo spettacolo va in scena nell'Auditorium di Gorizia e in Istria.

In «El otro puerto», così come per gli scritti di Borges, l'autore raccontato diventa soggetto poetico, alibi che giustifica ogni scelta ed ogni parola con poesie d'amore e di odio ispirate a Catullo, testi di tanghi per sedurre romantiche ballerine o che rimandano a nostalgiche immagini di terre lontane. Delgar parla con la voce di un uomo del barrio (rione).



Il giornalista e scrittore Candido Cannavò

Cannavò racconta storie di speranza

Domani a Grado presenta il libro «E li chiamano disabili»

GRADO Sono petali di un unico fiore, la Vita. Per loro ha un valore che forse ai più sfugge, perché devono conquistarsi giorno per giorno con forza, con entusiasmo, con umiltà. Candido Cannavò ha raccontato le loro storie «difficili, coraggiose, stupende» in «E li chiamano disabili», edito da Rizzoli, che l'autore presenterà domani, alle 21, nel Giardino del municipio di Grado, nell'ambito degli incontri al Caffè Letterario. «Il libro è nato un po' per caso, da alcuni incontri importanti come quello con Simona Atzori, ballerina e pittrice nata senza braccia - dice Cannavò - Sono cose che appartengono alla cultura di una persona e ad un certo punto vengono fuori. Io affronto la vita come un'av-

ventura quotidiana, non programmo mai nulla».

Gli episodi che le sono rimasti più impressi?

«Le storie sono di diverso peso, ma tutte estreme, come quella dello scienziato siciliano Fulvio Frisone, accanto al quale c'è questa madre che è quasi una Medea, una Ecuba. E uno dei primi esperti di fisica nucleare al mondo. Poi ci sono storie più lievi, anche di grande solidarietà. Un'altra donna è Ileana Argentin, che gestisce a Roma un superassessorato legato ai problemi della disabilità. Io la chiamo Rita Hayworth perché è molto sofisticata, una donna di grande intelligenza e presenza, con un uomo innamorato di lei. Sembrano favole...».

Come quella del pilota di Formula Uno, Alex Zanardi?

«Nel caso dell'incidente di Zanardi conta il «dopo». Lui dice: «Io non sono nato due volte, sto continuando la mia stessa vita di sempre, con lo sport, l'allegria, le amicizie, la famiglia». Anche in quel caso c'è la costante delle grandi mogli, delle grandi mamme, dei grandi genitori, dei grandi amici, elemento essenziale. Attorno a loro c'è amore e senso di responsabilità».

«Libertà dietro le sbarre» era un libro dedicato al carcere.

«Ho ricevuto la più grande lezione di dignità a San Vittore, da una ragazza di vent'anni che ha preso tre anni di carcere in più del suo fidanzato, colto sul fatto con la busta della droga in tasca. Solo per aver det-

to: «Presidente, l'innocenza non si patteggia». L'umanità si trova anche negli occhi di un ergastolano, nel momento in cui implora l'ultima chance. Il carcere ti apre molti orizzonti, contro i luoghi comuni, contro la gente che si rifiuta di valutare».

Lei, a lungo direttore della «Gazzetta dello Sport», come vede il calcio?

«Lo sport è una metafora della nostra società. Il calcio professionistico, però, non è più comparabile a un'attività sportiva normale, ci sono troppi interessi, troppa spettacolarità, troppa business. Ma credo che un'Olimpiade sia ancora uno spettacolo di un'umanità incredibile, la difendo sempre».

Maria Cristina Vilardo

Lignano, il 17 luglio parte lo stage di scrittura creativa

LIGNANO Si rinnova dal 17 al 21 luglio al Grand Hotel Playa di Lignano lo stage di scrittura creativa promosso dall'associazione culturale «Lignano nel terzo millennio» per il coordinamento di Giorgio Ardito, rivolto a chiunque intenda approfondire le proprie competenze in campo letterario e affinare le capacità narrative, grazie a lezioni tenute da scrittori e giornalisti noti e apprezzati dalla critica nazionale e dai lettori italiani.

Lo stage di scrittura creativa è finalizzato alla formazione dei partecipanti e alla stesura di un libro di racconti brevi ambientati a Lignano, per la pubblicazione di una raccolta dal titolo «Lignano: ti racconto 2007» - sesta edizione, di prossima pubblicazione. I corsi si svolgeranno di mattina, dalle

9.30 alle 13, con lezioni e seminari per una vera e propria scuola di scrittura. Sono previsti incontri con autori che tratteranno argomenti specifici di tecnica narrativa.

Parteciperanno in veste di insegnanti autori quali Tullio Avoledo e Gian Mario Villalta, coordinati da un altro importante autore, Alberto Garlini, al quale è affidata anche la selezione degli ospiti per la manifestazione culturale «Incontri con l'autore e con il vino», giunta quest'anno alla sesta edizione, in cartellone fino al mese di settembre.

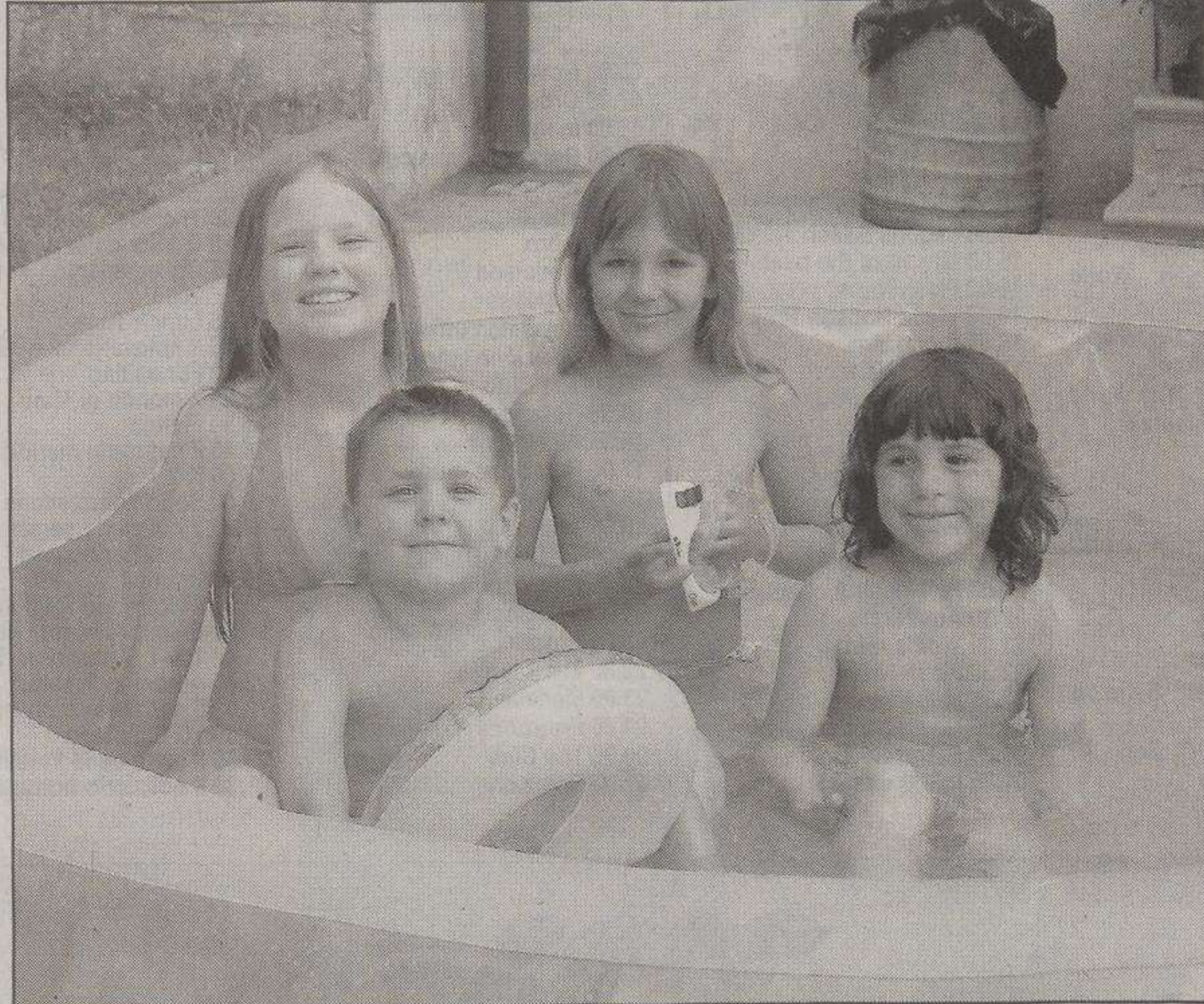
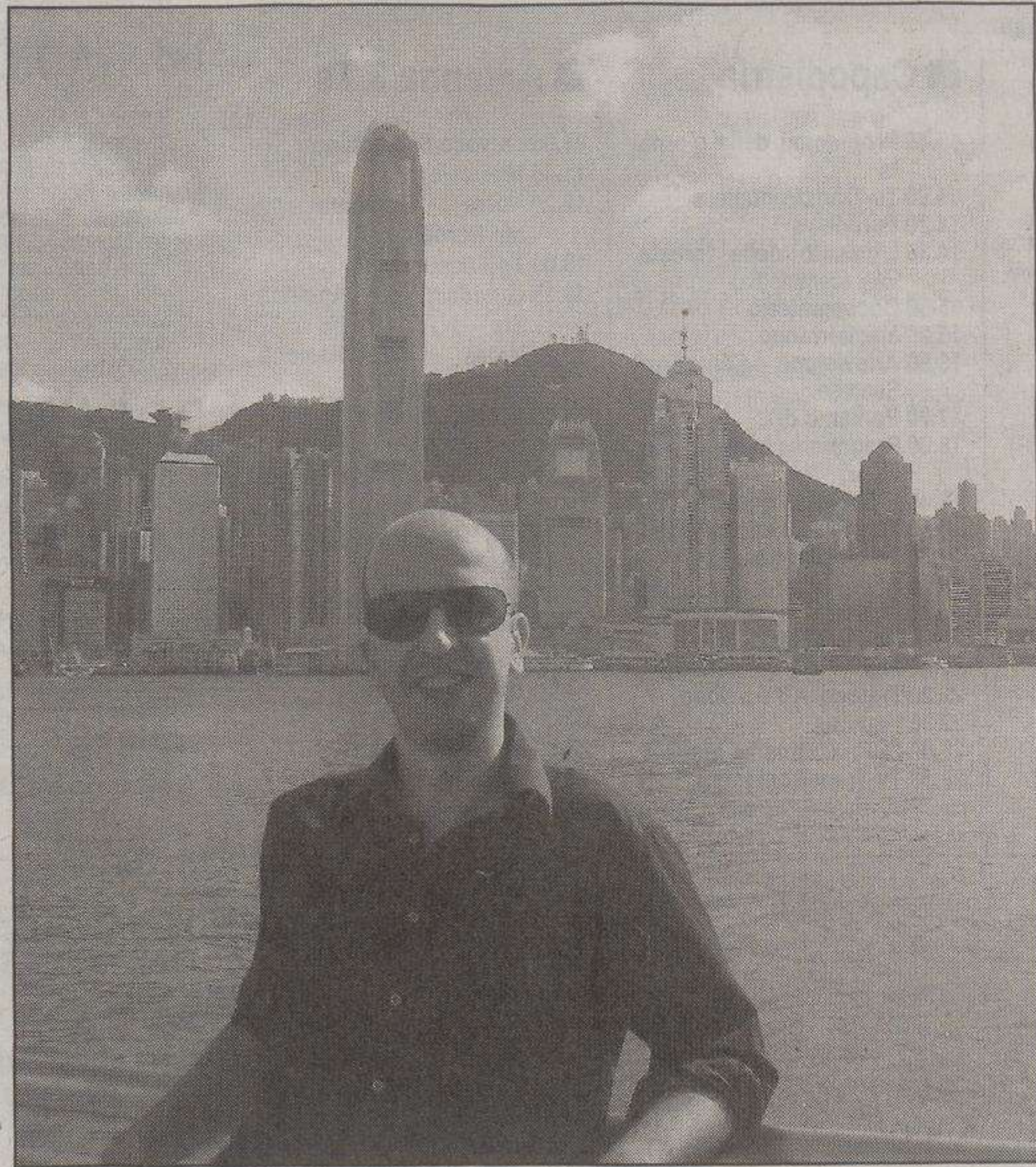
Per iscrizioni e informazioni contattare la Biblioteca Civica del Comune di Lignano Sabbiadoro - tel. 0431/409160 e fax 0431/722611, oppure scaricare i moduli dal sito: www.lignanoelterzomillennio.it.

AUTOSCATTO

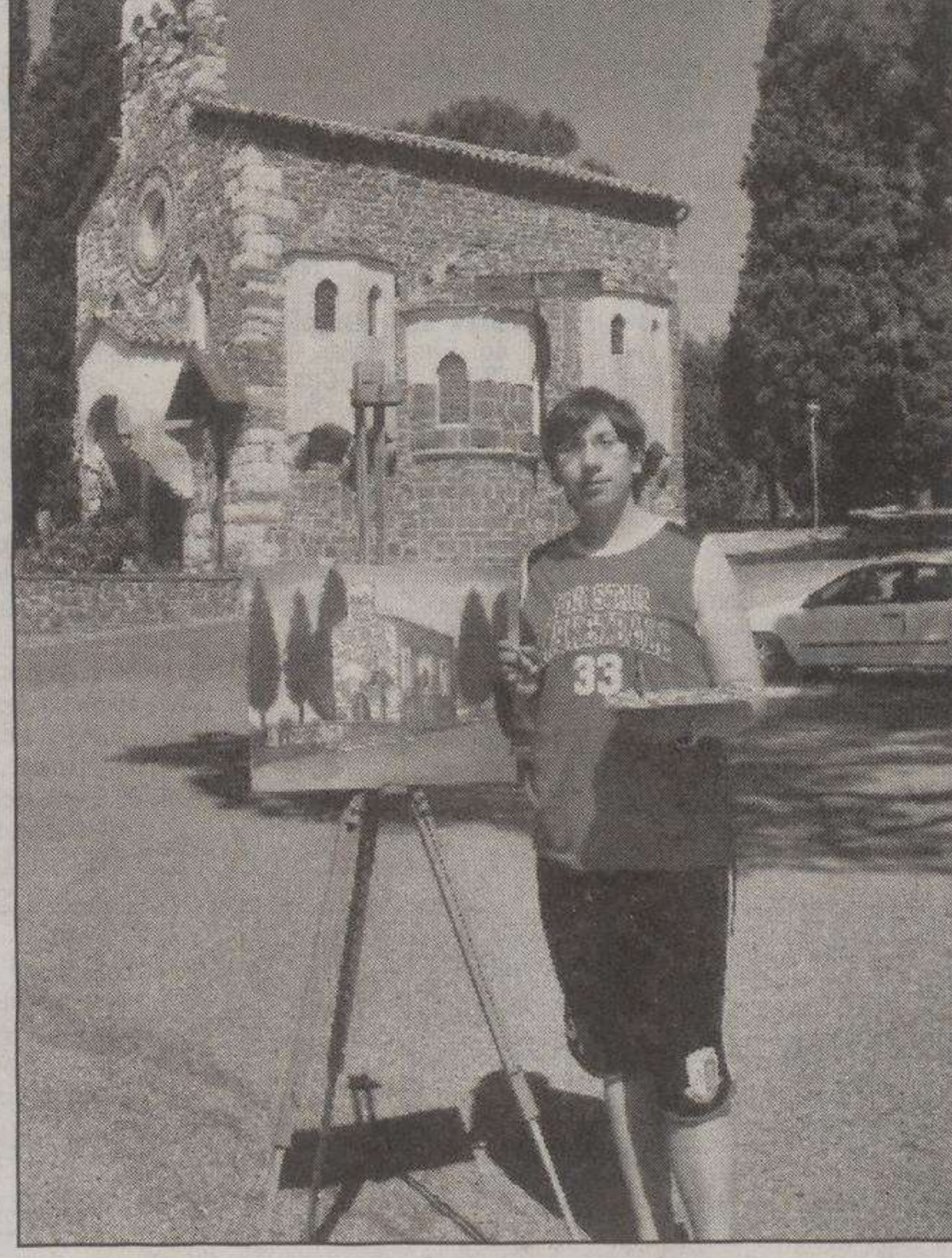
Inviare le vostre foto al «Piccolo»

Questo spazio è dedicato ai lettori, che possono inviarcie le immagini della loro estate, i volti e i luoghi dove la trascorrono. Le foto saranno pubblicate ogni giorno in questa pagina, con i nomi degli autori e dei «protagonisti» (amici, familiari, amici a quattro zampe...) al mare come in montagna, in collina come in città, in Italia o all'estero. Il vostro album delle vacanze sul vostro giornale, che vi segue anche in vacanza.

Inviare le foto all'indirizzo email cultura.spettacoli@ilpiccolo.it oppure recapitatele in redazione, in via Guido Reni 1 a Trieste.



Da sinistra, Nicole Scrobe, Elisa Mastrolillo e Sofia Gangi con Federico Scrobe cercano refrigerio nella piscina casalinga a Trieste. A destra, il sedicenne Matteo Colovatti mentre dipinge la chiesa del Santo Spirito in Borgo Castello a Gorizia. A sinistra, il triestino Walter che ci ha inviato una foto del suo soggiorno a Hong Kong



RADIO 1

6.00: GR1; 6.15: Italia; Istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.40: Questioni di soldi; 8.00: GR1; 8.29: Radio Spot; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: GR1; 9.00: GR1; 9.05: Radio anche; 10.00: GR1; 10.08: Questioni di Borlino; 10.30: GR1 Titti; 10.35: Il Bacio del Minestrone; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titti; 11.46: Obiettivo Benessere; 12.00: GR1; 12.30: GR1 Titti; 12.35: L'Espresso; 12.50: GR1 Titti; 12.56: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radio Spot; 13.33: Radiouso Music Village; 14.00: GR1; 14.10: Com parlo me mie; 14.30: GR1 Titti; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titti; 15.37: Comunicativo; 15.45: GR1 Titti; 15.50: GR1 Titti; 16.00: GR1 Titti; 16.30: GR1 Titti; 17.00: GR1; 17.30: Speciale Tour de France; 17.35: Radio Spot; 17.50: GR Campus; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titti; 18.37: Magazine; 19.00: GR1; 19.22: Radio Spot; 19.30: Ascolta, si la sera; 19.55: Zapping; 20.00: GR1; 20.05: GR1 Titti; 20.10: GR1 Titti; 20.15: GR1 Titti; 20.20: GR1 Titti; 20.25: GR1 Titti; 20.30: GR1 Titti; 20.35: GR1 Titti; 20.40: GR1 Titti; 20.45: GR1 Titti; 20.50: GR1 Titti; 20.55: GR1 Titti; 21.00: GR1 Titti; 21.05: GR1 Titti; 21.10: GR1 Titti; 21.15: GR1 Titti; 21.20: GR1 Titti; 21.25: GR1 Titti; 21.30: GR1 Titti; 21.35: GR1 Titti; 21.40: GR1 Titti; 21.45: GR1 Titti; 21.50: GR1 Titti; 21.55: GR1 Titti; 22.00: GR1 Titti; 22.05: GR1 Titti; 22.10: GR1 Titti; 22.15: GR1 Titti; 22.20: GR1 Titti; 22.25: GR1 Titti; 22.30: GR1 Titti; 22.35: Uomini e camion; 22.40: GR1 Titti; 22.45: GR1 Titti; 22.50: GR1 Titti; 22.55: GR1 Titti; 23.00: Rai il Giorno della Mezzanotte; 23.35: La notte di Raddio; 24.00: GR1; 2.05: Corriere diplomatico; 2.15: Radiouso Music; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai



6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2; 8.30: GR2; 10.30: Giochi di Radio2; 10.37: Trame; 12.10: Sceneggiato; 12.30: GR2; 12.49: Giochi di Radio2; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 17.00: Giochi di Radio2; 17.10: GR2; 17.30: GR2; 17.40: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio 2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mond
 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Il Terzo Anello Mu
 9.15: Radio3 Mond; 9.30: Radio3 Mond; 10.00: Radio3 Mond
 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Ma
 13.00: Il Terzo Anello; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 a
 15.01: Fahrenheit; 16.00: Rubrica; 16.45: GR3; 18.00: Il Te
 19.45: GR3; 20.00: Cinema alla radio - Polivox
 Parity; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Cartello; 20.00: R
 Anello; 21.30: Il Terzo Anello; Ad alta voce; 3.00: Not
 classica.

Notturno Italiano 0.00: Rai il Giornale della Mezzanott
 0.30: Notturno Italiano; 1.12: Le più belle canzoni Italia
 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.32: Un
 di musica classica; 4.00: Jazz, rock e cantautori di semp
 5.00: Notturno Italiano; 5.30: Rai il Giornale del mattin
 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.4

Programmi in lingua slovena: 6:58: Apertura; 6:59: Segnale orario; 7:00: 7 mattino; 7:20: Il primo turno; 7:30: Celenia; 8:00: Primo turno; 8:10: Notiziario e cronaca regionale; 8:10: Primo turno (1 parte); 10:00: Notiziario; 10:10: Primo turno (2a parte); 11: Meridiana: Easy listening; 11:15: El concu pascu, segue Easy listening; 12:15: Buonomore alla ribalta, segue Easy listening; 12:59: Segnale orario; 13:00: Ore 13; 13:00: Lettura programmi; 13:20: Musica a richiesta; 14:00: Notiziario; 14:10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17:10: Arcobaleno: Libro aperto: Prežihov Voranc: Racconti di un'infanzia; 18:00: Notiziario; 18:05: Notiziario; 18:10: Kline, Lettura di 30 puntate, Adattamenti di Maria Cvetkovic; 18:15: Lettura di 30 puntate, Nataša Sosor; 18:20: Lettura di 30 puntate, Popotpur; 18:30: Feste tra ricorrenze - Mozzafiato; 18:59: Segnale orario; 19:00: Gli della sera, segue lettura programmi; segue Musica leggera slovena; 19:35: chiusura.

RADIO ITALIA

24,00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6:20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 6:50: Buone notizie, a cura di Alberto Alfano; 7:00-7:00: 00-00:00; 7:00: Nuovo Savi e Renato; 7:30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 7:40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08:10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08:20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08:40, Il Mese di Alberto Alfano; 09:00: Cresco, a cura di Alberto Alfano; 09:00-09:00: Ward; 09:05-12:00: compagnia di Mita; 09:55: Il Mese, a cura di Alberto Alfano; 10:00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10:20: sco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10:30: classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 11:45: Il Mese, a cura di Alberto Alfano; 12:00: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 12:00: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13:00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13:05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13. L'appuntamento di Franco Neri; 14:00-16:00: In compagnia di Daniele Battaglia; 16:00-18:00: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 18:00: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 18:55: Il Mese, a cura di Alberto Alfano; 18:00-20:00: compagnia di Fiorella Felsisti; 18:05: Speciale spettacolo con Fiorella Felsisti; 19:25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19:43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19:43: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19:48: Starlo, a cura di Bruno Longhi; 20:55: Il Mese, a cura di Alberto Alfano; 21:00: Serata con; 23:00: Baffo di sera... bel tempo si spera; 23:45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23:55: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 24:00: Viabilità, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all ne
09.05: Mib; 10.00: Gli Improprioib; 11.00: m2-all ne
11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: O
mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprioib; 19.00: C
Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Staro
24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

RADIO ATTIVITÀ

7: l'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radioti viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo stinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con ra & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e mu ti con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gaz zettino Giuliano-news; 12.30: Radioti viabilità; 12.45: Gr

no Giuliano - news; 12:20: Ha...
 e le ultime dal mondo; 13:05: Rewind grandi successi '70
 di Emanuele; 14:02: The Factory House, a cura di E.
 Agostinelli e Sandro Orlando di; 15:02: The Black Vint
 Lillo Costa; 15:05: Disco news, la proposta della settim
 16:05: Pomeriggio radiativo, con Paolo Agostinelli, Ce
 e Paul; 17:05: Disco news, la proposta della settim
 17:45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18:05: Mind The
 con Veronica Brani; 19:05: Music Box «Lookin'around»
 Barbara de Paoli; 19:20: Radiotrafic viabilità; 19:45: Gr
 le ultime dal mondo; 20:05: In orbita caffè; 21: Rewind, g
 successi '70/'80 con di Emanuele; 22 Dal tramonto all'

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa; 9.45, 10.45: Meteoam e/o Meteomont; 7.10, 11.15, 19.50: Punto Meleto; 10.45: L'opinione con Massimiliano nasser Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa v. Dalle ore 6.30 alle 13: "Good Morning 101" con Leda e Doro Merku; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10: Pm il battito del pomeriggio con Giuliano Rebboni; 15.10: Pm

«Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con
Max; 17.10: «B.P.m il battito del pomeriggio» con Giuliano
Bonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 re
23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè di Radio Capital; 9.00: Maryland; 12.00: C
Capital; 13.00: Capital Records; 15.00: Time out; 18.00:
dio; 21.00: Area Protetta; 23.00: Groove Master; 0.00:
Midnight; 1.00: Capital Records (R); 3.00: La macchina

RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglie; 7.00: Andrea e Michele; 10.00: DeeJay o
estate, 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Noi c
16.00: Vic; 18.00: Pinochio; 20.00: Un giorno speciale; 21.0
eJay Summertime; 0.00: DeeJay chiama estate; 2.00: Noi c
4.00: Chiamate Roma Triuno Triuno.

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

OCCHIALI NUOVI?
A TASSO ZERO
 tan 0 teag variabile salvo app. finanziaria
Vista Più
 TRIESTE 040.54374

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

OCCHIALI NUOVI?
-40%
Vista Più
 TRIESTE 040.54374

La giunta di palazzo Galatti decide di puntare sull'ex presidente dell'Authority di Venezia per la terna da sottoporre entro il mese al ministro Bianchi

Porto, anche la Provincia candida Boniciolli

È lo stesso nome su cui c'è l'intesa tra i Comuni di Muggia e Trieste che però non hanno formalizzato la scelta

Attesa per oggi l'ufficializzazione di Maurizio Salce (Lloyd Triestino) come indicazione della Camera di commercio per insediarsi nella Torre del Lloyd

di Silvio Maranzana

Brusca accelerazione ieri sera per portare Claudio Boniciolli al vertice dell'Authority portuale di Trieste. La giunta provinciale all'unanimità ha infatti indicato il suo nome come candidato dell'amministrazione di palazzo Galatti alla guida dello scalo triestino. «Ho sottoposto la mia intenzione di candidare Boniciolli all'attenzione della giunta - ha spiegato ieri sera la presidente Maria Teresa Bassa Poropat - e ne ho ottenuto l'adesione all'unanimità. Volevo farlo già alcuni giorni fa, ma l'assenza di alcuni assessori mi aveva consigliato un breve rinvio. Già domattina (stamane, ndr.) invierò la lettera con l'indicazione di Boniciolli al ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi».

Il sindaco di Muggia Nerio Nesladek aveva annunciato già il 30 giugno nell'imminenza della partenza per un breve periodo di ferie: «Il nostro candidato lo abbiamo già scelto, è Claudio Boniciolli». «Io nei confronti di Boniciolli non ho alcuna preclusione e assicuro la massima collaborazione

ne a Nesladek», aveva aggiunto il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza evidenziando comunque come il suo candidato ideale sarebbe Marina Monassi che però nell'ambito di una maggioranza di centrosinistra non ha alcuna possibilità di successo.

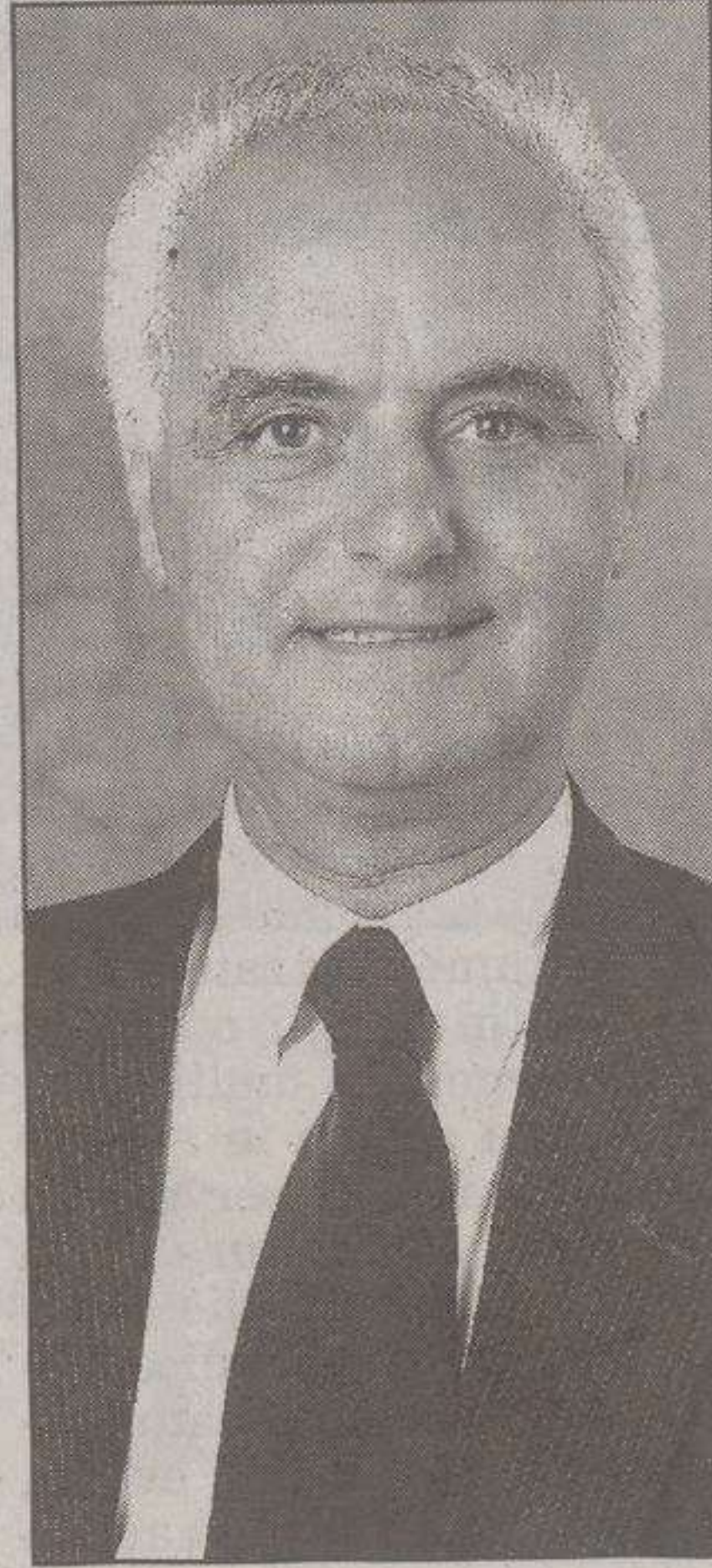
In base alla legge 84 del 1994, il presidente dell'Authority portuale viene nominato dal ministro d'intesa con il presidente della Regione nell'ambito di una terna di esperti designati rispettivamente dalla Provincia, dai Comuni di Trieste e di Muggia e dalla Camera di commercio. L'interpretazione più accreditata è che i nomi debbano essere comunque tre pena l'invalidazione del procedimento come appunto già avvenuto con Monassi. «Domani torno al lavoro ed esaminerò la questione - ha commentato ieri sera Nesladek - io il nome di Boniciolli l'ho ancora sul tavolo e non l'ho inviato al ministro. Mi interessa che si arrivi a quel risultato finale. Se poi per ragioni tecnico-strategiche noi dovremmo fare un nome diverso non ci sarà alcun problema, una volta rivendica-



Paolo Castellani



Claudio Boniciolli



Maurizio Salce

ta la primogenitura virtuale per Boniciolli».

Nella proposta del nome di Boniciolli alcuni hanno voluto vedere una discesa in campo dei Cittadini per Trieste, ai quali appartiene Bassa Poropat a fianco dei Ds in una schermaglia che opporrebbe questo partito alla Margherita. «La delega al porto - ha precisato ieri la presidente - intendo te-

nerla io almeno per un periodo per cederla eventualmente più avanti all'assessore all'Economia, Walter Godina (che è anche coordinatore provinciale della Margherita, ndr.)».

E un secondo nome per la presidenza dell'Authority arriverà già oggi dal momento che la giunta della Camera di commercio dopo la seduta odierna dovrebbe

dallo scalo triestino. Giungerà in città una delegazione composta da ventidue operatori della logistica del Bayreuth (Nord Baviera).

Secondo una nota della Camera di commercio di Trieste che ha organizzato la visita in collaborazione con la Camera italo-tedesca di Monaco di Baviera, gli operatori bavaresi «sono interessati a trovare un'alternativa ai porti del Nord Europa per i loro traffici di import-export in direzione del Mediterraneo (in particolare con la Turchia, ma anche con Giordania e Israele) nonché da e verso l'Estremo Oriente». I porti del «Northern range» sono infatti saturi a causa degli elevati volumi di traffico e accumulano parecchi giorni di ritardo (di solito oltre una settimana) nella spedizione delle merci da e per la Baviera.

Grazie alla collaborazione con la Camera italo-bavarese «si è riusciti a intercettare la delegazione bavarese - fa rilevare la Camera di commercio - che nel frattempo aveva già allacciato contatti con il porto di Capodistria e a promuovere il porto di Trieste e i suoi servizi di logistica».

Il programma della giornata prevede domani mattina la visita alle infrastrutture portuali e nel pomeriggio incontri alla Camera di commercio.

VERTICE IN REGIONE

Expo, si fa avanti anche Torino «Corra chi ha più possibilità»

Non ci sono soltanto le candidature più o meno temibili di altri Paesi, come la Corea del Sud e il Marocco già scesi in corsa per il 2012. A volere un'Expo arriva anche un'altra città d'Italia. Forte dell'ottimo biglietto da visita rappresentato dai Giochi invernali 2006 - milioni di euro già investiti dal governo, un'organizzazione impeccabile sfoderata davanti al mondo - Torino si fa ora avanti per ospitare l'Expo 2015. Non l'Expo tematica cui potrebbe aspirare Trieste per il 2012, ma quella universale, più impegnativa per dimensioni e durata.

Va da sé però che il governo - qualora decidesse di appoggiare una candidatura nazionale - ne appoggerà una soltanto. In base alle credenziali offerte da ciascuna città, certo, ma anche agli scenari ed equilibri internazionali che renderanno più facile da portare avanti l'una o l'altra corsa.

La partita è complessa. E allora, certo, sarà il governo a decidere: Trieste, Torino o anche nessuna delle due. Ma «non è neanche il caso di usare la candidatura di Torino come un alibi. Dobbiamo fare di tutto per verificare se ci siano le condizioni di una nostra candidatura, e se questa possa essere portata avanti». E bisogna farlo in tempi ormai strettissimi, «entro settembre», dice l'assessore regionale Roberto Cosolini: scade infatti il 22 novembre il termine entro il quale un'eventuale candidatura andrà presentata al Bie, l'organismo internazionale che regola le diverse tipologie di Expo.

Questa la situazione delineata ieri nella riunione convocata dalla Regione, con Cosolini, cui hanno presenziato il Comune con l'assessore Maurizio Bucci, la Provincia con la presidente Maria Teresa Bassa Poropat, l'Authority portuale con Edo Tagliapietra, l'Eziz con il presidente Pierpaolo Ferrante e la Camera di commercio con Maurizio Salce, componente la giunta camerale.

Scopo della riunione, richiesta nelle scorse settimane alla Regione dagli enti locali attraverso una lettera inviata dall'ente camerale, era innanzitutto quello di verificare l'unitarietà di intenti su azioni e obiettivi. Un passaggio non secondario, visti gli sgambetti mascherati e le polemiche in chiaro che accompagnarono la candidatura perdente all'Expo 2008. E allora, se gli enti locali avevano chiesto alla Regione di farsi capofila «e la Regione non ha alcuna preclusione a farlo», commentava ieri Ferrante, «non c'è alcuna esigenza che né la Regione né altri siano in questo momento capofila di alcunché: fra l'altro il passaggio dell'amministrazione regionale dal ruolo marginale tenuto in vista del 2008 a quello prospettato per ora mi parrebbe troppo repentino», ha subito corretto il tiro Cosolini. Dall'amministrazione del Friuli Venezia Giulia è però giunta ieri «la disponibilità a lavorare insieme facendo la propria parte ciascuno con le rispettive capacità, e con una corresponsabilizzazione complessiva anche in termini economici». Ad ogni modo - ancora Cosolini - già la Regione ha inserito il tema Expo nel protocollo d'intesa che Illy punta a firmare con il governo.

Comunque «bisogna essere molto prudenti prima di creare aspettative». Il sindaco Dipiazza la scorsa settimana si è messo in contatto con il collega di Torino, Sergio Chiamparino: «Se corre lui e con l'appoggio del governo, per mille ragioni... E meglio che cerchiamo altri lidi. Troviamoci a Roma e decidiamo insieme», commenta il primo cittadino. A fine giugno infatti Chiamparino ha scritto una lettera al premier Romano Prodi per manifestargli l'intenzione di candidare Torino all'Expo 2015. Il portavoce di Chiamparino, Riccardo Caldara, fa sapere che «si sta attendendo un ok di massima dal governo» per partire poi operativamente. Tra le due città in realtà la partita è aperta: certo Torino conta sulle credenziali dei Giochi 2006, ma Trieste - osserva Ferrante - potrebbe essere preferita in quanto città-ponte verso la Nuova Europa su cui puntare. Senza contare il fatto che il capoluogo giuliano potrebbe avere buone chances di spuntarla davanti al Bie, giunto alla seconda candidatura. Ad ogni modo «non trovo che passare sempre la palla sia utile: bisogna decidere tutti assieme responsabilmente se esistono le condizioni per proseguire», è l'ultima battuta di Cosolini.

Tra i passaggi che ieri si è deciso di dover compiere, intanto, quello di adattare e affinare il tema già proposto per il 2008 - «Mobilità della conoscenza» - e quello di affrontare gli aspetti giuridici legati alla disponibilità delle aree di Porto Vecchio, sito comunque giudicato ancora preferibile.

p.b.

Riunione tecnica tra la Provincia e i presidi per trovare una soluzione all'emergenza della carenza di aule in città

Via Battisti: 9 classi del Galilei nella succursale del Volta

Le scuole scoppiano di iscrizioni, dovrà venir costruito un nuovo istituto superiore

di Giuseppe Palladini

Un nuovo edificio ad uso scolastico, per rispondere alle sempre più pressanti esigenze di istruzione superiore che vengono dalla famiglia e dagli studenti. È un obiettivo chiaramente a medio termine, ma dal quale non si può ormai più prescindere considerata la costante crescita degli studenti delle scuole superiori, con buona parte dei nuovi iscritti che si è orientata verso i licei classici e scientifici e gli istituti magistrali (area che in un solo anno ha visto aumentare gli allievi di 300 unità).

Il problema è emerso in tutta la sua complessità nella riunione tecnica che gli assessori provinciali Mauro Tommasini e Adele Pino hanno avuto ieri con i presidi del Liceo Galilei Gianfranco Hofer e dell'Istituto Volta Ettore Henke, e con la dirigente del Centro servizi amministrativi Daniela Beltrame. Al punto che si è già abbozzata qualche idea, come il riutilizzo di alcune caserme di via Rossetti, area che ha il vantaggio di essere adiacente alle sedi del Galilei e del Petrarca.

Ma questo è un problema la cui soluzione richiederà qualche anno. E invece l'immediato, cioè le questioni logistiche da sciogliere in modo che il nuovo anno scolastico del Galilei e del Volta parta regolarmente, che ha occupato gran parte della riunione.

La Provincia si è così impegnata ad avviare quanto prima la ristrutturazione della zona delle ex fonderie nella sede centrale del Volta in via Montegrappa. Ciò permetterà l'ottimizzazione degli spazi e con essa il trasferimento definitivo del biennio dello stesso Volta dalla sede di via Battisti a quella centrale. Per inciso, proprietario dell'edificio di via Battisti è il Comune, che ne avrebbe già chiesto



Adele Pino



La succursale dell'Istituto tecnico Volta in via Battisti

la disponibilità alle autorità scolastiche. Ma si tratta di una richiesta che, vista la situazione degli spazi, potrà essere soddisfatta solo tra qualche anno.

In attesa del trasferimento del biennio del Volta, per il prossimo anno scolastico è stata decisa la «convivenza», nella sede di via Battisti, del biennio del Galilei e di nove classi del Galilei. Dopo il trasferimento di un laboratorio informatico, il biennio del Volta utilizzerà infatti una volta alla settimana aule e laboratori della succursale.

Una decisione, questa, di cui nella riunione di ieri è stata ribadita la transitorietà. Il problema, che riguarda diversi istituti superiori cittadini, suddivisi tra sedi centrali e succursali, potrà essere risolto definitivamente solo quando sarà individuato il nuovo edificio di cui si è parlato al-

l'inizio.

Per discutere di questo edificio, ma anche per un ragionamento complessivo sul tema scuola, la Provincia ha già avviato un approfondito discorso con il Comune. «Nei giorni scorsi - precisa l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Mauro Tommasini - con

l'assessore Rosi abbiamo affrontato in particolare il tema delle manutenzioni, ordinarie e straordinarie, degli edifici. Dopo un'analisi delle rispettive situazioni, ci rivedremo a settembre per iniziare a lavorare nel merito dei singoli casi».

Commentando la riunione di ieri, l'assessore provinciale alle Politiche educative Adele Pino ha spiegato che «la situazione delle scuole superiori è complicata dalla tendenza delle famiglie a iscriverne i figli ai licei, soprattutto scientifici, fe-

nomeno che non sembra transitorio».

L'esigenza di individuare spazi per le nuove classi si inserisce così nel contesto più generale degli interventi sull'edilizia scolastica. «Abbiamo tamponato la situazione - ha aggiunto la Pino - ma discusso anche delle prospettive, con riguardo alle quali bisogna trovare soluzioni più stabili, tenendo conto delle diverse succursali delle scuole superiori».

«Ho apprezzato molto i contenuti della riunione - ha dichiarato il preside del Galilei, Gianfranco Hofer -». Si sono stabiliti dei punti fissi per il prossimo anno, ma andrà fatto un ragionamento più ampio in quanto le scuole cittadine hanno carenza di spazi o richiedono costosissime ristrutturazioni. Proprio dal Galilei viene una conferma diretta della crescita della domanda di istruzione a livello liceale. Cinque anni fa l'Istituto di via Mameli aveva circa 800 allievi. Oggi sono 1130, e nel prossimo anno scolastico le classi passeranno da 49 a 50.

PRONTO FRA TRE ANNI

Nell'area di Villa Giulia sorgerà un polo tecnico

Un polo scolastico tecnico sorgerà tra qualche anno nell'area di Villa Giulia. Proprio il fatisciente edificio di proprietà della Provincia, situato tra l'Istituto tecnico per geometri Max Fabiani e la sede centrale del Volta, sarà oggetto di una profonda ristrutturazione che partirà nei primi mesi del prossimo anno. Nell'autunno del 2009 il rinato edificio, dove nel settembre dell'anno passato scoppiò un incendio e che una decina di anni fa fu abbandonato per la stessa ragione, potrà ospitare circa 300 studenti in una quindicina di aule, ricavate nei tre piani dello stabile.

«A chi assegnare le aule della futura Villa Giulia - precisa l'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Mauro Tommasini - lo decideranno le autorità scolastiche. Per quanto ci riguarda, siamo alla fase del progetto preliminare. Aspettiamo il parere della Soprintendenza sulle soluzioni individuate, in quanto si tratta di un edificio vincolato».

Il progetto definitivo dovrebbe essere pronto in autunno. All'inizio del prossimo anno sarà così possibile bandire la gara per i lavori, che si concluderanno nella seconda metà del 2009, in tempo per l'apertura dell'anno scolastico.

Marina San Giusto presenta il progetto che viene avversato dall'assessore Bucci

«Megayacht port, ecco i vantaggi per la città»



Maurizio Bucci

Il progetto del Megayacht port del Marina San Giusto che ha già spaccato il Comitato portuale e lo stesso primo partito della maggioranza che governa il Comune e cioè Forza Italia, verrà illustrato stamattina alle 11 nella sede sociale, sul molo Venezia. L'incontro è organizzato - si legge in una nota del San Giusto sea center - per spiegare nel dettaglio i benefici che questo progetto apporterà alla città in termini economici, commerciali, occupazionali e turistici. È annunciata infatti la partecipazione oltre che dei responsabili del

San Giusto sea center e del Marina San Giusto, dell'Associazione italiana porti turistici dell'Adriatico, dei Cantieri navali Cartubi, dell'agenzia marittima Sacomar di Porto Ferraro, del gruppo Ocean srl, dell'Associazione degli industriali e dell'Associazione dei commercianti al dettaglio.

Sul progetto è da subito stato fortemente critico l'assessore alle politiche del mare Maurizio Bucci il quale ha addirittura minacciato di legarsi a una bitta del molo Audace se verrà dato il via libera alla sua realizzazione. Il progetto prevede infatti la realizzazione

di un approdo di lusso in grado di ospitare contemporaneamente 26 panfili dai 25 ai 40 metri di lunghezza, ma anche la posa di una diga galleggiante alla fine del molo Pescheria che secondo Bucci impedirebbe la manovra alle navi da crociera e il loro approdo da quel lato della Stazione marittima. Per questo motivo l'assessore comunale ha chiesto e ottenuto un rinvio della votazione sul progetto in Comitato portuale. «Il Comune non ha alcun titolo per dare pareri sul progetto», ha replicato Italo Mariani, titolare del Marina San Giusto.



Istantanee della magica notte del dopo-Mondiali, quando anche il tifo triestino si è scatenato dando vita a una specie di Fuorigrotta del Nord (Fotoservizio di Marino Sterle)



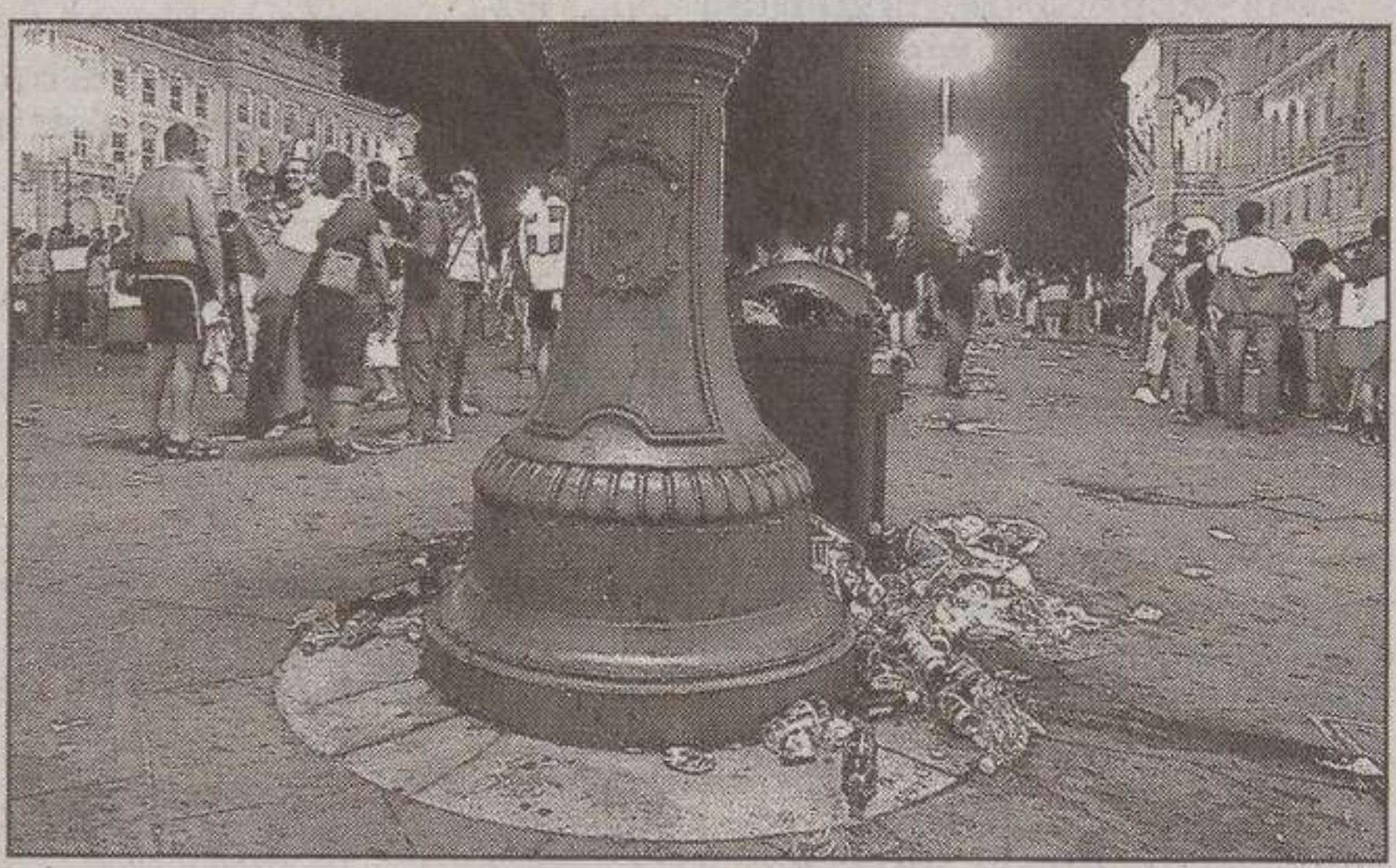
La macchina predisposta dal Comune con le forze dell'ordine non ha evidenziato problemi seri

Notte mondiale, tutto è filato liscio

Nessun incidente nelle vie del centro. Trenta interventi del 118 per etilismo

di Tiziana Carpinelli

La notte del tricolore è stata a Trieste una dimostrazione d'amore per il calcio e per la nazionale. Armati di bandiere, trombe e perfino fuochi d'artificio ventimila tifosi sono scesi in Piazza Unità per partecipare a una festa che chissà quando potrà vedersi duplicata. Il giorno dopo la vittoria dell'Italia, campione del mondo 2006, il bilancio cittadino per la serata azzurra è unanimemente positivo. Soddisfatti i triestini, soddisfatti gli amministratori e soddisfatti gli esercenti, che hanno visto raddoppiati se non addirittura triplicati gli incassi domenica. Si è trattato di una festa trasversale, che non ha avuto risvolti negativi, come invece è avvenuto in altre parti del Paese, dove il colpo gobbo - ma forse sarebbe più corretto dire colpo «Grosso» - degli azzurri ha visto trasformare i classici carrelli della vittoria in danni a cose e persone. Nella città di Svevo questo non



I residui della festa hanno costretto al superlavoro l'Acegas

è avvenuto: l'«altra faccia» della festa, a Trieste, non s'è vista. Merito soprattutto della chiusura per oltre 7 ore del centro urbano alle quattro ruote, l'asfalto non si è macchiato di sangue. C'è stato, sì, qualche sinistro dopo la mezzanotte, ma di modesta entità. Nes-

suna aggressione, nessuna violenza, nessun tumulto. Le celebrazioni, pur sull'onda di una diffusa ebbrezza, sono state assolutamente pacifiche.

La sessantina di rappresentanti delle forze dell'ordine hanno monitorato con efficienza piazza e dintorni,

LE CIFRE

Ottomila chili di lattine, bottiglie, cicche, cartoni di pizza, striscioni e petardi. A tanto ammonta il carico di pattume spazzato via ieri mattina dagli operatori dell'Acegas, la multiutility triestina che ha in appalto dal Comune il servizio di raccolta spazzatura. «Su piazza Unità d'Italia è stato fatto un lavoro efficientissimo», ha commentato l'assessore ai Grandi eventi, Franco Bandelli, pienamen-

te soddisfatto per l'esito della lunga notte dei Mondiali. Reduce dal tour de force della Notte dei saldi, l'Acegas ha incominciato a ripulire il centro nell'immediato dopo-partita, ovvero alle 23.30, quando una squadra

Tour de force per Acegas: rimossi 8000 chili di rifiuti

di 7 operatori, con 2 autobotti dotati di idrante e 3 spazzatrici, hanno fatto il giro del salotto buono (e vie limitrofe) fino alle 5.30.

A quel punto, altri 20 uomini sono arrivati per intensificare l'azione fino alle

14, allargando l'intervento alla periferia. Alle 6.30 è entrata in servizio una squadra «fresca», con altre 10 persone, che si sono occupati dell'area di Barcola. Questo per quanto concerne lo spazzamento della strada. Lo svuotamento dei cassonetti, infatti, è iniziato sempre alle 23.20, con un mezzo preposto, poi coadiuvato da un motocarro e in raccordo con gli operatori.

«Vorrei sottolineare - ha

aggiunto invece Bandelli - che pure le attività commerciali hanno retto bene, poiché gli esercenti non hanno dato bottiglie sottobanco agli avventori e nonostante ciò hanno rimpinguato notevolmente le casse. Il Caffè degli specchi, per esempio, ha lavorato fino all'alba». Ma l'assessore dove ha visto la partitissima? «Non posso rivelarlo per motivi scaramantici - ha replicato - da anni, infatti, seguo i vari match in un posto segreto con gli amici. Alla fine, però, anch'io, assieme al sindaco Di piazza, ho festeggiato in centro». Bandelli, juventino sfegatato, ha voluto infine sottolineare come «buona parte dei giocatori in campo fosse bianconera: è pensare che vorrebbero retrocederla in B». Insomma, una festa «sana», che però ha registrato anche una trentina di casi di etilismo acuto, soprattutto tra i giovanissimi. «Nessuna conseguenza grave - spiega il responsabile Walter Zaluker - parecchi operatori hanno dato assistenza sul posto, ma alcuni sono stati trasportati in ospedale».

«Vorrei sottolineare - ha

Alcuni esercenti hanno approfittato della grande adunata di tifosi per ritoccare i prezzi

Un bicchiere di birra cinque euro

Praticamente raddoppiate le tariffe nella sera della festa

IL MONDIALE DEI VIP

Vittoria casalinga, invece, per la presidente Maria Teresa Bassa Poropat

Menia a Berlino per vedere la finale

Tra i 70 mila dell'Olympiastadion di Berlino c'era anche lui, l'onorevole Roberto Menia, coordinatore regionale di An. Assieme alla moglie Francesca, è corso in Germania per assistere in diretta alla finalissima. «È stato un impatto fortissimo essere lì tra gli spalti - ricorda tornando a Trieste in treno - quando ho sentito lo stadio intonare l'inno di Mameli, io, che per queste cose mi commuovo sempre, mi sono sinceramente emozionato. Anche perché, la vittoria, l'avevo «fuitata»: solo in due occasioni, infatti, ho comprato i biglietti per la finale. Nell'82, quando sono andato in autostop a Madrid con Lippi, e stavolta. In entrambi i casi è andata bene. Vicino a me - aggiunge - c'erano Ignazio La Russa e la vicepresidente della Camera, Giorgia Meloni. Si respirava una bella atmosfera, poiché erano in tanti a tifare per l'Italia: peccato che i tedeschi abbiano invece parteggiato per la Francia. Io ho sventolato perfino il tricolore con l'alabarda di Trieste, in rappresentanza della città».

Match decisamente casalingo, invece, per la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, che ha seguito i rigori nella sua abitazione muggesana. «Pure io, che non sono una patita del pallone - spiega - mi sono fatta contagiare dalla nazionale. Infatti non mi sono persa un minuto degli ultimi tre incontri. Quello di domenica è stato senza dubbio un evento importante, specie alla luce delle tragiche notizie che provengono dal versante giudiziario». Questo riscatto potrà forse cancellare gli



Roberto Menia



Maria Teresa Bassa Poropat

scandali recenti? «Di certo ha molto contribuito a recuperare l'immagine dei giocatori - risponde - tuttavia rintengo che non possa essere usato per coprire le responsabilità ravvisate su alcuni settori. Come si è visto, il calcio ha delle ricadute importanti sull'opinione pubblica: credo, dunque, che per il futuro debba lavorare molto seriamente su se stesso. Neppure questo risultato può fornire un'assoluzione».

Anche il senatore Milos Budin ha guardato gli azzurri al tv color: «L'Italia ha sbaragliato gli avversari francesi riuscendo a mantenere fino in fondo il gioco collettivo. È stata una vittoria meritata, che ci voleva davvero, e non solo per il calcio: ne avevamo tutti quanti bisogno».

La vittoria della nazionale coglie il presidente della Camera di Commercio, Antonio Paoletti, a Barcola, dove ha festeggiato con un tuffo dal Terrazzamar: «Che alla fine l'Italia diventasse campione del mondo

era nell'aria - afferma - già dalla partita con la Germania, infatti, si sapeva che sarebbe andata a finire così. E devo dire che è stato bello vedere i giocatori e il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, intonare l'inno. Il calcio ha il grande merito di rendere il Paese unito da nord a sud per rilanciare, nella nostra economia, il made in Italy». Il console della Francia, Christa Leggeri, ha infine seguito la partita da casa, ma «con la coda dell'occhio», precisa. «Non sono una grande appassionata del pallone - ammette - anche perché le telecronache dei giornalisti sportivi, così concitate, mi mettono ansia. Tuttavia, quando si tratta di sport sano, mi soffermo a osservarlo e, per quanto mi risulta, si è trattato di una bella partita». Ma ha tifato per l'Italia o per la Francia? «Sono rimasta in equilibrio tra i due schieramenti - conclude - mio marito, invece, ha tifato per gli azzurri».

ti. ca.

u. sa.

L'OFFERTA DEL GIORNO

BENQ
TVC LCD 32"
DV3250
• Risoluzione 1366x768
• Luminosità 500 cd/mq
• Contrasto 800:1
• Tecnologia esclusiva Senseye

SOLO PER OGGI 799,00€

PAGHI DA DICEMBRE 2006 IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO

Salvo approvazione della finanziaria. Fogli informativi presso punto vendita. Spese di istruttoria pratica max 5,5% dell'importo d'acquisto. TAN 0, TAEG MAX 5,01%. Le info e le dichiarazioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 15

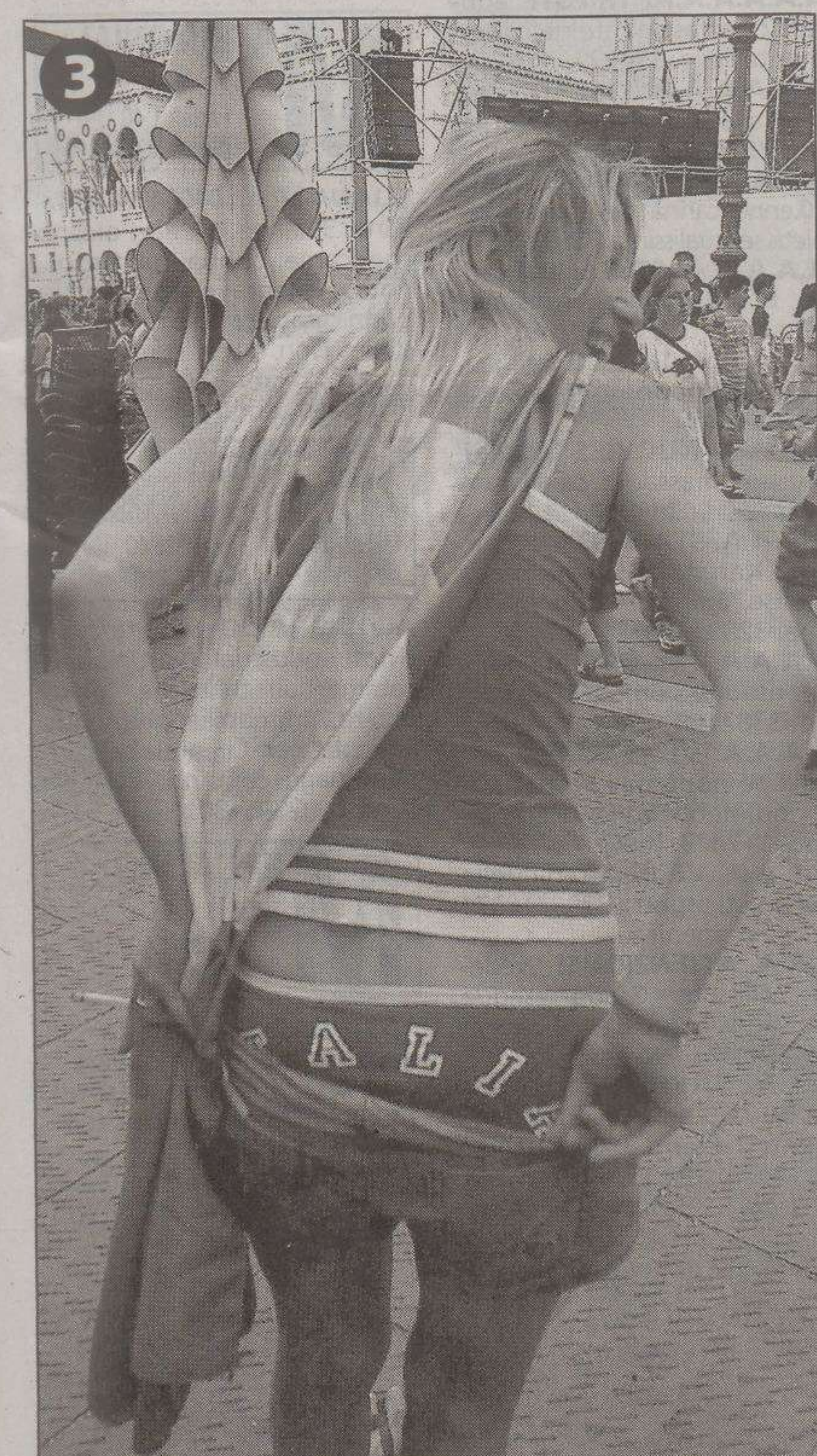
Il Mondiale dei triestini



Dai caroselli d'auto nelle strade adiacenti alle Rive alle iniziative di singoli e gruppetti

Una lunga festa da ricordare

La fantasia si è sbizzarrita per celebrare il trionfo azzurro



- 1 La partita è appena finita, esplode la gioia dei ventimila stipati in piazza Unità
- 2 Parte dalle Rive l'urlo liberatorio dei tifosi locali
- 3 Un modo singolare per incitare la squadra azzurra
- 4 L'entusiasmo debordante di alcune tifose che hanno visto la partita in un bar
- 5 Un fan vuole addirittura la canonizzazione di «Ringhio» Gattuso
- 6 Tifose in via Mazzini: il trionfo mondiale vale il sacrificio della maglietta
- 7 Tuffi liberatori (e proibiti) dal molo Audace dopo il rigore di Grosso

(Fotoservizio di Sterle, Tommasini, Bruni e Lasorte)





ITALIAN AND INTERNATIONAL
MASTER OF BUSINESS ADMINISTRATION.
28ª EDIZIONE, MARZO 2007 - MAGGIO 2008.

NON È MAI TROPPO PRESTO PER PENSARE ALLA TUA CRESCITA
PERSONALE E PROFESSIONALE. GRAZIE A METODOLOGIE DIDATTICHE
INNOVATIVE E PROGRAMMI AGGIORNATI IN BASE ALLE ESIGENZE DI
MERCATI SEMPRE PIÙ COMPETITIVI, POTRAI OPERARE SUI
PROBLEMI REALI E LAVORARE IN GRUPPO. È QUESTO QUELLO CHE
RICHIEDI AD UN MASTER? ALLORA INCOMINCIA A SCEGLIERE L'MBA
CHE VALE. PER NON DIVENTARE UN MANAGER QUALSIASI.

NON È UN MASTER, E' UN MUST

MAI
Master of Business Administration
Academy
BARIASFOR

PRESENTAZIONI DEL PROGRAMMA:
GENOVA 12/7, BARI 18/7, MILANO 26/7, PADOVA 7/9,
CATANIA 13/9, PALERMO 14/9, MILANO 16/9, CAGLIARI 19/9.
PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO
WWW.MIP.POLIMI.IT/MBA

MIP
POLITECNICO DI MILANO
SCHOOL OF MANAGEMENT

MIP POLITECNICO DI MILANO
VIA GAROFALO, 39 MILANO
TEL. 02/33992875
MBA@MIP.POLIMI.IT

MIP INSEGNA L'ESPERIENZA.

**Più autorevole il mezzo
più persuasivo il messaggio**

amc

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a - Tel. 040.6728311

**Pubblicità di settore
Pubblicità di valore**

Questo giornale è insostituibile
punto di riferimento
per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione
pubblicitaria ha più peso

Continuaz. dalla 12.a pagina

CITROEN Xsara Picasso 1.8 16v, Anno 2001, Rosso Met. Clima, Abs, A.Bag, Ottime Condizioni, Con Garanzia Euro 7.300,00. Aerre Car Tel 040637484. (A00)

FIAT Nuova Panda 4x4 Climbing a benzina e diesel climatizzate e accessoriate, 2006, km zero, colori vari, vettura in pronta consegna. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

FIAT Ulysse 2.2 Jtd Emotion Fap 2004 km 49.000 euro 21.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

FORD Mondeo 2.0 Tdci/130cv S.W. Ghia 2003 km 97.000 euro 14.400. Progetto 3000 Automercato, tel. 040/825182.

HYUNDAI Nuovo Santa Fe 2.2 Crdi km zero, colori vari, vari allestimenti e accessori. Su ordinazione. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

LANCIA Lybra 1.8 16v SW 2000 36.000 km, argento, Fendi Clima autom. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8V Unica 2003, 41.000 km, nero met., clima Cd alcantara 2 air bags c.lega. Concinnitas, tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury 2000 85.000 gr. verde met. controllo trazione Hdc 2 t.a. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi automatica 2002 85.000 argento full optional, pelle, navigatore, fari Xenon, radio cd, cerchi da 17". Concinnitas tel. 040307710.

NEL 2007 rata da euro 104,00 - Daewoo Leganza uniproprietario 2002; pelle; accessoriatissima; trattabile; oppure senza anticipo; oppure tasso zero. Automaxima Monfalcone 048145503 pomeriggio.

NEL 2007 rata da euro 104,00 - Hyundai Getz 1300; 2004; accessoriatissima; anche tasso zero. Compra sicuro. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

NEL 2007 rata da euro 116,00 - 4x4 turbodiesel Hyundai Santafe' - Tucson - superaccessoriata; oppure tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

NEL 2007 rata da euro 131,00 - Hyundai coupe' 170hp accessoriatissima; vera supercar. compra sicuro. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

NEL 2007 rata da euro 87,50 - Hyundai Matrix uniproprietario; clima; anche senza anticipo. Compra sicuro. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

NEL 2007 rate da euro 162,00 - stationwagon turbodiesel 2003 - splendide - Bmw - Volvo - superaccessoriata, uniproprietario, garanzia, oppure parte tasso zero. Alpina - dal 1979 - concessionaria Hyundai 040231905.

NISSAN Micra 1.3 16v 3p, Verde Met. 1996, Clima, Servosterzo, R.Lega, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 2.300,00. Aerre Car Tel 040637484.

OPEL Corsa 1.2 World Cup 16v 3p, Colore Bianco, 1998, Clima, Revisionata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 3.000,00. Aerre Car Tel 040637484.

PAGA dal 2007 da euro 162,00 - 4x4 Hyundai Terra-

Si comunica che con provvedimento n. 421 dd. 28/06/2006 l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Trieste ha disposto la **revoca** in sede di autotutela dell'appalto concorso per l'affidamento del servizio di accompagnamento degenti dell'Ospedale Maggiore, dell'Ospedale di Cattinara comprensivo del Polo Cardiologico dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste di cui al bando dd. 30/01/2006 pubblicato su "Il Piccolo" e su "La Repubblica" in data 03/02/2006.

IL RESPONSABILE DELLA S.C. PROVVEDITORATO
- dott. Marco Fachin -

**VACANZE E
TEMPO LIBERO**
Feriali 1,40
Festivi 2,10

BELLARIA Rimirind Hotel Romagna *** 0541345660
www.hotelromagnabellaria.it,
7 giorni 15-30 luglio 350 all inclusive. 3 giorni mezza pensione + gratis Mirabilandia/Oltremare (bimbi fino 4 anni gratis) luglio 148, settembre 128. pensione completa da 36 a 50.
CESENATICO hotel Robert, vicinissimo al mare, offertissima: luglio fino al 5 agosto euro 39/45 tutto compreso: hotel, spiaggia privata, pedalo, piscine, animazione, videogiochi, scelta menù, acqua, vino, buffet. Tel. 0547680551 3472930060 www.gobbihotels.net.

FINANZIAMENTI
Feriali 2,70
Festivi 3,90

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 Uic.

**COMUNICAZIONI
PERSONALI**
Feriali 3,00
Festivi 4,00

A.A.A.A.A. FOCOSA completissima per intensi piaceri. 3337076610. (A00)

A.A.A.A.A. NOVITA filippina 18 anni 6.a misura massaggia completa 3331820603.

A.A.A.A.A. TRIESTE educatrice affascinante deliziosamente sexy. 3348229354.

A.A.A.A.A. TRIESTE strepitosa spagnola 6 naturale 3899945052. (A4119)

A.A.A.A.A. AFFASCINANTE 20enne carina bellissima completa sensualissima. 3299230204.

A.A.A.A.A. STUPENDA latina 6m dolcissima sensuale, senza fretta 3388072885.

A.A.A.A.A. TRIESTE bella ragazza giapponese ti aspetta. 3338317796.

A.A.A.A. NUOVISSIMO studio per massaggi con brave ragazze. 0038651261142.

A.A.A.A. STARANZANO tornata Karen, bellissima panamense, 6.a mis. indimenticabile. 3283237322. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE chiamami per esaudire ogni tuo desiderio. 3382168100.

A.A.A.A. VICINANZE Monfalcone nona misura naturale indimenticabile riservata. 3388117823. (C00)

A.A.A.A. VICINO Redipuglia italiana ti aspetta 3296716371 anche domenica.

A.A.A. ATTENZIONE! Svedese bellissima Grado esegue massaggi 3343894192.

A.A.A. FAVOLOSA ballerina calda 5 m. riceve per momenti frizzanti 3203340248.

A.A.A. MONFALCONE splendida brasiliana 20 anni, 5.a, coccolona senza fretta. 3464935480.

A.A.A. SENSUALISSIMA affascinante biondina passionale sesta senza limiti tempo. 3347814830.

A.A.A. TRIESTE sensualissima brasiliana fisico bambolina splendida completissima sexy 3381930692. (A4388)

A.A.A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sorpresa femminile tacchi spillo. 3297636040.

A.A. TRIESTE novità splendida sensuale ti aspetta per momenti bollenti. 3385003967.

A.NOVITA TRIESTE sensualissima brasiliana 20enne sexy piccantissima completissima ti aspetta 3409873519.

AFFASCINANTE BELLA coccolona. Fai con me le tue fantasie più nascoste. 3337701827. (A4392)

AMANTE dell'avventura ti aspetta, ti vorrei sposato o fidanzato. Tel. 3404073497.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. n° 3287851391.

MONFALCONE BAMBO LA splendide curve da sballo divertimento assicurato riservata 3338826483.

TRIESTE massaggi ragazza coreana 22enne 3298260639.

TRIESTE novità Kenia trasgressiva dotatissima grande sorpresa, tutti giorni 10-24 3484603675. (A4404)

TRIESTE novità scatenata coniglietta completissima e piccantissima preliminari. 3349334635. (A4410)

MATRIMONIALI
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ELIANA Monti 0403498448. Liliana, 39enne. Gli altri dicono che come donna ha tutto...

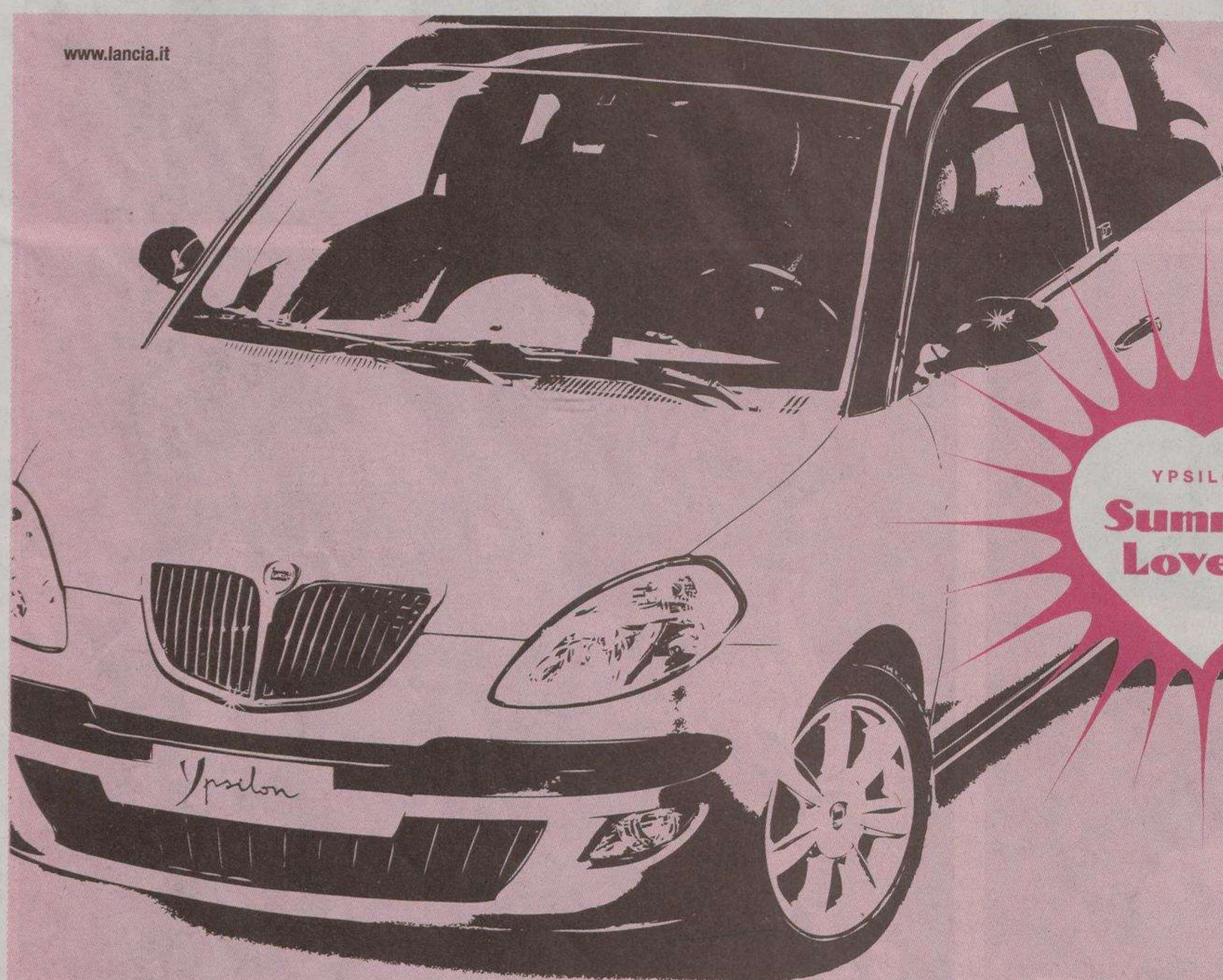
non le manca niente, ha un buon carattere ed è molto sensibile! Non è mai stata sposata, il resto preferisce raccontarlo a chi la contatterà!

**ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI**
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,40
Festivi 2,10

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili e lampadari tel. 3407880378 annuncio sempre valido. (A4089)



**È arrivata l'ora di dire
alla tua macchina:
"Dobbiamo parlare."**

- ♥ Supervalutazione dell'usato.
- ♥ 1ª rata ad Ottobre 2006 con anticipo Zero.
- ♥ Gratis 1 anno di Assicurazione Furto, Incendio e Kasko.

Offerta valida fino al 31 Luglio 2006.

100
YEARS
FOREVER

Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8V: prezzo chiavi in mano €11.100 (IPT esclusa). Anticipo zero 1ª rata a ottobre 2006. Durata finanziamento 72 mesi, 70 rate da €205 comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto, spese gestione pratica €200 + bolli (TAN 5,95% - TAEG 7,12%). L'offerta prevede, oltre alla marchiatura vetri, la polizza Furto/Incendio e Kasko omaggiata per 1 anno dalla data di consegna del veicolo ed è vincolata al finanziamento sopracitato. Salvo approvazione Savia. Condizioni valide esclusivamente sulle vetture in stock. Le condizioni contrattuali sono disponibili presso le Concessionarie Lancia. Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 119 a 157 g/km.

LANCIA

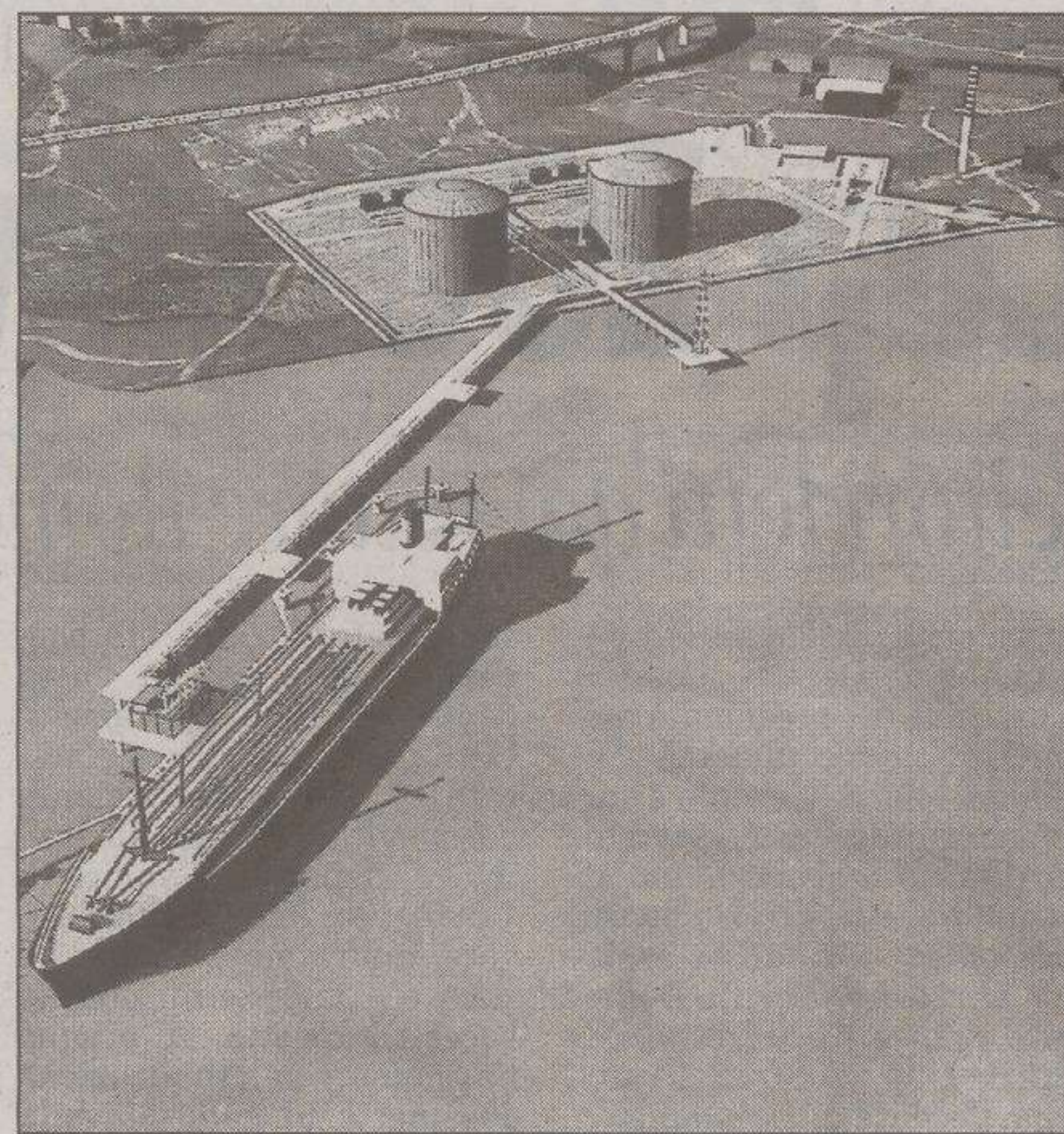


Ypsilon

Dopo aver chiuso la porta al progetto off-shore di Endesa, il pronunciamento sull'altro insediamento spagnolo

Giunta, primo sì a Gas Natural

L'esecutivo in Comune dà via libera ma chiede garanzie su sicurezza e ambiente



L'impianto di rigassificazione nel progetto di Gas Natural

IL DIBATTITO

Margherita: il piano traffico va discusso pubblicamente

È ancora polemica sul piano del traffico, riportato d'attualità dalle dichiarazioni dell'assessore all'urbanistica Maurizio Bucci. Intervengono ora in una nota il capogruppo in Comune della Margherita Sergio Lupieri e il responsabile ambiente del partito Mario Ravalico. «Dopo aver congelato prima delle elezioni - per evidenti dissidi interni sull'argomento - la bozza del piano del traffico» redatta dallo staff di Roberto Camus, «il centrodestra ora «cerca di riprendere il discorso ma lo fa nel peggiore dei modi attraverso fughe in avanti e dichiarazioni spot di un suo rappresentante che comunque riguardano solo una parte - per quanto importante - del tessuto urbano».

Invece la bozza, «un documento di tale rilevanza per la città», merita secon-

do i due della Margherita «ben altro livello di approfondimento, ai fini di un esame serio ed una valutazione globale senza i quali non è possibile esprimere un giudizio esauriente ed adottare di conseguenza i relativi provvedimenti con cognizione di causa». Per questo, insistono Lupieri e Ravalico, «è quanto mai opportuno che l'amministrazione comunale renda nota quanto prima la bozza di piano e la presenti alla competente commissione consiliare, alle circoscrizioni, alle categorie imprenditoriali, alle associazioni ambientaliste per un esame ampio e quanto più possibile partecipato. Se ciò avverrà, la Margherita - chiudono Lupieri e Ravalico - non farà mancare il suo contributo di idee e di proposte alla discussione».

La giunta comunale dice sì a Gas Natural, la società spagnola che intende costruire un impianto di rigassificazione di gnl nell'area industriale di Zaule. Ieri l'esecutivo ha licenziato

Nel documento, precisa l'assessore, si richiede a Gas Natural una serie di garanzie in tema di sicurezza e di impatto ambientale. La delibera si rifà alla relazione tecnica degli uffici comunali, che cita una decina di punti da approfondire ulteriormente.

Dopo avere chiuso la porta a Endesa e al suo impianto off-shore, per il quale il parere è stato negativo, la giunta lascia così la porta aperta a Gas Natural compiendo il primo passaggio formale di un iter ancora lungo. Il sì è soltanto consultivo, giacché sarà poi la Regione a trasmettere i diversi pareri al ministero, cui spetta la valutazione finale di impatto ambientale. La delibera dovrà ora passare al vaglio delle circoscrizioni, per poi approdare alla commissione urbanistica e infine all'aula.

Nell'intricata vicenda dei rigassificatori, che vede le forze politiche marciare in ordine sparso, un fatto viene dato per certo: se su En-

desa il consiglio comunale dovrebbe riuscire a deliberare giovedì, nell'ultimo giorno utile prima della scadenza dei termini prevista il 14 luglio (ieri pomeriggio l'Udc Roberto Sasso ha comunicato di avere convocato per domani la commissione urbanistica da lui presieduta per il via libera preliminare), quello su Gas Natural sarà un parere fuori tempo massimo, ossia oltre i trenta giorni previsti dalla legge a partire dal ricevimento dei documenti da parte della Regione. Ciò che potrebbe fare scattare un silenzio-assen-

so. Uno slittamento già c'è stato, «ma non si è trattato di proroga bensì di rispetto della normativa sulla trasmissione delle carte», dice Bucci. Adesso però il Comune chiede altro tempo: «Il sindaco Dipiazza ha scritto all'amministrazione di piazza Oberdan chiedendo di considerare chiuso l'iter non allo scadere dei trenta giorni, ma nel momento in cui il consiglio comunale delibererà. I trenta giorni vanno bene per Comuni come Muglia o Talmassons, ma non per quello di Trieste che ha dimensioni, tempi e regola-

menti che non ci consentono di rispettare quel calendario. Se la Regione non vuole essere trinarciata e desidera rispettare il Comune... «Dura lex sed lex», legge è legge, liquida la faccenda con una battuta l'assessore regionale all'ambiente Gian-

franco Moretton alludendo alla precisa normativa in materia.

Ma quanto ai giudizi sugli impianti, le posizioni - si diceva - restano frastagliate. Alessia Rosolen, capogruppo di quella An che più volte si è espressa contro un eventuale referendum, sottolinea come «su Endesa non ci devono essere slittamenti, perché abbiamo un obbligo morale a confermare un no detto all'unanimità». Ma su Gas Natural, aggiunge Rosolen, «il silenzio-assenso potrebbe essere sensato, giacché il Comune non chiude la porta a un progetto che però richiede ancora di essere approfondito». Il capogruppo forzista Piero Camber invece non si scompone dinanzi a un ventilato rinvio del pa-

Ora la parola al consiglio. Bucci: «La Regione proroghi i termini». Moretton risponde picche: «Dura lex sed lex». Omero (Ds): «In piazza Unità chiedono rinvii per non compiere i passi necessari»

rere definitivo dell'aula su Endesa, «perché credo sia meglio unificare la discussione sui due impianti», osserva replicando per una volta ancora a chi - come An o i Ds - rigetta l'ipotesi referendum: «Non possiamo ascoltare gli elettori solo ogni cinque anni come fossero dei cretini che non possono decidere».

Da parte dell'opposizione si sottolinea come «non ci sia la volontà seria e esplicita di rendere edotti consiglieri comunali e città intera sul progetto», nelle parole del Cittadino Roberto Decarli che addita i ritardi accumulati dal Comune. Secondo il capogruppo Ds Fabio Omero «l'amministrazione fa il giuoco di chiedere ulteriori rinvii alla Regione: ma questa nella faccenda non ha ruolo se non in termini autorizzativi. L'unica cosa che la Regione deve fare - insiste Omero - è trasmettere al Comune lo studio di impatto ambientale presentato dalla società: l'amministrazione ha in realtà girato al Comune anche documenti e informazioni su cui non aveva alcun obbligo. Scaricare le colpe sulla Regione significa dunque solo cercare delle scuse per non compiere i passi necessari».

p.b.

Avranno una riduzione sul canone d'affitto mensile.

Non era stato possibile fare pagare meno la tassa sui rifiuti

Riduzione su un canone mensile di affitto dell'Ater per i residenti di Rozzol Melara che hanno partecipato l'anno scorso al progetto sperimentale di raccolta differenziata dei rifiuti. È questo il premio «una tantum» cui avranno diritto gli abitanti del rione. La soluzione è stata proposta dal Comune in accordo con Esatto spa e con l'Ater per chiudere le polemiche dei mesi scorsi.

Nel corso del 2005 infatti i cittadini dei quartieri di Rozzol-Melara hanno partecipato ad un progetto sperimentale di raccolta differenziata dei rifiuti promosso dal Consorzio Interland con la partecipazione dell'Ater, della Società Esatto e del Comune di Trieste nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Equal Nexus per sostenere l'avvio di iniziative imprenditoriali nell'economia sociale. Secondo la ricostruzione del Comune «nelle riunioni con i residenti dei quartieri, organizzati per illustrare le modalità con cui si intendeva dare avvio al nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, il soggetto promotore, sulla base di una errata interpretazione delle vigenti norme tributarie in materia, aveva assicurato a tutti i cittadini che avessero partecipato al progetto stesso uno «sconto» sulla tassa pagata al Comune per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti qualora si fosse raggiunta una percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato superiore al 20%. Lo sconto sulla tassa rifiuti doveva essere riconosciuto ai contribuenti dei quartieri Rozzol-Melara sulle bollette Tarsu emesse da Esatto spa nei primi mesi dell'anno 2006».



Ma i residenti nelle bollette non avevano riscontrato alcuna riduzione e non avevano tardato a far sentire il proprio malumore.

In una nota il Comune spiega: «Solo allora, e quindi con estremo ritardo, l'Amministrazione comunale era stata interessata della questione alla quale oggi, dopo una serie di incontri con tutte le "arti interessate", si è riusciti a dare una soluzione alternativa, visto che attualmente la normativa tributaria vigente non permette, in regime di tassa, l'applicazione di "sconti" o meglio di agevolazioni a favore delle utenze domestiche, anche se impegnate in progetti di raccolta differenziata». Da qui l'incontro con Esatto e Ater e l'iniziativa di riconoscere ai cittadini che hanno partecipato al progetto di raccolta differenziata un premio «una tantum», rapportato all'importo della Tarsu dovuta per l'anno 2005, che verrà riconosciuto come detrazione da quanto fatturato dall'Ater nel prossimo mese di gennaio 2007 come canone di locazione ai singoli residenti.

A chiusura delle polemiche sulla mancata diminuzione delle bollette

Raccolta differenziata, sconto ai residenti Ater di Rozzol Melara

Ma i residenti nelle bollette non avevano riscontrato alcuna riduzione e non avevano tardato a far sentire il proprio malumore.

In una nota il Comune spiega: «Solo allora, e quindi con estremo ritardo, l'Amministrazione comunale era stata interessata della questione alla quale oggi, dopo una serie di incontri con tutte le "arti interessate", si è riusciti a dare una soluzione alternativa, visto che attualmente la normativa tributaria vigente non permette, in regime di tassa, l'applicazione di "sconti" o meglio di agevolazioni a favore delle utenze domestiche, anche se impegnate in progetti di raccolta differenziata». Da qui l'incontro con Esatto e Ater e l'iniziativa di riconoscere ai cittadini che hanno partecipato al progetto di raccolta differenziata un premio «una tantum», rapportato all'importo della Tarsu dovuta per l'anno 2005, che verrà riconosciuto come detrazione da quanto fatturato dall'Ater nel prossimo mese di gennaio 2007 come canone di locazione ai singoli residenti.

Il progetto attuato a Rozzol-Melara ha visto triplicare il quantitativo di rifiuti differenziati raccolti.

Oggi l'incontro sulla situazione della zona

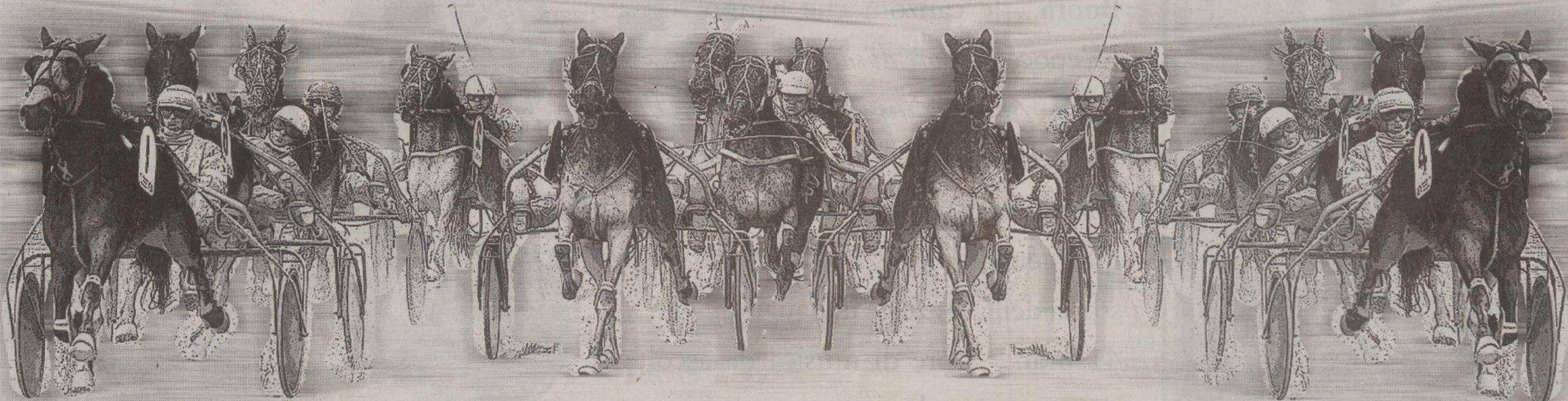
Troppe multe in via Giulia. Negozianti convocati dal sindaco sospendono il blocco stradale

È stata rinviata la protesta che stamani avrebbero dovuto inscenare i commercianti di via Giulia, per denunciare l'atteggiamento dei vigili urbani, definito «troppo rigoroso e poco rispettoso delle esigenze della clientela e degli operatori commerciali». Gli imprenditori, intenzionati a dare vita a un blocco stradale, proprio all'altezza del distretto della Polizia municipale che ha sede nel Giardino pubblico, hanno rinunciato perché sono stati invitati a un incontro ufficiale dal sindaco Roberto Dipiazza, titolare dell'assessorato per la Vigilanza. «Avevamo scritto, nella nota inviata a Dipiazza - spiega Alberto Behrens, portavoce del gruppo dei contestatori - che avremmo sospeso l'azione di protesta, se fosse arrivato in tempo dal municipio un segnale di disponibilità al dialogo. Essendo arrivato l'invito per un incontro fissato per domani mattina (oggi, ndr) abbiamo pensato fosse giusto tenere fede alle promesse fatte. Siamo consapevoli che le regole non si possono cambiare ma anche che devono essere uguali per tutti». I commercianti della zona di via Giulia si sentono ingiustamente penalizzati. Se al termine dell'incontro non si dovesse arrivare a una forma di accordo, la protesta potrebbe essere attuata nei prossimi giorni.

• Fatti Baciare dalla Fortuna all'IPPODROMO di MONTEBELLO • TRIS NAZIONALE

La corsa milionaria • OGGI • inizio ore 20.15 • ingresso gratuito

...E per i più piccoli, nuovo spazio ludico con giochi gonfiabili completamente gratuiti!



Premio La Combustibile

Per la pubblicità all'Ippodromo: Stefani Pubblicità • Tel. 040365020

Anchor man della manifestazione il comico Gene Gnocchi. Tra gli ospiti anche Cosolini e Bassa Poropat

Start Cup 2006, svelati i 10 finalisti

I nomi dei vincitori letti dal rettore Romeo assieme al direttore Andrea Tracogna

Aperto il sipario sui dieci finalisti di Start Cup Trieste 2006. Si è consumato ieri sera il primo grande evento della competizione tra «cervelloni» promossa dall'ateneo ed esportata da quest'anno oltre confine. Un'iniziativa che costituisce un ponte tra studio e mondo del lavoro, traghettando i vincitori nelle imprese. Grande partecipazione da parte del pubblico alla cerimonia, che ha visto anche la presenza, tra

le autorità, dell'assessore regionale al Lavoro, Roberto Cosolini e del presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti. L'evento è stato diretto da Gene Gnocchi, graffiante anchor man di «Quelli che il calcio», che ha presentato i finalisti assieme al rettore uscente Domenico Romeo e al direttore di Start Cup, Andrea Tracogna, docente di Economia.

A spuntarla, tra i 31 progetti scelti per il concorso,

sono state 10 idee eterogenee, relative a una vasta gamma di applicazioni. Ognuna di loro si è aggiudicata, indipendentemente dal risultato finale, un premio in denaro del valore di 1.500 euro. Ai 3 vincitori, invece, andranno 15 mila, 10 mila e 5 mila euro, nonché l'accesso diretto al premio nazionale sull'innovazione che mette in palio 65 mila euro e si disputerà a dicembre. Questi i nomi della die-

cina decretata: Amped (con Martino Jerian e Sergio Carrato), Brainwork (Piero Paolo Battaglini, Gabriele Garbin, Laura Romoli, Luca Weis e Daniela Bertogna), Canocia (Gabriel Bon, Francesca Caroleo e Stefano Kutin), Escos (Paolo Umari, Alice Pesiri, Ivan Ota, Stefano Recarli, Vanja Cuk e Luca Tomasoni), Help (Antonella Bandiera, Paola Sist, Ranieri Urbani e Bianca Pani), Huse (Guido Abbattista, Fi-

lippo Chiochetti, Rolando Minuti e Stefano Sgarella), Neuroscrin (Emiliano Leone, Gabriele Baj e Annalisa Vicario), Sars (Agostino Accardo, Roberto Zin, Alessandra Chiap, Stefania Zoia, Laura Bravar e Michela Borean e Marco Carrozzi), Solar side growth (Drago Dekorti, Laura Babic e Rok Dekorti) e Sprin (Alessandra Basso, Diego De Rosa, Paolo Braiuca, Sara Cantone e Spizzo Patrizia).

Per l'occasione, Gene Gnocchi ha allietato il pubblico offrendo, in «The legend is back», un divertente spaccato della vita di una rock star, alle prese con un gran concerto celebrativo. Ma il tutto si trasforma in un calvario, con problemi di ogni sorta, tra cui addirittura l'insubordinazione dei musicisti. Insomma, risate a go go per il comico dalla «verre grattugiata».

ti.ca.

L'anchor men Gene Gnocchi mentre presenta (Foto Bruni)

AMPED



Capogruppo: Jerian Martino. Componenti: Sergio Carrato e Cristina Jerian. Negli ultimi anni la quantità di materiale audiovisivo è aumentata in maniera esponenziale e la qualità è bassa. L'idea imprenditoriale ha origine con una tesi al laboratorio IPL del DEEI (Ingegneria) in collaborazione con i Carabinieri del Ris di Parma: l'uso di algoritmi per il miglioramento di immagini acquisite in situazioni critiche.

BRAIN@WORK



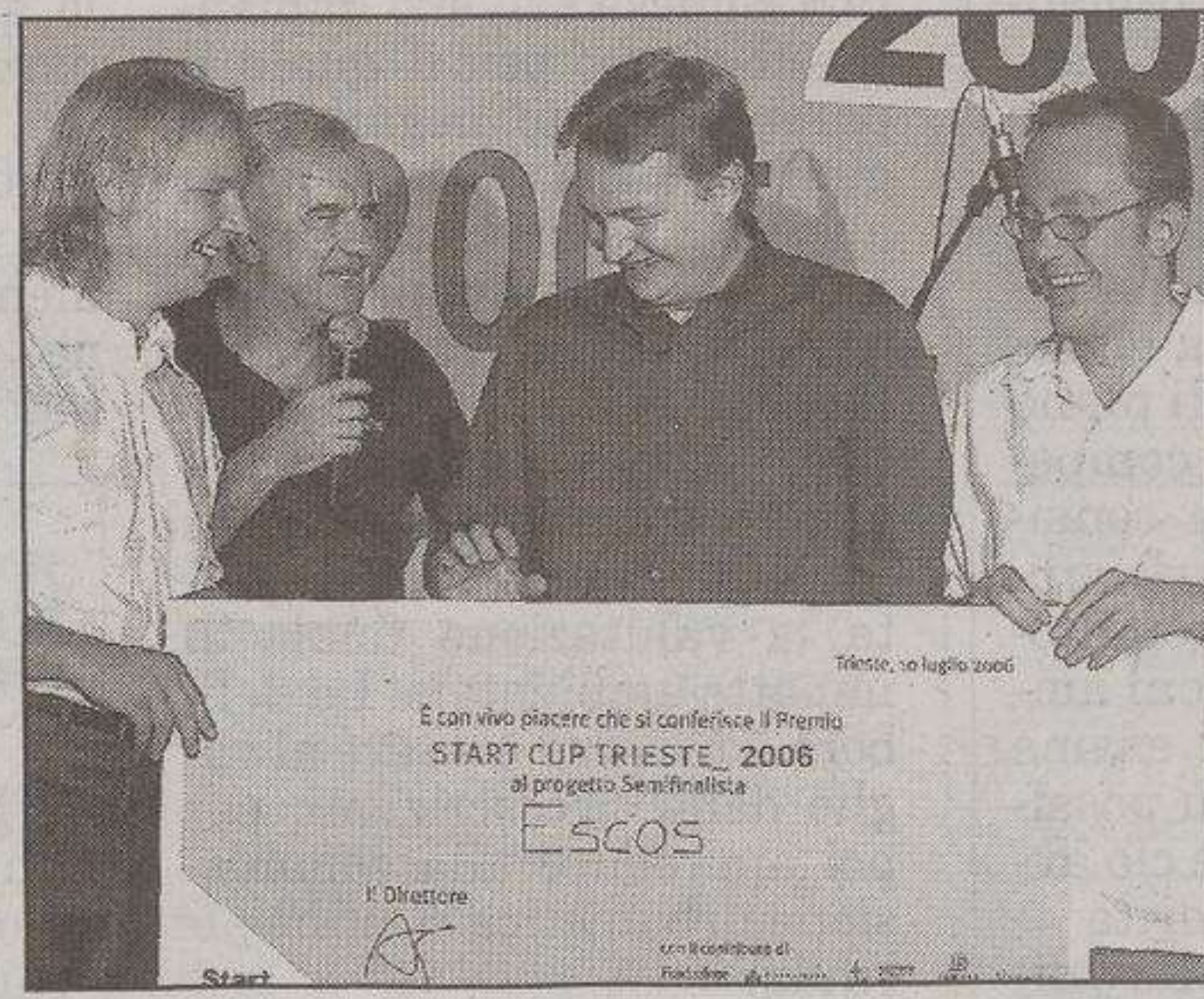
Capogruppo: Piero Paolo Battaglini. Componenti: Gabriele Garbin, Laura Romoli, Luca Weis, Daniela Bertogna. L'idea è costituire una società che operi in campo biomedicale offrendo servizi di imaging cerebrale. B@W sarà specializzata nella produzione di immagini da risonanza magnetica per uso clinico. Le tecniche utilizzate includeranno la risonanza magnetica funzionale e il fiber tracking in diffusione.

CANOCIA



Capogruppo: Gabriel Bon. Componenti: Francesca Caroleo, Stefano Kutin. L'idea è quella di creare un'impresa in regione che possa occuparsi della modernizzazione di imbarcazioni da pesca mediante nuove tecniche di mantenimento in vita del pescato, con particolare riferimento alle canocchie (Squilla mantis), specie target per diverse imprese di pesca, e applicabile anche ad altri crostacei.

ESCO



Capogruppo: Paolo Umari. Componenti: Alice Pesiri, Ivan Ota, Stefano Decarli, Vanja Cuk, Luca Tomasoni. ESCO (Energy Service Company) si propone di offrire consulenza teorica e applicativa di materiali innovativi per l'optoelettronica e per il fotovoltaico. Tra le attività: la consulenza sull'utilizzo di software e il supporto teorico allo sviluppo in laboratorio di materiali nanostrutturati.

HELP



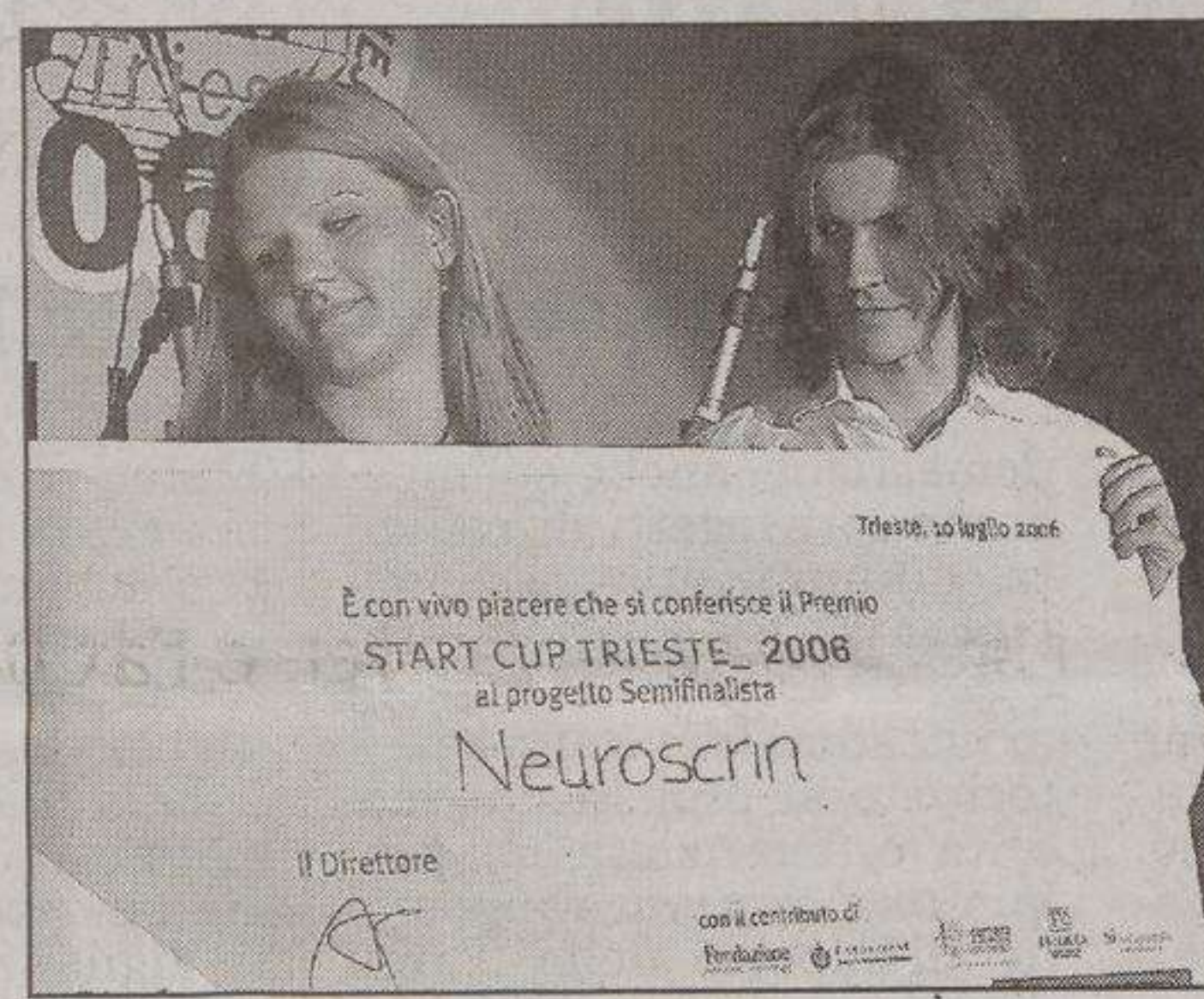
Capogruppo: Antonella Bandiera. Componenti: Paola Sist, Ranieri Urbani, Bianca Pani. La proposta è lo studio e realizzazione di biofiltri innovativi a basso impatto ambientale. L'utilizzo di nanomateriali biopolimerici polifunzionali per la preparazione di biofiltri rappresenta una tecnologia innovativa e assolutamente compatibile con l'ambiente.

HUSE



Capogruppo: Guido Abbattista. Componenti: Filippo Chiochetti, Rolando Minuti, Stefano Sgarella. Il progetto HUSE (Humanities Search Engine) intende offrire alla comunità dei ricercatori e degli studenti di materie umanistiche (insegnanti, professionisti, giornalisti, operatori della comunicazione) uno strumento che per ora non esiste: un motore di ricerca verticale dedicato alle materie umanistiche.

NEUROSCRIN



Capogruppo: Emiliano Leone. Componenti: Gabriele Baj e Annalisa Vicario. L'impatto delle malattie di origine neuropsichiatrica nella popolazione mondiale è altamente rilevante. Il progetto NeuroScrin si vuole quindi inserire nella fetta di mercato farmaceutico riguardante lo screening di nuovi composti con una proposta basata sulla creazione di due linee di prodotti complementari.

SARS



Capogruppo: Agostino Accardo. Componenti: Roberto Zin, Alessandra Chiap, Stefania Zoia, Laura Bravar, Michela Borean, Marco Carrozzi. L'obiettivo è realizzare un sistema, attualmente non presente sul mercato, per l'identificazione precoce della disgrafia e per la realizzazione dell'intervento riabilitativo, con lo sviluppo sia di uno strumento che acquisisca la grafia utilizzando una tavoletta digitale.

SOLAR SIDE GROWTH



Capogruppo: Drago Dekorti. Componenti: Laura Babic, Rok Dekorti. Un sistema innovativo di appositi pannelli riflettenti, applicabili in agronomia, che riflettono e dirigono i raggi solari per favorire la crescita e lo sviluppo ottimale delle piante, specialmente nei territori o punti poco esposti al sole. Potenziano così la luce naturale del sole si può aumentare il raccolto di 20-35%.

SPRIN



Capogruppo: Alessandra Basso. Componenti: Diego De Rosa, Paolo Braiuca, Sara Cantone e Patrizia Spizzo. L'idea imprenditoriale sviluppa quella presentata in occasione di StartCup 2005 dal gruppo BIOCAT. La nuova punta a due prodotti commerciabili nati in collaborazione con industrie del settore chimico. Entrambi sono rivolti all'industria chimica e farmaceutica.

La Grande Storia della Canzone Italiana

3° cofanetto: "Gli anni del Boom"

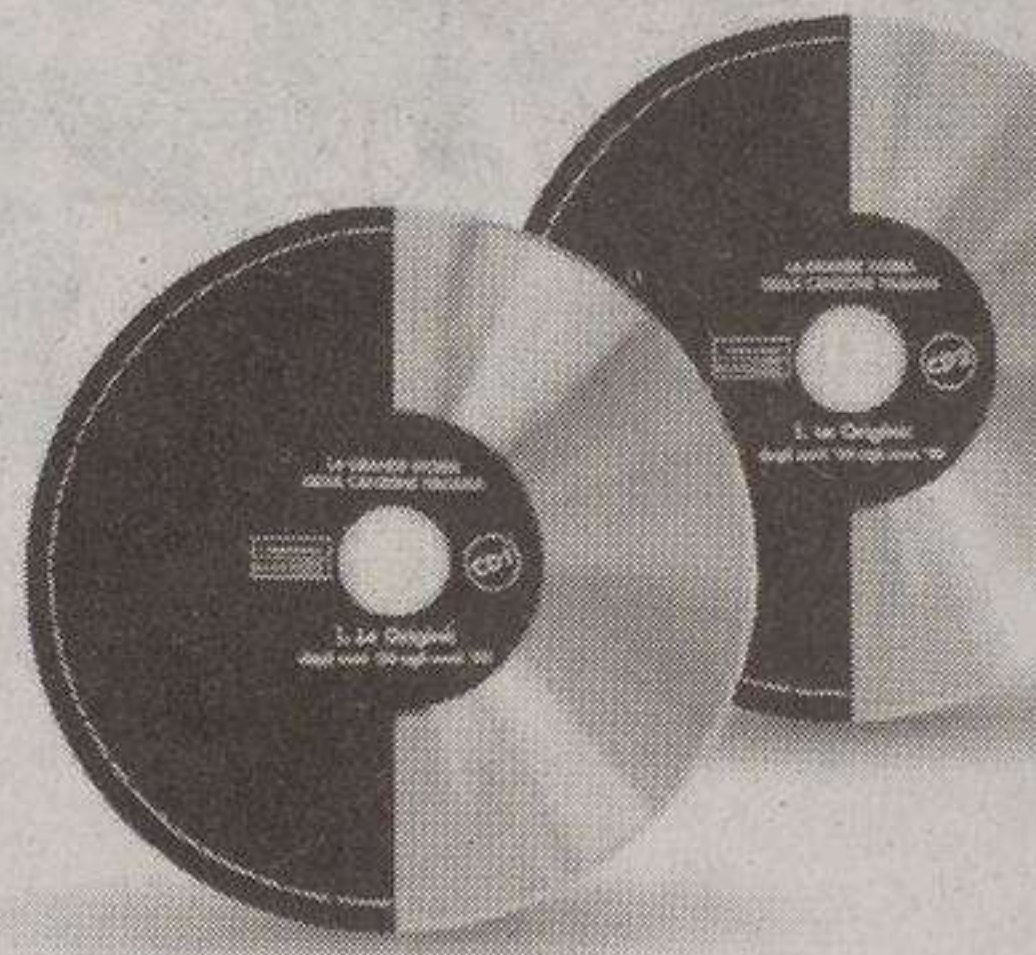
Tutto il meglio della canzone italiana dagli anni '30 ad oggi in 10 preziosi cofanetti.

Con il terzo cofanetto "Gli anni del Boom", le canzoni che hanno segnato un'epoca: *Sapore di sale*, *C'era un ragazzo che...*, *Abbronzatissima*, *Stasera mi butto*, *Una rotonda sul mare*, *Cuore matto*, *Sei diventata nera* e molti altri indimenticabili pezzi che hanno fatto la storia della canzone italiana.

41 brani, 2 ore di musica da ascoltare, rivivere e ricordare.

Ogni cofanetto
contiene
2 CD

Per informazioni: Il Piccolo 040 3733253



Da giovedì 13 luglio il terzo cofanetto "Gli anni del Boom".

A richiesta con Il Piccolo a soli 10,90 euro in più.

IL PICCOLO

DUINO AURISINA Dopo la sentenza del tribunale amministrativo regionale che aveva parzialmente annullato la Variante 21

Castelreggio, nuovo ricorso al Tar

Il titolare dello stabilimento balneare contesta il Piano particolareggiato

Chiesta chiarezza sulla gestione delle spiagge, la presenza delle società nautiche, l'uso dell'edificio. Il sindaco Ret: «Procedure corrette»

DUINO AURISINA È ancora ricorso al Tribunale amministrativo regionale nei confronti della Variante 21 del Piano particolareggiato dello stabilimento balneare, assistito dall'avvocato Cesare Pellegrini, è tornato alla carica con un ricorso nei confronti del piano particolareggiato indirizzato al comune di Duino Aurisina. Secondo Pellegrini, «il comune di Duino Aurisina si è fatto beffe del parziale annullamento della Variante 21 dello scorso maggio relativo alle parti di interesse di Castelreggio, e ha proceduto all'approvazione del piano particolareggiato senza aggiornare la documentazione», e

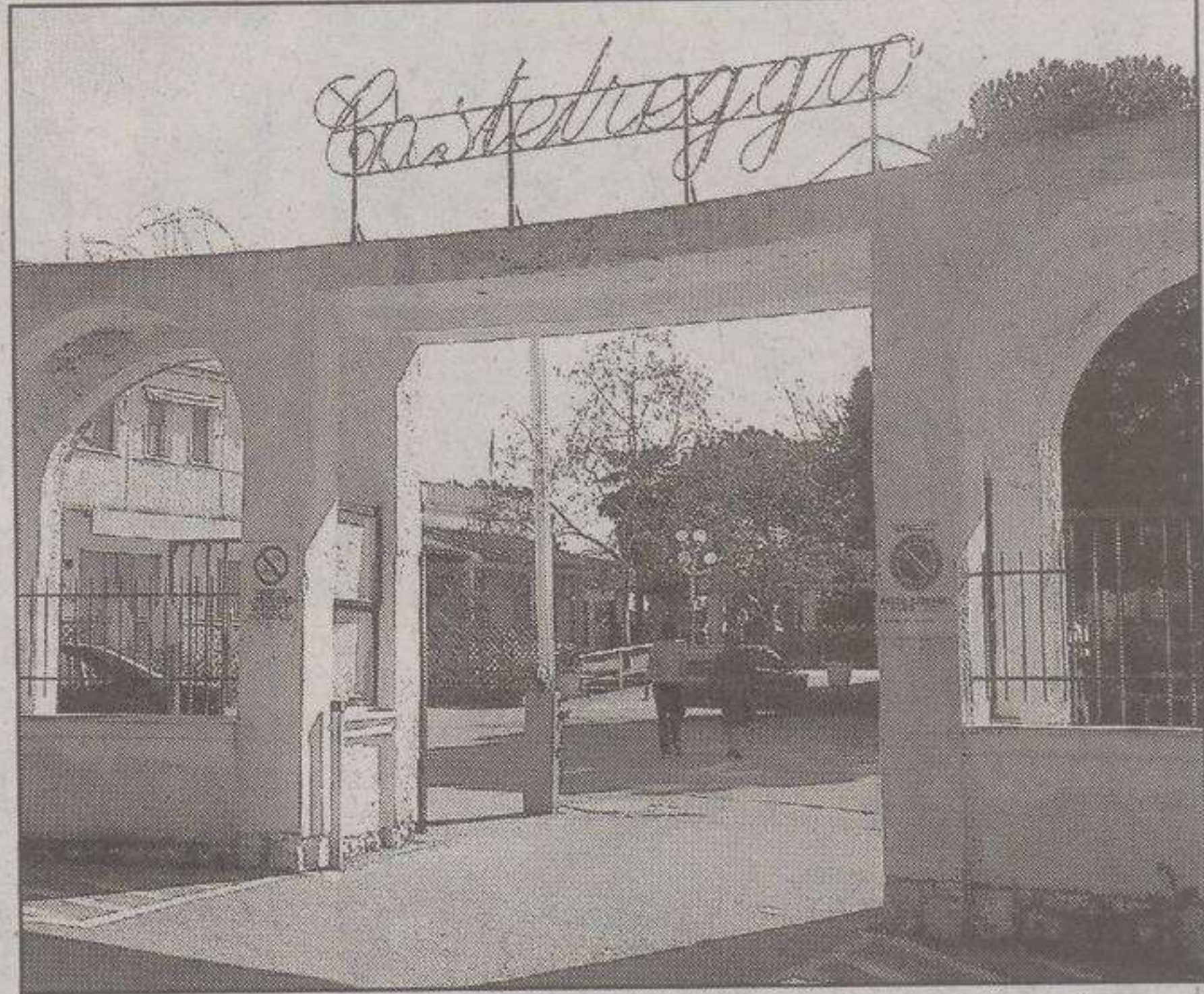
ciò ha portato il concessionario di Castelreggio a ricorrere nuovamente nei confronti del Tribunale amministrativo regionale, sempre sulle stesse argomentazioni. «Sono tre i punti sui quali vogliamo chiarezza all'interno di tutti i documenti urbanistici - riassume Pellegrini - riguardano la gestione delle spiagge, la destinazione d'uso dell'edificio di Castelreggio e la presenza delle società nautiche nel territorio di competenza dello stesso Castelreggio».

La battaglia legale intentata ha il sostanziale obiettivo di permettere a Ferraresi di tutelare i propri investimenti e il proprio lavoro, ha spiegato ancora Pellegrini; l'avvocato, insomma, lavora per tutelare lo status quo, che prevede non solo spiagge libere ma anche a pagamento (come

attualmente a Castelreggio, dove metà spiaggia è di libera fruizione, l'altra gestita a stabilimento balneare dove si paga l'ingresso), ed esclude che le società nautiche possano essere insediate all'interno del sito stesso, come il comune di Duino Aurisina aveva indicato tra le varie possibili soluzioni.

Tutto ciò si è tradotto nell'ennesimo ricorso al Tar, contro il recentemente approvato piano particolareggiato. Un ricorso di cui si discuterà probabilmente alla fine dell'estate, e che al momento, nell'attesa del giudizio, non ha conseguenze dirette in quanto non è stata richiesta la sospensione, se non quelle di esecrare gli atti su un tema sempre scottante.

«Non sono affatto preoccupato - dichiara il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret - perché il Comune ha seguito le procedure, e se da qualche parte vi è stata qualche omissione in termini di recepire le sentenze del Tar, siamo pronti a cor-



L'entrata allo stabilimento di Castelreggio

reggere: con la Regione abbiamo già discusso a lungo sul tema, precisando che la sentenza del Tar è stata recepita. È scritto da più parti, e quindi fornirò tutte le nostre prove di fronte al tribunale amministrativo. Per quanto ci riguarda, non vedo problemi in merito alla validità del piano particolareggiato».

Posizione rigida anche da parte di Cesare Bulfon, il responsabile per l'attuazione del progetto in Baia di Sistiana: «Niente di nuovo. L'ennesimo ricorso di Ferraresi sulla Baia di Sistiana è un'azione con-

tenuti già noti. Sarebbe però importante che tutti coloro che contestano questo piano capissero che non è la proprietà della Baia a volere le spiagge a pagamento com'è adesso, ma anzi il Comune di Duino Aurisina vuole rendere le spiagge libere, così come richiesto da più parti. Quello che noi chiediamo, a questo punto, è solo parità di trattamento: Castelreggio non può essere una sorta di isola protetta all'interno della Baia, ci dev'essere un unico metro per tutti e un'unica norma».

Al di là della diverse opinioni sulla questione, resta il fatto che si torna al Tar, e che ciò avverrà probabilmente tra la fine dell'estate e l'autunno: per quell'ora, il comune dovrà esprimersi anche sulle società nautiche, e tutti gli argomenti caldi relativi alla Baia di Sistiana tornano a intrecciarsi. Per chi non vuole questo progetto, infatti, il ricorso al Tar è l'ennesima occasione per dilazionare i tempi.

fr.c.

MUGGIA Polemica con l'opposizione

Nesladek: «Andremo a Barcellona per visitare un rigassificatore»

MUGGIA Il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, torna sull'argomento «rigassificatori», e in particolare sulle critiche avanzate dalle opposizioni di centrodestra all'ipotesi di una visita a Barcellona per vedere di persona un impianto già funzionante della Gas Natural. «Che senso ha andarci adesso, dopo aver già detto di no? Un invito dei proponenti non dà certo modo di compiere analisi libere da condizionamenti», avevano detto. «L'osservazione diretta è uno degli strumenti più importanti per poter formulare un giudizio fondato - ribatte oggi Nesladek - Ma approfondire, studiare, conoscere, non sono procedure familiari alle opposizioni. Se il motivo del loro rifiuto è la paura di essere condizionati, allora forse significa che sono abituati ad esserlo». Il primo cittadino sostiene che le opposizioni «distorcono ancora una volta la realtà, dimenticano strumentalmente tutto il lavoro svolto finora, insinuando il dubbio di accandimento nei confronti dei progetti: tutto ciò semplicemente per aver dato una disponibilità di massima per una visita ad un impianto a Barcellona».

Nesladek ricorda di aver «costruito un percorso informativo che non ha avuto uguali in Provincia», e cita un recente incontro in Istria: «Siamo stati capofila a Pirano nel costituire l'Alleanza dei Comuni dell'Alto Adriatico che coinvolge ben quattordici comuni costieri italiani, sloveni e croati (unica eccezione di rilievo il Comune di Trieste) in un progetto di salvaguardia dell'ambiente marino e costiero e di sviluppo sostenibile che non prevede certo la trasformazione del nostro golfo in un polo energetico», afferma. Una visita a Barcellona, secondo Nesladek, sarà fatta solo se vi parteciperanno tutti i rappresentanti dei cittadini, e auspica un contatto diretto anche con gli abitanti della città spagnola, per conoscere la loro opinione su questo comune progetto.

s. re.

«È un'opportunità inutile: ci sono pochi clienti. Ma continueremo a rispettare il normale orario estivo»

SISTIANA I negozi di Sistiana non intendono avvalersi delle aperture straordinarie dei saldi prevista dalla normativa regionale. Dunque, nessuna apertura speciale, nessuna iniziativa particolare. Chi è solito aprire la domenica, lo ha fatto e continuerà a farlo. Chi invece lavora solo nelle giornate feriali, ha continuato a farlo. Da quando la Regione ha liberalizzato il commercio, anche a Sistiana e Duino le aperture sono libere, senza vincoli di orari o di giorni di apertura. Per le vendite promozionali, però, in regione è stata proposta un'apertura speciale. Ma nessuno, praticamente, ha scelto le aperture serali fino alle 24, come è successo a Trieste. «Continueremo a rispettare il normale orario lavorativo - spiegano al negozio Colja di Sistiana - perché l'apertura serale credo proprio che non renderebbe niente». Dello stesso parere è Giuseppe Saracino, del negozio Saracino. «Siamo aperti già tutto l'anno sette giorni su sette - spiega - E per i saldi non prevediamo di fare diversa-



Susanna Tezzar

mente. Anche perché, diciamo la verità, tenere aperto la sera a Sistiana è assolutamente inutile». C'è poi an-

DUINO AURISINA Nonostante la situazione poco favorevole Saldi, a Sistiana i negozianti rifiutano le aperture straordinarie notturne

che chi approfitterebbe volentieri delle aperture, avendo altri su cui fare affidamento, ma essendo l'unico negozio della zona, non lo può fare. È il caso del Portico, in frazione Duino. «Siccome il mio è l'unico negozio in zona - spiega la titolare, Susanna Tezzar - chi viene

per acquistare viene solo per me. Se ci fossero altri negozi interessati alle aperture serali, ben vengano. Ma così, non ha senso». Anche l'unico negozio di abbigliamento di Duino quindi osserverà lo stesso orario delle altre settimane. «Il sabato terrò aperto dalle 9.30

in poi come negli altri giorni, e le domeniche dalle 10.30 alle 12.30, come sempre - spiega ancora la titolare - un orario che ho scelto un po' per approfittare dell'affollamento della messa, un po' per venire incontro alle richieste dei clienti che lavorano tutta la settimana». «Siamo già aperti sette giorni su sette - spiega Silvia Giacomini di Sirigra - ma non aderiremo all'apertura serale. Anche perché per le vendite speciali le nostre aspettative sono veramente poche. Certo, si spera sempre, però...». Sia come sia, è certo che i saldi arrivano in un periodo strategico per Sistiana e Duino e le zone limitrofe.

«Rappresentano l'inizio della stagione estiva - spiega Franco Rigutti, rappresentante provinciale Ascom - che è il momento clou per la zona, dal momento che si inizierà a lavorare non solo sui sabati e le domeniche come si faceva finora, puntando soprattutto sui bagnanti. Con l'apertura dei campeggi infatti ci sarà un'attività maggiore anche nel mezzo della settimana».

Elena Orsi

PROSECCO Le linee 39, 42, 44 e 46 a causa dei lavori sulla strada

Quattro bus cambiano percorso

PROSECCO Il percorso degli autobus 39, 42, 44 e 46 a Prosecco subirà da oggi una modifica provvisoria, a causa dei lavori di asfaltatura della strada provinciale del Carso. Il tratto stradale all'interno dell'abitato di Prosecco verrà chiuso al traffico per circa una settimana.

La linea 39 in direzione Aurisina transiterà dalla piazza di Prosecco, svoltando poi a destra e proseguendo per l'abitato di Devincina - Campo Sacro. La stessa linea in direzione Prosecco dalla strada provinciale del Carso transiterà per la strada laterale del monumento. Le linee 42 e 44 in direzione Prosecco-Trieste dopo Campo

Sacro passeranno per la strada provinciale per Gabrovizza, la ex SS 202, il bivio Lanza, la strada provinciale del Carso e la piazza di Prosecco per poi riprendere il percorso normale. Le linee 42, 44 e 46 in direzione Aurisina dopo la piazza di Prosecco svolteranno a destra proseguendo per il centro di Devincina - Campo Sacro. La linea 46 in direzione Prosecco passerà per la strada laterale del monumento dopo aver percorso la provinciale del Carso. Per qualsiasi informazione in merito alla variazione dei percorsi e alla durata dei lavori, rivolgersi al numero verde 800-016675.

Scienziati di tutto il mondo alla scoperta di Muggia

MUGGIA Scienziati in visita a Muggia per conoscere la città. Si tratta di un gruppo di scienziati provenienti da 22 diversi Paesi del mondo, di tutti i continenti, ospiti del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, che hanno aderito all'iniziativa dell'amministrazione del Centro di fisica per offrire ai suoi visitatori la possibilità di conoscere i dintorni di Trieste nel loro tempo libero, e per favorire gli scambi interculturali.

Una visita analoga si era svolta anche l'anno scorso, accolti dall'allora vicesindaco Paolo Prodan. Anche in quella occasione, gli ospiti hanno potuto fare una visita alla città. L'arrivo a Muggia è avvenuto via mare, e gli scienziati sono stati accolti in sala consiliare dall'assessore

alla Promozione della città, Roberta Tarlao, che poi li ha guidati attraverso la cittadina, portandoli a visitare anche il castello. La stessa Tarlao aveva guidato già il gruppo di scienziati dello scorso anno, all'epoca in qualità di vicepresidente della Pro loco, e offrendosi come interprete.

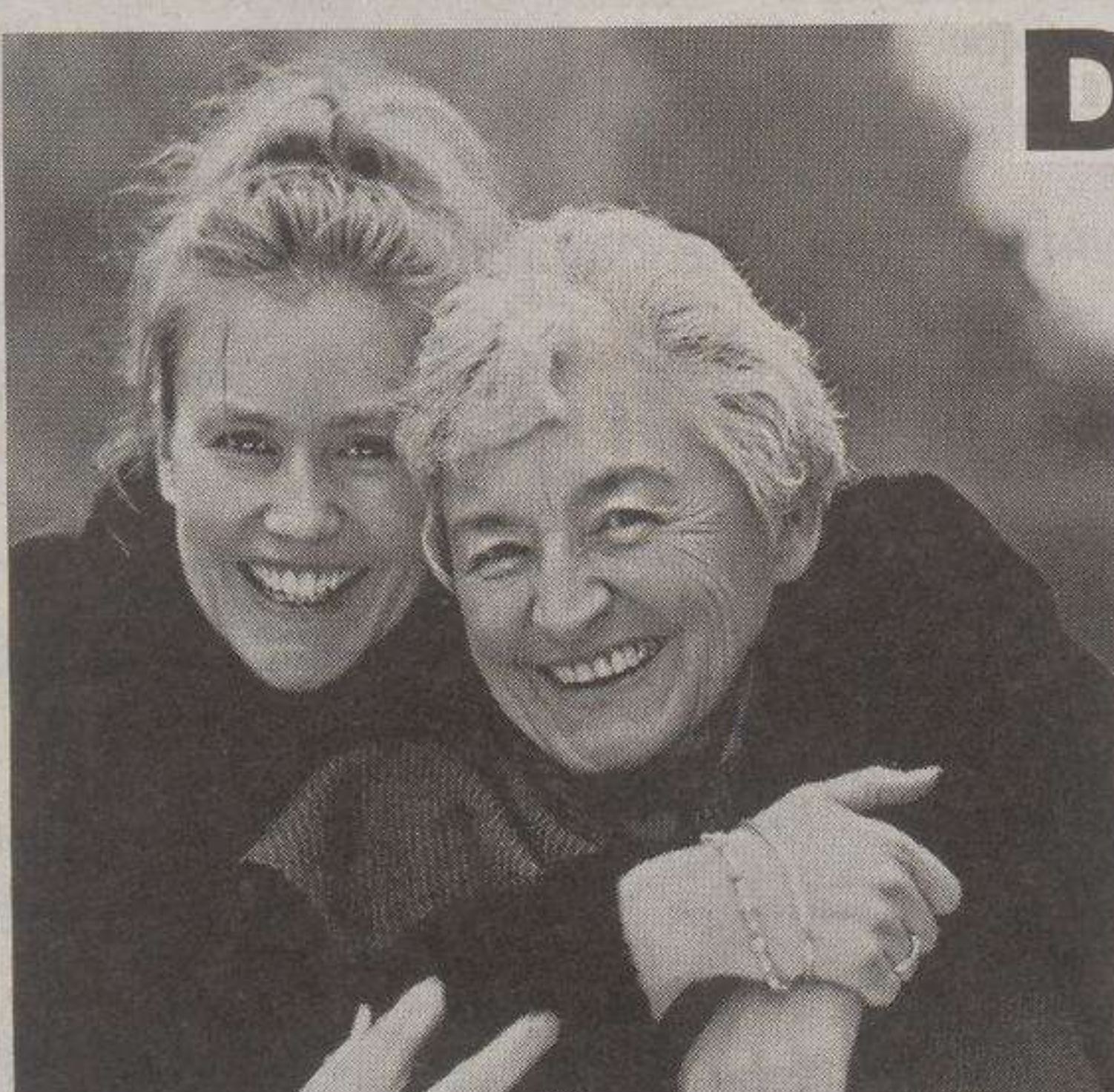
Al termine della visita l'assessore ha affermato: «È un'ottima occasione per far conoscere Muggia a livello internazionale. Aprire le porte a realtà così importanti come il Centro di fisica teorica va visto in un'ottica di sviluppo turistico del territorio, considerato anche l'entusiasmo con cui, grazie al passaparola, altri scienziati hanno aderito alla visita di Muggia che si ripeterà anche altre volte nel corso dell'estate».

s. re.



Roberta Tarlao

APPARECCHI ACUSTICI



DIGITALI 100%

Unico rivenditore per Trieste e provincia

oticon
PEOPLE FIRST

WIDEX
high definition hearing

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI

vi aspettiamo per una prova gratuita:

TRIESTE

Via Giulia 17 tel. 040 358971

www.istitutoacusticopontoni.it

info@istitutoacusticopontoni.it

È gradita la prenotazione telefonica

Parti in sicurezza per le tue vacanze...

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

Simonetto Carrozzeria

Trieste
Via San Cilino, 105
Tel. e Fax 040 573434
Cell. 348 1333240

e-mail: da.simonetto@tiscali.net

VERNICIATURA A FORNO	DIRETTO RECUPERO ASSICURATIVO
BANCO DI RISCONTRO	SERVIZIO SOCCORSO STRADALE
RIPARAZIONI VETRI	AGENZIA INFORTUNISTICA STRADALE
VEICOLI SOSTITUTIVI GRATUITI	ORARIO CONTINUATO

AUTOFFICINA

di F. Coslovich

- AUTOFFICINA • ELETTRAUTO
- PNEUMATICI • CONDIZIONATORI
- CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO

Via Tacco n° 32 - Tel. 040 361054

Partner service

Volkswagen Audi

Ciemme Car s.r.l.

Sostituiamo solo ciò che serve

34010 SGONICO (TS)
Via Stazione di Prosecco, 29/A
TEL. 040 2529490

INTERAUTO

CENTRO REVISIONI

AUTOVEICOLI - MOTOCICLI - TRICICLI
QUADRICICLI - SOCCORSO STRADALE

AUTOFFICINA

V. ERRERA 4/1 TEL. 040 0641645
PADRICIANO, 151 TEL. 040 9220080

ORARIO CONTINUATO 8-18
SABATO MATTINA APERTO

CARROZZERIA AQUILA

Soccorso stradale gratuito per i clienti
Servizio riparazione parabrezza
Autovettura sostitutiva
Assistenza pratiche assicurative

Via di Zaule, 2/2
Muggia (TS)
Tel./Fax 040231782

ORARIO CONTINUATO: 7.30-17.00

ELETTRAUTO BOLDRIN ROBERTO

Installazione impianti
AUTORADIO • ANTIFURTO • KIT VIVAVOCE
NAVIGATORI SATELLITARI
ASSISTENZA CRUSCOTTI DIGITALI
SOSTITUZIONE BATTERIE
RIPARAZIONI IMPIANTI ELETTRICI
DI QUALSIASI AUTOVEICULO
MECCANICA IN GENERE

Via Manzoni 3 - TRIESTE - Tel. 040 767076

Gamma Sport

VENDETTA PNEUMATICI E ASSISTENZA

Via Svevo, 22/2 Trieste
Tel. 040 772456

Buono di € 15,00 sulla manodopera

AUTO

Via Ginnastica, 56
Tel. 040 662444

BOSCH Service

L'AUTOFFICINA

V. Fabio Severo, 126
Tel. 040 351285

PROMOZIONE di giugno/luglio
controllo freni e olii
Per tutto giugno SCONTO 30%
su pezzi frenanti

officina DueMMe

Officina riparazioni
• moto e scooter
• auto e veicoli industriali
Vendita nuovo e usato di tutte le marche
Vendita accessori moto e scooter

Duemme Moto S.r.l. Via San Cilino 2 - Trieste - Tel/Fax 040 55546

OFFICINA SPECIALIZZATA

Alfa Romeo

AUTOELLEMMME

• AUTOCLIMA • DISCOTECA

TRIESTE - VIA LA MARMORA, 32
TEL. 040 390728

AGENDA

a cura di Pierluigi Sabatti

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it

segnalazioni@ilpiccolo.it



Positivo il bilancio del raduno organizzato a Prepotto dai triestini «The Wild Bunch»

In moto al castello di Duino

I bikers hanno visitato il parco e l'antica torre del maniero

Superato ogni ostacolo per la undicesima edizione del raduno dei bikers, organizzato dal gruppo giuliano «The Wild Bunch» a Prepotto sul Carso triestino durante il fine settimana appena trascorso. La pioggia di venerdì pomeriggio e la finale del mondiale di calcio di domenica non hanno smorzato l'entusiasmo degli oltre mille partecipanti. Ed è stata proprio domenica la giornata più vivace per chi ama sentire il rombo delle due ruote nelle orecchie e nel cuore. Il motogiro a sorpresa celava ai curiosi l'itinerario che a mezzogiorno ha condotto lo sciame fin dentro il castello di Duino, dove le moto hanno trovato posto a pettine nel viale di accesso al maniero.

La visita guidata del parco e dell'antica torre della dimora dei principi della Torre e Tasso e il pranzo hanno concluso la mattinata. Al rientro è stata portata a termine la gara di lentezza «slug race» (gara delle lumache) che prevedeva un giro su percorso segnato all'interno dell'area del raduno compiuto nel più lungo tempo possibile senza poggiare il piede a terra.

Sono giunti a Prepotto i componenti di una ventina di club da tutto il Nord Italia, Austria, Croazia e Slovenia, oltre a tanti non iscritti ad alcun sodalizio, in tutto, come detto, oltre un migliaio di persone. Molti hanno approfittato dell'area verde riservata alla manifestazione per il pernottamento sotto le tende.

Ma chi sono questi appassionati che girano incuranti di pioggia e sole gustandosi il vento sulla faccia? Persone di tutti i tipi, che in comune hanno la passione per le due ruote e dei viaggi in compagnia. Più di un fenomeno di costume, come testimoniano i numerosissimi siti internet sul tema che appaiono se si digita «bikers» in un motore di ricerca sul web. Passione che non sfuma nonostante gli anni trascorsi dal libro «Sulla Strada» di Jack Kerouac («...qual è la tua strada amico? La strada del santo, la strada del pazzo, la strada dell'arcobaleno, la strada dell'imbecille, qualsiasi strada...») e da «Lo zen e l'arte della manutenzione della motocicletta» di Robert Pirsig. Passione che viene alimentata costantemente, tanto che al cinema nel 2004 ha avuto un grande successo il film del regista Walter Selles «I diari della motocicletta» ispirato al libro scritto da Ernesto Che Guevara «Latinoamericana», quando a 23 anni insieme all'amico Alberto Granata in sella a una scassata Norton 500 si fece 15.000 chilometri dall'Argentina, al Cile al Perù fino al Venezuela.

Tutte storie legate ai grandi spazi, distese poco affini alla vecchia Europa e alle strade di casa nostra. E dunque perché stupirsi se nell'era dei video giochi e della realtà virtuale c'è ancora chi ama il concreto vibrare di una due ruote. Ma i problemi di oggi sono altri: per mettere insieme un buon numero di motociclisti e fare un lungo viaggio c'è da scendere a patti con datori di lavoro, ferie e permessi, mogli e figli, sogni e rimpianti.

Così i motoraduni sono il modo di incontrarsi e mettere in comune le proprie fantasie. Come la grande musica di quest'anno con due «tribute band» che non hanno deluso le aspettative della vigilia: venerdì i «Rockets» e sabato i «Kiss». Gli artisti si sono dimostrati particolarmente alla mano al momento che - consi-

derate le caratteristiche dello spazio attrezzato - si sono accontentati di camerini «da campo» senza tutte le comodità solitamente necessarie prima di una performance. Grande entusiasmo anche per i musicisti chiamati ad aprire le serate: i «Misty Dawn» e il gruppo triestino dei «Dead Lock». Domenica hanno concluso la manifestazione «Paolo Paolin e i Rocciosi» e i «Kraski Ovarari».

Buona anche la raccolta di fondi per la Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin che è stata effettuata tramite la vendita dei biglietti per due lotterie.

Giulia Stibiel

Da sinistra nelle immagini di Tommasini i «bikers» che hanno partecipato a gruppi o a coppie al raduno di Prepotto gustando per tre giorni la «vita selvaggia» sul Carso



Abbandonati gli abiti tradizionali e indossati cappelli, jeans e giubbotti di pelle, i bikers hanno assaporato il vento in faccia e sulle loro moto si sono «esibiti» a Prepotto

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.26
	tramonta alle	20.54
LA LUNA:	si leva alle	21.47
	cala alle	5.08

27.a settimana dell'anno, 192 giorni trascorsi, ne rimangono 173.

IL SANTO

San Benedetto

IL PROVERBIO

Parla di un affare quando l'hai fatto.

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	109
Via Carpineto	µg/m ³	50
Via Svevo	µg/m ³	56

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	30
Via Carpineto	µg/m ³	28
Via Svevo	µg/m ³	35

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	127
Monte San Pantaleone	µg/m ³	161

50 ANNI FA SUL PICCOLO

11 luglio 1956

► L'Ente ausiliario di assistenza sociale ricorda che, fino al 30 settembre, il suo consultorio familiare sarà aperto il lunedì dalle 16.30 alle 18.30. Appoggiato da competenze legali, morali e religiose, educative, neuropsichiatriche e psicologiche, esso è gratuito e vi possono ricorrere persone con problemi della vita familiare.

► Ubaldo Galimberti del Vespa Club Trieste ha vinto la quarta edizione della Coppa Dolomiti, gara di regolarità disputata su un percorso di km 303,800 suddivisi in tre frazioni. Il 57.enne centauro ha dovuto superare i vari ostacoli, che gli si sono presentati, quali ghiaia, pioggia e anche temporali.

► Ieri, al Cantiere di Monfalcone dei Crda, è scesa in mare la turbocisterna «Esso Chile» di 36.120 tonn., costruita per la Panama Transport Company. La nave è la prima di una serie di 12 unità del genere ordinate ai Crda dal gruppo Esso. Una curiosità: con questo, il vicedirettore del Cantiere e direttore del varo, ing. Verzegnassi, ha raggiunto il suo centesimo varo.

a cura di Roberto Gruden

DA VEDERE

► GALLERIA CARTESIO opere su carta di Afro, Celiberti, Zigaina, Music e Vedova. Fino al 31 luglio, da martedì a sabato, 10.30-12.30, 16.30-19.30.

► GALLERIA PLANETARIO opere recenti di Paolo Borghi. Fino al 25 luglio, da lunedì a venerdì 10-13, 16-19.

► GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2, fino al 21 luglio, collettiva di pittura, scultura e grafica dal titolo «Estate con l'arte». Feriali 18-20, domenica e lunedì chiuso.

► SALA COSTANZI, piazza Piccola 2, fino al 7 agosto, «Cinquant'anni di pittura», personale di Pino Ferfaglia. Feriali e festivi, 10-13, 17-20.

► SALA NEGRISIN del centro Millo di Muggia, fino al 15 luglio, 28.ma Mostra di pittura scultura e grafica di artisti muggesani. Feriali 10-12, 17-19, festivi chiuso.

► CAFFE' TOMMASEO, piazza Tommaso 4/C, nelle sale dell'antico caffè sono esposte le opere costruttiviste di Franco Rosso, definite da Giulio Montenero «diasegni», cioè segni che attraversano altri segni. Fino al 30 luglio, dalle 8 alle 24.

► GALLERIA LIPANJEPUNTIN, fino al 31 luglio, «Malavita» dell'artista udinese Paolo Toffolutti: teli, fotografie, sculture, video, oggetti. Orari: dal martedì al venerdì 15.30-19.30, sabato 16.30-20 o su appuntamento.



In... Contrada

CENTRO PER ANZIANI

Soggiorni assistiti in montagna per persone anziane e giornate al mare presso lo stabilimento Ausonia con possibilità di pranzo



in vacanza e al mare in compagnia

TRIESTE - Via del Ponzanino, 16
Tel./Fax 040 772346 - 335 7598442
e-mail: incontradadiurno@tiscali.it

Stasera Muggia ospiterà le esibizioni di gruppi provenienti da tutta Europa e dalla Turchia

Festival mondiale del folclore giovanile

Il settimo festival mondiale del folclore giovanile si svolgerà a Muggia oggi. In piazza Marconi alle 21 si esibirà una decina di gruppi folcloristici provenienti da Turchia, Lettonia, Croazia, Slovacchia, Ucraina. Per l'Italia, oltre al gruppo «Le tradizioni» di Minturno ci saranno anche tre rappresentative della nostra regione: Gioia, di San Vito al Tagliamento, Cervignanese (Cervignano del Friuli) e Guldana Pearls, di Timau.

La manifestazione riveste una grande importanza nella costruzione delle relazioni tra i popoli, proprio a partire dalla conoscenza e dal mantenimento delle radici storiche e culturali. La danza folclorica permette ai ragazzi di mostrare il proprio patrimonio culturale e di venire a diretto contatto con usi e tradizioni di altri paesi delle diverse regioni europee. In questo modo, nella consapevolezza delle proprie radici, si possono costruire basi più solide per una integrazione reale tra i popoli, nel rispetto del patrimonio culturale e di tradizioni di ognuno.



Il gruppo georgiano in una precedente edizione del festival di Muggia

I comunicati per le "Ore della città" devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 o 040/3733290)

ALMENO TRE GIORNI PRIMA

della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina,

firmati, e devono avere sempre un

recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione.



POMERIGGIO

Volontariato
Hyperion

Oggi dalle 16 alle 18 in via Soncini 29/C i volontari dell'associazione Hyperion sono a disposizione per chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimenti riguardo il problema dell'abuso di alcolici. L'associazione offre sostegno con gruppi di auto-aiuto condotti da psicologi volontari. La segreteria telefonica è sempre attiva allo 040/380977 e tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 è possibile contattare il numero 347/5161468.

Pesca
sportiva

Il gruppo pesca del Dlf organizza per oggi allo stabilimento balneare (bagno Ferroviario), un corso di pesca sportiva per ragazzi/e dai 6 ai 14 anni, dalle 15 alle 17. Per ulteriori informazioni o eventuali iscrizioni, chiamare il cellulare 349/2534073 oppure il numero 040/3794628.

Incontro al Knulp
dedicato alla poesia
di Bertold Brecht

Oggi alle 20.30 al bar-libreria Knulp di via Madonna del Mare 7/A si terrà l'incontro dedicato alla poesia di Bertold Brecht per la rassegna "In verso veritas" con Silvio Cumpeta. Parteciperanno Roberto Dedenaro e Fulvio Senardi. Angela Bruno Leto leggerà alcune poesie di Brecht. L'incontro rientra nell'ambito delle iniziative di volontariato culturale promosse dall'associazione "Il pane e le rose". Prossimo appuntamento martedì 18 dedicato al mondo sommerso.



SERA

Sagra
a San Luigi

Continua stasera dalle ore 18 sul campo sportivo di via Fel-luga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica dal complesso "Old Stars".

Alcolisti
anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Penedice Scoglietto 6 alle ore 19.30 si terrà una riunione.

Serata
di solidarietà

Promemoria, associazione per la tutela dei valori dell'antifascismo e dell'antirazzismo, organizza per oggi a partire dalle 19 alla Trattoria Sociale di Contovello, una serata di solidarietà con gli antifascisti arrestati a Milano lo scorso 11 marzo. All'iniziativa, destinata alla raccolta di fondi per le spese legali dai 25 antifascisti detenuti, aderiscono Kontovel Unite, Bachibaflex e Night-trippers.

Danza
contemporanea

Stasera, con inizio alle 19, stage di danza contemporanea e tecnica Graham all'Actis, in via Corti 3/A, tenuto dall'insegnante Ambra Cadelli. Info: 040/3480225 e 347/9773715.

CERCASI

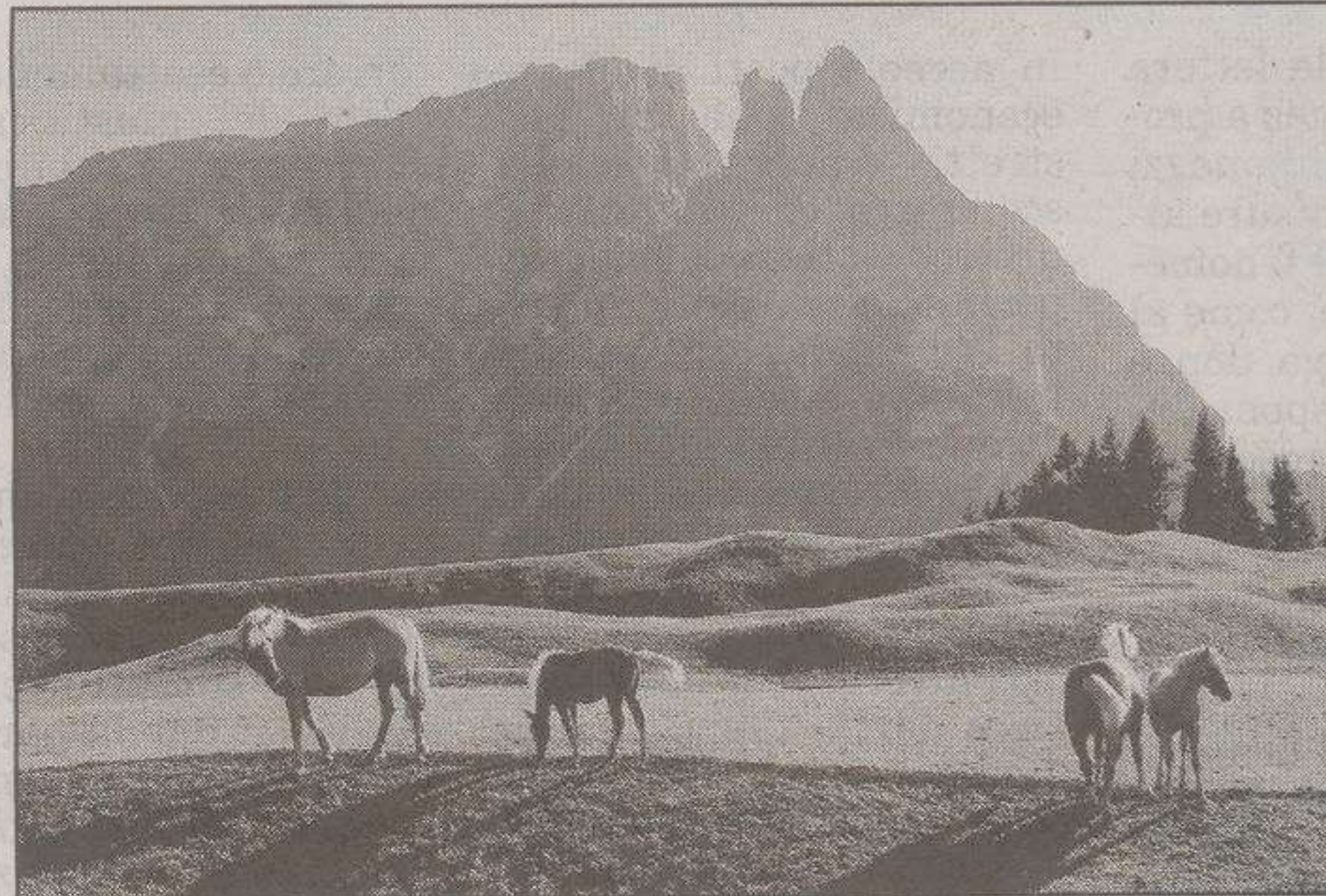
Regalo splendidi gattini/e di un mese, madre razza egiziana. Telefonare 040/636774, cellulare 333/6486490.

Le escursioni per il prossimo weekend proposte dalla Società Alpina delle Giulie e dalla XXX Ottobre

Nel cuore delle Giulie e sulle Dolomiti di Sesto

La Società Alpina delle Giulie propone per la prossima domenica il Sentiero "Carlo Puppis" da Val Rio del Lago (989 m) a Riofreddo (833 m) per l'ex rifugio Brunner (1432 m), Forca di Rio Bianco (1860 m), l'ex Bivacco Calligaris (1250 m) e la Valle di Riofreddo. Classica traversata nel cuore delle Alpi Giulie.

Già percorso austriaco del 1915/18 il sentiero è stato riattato ed attrezzato a cura degli alpini dell'Ana di Trieste nel 1991. Dalla Valle di Riofreddo si salirà all'ex rifugio Brunner da dove si prosegue ulteriormente in direzione del bivacco Gorizia sino al bivio successivo alla fine della mughera. Si devia verso la Forcella di Rio-bianco. Si scendono quindi i detriti alla base delle pareti e superato il torrente si giunge al sito dell'ex Bivacco Olimpia Calligaris, dove si imbecca la carrareccia della Val Riofreddo. Capogita: Umberto Mikolic. Dislivello: 870 m in salita, 1030 m in discesa. Sviluppo: 12 km. Difficoltà: percorso per



Un'immagine delle Dolomiti con i cavalli al pascolo

escursionisti esperti (EE). Informazioni e iscrizioni in sede in Via Donata 2, tel. 040 369067, da lunedì a venerdì dalle 18 alle 20.

Il gruppo escursionismo dell'associazione XXX Ottobre organizza per domenica 16 luglio un'escursione nelle

Dolomiti di Sesto con due tracciate: una, per escursionisti esperti che si propone il giro attorno al Picco di Vallandro e l'altro la salita al Monte Specie, sua propaggine meridionale. Il primo partirà dal cimitero militare del Monte Piana posto sulla statale 51 seguen-

do il sentiero Cai 33 che risale la Val Valettina fino all'omonima forcella, prosegue per la forcella della Chiesa, aggira in quota il Picco di Vallandro e giunge in località Prato Piazza da dove in breve si raggiunge la forestale che porta alla Forcella di Monte Specie, punto di ricongiungimento con il gruppo dell'altro percorso. Questi partirà da Cimabanche seguendo il sentiero 18 verso Prato Piazza e il rifugio di Vallandro. Una forestale porta alla forcella di Monte Specie da cui in breve in vetta all'omonimo monte. Ritorno alla sella e discesa comune lungo il sentiero 34, Alta Via delle Dolomiti, che percorre tutta la Val Chiara fino alla statale 51 dove attenderà il pullman per il rientro. Lungo i percorsi, spettacolari scorci panoramici su tutte le Dolomiti di Sesto e di Cortina. Capigita: AE Maurizio Toscano e Zefferino Di Gioia. Iscrizioni ed informazioni CAI-XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 040/3474534 tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30, sabato escluso.

LA SOLIDARIETA'

- In memoria di Gina (11/7) da Maria, Claudio, Valentina 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Umberto Luttini per il compleanno (11/7) dalla figlia Maria Grazia 26 pro Villaggio del Fanciullo.

- In memoria di Gianna Sanni nell'anniv. (11/7) da Rossana ed Elena 10 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Olga Masaraki nel I anniv. (13/6) dai fratelli 100 pro Comunità greco-orientale (beneficenza).

- Per i 50 anni dal diploma al

"Carli" in ricordo degli amici scomparsi da Claudio 50 pro Comunità S. Martino al campo (don Vatta).

- In memoria di Adriano Cherber dalle famiglie Bottali, Corazza, Silvestri e Toffolo 80 pro Fondo Andrea Bottali.

- In memoria di Derna Dolce dalle fam. Bonetti, Cocco, Piccinin e Sterle 60 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin.

- In memoria di Mario Fonda dai cugini Vesnaver 10 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Flavio Laudato da Gianfranco e Letizia Kostoris 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.

- In memoria di Luigi Leonardi da Leone, Nidia e figli 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Donato Luzzi da Anna Mutinati 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Giuseppe Nangano dalla famiglia Urdih 50 pro Centro cardiovascolare.

- In memoria di Antonio Onofrio da Otello Berti 50 pro Ass. deportati e perseguitati politici italiani.

- In memoria di Piero Paliaga da Leone e Nidia Morterra 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Maria Pieri da Marcella Bole 20 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Rossella da Gianfranco, Valeria, Gian e Andrea 25 pro Astad.

- In memoria di Giovanna Sossi Dui da Lucia e Maria 50 pro Chiesa San Bartolomeo (Villa Opicina).

- In memoria di Renata Stazzone da Bruna Brill 25 pro Domus Lucis, 25 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

Inaugurato nella sede centrale di piazza Vittorio Veneto un nuovo servizio

Ufficio postale per professionisti e aziende

Aziende, professionisti e imprenditori della città hanno a disposizione un ufficio postale, interamente dedicato a loro. È stato infatti inaugurato, nella storica sede di piazza Vittorio Veneto, il primo ufficio "Pt business" della provincia.

A tagliare il nastro, Enrico Menegazzo, country manager per il Nord Est e Giuseppe Patti, direttore della filiale. «In città - hanno detto i due dirigenti - ci sono circa 17mila soggetti che potranno utilizzare il nostro nuovo servizio».

Il «Pt business» è ospitato dagli uffici al pian terreno che un tempo erano sede dei Telegrafi. Nella nuova sede operano una de-



L'inaugurazione dei nuovi uffici postali in piazza Vittorio Veneto

cina di impiegati, che, per le consulenze più importanti, avranno a disposizione due salette private. Menegazzo ha evidenziato che «il Pt business di Trieste va ad affiancarsi a quelli già aperti a Udine e Pordenone».

Menegazzi ha aggiunto che «nel Triveneto ce ne sono in tutto undici, il che sta a significare che da parte delle Poste italiane c'è molto interesse per Trieste».



ESTATE 2006

DIVANI A
METÀ
PREZZO

OFFERTA
LIMITATA FINO AD
ESAURIMENTO
SCORTE



VIA FLAVIA, 53 - TEL. 040.826644
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO



Diego, 50 anni

Tanti auguri da mamma, Ani, Natasa, dai nipoti Caterina e Mauro e da parenti e amici



Nerina, 90 anni

Tanti auguri dalla figlia Elisa, dai nipoti Fabio, Massimiliano, Micaela e dal pronipote Raffaele



Ferruccio, 80 anni

Molti rimarranno stupiti: il tempo è stato generosissimo con te. Auguri Rita e Fulvio



Sergio e Fulvia, 25

Nozze d'argento per Sergio e Fulvia: auguri dalle figlie Sabrina e Cristina



Maurizio, 50 anni

Mezzo secolo pure per Maurizio: auguri da mamma, papà, moglie, figli, fratelli e parenti tutti



Claudio e Mirella

Auguri per i 25 anni di nozze dai figli Giulio, Marco, da Tesea, Miro, Lucia dai parenti e amici

FARMACIE

Dal 10 al 15 luglio 2006

Normale orario di apertura delle farmacie:

8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Settefontane 39 tel. 390898

largo Osooppo 1 tel. 410515

Bagnoli della Rosandra tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Settefontane 39

largo Osooppo 1

via Cavana 11

Bagnoli della Rosandra tel. 228124

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Cavana 11 tel. 302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

TAXI

Radiotaxi 040307730.

Consorzio Alabarda 040390039.

EMERGENZE

Acesas - guasti 800 152 152

Aci soccorso stradale 803116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardie forestali 040/425234

Crisi servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 112

Protezione civile 800 500 300

340/1640412

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6, ULISSE PRIMO da Cittanova a rada; ore 6, MSC GIOVANNA da Venezia a Molo VII; ore 6, HUDSON RIVER da Ravenna a orm. 82; ore 6, SD5 SKY da Ravenna a orm. 82; ore 9, UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 19,30, UND BOE da Ambarli a orm. 19; ore 22, ALLEGRO, da Gioia Tauro a Molo VII; ore 22, MSE ROMANIA II, da Capodistria a Molo VII.

PARTENZE

Ore 6, UND HAYRI EKIMCI, da orm. 29 a Ambarli; ore 12, CHARENTE da Siot 2 per ordini; ore 12, ULISSE PRIMO da rada a Venezia; ore 13,30 GRECIA da orm. 15 a Durazzo; ore 14, EVA DANIELSEN da orm. 67 a Ploce; ore 14, MSC GIOVANNA da Molo VII a Pireo; ore 18, MINERVA CONCERT da Siot 1 per ordini; ore 20, SD5 SKY da orm. 82 a Ortona; ore 21, UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 23,30, HUDSON RIVER da orm. 82 a Piombino.

MOVIMENTI

Ore 6, EVA DANIELSEN da rada a orm. 67.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 3; corsa andata-ritorno € 5,65; biglietto € 0,80; abbonamento nominativo 10 corse € 3,65; abbonamento nominativo 50 corse € 23,25.

ATTACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie GSM possono essere sostituiti entro il 30 giugno 2006, previo pagamento della differenza. Info: 800-016872.

TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)

8.15, 12.15, 16.15

Partenza da MIRAMARE (Grignano)

16.40

Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)

9.45, 13.45, 18.10

Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)

10, 14, 18.30

Arrivo a MIRAMARE (Grignano)

11.25

Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)

12, 15.30, 20

Tutti gli arrivi e le partenze a Grado "Molo Torpediniere" sono in coincidenza con il bus urbano per Trieste Centro e Pireo. La prima corsa in partenza da Grado è l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da per Gioia Graciosa-Montebelluna-Grado Campeggio. Tempo e mare permettendo.

TARIFFE: corsa singola: € 5; corsa andata-ritorno € 7,80; abbonamenti nominativi 10 corse € 30, 50 corse € 60.

Vendita biglietti a bordo! Numero verde 800-955957

TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE

8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*

Arrivo a BARCOLA

8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40

Partenza da BARCOLA

8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50

Arrivo a GRIGNANO

8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*

Partenza da GRIGNANO

9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*

Arrivo a BARCOLA

9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*

Partenza da BARCOLA

9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*

Arrivo a TRIESTE

10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

* Corsa supplementare dal 16 giugno al 14 settembre

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola € 1,80; Trieste-Grignano € 3,00; Barcola-Grignano € 1,20. Abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola € 9,35; Trieste-Grignano € 10,90; Barcola-Grignano € 9,05. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola € 23,25; Trieste-Grignano € 26,60; Barcola-Grignano € 23,25.

Biciclette: Trieste-Barcola € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano € 0,60.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono



I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione.

Piazza Goldoni: il ruolo di Illy e di Dipiazza

● Sono costretto a intervenire in merito alla segnalazione del signor Salvo Galasso e alla sua risposta pubblicata il 6 luglio dall'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Trieste Franco Bandelli, in riferimento alla riqualificazione di piazza Goldoni. Il neoassessore Bandelli può accedere a tutta la documentazione che gli confermerà che la giunta Illy ha voluto la riqualificazione della piazza ma è stata la prima giunta Dipiazza che ha recepito i progetti del concorso di progettazione. Comunemente voglio aiutare l'assessore Bandelli segnalandogli le fonti informative che, essendo delibere approvate, sono anche pubbliche e quindi visionabili da tutti i cittadini.

Con la delibera n. 1348 del 28/12/2000 la giunta Illy varò gli indirizzi e l'importo per avviare il concorso di progettazione. Con la delibera n. 962 del 18/11/2001 la giunta Dipiazza recepisce gli esiti del concorso di progettazione. Con la delibera n. 491 del 20/8/2002 la giunta Dipiazza approva il progetto preliminare vincitore del concorso di progettazione e ne approva la spesa. Alla delibera n. 311 del 30/6/2003 viene allegato il progetto definitivo della piazza Goldoni.

Ricordo al neoletto assessore ai Lavori pubblici che la prima giunta Dipiazza si è insediata nei primi giorni di luglio 2001.

Uberto Fortuna Drossi

La Triestina fu «vittima» dell'arbitro Tagliavento

● Non è bello godere del male altrui ma quando la punizione arriva quale atto di giustizia, prenderne atto con soddisfazione è lecito. Mi riferisco all'arbitro Paolo Tagliavento, che già da settimane ha dovuto registrare la revoca della cittadinanza onoraria che gli era stata concessa dalla sua città di adozione, Termini. Per Paolo Tagliavento l'accusa ha chiesto la radiazione, alla luce di quanto emerso a suo carico nel corso delle intercettazioni legate allo scandalo-calcio. Ma chi è Tagliavento? È l'arbitro di una non lontana partita Triestina-Torino, giocata allo stadio «Rocco» il 6 maggio scorso. Torino lanciato verso la Serie A, Triestina ancora in affanno per salvarsi.

L'arbitro Tagliavento sta dalla parte dei più forti, come spesso è accaduto ad esponenti della sua categoria. Il granata Lazetic commenta un grave fallo ai danni dell'alabardato Eliakwu, a partita appena iniziata, e viene ammonito. Prima del riposo la scena si ripete, altro fallo, ma stavolta non viene estratto il cartellino giallo ai danni del granata e tutto si riduce a un calcio di punizione a favore della Triestina. Lazetic andava ancora ammonito e sarebbe scattato il cartellino rosso; la Triestina, sotto di un gol, avrebbe avuto tutto il tempo per aggiustare il risultato nella ripresa, in superiorità numerica. Fallo evidenti, tanto che in sede di conferenza stampa dopo la partita, avendo ricordato l'episodio all'allenatore e al presidente del Torino, mi sono sentito rispondere: «Per noi va bene ciò che ha visto l'arbitro». Risposta furbetta.

Ma sicuramente quello non era un arbitro affidabile, anzi era della peggiore specie, di quelli che non applicano il regolamento e basta, ma lo misurano secondo opportunità a noi sconosciute. Bene, Tagliavento non lo si vedrà più allo sta-

IL CASO

Una lettrice invita a sanzionare con severità i comportamenti incivili

Maleducazione, tolleranza zero

Dalla risposta alla lettera della signora Nemez a proposito degli schiamazzi notturni e delle misure atte a contrastare il fenomeno, pare di capire, come al solito, che la colpa non è mai dei diretti responsabili. Così chi non capisce che in un locale in mezzo alle case non si può urlare e cantare fino a tarda notte, men che meno ubriacarsi per poi scorrizzare in giro in preda ai fumi dell'alcool distruggendo manufatti o imbrattando la pubblica via, è la solita vittima di gestori non in grado di far rispettare i regolamenti e di un'amministrazione incapace di offrire spazi di aggregazione. Forse gli spazi mancavano - infatti

in aereo i posti di classe economica sono un po' stretti - anche a quella scolaresca che a forza di urlare e tirarsi addosso perfino le scarpe ha indotto il comandante a sbarcarli a metà strada, ritenendo quest'ultimo più idoneo a un branco di scalmanati le ampie piazzole aeroportuali degli angusti corridoi dell'aeromobile.

E invece, se proprio grazie a quella tappa forzata quei ragazzini impareranno a controllare, almeno in certe occasioni, la loro esuberanza e almeno qualcuno di loro non diventerà, da adulto, uno dei tanti cafoni maleducati e arroganti che popolano il nostro paese, potremo concludere che la strada da per-

correre è esattamente l'opposto del giustificazionismo deresponsabilizzante delle famiglie prima e delle istituzioni poi.

Così anche per i fracasconi, sporcaccioni e vandali nostrani, giovani e meno giovani, da stanare anche con le telecamere, qualche sanzione esemplare, non penale né necessariamente pecuniaria, sarebbe doverosa e soprattutto molto gradita a quella parte «civile» della cittadinanza costretta a subire giornalmente le conseguenze (anche economiche) della maleducazione e della prepotenza altrui. Per le alternative e le sinergie bisognerà purtroppo aspettare ancora un po'.

Maria Grazia De Corti

Baia di Sistiana: dissenso sul progetto

● Quale triestino voglio esprimere ancora una volta il mio deciso dissenso riguardo al progetto di riqualificazione della baia di Sistiana. Sono contrario principalmente per due motivi.

1) Perché ritengo che non sia il caso di trasformare in maniera così artificiale un tratto di costa particolarmente bello, unico e di notevole interesse ambientale e paesaggistico quale è la zona di Sistiana.

2) Perché ritengo che una riqualificazione, senza l'abbandono della zona lasciata nel degrado da decenni, andrebbe fatta secondo altri criteri che tengano di più in considerazione oltre che la peculiarità della zona anche le esigenze della popolazione locale che ha bisogno di sbocchi al mare e per la quale Sistiana è una risorsa vitale insostituibile, prima di pensare ad altre forme di turismo.

Provo molto scontento, delusione e rabbia nel constatare che decisioni così rilevanti vengano prese a livello politico e amministrativo, mentre è mia opinione, e sarei contento di sbagliare, che la grande esclusa sia proprio la popolazione: presentare osservazioni ai

progetti secondo le modalità previste non è sempre cosa facile per chi non è un esperto, e costa anche tempo e denaro. Perché, data la rilevanza della questione, non si è trovato il modo di indire una qualche forma di consultazione popolare?

Mi sembra che la democrazia abbia delle lacune e talvolta venga meno proprio di fronte a scelte su questioni concrete che riguardano direttamente la vita della gente: Sistiana mi pare ne sia un esempio, e purtroppo non l'unico.

Diego Logar

Festeggiamenti e vandalismi

● Martedì notte dopo la partita Italia-Germania, alla quale ho assistito presso amici, ho avuto la triste idea di tornare a casa in macchina con mia figlia e il nostro cane.

Nel tratto delle Rive la cosa è stata anche piacevole per l'allegria che la gente comunicava con i festeggiamenti e gli sbandieramenti in piazza dell'Unità d'Italia, ma pensando di evitare ingorghi e blocchi del traffico, senza peraltro ci fosse nessuna segnalazione da parte dell'unica pattuglia della Polizia munici-

pale ferma alla biforcazione per Corso Italia, ho percorso via Diaz. Lì mi sono ritrovata bloccata e terrorizzata che succedesse anche a me quello che vedevo fare alle vetture che mi precedevano; queste, infatti, cercavano di farsi strada circondate da una marea di esagitati e ubriachi che le assaltavano e danneggiavano, spaventando gli occupanti. A quel punto con il cellulare ho chiamato il centralino della polizia municipale chiedendo il loro intervento anche perché dei passanti mi avevano consigliato di allontanarmi al più presto onde evitare problemi. L'addetto allo smistamento delle chiamate mi rispose che non potevano intervenire in quanto avevano solo una pattuglia già impegnata per il servizio notturno e, soprattutto, che era inutile protestare in quanto nessuno mi aveva obbligato a uscire in macchina.

Indignata ho chiamato i carabinieri, mentre davanti a me vedevo scene di puro vandalismo, macchine che venivano assaltate da energumenti, bagagli aperti e depredati del loro contenuto che veniva rotto davanti agli occhi degli automobilisti, ragazzi sui motorini che venivano fatti cadere a schiacci sul casco e bottiglie che volavano e noi, automobilisti terrorizzati, che avevamo solo il torto di esserci trovati in questo ingorgo perché volevamo tornare a casa.

Anche i carabinieri mi hanno risposto che non potevano intervenire perché erano in pochi e non avevano modo di raggiungere con una volante il posto.

Alla fine, dopo quasi 2 ore sgradevolissime, io e altri automobilisti siamo riusciti a fuggire dai vandali, percorrendo una stradina laterale che ci ha riportato alla civiltà.

Questa avventura mi ha fatto dimenticare la gioia che avevo provato per la vittoria della nostra Nazionale di calcio. Aspetto ora coriosamente, una risposta dal comandante della polizia municipale e dai carabinieri in quanto, come abitante di Trieste, che ritenevo ancora una città civile, mi sono sentita rispondere «arrangiate» da chi avrebbe dovuto prevedere simili emergenze e tutelare gli incolpevoli cittadini.

Lettera firmata

MODA

Valentino: «Minigonna, mai dopo i vent'anni»

di Arianna Boria

La frase della settimana la firma l'onorevole Dorina Bianchi della Margherita che, di certo sottraendo energie mentali ad altre più commoventi faccende governative, si è presa la briga di chiedere la dichiarazione rilasciata da Valentino a «Repubblica». Come prima di lui Stefano Pilati, direttore creativo di Yves Saint Laurent (che, prendendola alla larga, ha consigliato alle signore «rivestitevi»), Valentino punta il dito sulla minigonna, con inusitata intransigenza. «Mai dopo i vent'anni» dichiara - perché dopo comincia la rovina e la donna diventa patetica.

L'onorevole Bianchi, infastidita dal rilievo, scomoda addirittura l'anniversario dei sessant'anni del voto alle donne, le conquiste femminili in campo professionale e culturale, per rispondere allo stilista, di recente insignito in Francia della Legion d'onore, che in materia di abbigliamento femminile l'ultima parola dovrebbe spettare alle donne. E insiste: «Quando si parla di seduzione, chi meglio di noi la conosce?».

Seduzione e gambe scoperte? Singolare che, dopo aver accampato i temi dell'emancipazione, si finisca per cadere in un abbinamento così trito e superato. Certo, si può discutere sulla grande imputata del momento, la mini, solo in parte responsabile degli orrori estivi. Ma il messaggio sotteso di Valentino è incontestabile: attenzione, i freni

inibitori sono caduti. Pericolosamente. Il porto franco del gusto è una trappola per chi non ha sufficiente autostima da prendere la moda con leggerezza, senza farsi stritolare. La moda non è democratica, purtroppo. E' tirannica, selettiva, classista, infingarda.

Mini bandita dopo i vent'anni? Un estremismo più che mai salutare per l'ombelico-generation, che abbraccia figlie e mamme ugualmente pimpanti e smemorate dell'età (e, nel caso delle seconde, soprattutto dei suoi cedimenti).

Perché castigarsi in una minigonna a una prima teatrale, quando si arriva al metro e sessanta, si hanno gambe color yogurt e un filo di pancetta? Perché indossare al mare, a vent'anni e poco più, un orripilante slipino che recita: «se mira ma non se tocca» (esiste esiste, avvistato a Grignano). Perché, con vent'anni di consapevolezza in più, umiliarsi in un tanga che si fa strada tra strati di cellulite? Perché ostinarsi ai bermuda implacabili su ginocchia e polpacci, al bianco radiografia, all'intimo esposto, al vedo tutto, sempre, a ogni età e in qualsiasi ora?

Qui le conquiste delle donne entrano poco. Per dirla con la scrittrice Erica Jong, che fu la prima a rendere letterariamente le fantasie sessuali delle donne, è questione di «salvarsi la vita». E se non ci si riesce da sole, ben venga anche un uomo a ricordarlo.



aperti per ferie

una lunga estate con voi

abbigliamento

PINOCCHIO

Triumph costumi
Triumph intimo
TUTTE LE TAGLIE
SALDISSIMI

Vasto assortimento
abiti viscose
fino alla tg. 60
SALDISSIMI

Via Combi, 20
Tel. 040 304955

monti

FIERA D'ESTATE

LUNEDÌ APERTO

9.30 - 12.30
16-19

TRIESTE
via S. Spiridione 5

OLIMPIA

Arredo bagno, accessori

LIQUIDAZIONE TOTALE
SCONTI DAL 40% al 80%

TRIESTE VIA DELLA VENA 8/1
OPICINA - TEL.: 040/215361

assistenza

VOCOPC

ASSISTENZA TECNICA
HARDWARE E SOFTWARE
TUNING & MODING

Androna S. Cilino
Fronte Parki 1/Giulia
www.vampc.it
040 568053

AGENZIA PITSTOP

di Vaccaro Stefano e Vitari Claudia s.n.c.

SPORTTEL TELEMATICO
DELL'AUTOMOBILISTA CON AUTENTICA
DI FIRMA DIRETTAMENTE IN SEDE

Via Milano, 2 - 34132 TRIESTE
Tel. 040 3721020 - Fax 040 3485187

bellezza

PROFESSIONAL MAKE UP SERVICES
di Dorina Forti (maestri in cinema e spettacolo)
INIZIO CORSI DI TRUCCO PROFESSIONALE
• CORRETTIVO DI BASE • MODA • SPOSA
ARTISTICO TEATRALE
ARTISTICO DECORATIVO (body painting)
TV e CINEMA

Per informazioni e iscrizioni: 340 511238
- massimo 3 persone a corso
Stage durante le tipiche cinematografiche e televisive

Shampoo

lunedì e mercoledì
17.00-22.00
martedì e venerdì
09.00-18.00
sabato e domenica
09.00-17.00

è gradito l'appuntamento
Via Florio di Aquilina 47/a
Trieste
tel. 040 236599

Capelli spenti

Caduta, prurito, parlano con Giorgio, trent'anni di professionalità, via della Ginnastica 9, tel. 040/771289.

calzolaio

CALZOLERIA ROBERTO
Riparazione calzature, borse, articoli in pelle

SERVIZIO CHIAVI
A: CILINDRO E PORTE BLINDATE
CHIAVI TRANSPONDER ED
ELETRONICHE, AUTO, MOTOCICLO, SCOOTER

TEL. 947 759219
TRIESTE VIA SAN MARCO 21/A

cucito

SUPER OFFERTA PFAFF

smart 100 s

- 28 programmi
- asola automatica
- valigia rigida
- insegnamento gratuito
- 2 anni garanzia

€ 249,00

MAIER

Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5
TEL. 040 772300

cucine

CENTRO BAGNO & cucine

Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727

SALDI • SALDI

P. LUN. VEN. 9 - 13 - 16 - 19.30

merceria

MAGLIAVIVA
mercerie, filati
articoli da ricamo

TRIESTE
(S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9-13-16-19.30 lun chiuso

noleggi

Co concessionario esclusivo per il Friuli Venezia Giulia

NORD EST COMPANY

challenger EHYMER

noleggi • riparazioni • accessori • riparazioni • rimessaggio

Via dell'Industria, 132 - Trieste
Tel. 040 810387 - Fax 040 8324877

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e lmc

Novità vendita accessori e
ricambi camper e tutto per il
campeggio. Sempre in viale
campi elisi, 62 (bianco pam)
tel. 338/6999062

**NOLEGGIO MOTO
E SCOOTER**

Strada di Fiume, 45 cell. 328/2172548
www.albachiaronoleggi.it

officine

OFFICINA AUTO

ADRI

GRANDE ESPERIENZA AL GIUSTO PREZZO
SERVIZIO A 360°
SU BENZINA E DIESEL

Strada di Cattinara 2/E - TRIESTE
Tel. e Fax 040 942476

Centro

di Mario Alessandro

REVISIONE VEICOLI
AUTOMOBILI E SCOOTER

CENTRO REVISIONI
autoveicoli - motore - idromotori

Via Malaspina, 3 • Tel. 040 827462

GR

ACCURATI LAVAGGI
MANUALI SU
APPUNTAMENTO

Garage Regina Srl
Via della Raffineria 6 Trieste
Tel. / Fax 040 786554
e-mail: garage.regina@adriacom.it

la più antica di 30 anni di esperienza
autofinca

SAN GIUSTO

Revisioni periodiche
Servizi elettrici
Vendita pneumatici

RESTAURO AUTO D'EPOCA
CARICA CUMULATIVI

34123 Trieste via Montefelt, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434826

oreficeria

ORO

**ACQUISTO
AL MASSIMO
PER CONTANTI**

Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO
Ore: 8.30 - 12.30

ristoranti

Ristorante DIANA

Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040/211176 - Fax 040/215146

AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDI

Spuntini
Pranzi - Cene
Specialità alla piastra
Vasso assortimento di
birre alla spina
buoni pasticci
cicchetti
SKY TV
MONDIALI SU SKY

RED BARON
PUB
TRIESTE
Via Costantiniana 10A
TRIESTE

Aperto sino alle 02
CHIUSO MARTEDÌ

AZIENDA AGRITURISTICA OSTROUSKA
KMEČKI TURIZEM
Ateneo & Antonella

Sagraia, 1 - Zgonj
Sponko - Zgonj
TRIESTE - TRST

Tel. 040/229994
Cell. 3479325867

PIZZERIA L'ORIZZONTE
BAR - RISTORANTE

APERTO TUTTI I GIORNI
11.30 - 14.30 - 18.00-24.00
AMPIA TERRAZZA

V. Carmelitani 10 • tel. 040/446666

Ristorante Pizzeria Casa Rosandra

AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI

San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel/Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman

Repen, 76 Montebelluna (Trieste)
Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70
http://www.krizman.com - e-mail: info@krizman.com

Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

PUB BIRKERIA

MARILLION

aperto 7 giorni su 7 • 100 posti all'aperto

Borgo S. MAURO 123
040/2916070

Specialità alla
piastra punni prezzi
17.00 - 18.00

BAR ARIETE
DA MAURO

VIALE XX SETTEMBRE, 35/B
TEL. 040/761016

Pizzeria da Manuel

APERTO OGNI GIORNO
TUTTA L'ESTATE
CARNE ALLA BRACE

V. DELLO SCALO, 167
(VICINO UNIVERSITÀ) TEL. 040/571116

> snack bar
> wine bar
> ice cream
> calcio su tv satellitare

> via Giacinto Gallina 1
(angolo piazza Goldoni)
34122 TRIESTE
> tel. 040 368168

ALEXANDER PLATZ
café

sub

GAMMASUB

Corsi e Attrezzatura
subacquea

Via Settefontane 48
040 942908 / 328 3617101
info@gammasub.it

volontariato

GROCE BLU HUMANITAS

ASSOCIAZIONE DI
VOLONTARIATO ONLUS

SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI,
NAZIONALI e INTERNAZIONALI

CELL. 347 4428424



I GIOCHI

ACCRESATIVO (4/6)

I tuoi pretendenti, Laura!

Si dice ch'essi piangano per te,
ma tosto o tardi, poi, tutto gli passa...
in fondo - si sa già - la planteranno
solo a pensare al gran da far che hanno!

Il Maggiolino

BISCARTO FINALE (4/5=3-4)

**Come mi sono liberato
della suocera**

Era bacata fin dalla nascita,
così, per farle far presto fagotto
ponendo fine al gioco, l'ho colpita
con forza e decisione, ed è partita.

Fan

ORIZZONTALI: 1 Ricchi di filamenti - 7 Figli dell'ozio - 10 Scrisse «Mildred Pierce» - 11 Segue la effe - 13 Pisa - 14 Diresse «Diario di un vizio» - 18 Residuo nella fusione dei metalli - 19 Caprone... letterario - 20 La «s» di Usa - 21 Insigne fisico inglese, premio Nobel nel 1922 - 22 Fabbrica auto - 23 Piante geografiche - 25 Il vertice, d'una crisi - 26 Città dello Zimbabwe - 27 Malvagio - 28 Donna dai modi mascholini - 30 Un re ostrogoto - 32 Imbarcazione da regata detta anche «beccaccino» - 34 Un esecutore come Omar Zoboli - 37 Bagna la Slesia - 38 Prepara piani bellici - 40 Periodi geologici - 41 Immortale no l'autore - 42 Ecuba ne era la regina.

VERTICALI: 2 Espressivi, efficaci - 3 Imbarcazione... senza remi o vele - 4 Morbidissimi latticini - 5 Si macchia, moralmente - 6 La figlia di Esculapio - 8 Proprio di una disfunzione organica che colpisce una ghiandola del collo - 9 È lucente come il diamante - 12 Un po' irriverente - 15 Bocciate all'opera - 16 Momento di stasi negli affari - 17 Noto poligrafo greco di Chio - 20 Lussuoso, pomposo - 21 La città che i romani chiamavano Nemetacum - 22 Confluisce nel Reno - 28 Afferrate... con gli occhi - 29 Un tipo di posta - 31 La Rai... di un tempo - 33 Alberi dai frutti conici - 35 Buono del Tesoro Poliennale - 36 Iniziata dell'attore García - 39 La sigla della città natale di Vittorio Alfieri.

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

IN

100

pagine di giochi
e rubriche

Ogni mese
In edicola

SOLUZIONI DI IERI

Crittografia a frase:
SERIE DI STRUZIONI=
SERIE DI STRUZIONI.

Doppio scarto centrale:
CASA, OTELLO =
CASTELLO

F	E	B	O					D	O	T	A	R	E
L	U	K	U	L	E			L	E			X	
E	S	C	A		G	R	I	N	G			O	
M	I	A		A	U	V		A	D	A			
M	A	R	I	N		B	E	M	B	O			
A	M	E	N	O		A	R	A	R	A			
T		S	C	R	I	T	T	R	I	C	E		
I		T	O	M	S	A	W	Y	E	R			
C	A		M	A	E		I	L	L	E	R		
I		K	O	L	O	S	S	A	L	O			
T	A	I	D	E		E	T	N	A				
A	R	M	O		V	I	D			P	A		

IL PICCOLO

il giornale della tua città



IL PIÙ GRANDE EVENTO DELL'ESTATE UNICA DATA NORD EST



EROS RAMAZZOTTI

IN CONCERTO

VENERDI 28
LUGLIO '06

GRADO (GO)
STADIO COMUNALE Ore 21.30

IL CANTANTE ITALIANO PIÙ FAMOSO NEL MONDO

ACQUISTA SUBITO IL TUO BIGLIETTO IN PREVENUTA!

ALLESTIMENTO TRIBUNE POSTI A SEDE E POSTO UNICO TRIS GOLD TRIB. P. UNICO € 35,00 - PRATO P. UNICO € 25,00 + Dc. Prev.

Consegna questo coupon la sera dello spettacolo presso il corner de:

IL PICCOLO

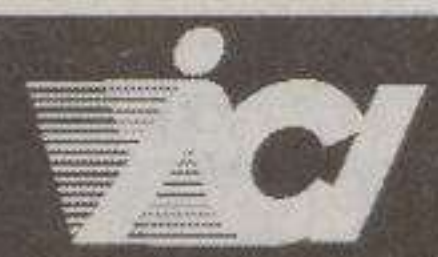
e ritira gratis il manifesto di EROS!

A partire dall'orario di apertura degli ingressi fino ad esaurimento scorte

FRUIRI DELLA GIULIA
Ogni 10 giorni una
Coppia di Grado

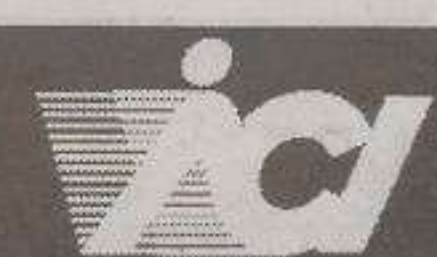
zede!
049.86448
www.zede.it

0431.5103
www.azalea



Sede: Via Cumano 2 - 040 393222
da LUNEDÌ a VENERDÌ 8-12.30 e 15-17
APERTO SABATO 9-12
ACI CLUB: p.zza D. Abruzzi 1 - 040 363856
ORARIO CONTINUATO
da LUNEDÌ a VENERDÌ 9-18

SPORT



10 ORE
DI SOSTA GRATUITA
AL PARCHEGGIO IN SACCHETTA
per tutti i NUOVI associati entro il 31 LUGLIO

SERIE B L'esterno sinistro prelevato dall'AlbinoLefte con un notevole sforzo economico è felice per il trasferimento

Testini: inseguivo da 9 anni la Triestina

Il giocatore: «Mi volevano tante squadre ma Fantinel è stato il più determinato»

TRIESTE Per averlo, la Triestina è stata disposta ad aprire i cordoni della borsa come raramente le era accaduto: per l'acquisto dall'AlbinoLefte di Emiliano Testini, centrocampista nato a Castiglione del Lago 29 anni fa, la società alabardata ha dovuto infatti sborsare complessivamente oltre mezzo milione di euro ma nell'operazione, quale contropartita tecnica, è entrato anche l'attaccante Marco Cellini. Uno sforzo economico non da poco, segno che la società crede veramente in Testini.

Dopo una lunga trafila in C1 con Foggia, Viterbese, Catania e Arezzo, Testini è reduce da due stagioni e mezzo di ottimo livello con l'AlbinoLefte in serie B. A testimonianza del suo valore, il fatto di essere un esterno sinistro con il vizio del gol: 12 quelli realizzati nelle due ultime stagioni con l'AlbinoLefte.

Testini, con che spirito arrivi a Trieste?

«Non sono solo felice, sono felicissimo, perché già nella stagione 1997-98 io dovevo venire a Trieste, anzi era quasi fatta, ma poi il Perugia non mi lasciò venire e quella cosa mi era rimasta ancora sullo stomaco. Adesso finalmente è fatta».

Per averti la Triestina non ha speso certo poco.
«Lo so, è stata un'operazione importante. Ferrari e De Falco hanno dimostrato una grande stima nei miei confronti, e anche l'allenatore è soddisfatto del mio arrivo. Non è stato semplice, è stata una trattativa lunghissima perché in mezzo c'erano anche altre squadre. Alla fine Fantinel ha voluto più di tutti gli altri la forza e la voglia di prendermi».

Solo una questione economica o ti hanno convinto anche le ambizioni?

«La cosa più importante è che mi sono sentito fortemente voluto e inseguito e questa per un calciatore è una sensazione bellissima».

Naturalmente ci sono anche le ambizioni: mi sembra si voglia allestire una squadra competitiva, un giusto mix tra giovani e giocatori di esperienza. E poi c'è il fascino di una piazza come Trieste».

E che fascino ha una piazza come Trieste?

«Venire a giocare qua mi ha dato sempre grandi sensazioni, inoltre ho provato sempre emozioni importanti a giocare in uno stadio come il Rocco. Riguardo alla città non la conosco, perché ci sono venuto solo a giocare. Ma tutti me ne hanno parlato come di una città bellissima. Fra l'altro ho già giocato con Kyriazis all'Arezzo, mentre con Rossetti ho fatto il militare assieme».

Veniamo al campo: esterno sinistro puro?

«Sì, ho sempre fatto l'esterno sinistro, per intenderci il quarto centrocampista del 4-4-2 o l'esterno alto nel 4-2-3-1, ma in caso di bisogno ho giocato anche da attaccante».

Con l'AlbinoLefte vanno in archivio tre anni positivi. E' stato un periodo importante per la mia carriera. Il migliore è stato il secondo, in quest'ultima stagione la posizione in classifica e il fatto di essere sempre condizionati dalla lotta per la salvezza ha reso difficile per i singoli rendere al meglio. Comunque alla fine ho fatto bene anche a livello personale, segnando fra l'altro cinque gol importanti per la salvezza».

Cosa ti senti di promettere ai tifosi alabar-dati?

«Di presentarmi come mi sono presentato ovunque, ovvero con la voglia di dare il massimo: sono sempre stato apprezzato per questo, e quando sono andato via qualsiasi tifoseria ha conservato di me un buon ricordo e mi ha sempre riconosciuto di non mollare mai, di essere uno che finisce le partite dopo aver dato tutto».

Antonello Rodio

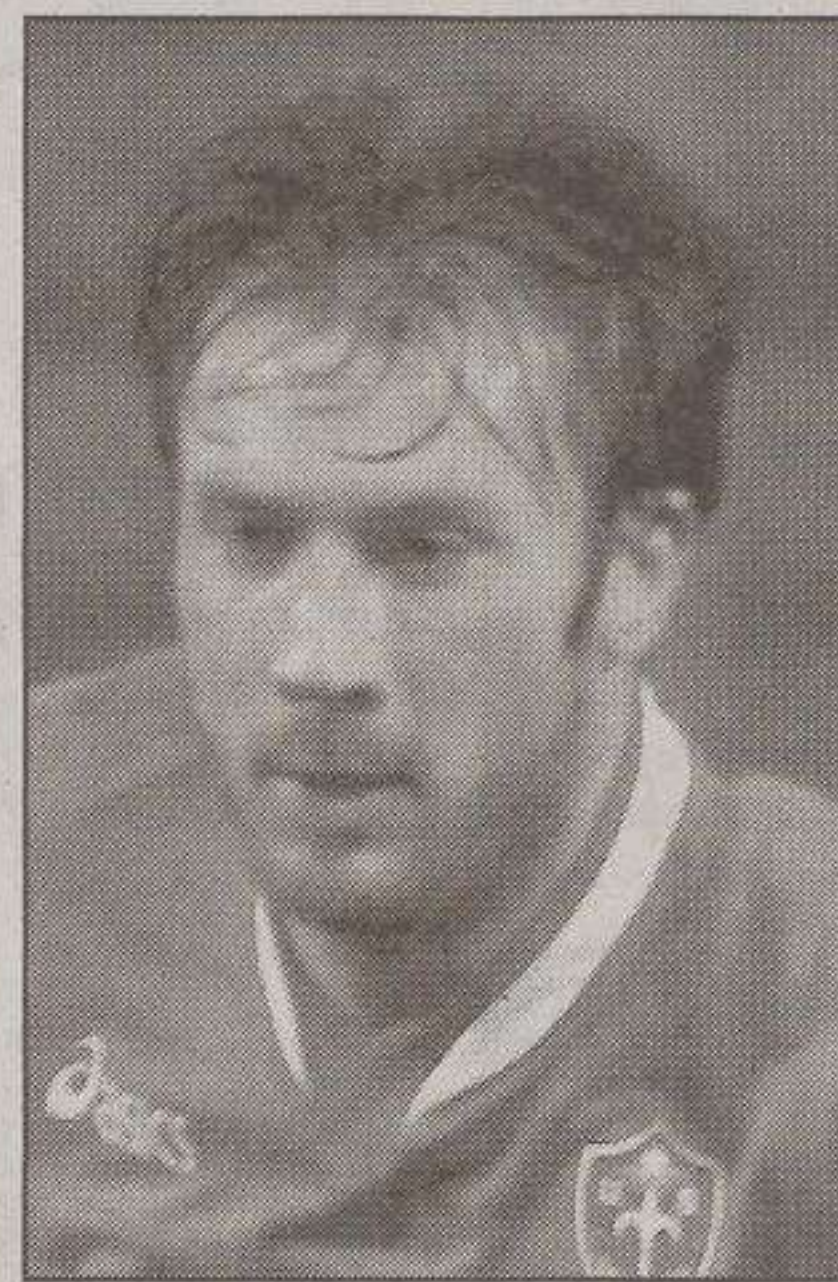
MERCATO

Il compito del diesse Totò De Falco adesso è quello di cedere giovani e rincalzi

Cossu verso il Venezia, organico da sfoltire

TRIESTE L'ultima volta che l'Italia aveva vinto i mondiali noi avevamo vinto il campionato. Già: per Franco De Falco quel lontano 1982 aveva significato contemporaneamente azzurri mondiali e rossoalabardata promossi in serie B. Ricordi lontani, per chi ora deve costruire una squadra protesa verso una cadetteria da mantenere sino alla fine. Dopo la scorpacciata di acquisti dell'Hotel Quark, ora per il ds alabardata è giunta l'ora dello smaltimento della rosa e di qualche conferma in più. Intanto, nella lista dei 22 più Manuel Bianco è stato inserito anche Simone Groppi, per cui manca un solo posto libero. «In teoria ci rimane ancora una carta da giocare - assicura De Falco - vedremo cosa si potrà fare. Visto che Graffiedi potrebbe giocare anche da esterno vedremo se sarà il caso di prendere una punta». Insomma, il sogno Fava (mollato dal Genoa

ma corteggiato ora dal Siena) non è stato riposto in un cassetto. E nemmeno l'idea di una possibile riconferma di Borgobello. Ma prima bisogna vendere. «Vorremmo andare in ritiro con gli uomini giusti - dice il ds alabardata - quindi dobbiamo smaltire il più possibile». A tale proposito oggi De Falco incontrerà il ds del Venezia Andrea Seno: quasi certo il passaggio tra i lagunari di Andrea Cossu in prestito con diritto di riscatto. Pare sfumato invece il trasferimento in arancionoverde di Giovanni Volpato. Dopo il rifiuto del giocatore di andare alla Reggina pare aperta per lui soprattutto la pista Cittadella. Il portiere Tomci avrebbe invece rifiutato la C2, è probabile che l'ex tamarita rimanga fuori rosa alla Triestina. Framontata l'ipotesi Rovigo, per Ignacio Gomez si è invece aperta quella che porta al Bellaria Igea, dove potrebbero trovare posto anche Aldo



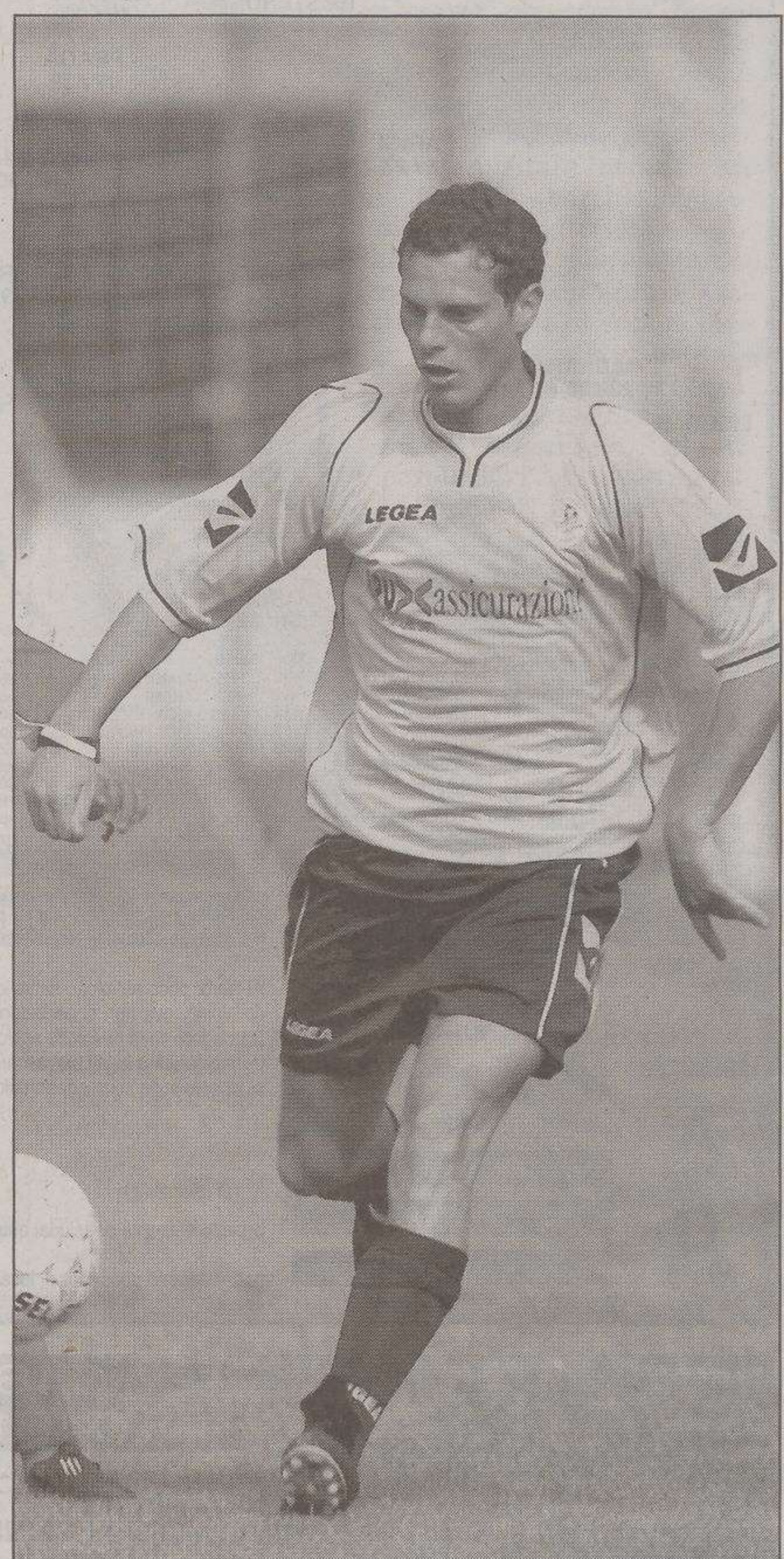
Simone Groppi

Perricone e Lorenzo Farnelli. A breve saranno piazzati anche Villa, Modolo, Cacciaglia e Gallovich e lo smaltimento sarà esaurito. E' ormai invece questione di ore la cessione di Marco Cellini all'AlbinoLefte, solo il tempo di mettere a po-

sto alcuni dettagli burocratici. «La questione non riguarda una società ma un privato - spiega De Falco - ma ormai credo che Cellini possa rientrare nella questione Testini che è comunque un giocatore che la Triestina ha già preso». Le nuove regole imposte dalla Federazione paiono sempre più terribili. In prima squadra potranno giocare solo quegli under 21 che abbiano disputato almeno due stagioni con la maglia della Triestina, oppure giocatori con alle spalle quattro anni nel vivaio alabardata.

Rientrano nelle nuove norme i nuovi acquisti della Primavera Nicolò Bellemo e Mattia Boscolo (Chioggia), Riccardo Perissinotto ed Enrico Trevisiol (Sandona) invece sì. L'unico giovane a possedere i requisiti adatti per giocare in prima squadra rimane dunque Francesco Veneruso, terzino destro dell'88 da due anni nella Triestina.

Alessandro Ravalico



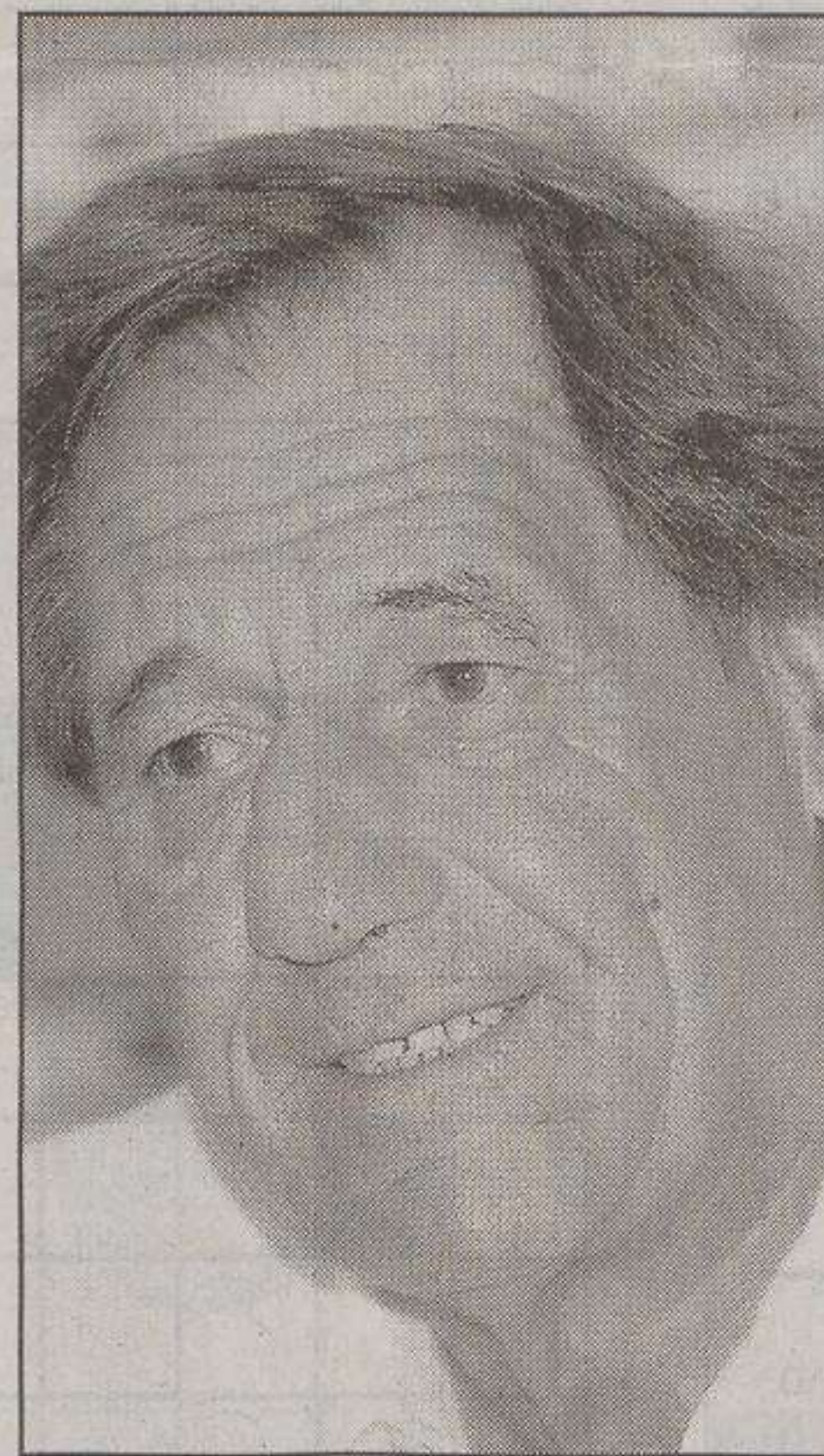
L'esterno sinistro Emiliano Testini

SERIE A

Anche Muntari e Iaquinata rischiano di andarsene. Nel gruppo spiccano gli ultimi arrivati Coda e D'Agostino. Da perfezionare l'operazione Bogdani

UDINE Se l'intenzione era quella di una partenza di stagione in sordina, mai data fu più azzeccata. L'Udinese che si ritrova il giorno dopo il trionfo di Lippi è una nube quasi invisibile nel cielo tra Berlino e il Circo Massimo. In sordina la presentazione dei due nuovi, Andrea Coda e Gaetano D'Agostino, in sordina il saluto di Morgan De Sanctis, in sordina perfino l'addio di Valerio Bertotto, pronto a partire per Siena con il record di presenze in tasca - 336 volte con l'Udinese, di cui 321 in A più 2 spareggi - e nel cuore quella punta di veleno di chi si sente da parte.

GALEONE Il congedo di Bertotto sarebbe da copertina. La meriterebbe se Galeone, con l'ultimo, involontario sgarbo al capitano, non gli togliesse ancora una volta la scena. Sarà l'ebbrezza della prima raduna dopo 9 anni senza squadra



Giovanni Galeone

in estate, ma l'alba della nuova stagione non sembra davvero spaventarli, tutt'altro: «Questa squadra ha grandi potenzialità. Io almeno la vedo così, la società non so». Che l'obiettivo sia la Champions Galeone non lo dice, ma neppure lo nega. Anzi, pensa alle possibili sentenze su Calciopoli e alza il tiro: «Viste le richieste dell'accusa, ci sono tre squadre di alta classifica che

Avvio in sordina con tanti ragazzi e molte incertezze

Udinese, è già raduno Zanzi il nuovo digi

rischiano quantomeno pesanti penalizzazioni. Lassù in alto resta soltanto l'Inter, e dietro all'Inter la Roma e l'Udinese. Sullo stesso piano». **MUNTARI E IAQUINTA** Ottimismo contagioso? Non si direbbe, almeno a giudicare dalle parole di De Sanctis: «Certi proclami possono illudere i tifosi», dichiara, ed è strano che nei panni del pioniere ci sia il portiere e non il mister. Ma con Galeone gli schemi tradizionali reggono poco. Lui non ha paura né delle parole né degli sviluppi di un mercato che è soltanto alla metà del guado e che oggi, tra l'altro, vede il passaggio di testimone tra Pietro Leonardi e Roberto Zanzi (in giornata la presentazione del nuovo dg).

LE SIRENE Oltre al fidato Candela in rotta verso Siena, Galeone rischia di perdere Iaquinata e Muntari: «Le sirene stanno suonando e alle sire-

ne è difficile resistere», commenta. Ma il rischio non gli fa perdere l'ottimismo: «Davanti abbiamo Bogdani e Asamoah, non mi sembra così male, e poi d'Agostino in regia è un'idea che mi intriga». Pazienza se Bogdani deve ancora firmare, pazienza se la fascia sinistra pesa tutta sulle spalle di Felipe, in attesa di sdoganare (a gennaio) il serbo Lukovic, pazienza se la rosa conta 30 giocatori e va sfoltita. Pazienza, ma soprattutto fiducia, perché quest'Udinese imbottita di giovani a Galeone fa dimenticare le rughe, le 65 primavere alle spalle e quel lungo inverno che lo attende in panchina e un po', quello sì, lo spaventa: «In futuro potrei cambiare ruolo, ne sto parlando con Pozzo. Mica posso immaginarmi in panchina a vita».

Riccardo De Toma

IN BREVE

Il ritorno del francese Juve, Deschamps il nuovo allenatore per la rinascita

TORINO Di lui si ricordano tante splendide partite, ma un po' meno che un giorno litigò con Marcello Lippi, uno che le cose le dice in faccia, ma anche Didier Deschamps è così. Compirà 38 anni nel prossimo ottobre. Deschamps abina l'orgoglio e la durezza dei baschi alla gentilezza e pacatezza di toni della cultura francese. Cresciuto nel Nantes, arriva dopo qualche anno a Marsiglia. Poi lo chiama la Juventus e qualche malinconia dice che lo fa perché era «rotto». In effetti, il primo anno bianconero Didier lo trascorre in ospedale, dove, in Finlandia, gli ricostruiscono la cartilagine di una caviglia. Nel finale di stagione, però, Lippi lo lancia e ci si accorge che non solo è guarito, ma anche un grande centrocampista.

La coppia Tauceri-De Ponte insuperabile in mountain bike

TRIESTE Dopo il titolo regionale sui 5000 metri in pista e la vittoria nel Trofeo Corri Trieste, per Valentina Tauceri è arrivato un altro alloro targato Friuli Venezia Giulia. Tolle le scarpette da ginnastica ed inforcata la bici, la portacolori del Federclub Trieste si è laureata campionessa regionale di cronocalcata in mountain bike. Un titolo condiviso con il marito Maurizio De Ponte (Federclub), nuovo campione regionale nella categoria Master 4, e con il portacolori del Devin di Aurisina Marco Ponta, primo tra gli Open. La gara che ha consegnato i titoli di cronocalcata si è svolta a Collina, sui 7 chilometri di ascesa che conducono sino ai 2120 metri di quota.

Triestina nuoto, beneficenza per i bambini del Burlo

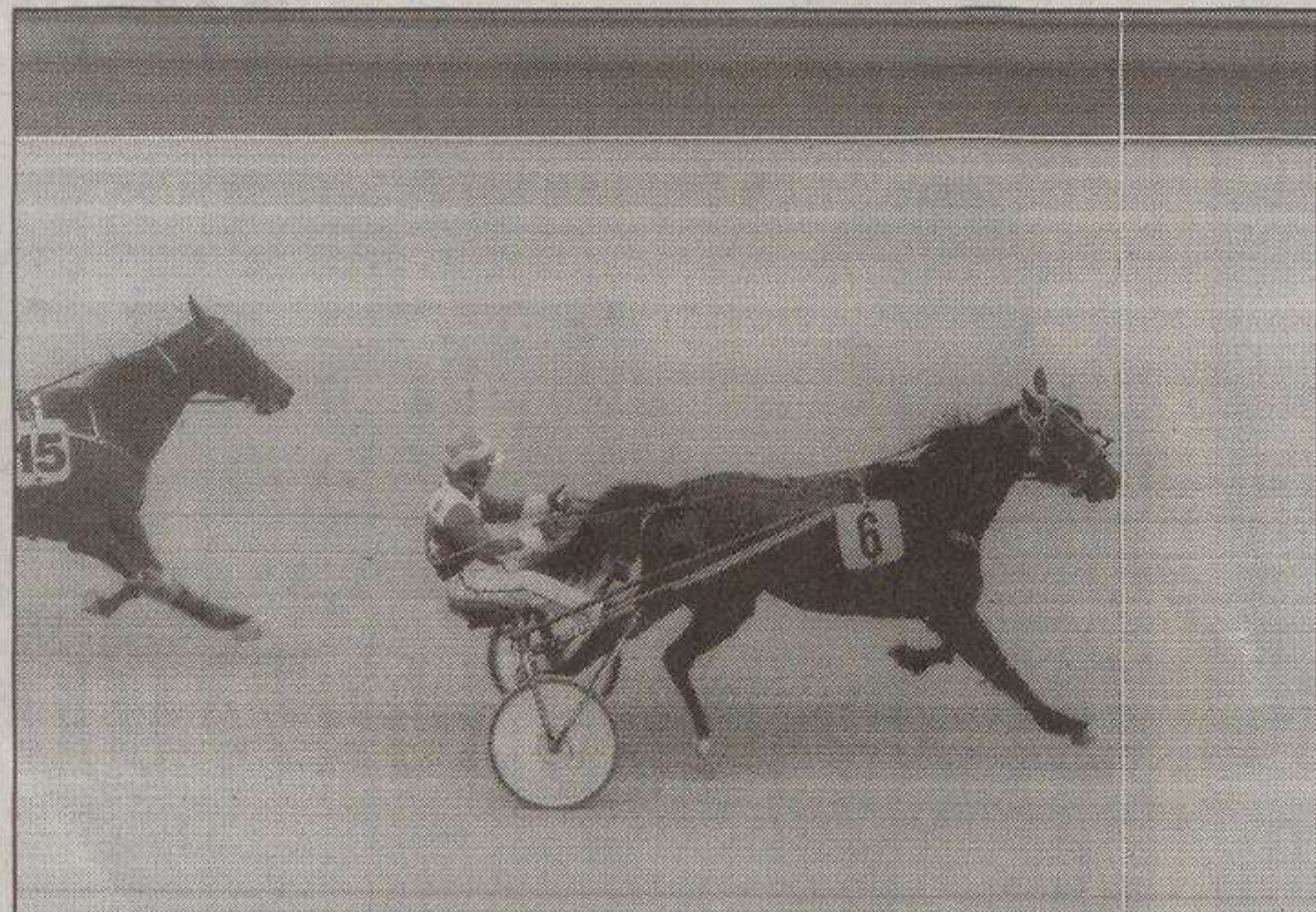
TRIESTE La società Triestina nuoto organizza il prossimo venerdì 14 luglio una serata di beneficenza a favore di A.B.C. (Associazione Bambini Chirurgicali del Burlo). La serata, che si svolgerà nel campeggio Pian del Grisa, Contovello 226 34016 Trieste, avrà inizio alle ore 20 con aperitivo di benvenuto. Seguirà uno spettacolo di nuoto sincronizzato offerto da alcune atlete della Triestina nuoto. Al termine della manifestazione cene - buffet con accompagnamento musicale e lotteria di beneficenza. Il prezzo è stato fissato a euro 35 a persona, prenotazione obbligatoria allo 040/213142.

TRIS

Cannone Caf, Ematocrito ed Enfasi di Gloria i cavalli più accreditati

TRIESTE Riecco la Tris nazionale. Montebello la ospita nel convegno di stasera (il via alle 20.15, la corsa in questione alle 22), e la propone sotto spoglie di un trotto di Categoria E/F. In sedici alla via, presente quel Cannone Caf che nelle Tris (erano quelle del caffè) ha avuto un ottimo comportamento, vincendone una e piazzandosi terzo in un'altra. Se poi pensiamo che all'ultima uscita il portacolori della Scuderia Tergeste II è andato a Treviso per vincere una «gentleman» alla media di 1.15.4 ecco come questo qualitativo soggetto può nuovamente salire alla ribalta.

Anche la positiva Calimba di Sale è reduce da una serie di egregie performance lottenute fuori piazza, a San Siro per la precisione. Una vittoria, e il re-



Il vincitore della tris del caffè di Trieste Cannone Caf

cord di 1.14.9, altro non fanno che rafforzare il suo potenziale, considerato poi che la sistemazione ponderale si presenta favorevole (partirà con il numero 5) le si può concedere parecchio credito nell'economia della corsa.

Aver nominato per primi

Cannone Caf e Calimba di Sala non vuol dire che appioppieremo loro due i favori del pronostico, però che possano mettersi in evidenza questo proprio non lo si può negare. Ecco, con i numeri alti, troviamo tre soggetti sulla cui qualità non si possono avanzare dubbi. Ema-

Stasera a Montebello (inizio 20.15) la corsa legata alla popolare scommessa

Battaglia per 16 trottoatori sul miglio

tocrito è uno di questi, e l'allievo di Pouch, che ha frequentato ben altre compagnie, pur non avendo fornito prestazioni eclatanti ultimamente, sicuramente saprà mettersi in evidenza. Da 1.13.4 ha trottoato Enfasi di Gloria, il castrone di Toivanen che, però, ultimamente ha smarrito la lucidità. Per la qualità non si può discutere, rimane il fatto della propensione al balletto. Ma se dovesse prenderla giusta? Chi la prende sempre giusta, ed è dotato di una valida accelerazione conclusiva, è sicuramente Edmondo Bre. Andrà seguito l'allievo di Chiara Nardo, come andrà seguito quell'Emethyst Lg.

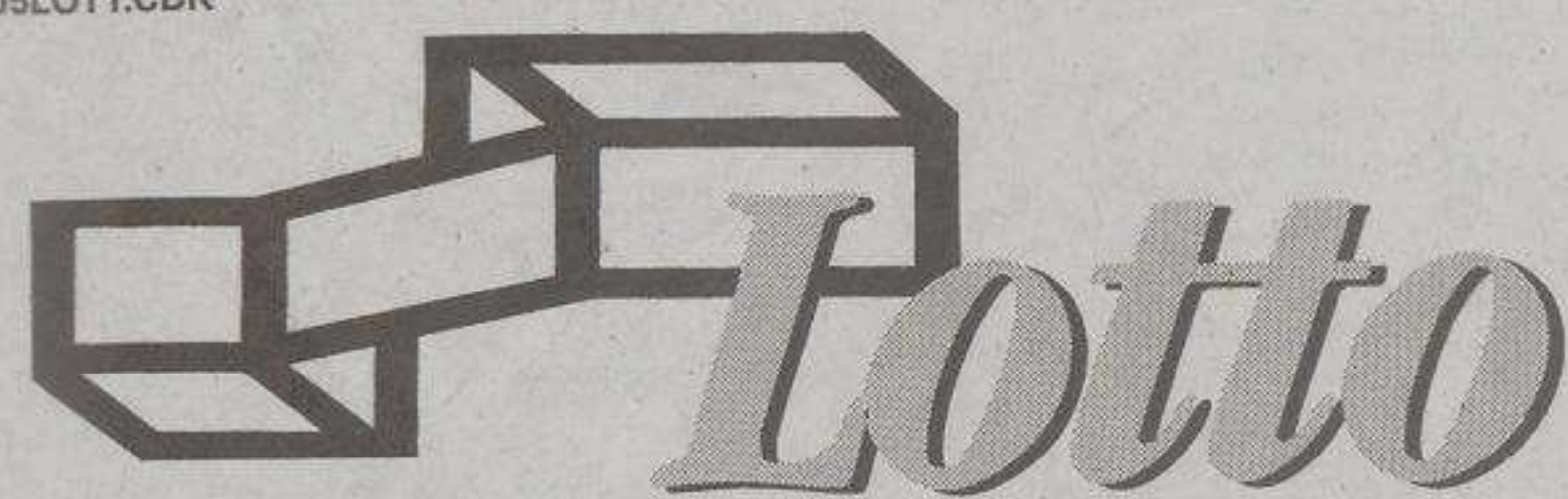
Chi è salito molto di tono nel periodo è Espresso Pit, che però non ha stavolta sistemazione vantaggiosa, e bene stanno comportandosi di questi tempi

Ayrton Hbd e Candelina, che però non l'avranno facile, come del resto non l'avranno facile le femmine Daytons Ans (in pole position) ed Eudelfa, con la prima, comunque, più appressabile visti i recenti responsi cronometrici.

I numeri alti in evidenza? Qualche briciolo di qualità in più fa propendere per questa tesi, di conseguenza sembra proprio che non si possa prescindere dal quartetto composto da Cannone Caf, Ematocrito, enfasi di Gloria ed Edmond Bre, ma sul miglio, spesso, i soggetti con le sistemazioni migliori sono autori di colpi a effetto. Pertanto, sia Amethyst Lg che Calimba di Sala vogliono la giusta stima, e poi, nel novero delle sorprese, daytona Ans si fa preferire a Ayrton Hbd, Borno Gal e Estremo Bigi.

Mario Germani

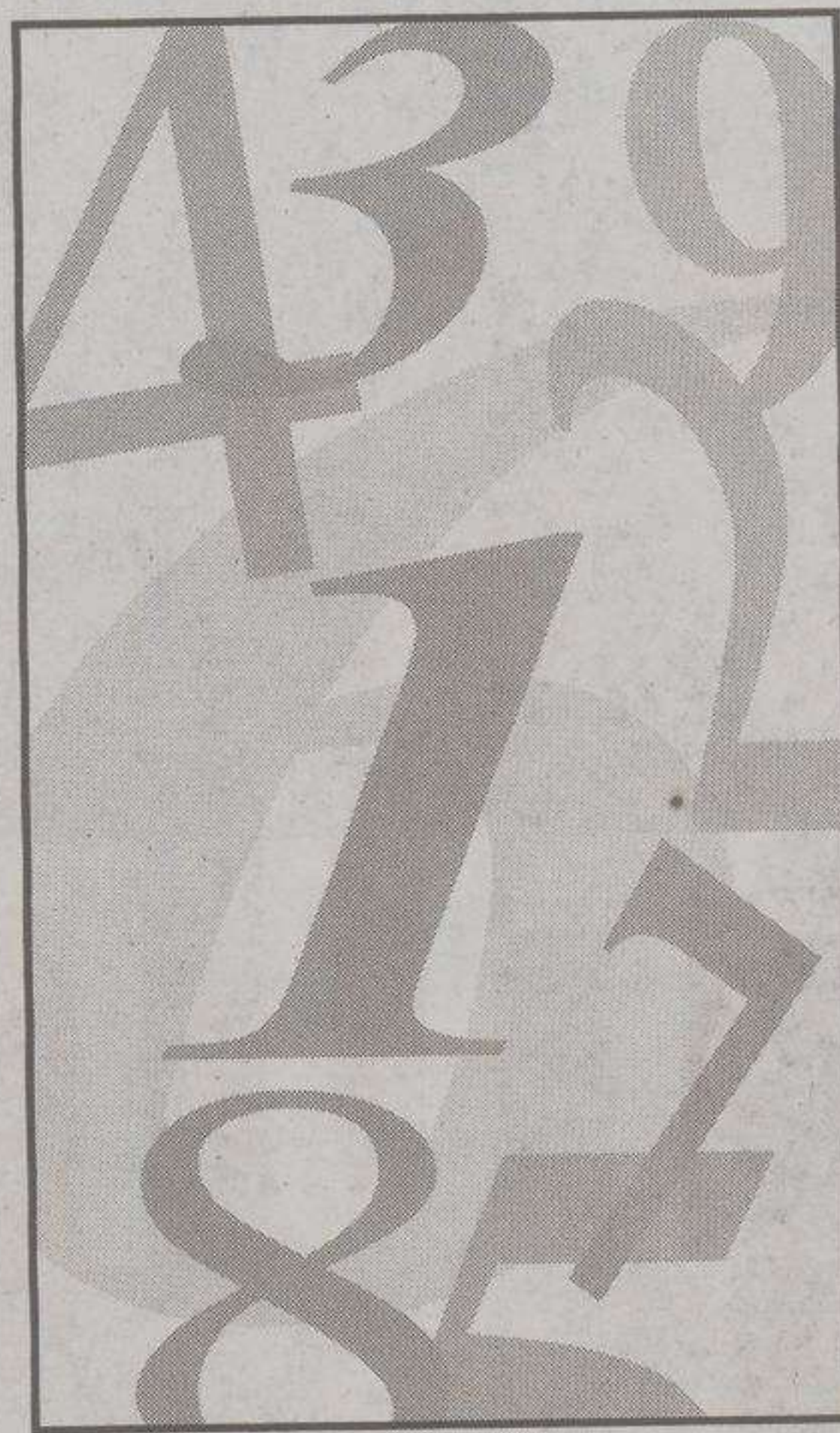
Premio Olii Lubrificanti: Fringuello Jet, Fraborotto, Flower Boy. **Premio Gas:** Canigia, Baltis Lb, Bucanier Fgf. **Premio Stufe:** Gap Bi, Golerid dei Nando, Galinaza Jet. **Premio Legna:** Festoso Matto, Fantastico Matto, Fortuny De Mura, Frico Jet. **Premio La Combustibile Tris nazionale.** Pronostico base: 13) Cannone Caf, 16) Enfasi di Gloria, 15) Ematocrito, Aggiunte sistematiche: 6) Amethyst Lg, 5) Calimba di Sala, 14) Edmond Bre. **Premio Barecuc:** Cash Prestige Vita, Estella Jet, Scala Milano. **Premio Gasolio:** Guernica Pisana, Gervino, Giosuè. **Premio Pellet:** Daiquiri Team, Zurabo Blue, Catamarano. **Premio Bombole:** Akhe-naton, Eroo Cash, Eagle Roc.



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

3 estrazioni	56	37 estrazioni	28
17 estrazioni	54	52 estrazioni	28
7 estrazioni	47	46 estrazioni	27
65 estrazioni	46	23 estrazioni	26
57 estrazioni	44	88 estrazioni	26
15 estrazioni	42	14 estrazioni	25
89 estrazioni	38	38 estrazioni	24
47 estrazioni	32	35 estrazioni	23
78 estrazioni	31	32 estrazioni	21
12 estrazioni	30	77 estrazioni	21



BARI. Per ambo consigliamo in primo luogo le terzine 11-33-37, 7-16-37 e 1-37-61, la terzina 25-55-85 manca per ambo da 336 estrazioni. I massimi ritardatari 37-11-33-16-58 per ambo e terno.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna consigliamo per ambo e terno la quartina 3-30-33-39 (manca per ambo da 300 estrazioni), le quartine 33-43-58-68-24-42-58-88 e i massimi ritardatari 58-90-68-5-29.

FIRENZE. Per ambo e terno sono

da giocare i massimi ritardatari 85-35-31-19-66, la quartina 31-13-35-53 e le terzine 3-30-31 e 5-58-85. La terzina 10-40-70 non dà l'ambo da 901 estrazioni.

GENOVA. La cadenza del 6, 6/86, ha dato l'ambo 6-66. Per ambo terno i ritardatari 41-36-9-76-30 e le quartine 11-22-23-41, 11-41-43-78. La terzina 20-50-80 manca per ambo da 688 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia per ambo e terno i ritardata-

Numeri in massimo ritardo

BARI	37	11	33	16	58
ritardi	128	80	69	64	59
CAGLIARI	58	90	68	5	29
ritardi	75	54	52	47	46
FIRENZE	85	35	31	19	66
ritardi	95	75	74	70	65
GENOVA	41	36	9	76	30
ritardi	109	102	73	65	64
MILANO	24	21	65	63	50
ritardi	121	67	59	52	49
NAPOLI	31	53	58	76	15
ritardi	76	68	66	59	49
PALERMO	15	9	79	38	55
ritardi	93	75	71	54	50
ROMA	24	28	52	69	5
ritardi	68	59	55	54	50
TORINO	26	22	16	70	25
ritardi	72	68	63	60	54
VENEZIA	50	68	81	9	20
ritardi	63	54	50	47	42
TUTTE	65	87	70	13	68
ritardi	7	6	6	5	5

Super Enalotto

Concorso dell'11/7/2006

COLONNA

A B

3 4

17 19

23 38

47 57

65 77

82 88

Jackpot del 6
€ 22.000.000,00Giocata minima
€ 1

- 1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.
- 2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.
- 3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.
- 4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.
- 5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno i massimi ritardatari 50-68-81-9-20 e 8-39-40-54. Per ambo la terzina 8-38-68 (manca per ambo da 541 estrazioni) e la quartina 3-7-8-9.

A tutte l'ambo 24-42

LA SMORFIA

Il fatto del giorno: calcio, gli azzurri campioni del mondo, 1-3-90.



Prima corsa

A Montegiorgio si corre il Premio Marisa Pelletterie di trotto e il favorito d'obbligo è Effemeride Lod nei confronti di Essere di Casei e di Do It Bi, particolarmente insidioso in questi ultimi tempi. 1, X-2

Seconda corsa

Sempre a Montegiorgio è anche la volta del Premio Zeis Excelsa nel quale Emo di Piaggia, trotatore a suo agio sui 1700 metri, dovrebbe riuscire a spuntarla nei confronti di Dresden e di Efelina Mn. X, 1-2

Terza corsa

Ci spostiamo a Treviso dove nel Premio Uno di Jesolo è Dixon Om ad avere le principali chances di affermazione nei riguardi di Dollaro Tab e

Bove Top Bass. 1, 2-X

Quarta corsa

A Torino si corre invece il Premio Locri di trotto. Da segnalare in questo caso come favorito Fan Ok, che sarà insidiato da Fiord e da Fabrizio Joy. 1, 2-X

Quinta corsa

A Milano si disputa il Premio Comerio Handicap 4+ di galoppo, con Art Brut - A che gode dei favori del pronostico nei confronti di Ugo Capeto e di Advancin. 1, X-2.

Sesta corsa

A Napoli si corre il Premio Sirlad Hand 3+ di galoppo, con Aleays Forever favorito sul sempre ostico Sopran Krak e Guappetiello. Si annuncia una corsa combattuta. 2, 1-X

Concorso n. 28 - 16/7/2006

GRUPPO 1				GRUPPO X				GRUPPO 2				SCHEMA			
1	ERVAND TRIO	***	1600	2	CAMMEO DEIMAR	***	1600	2	EMMEYLOU	***	1600	1°	1		
2	MARISA PELLETTERIE - C.I.G. Trotto Inv.	***	1600	3	DECANTARICE	***	1600	3	DOIT BI	***	1600	2°	X	2	
3	EFFEMERIDE LOD	***	1600	4	URUS VALE	***	1600	4	CLABBE KRONOS	***	1600	1°	X		
4	ULIANO VG	***	1600	5	ESSERE DI CASEI	***	1600	5	DARDUASE BROWN	***	1600	2°	1	2	
5	COCCAL BLACK JET	***	1700	6	CASACCO VG	***	1700	6	EPELIA MN	***	1700	1°	1		
6	EMILIO PUCCI CLA	***	1700	7	ERIDORA	***	1700	7	CLABBE KRONOS	***	1700	2°	2	X	
7	DRESDEN	***	1700	8	BUBY DEIMAR	***	1700	8	ERENZO	***	1700	1°	1		
8	DIXON OM	***	1609	9	URUS VALE	***	1609	9	DOLLARO TAB	***	1609	2°	2	X	
9	ELASTICO - A	***	1609	10	EMO DI PIAGGIA	***	1609	10	ERICTRIO	***	1609	1°	1		
10	ENTOURAGE	***	1609	11	COSTA BRAVA RL	***	1609	11	CASA DEI SOGNI	***	1609	2°	2	X	
1	FURBA D'HILLY	***	1620	12	BOVE TOP BASS	***	1620	12	ERENZO	***	1620	1°	1		
2	FEDE DOMAR	***	1620	13	DOVE DI FONTE	***	1620	13	FIORD	***	1620	2°	2	X	
3	FOEBE MEL	***	1620	14	ECLESS	***	1620	14	FOSCOLO	***	1620	1°	1		
4	FABRIZIO JOY	***	1620	15	FLAY RP	***	1620	15	FEVERBACH	***	1620	2°	2	X	
5	FELDAN DI CASEI	***	1620	16	UGO CAPETO	***	1620	16	MY KINGDOM	***	1620	1°	1		
6	ART BRUT - A	***	54,5	17	COLLEGE HOPE	***	57,5	17	ROYAL PEKAN	***	57,5	2°	X	2	
7	PINK MAT - A	***	51,5	18	FLY GEORGE	***	51,5	18	ADVANCIN	***	51,5	1°	1		
8	FRANCIONA	***	51,5	19	MECIAPINO	***	51,5	19	TAMAGNO	***	51,5	2°	X	2	
9	GUAPPETIELLO	***	60,5	20	SOPRAN KRAK	***	58,5	20	ALWAYS FOREVER	***	58,5	1°	2		
10	ANNA BEL GIRL	***	60,5	21	UOLA LATINA	***	58,5	21	VIPER ROAD	***	58,5	2°	1	X	
11	VOLUSIA	***	50	22	LITTLE BAY	***	54	22	PICCOLO BOY	***	54	1°	2		

corsa+

JACK POT
€ 40.000,00PONTECAGNANO (trotto)
Alpha Centauri
€ 8.169 - m. 2080 - OraFAVORITI
1) Zagor di Mar
4) Bracconiere SamaPOSSIBILI
3) Eliseoz
2) Borsalino CrSORPRESE
8) Al Bagatto
10) Elio PetralSCHEMA
11 4 3 2

CORSIA PIU'

All'ippodromo di Pontecagnano si disputa la corsa tris della settimana, il Premio Al-

pha Centauri, in cui Zagor di Mar e Bracconiere Sama appaiono nelle migliori condizioni per vincere; da non sot-

tovalutare, comunque, la forma di Eliseoz e Borsalino Cr mentre nel ruolo di outsider segnaliamo Al Bagatto ed

Elio Petral, che dispongono dei numeri giusti per realizzare un bel piazzamento in questa competizione. 11-4-3-2

N. CAVALLO	METRI	MONTA	VALUTAZ.
1) ELGAR MB	2040	I. Guasti	★★★★
2) DIETA PETRAL	"	D. Parenti	★★★★
3) CONTE AIR	"	B. Castiello	★★★★
4) BUDRIO GF	"	Mass. Mattelini	★★★★
5) DICI BENE	"	M. Ferrara	★★★★
6) EUFRAT	"	L. Berggren	★★★★
7) ELEPHANT	"	B. Holm	★★★★
8) CARNAC	"	G. Avallone	★★★★
9) DEN	"	M. Barbini	★★★★
10) ELVIS DEI DALTRI	"	G. Fantini	★★★★
11) ELIOS CAPAR	"	F. Bellucci	★★★★
12) BILBO BAGGINS	"	Mass. Esposito	★★★★
13) DUDU'	"	M. Matarazzo	★★★★
14) BAHAMAS BABY	"	A. Baveresi	★★★★
15) ELAIZA KING	"	A. Greppi	★★★★
16) DOLMEN	"	M. Pieve	★★★★

MONTECATINI
Trotto
Ipp. Sesana
Tris n. 350
Martedì
11 luglio 2006
Ore 18.00
Premio
Concovado
€ 8.360,00
Metri 2040

I NOSTRI
FAVORITI

6) Euftrat; 2) Dieta Petral; 1) Elgar Mb;
5) Dici Bene; 3) Conte Air; 16) Dolmen



N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) DAYTONA ANS	1660	D. Bonafede	★★★★
2) BARBATO GIUS	"	J. Benfenati	★★★★
3) EUDELFA	"	R. Totaro	★★★★
4) BALZAC COBRA	"	R. Pezzantini	★★★★
5) CALIMBA DI SALA	"	M. Andrian	★★★★
6) AMETHYST LG	"	A. Borghetti	★★★★
7) CANDELINA	"	Alf. Gamboz	★★★★
8) BORNIO GAL	"	Paolo Bezzocchi	★★★★
9) AYRTON HBD	"	M. De Luca	★★★★
10) ESPRETTO PIT	"	R. Destro Jr	★★★★
11) ESTREMO BIGI	"	E. Migliori	★★★★
12) CLASSICA MATTO	"	A. Castiello	★★★★
13) CANNONE CAF	"	R. De Rosa	★★★★
14) EDMOND BRE	"	Chiara Nardo	★★★★
15) EMATOCRITO	"	E. Pouch	★★★★
16) ENFASI DE GLORIA	"	V.P. Tolvanen	★★★★

TRIESTE
Trotto
Ippodromo
Montebello
Tris n. 351
Martedì
11 luglio 2006
Ore 22.00
Premio
La Combustibile
Cat. E/F invito
€ 22.660,00
Mt. 1600

I NOSTRI
FAVORITI

16) Enfasi De Gloria; 14) Edmond Bre; 12) Classica Matto;
8) Bornio Gal; 13) Cannone Caf; 5) Calimba Di Sala

Sagra de La Sardela

dal 13 luglio al 20 agosto

Riva Ottaviano Augusto, a due passi dal mare
(di fronte al Mercato ortofrutticolo) Ampio parcheggio e zona coperta

Musica dal vivo ogni sera con:

Bandomat • Lorenzo Pilat • Umberto Lupi • Witz Orchestra
Giorgio Manzin • El Mago de Umago • Gianfry • Le mitiche pirie
Remix • Old star • Flavio Furian • Festival della Canzone Triestina
Modella oggi • Caio • I Tergestini e tanti altri..

IX edizione
Trieste in Festa 2006

Griglia carne
(anche cavallo)
griglia pesce
specialità fritte
frico ... ecc. ecc



DEDICATO A TUTTI I TIFOSI DELL'ITALIA



Un **bonus extra** 
su tutta la gamma
delle vetture in pronta consegna

Offerta valida fino al 30 luglio 2006

LUCIOLI

Concessionario unico per Trieste
Via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
E-mail: info@luciolispa.it

